REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 20 GIUGNO 2022 | **n. 68**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 574
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 28 del 07/03/2022 (Decreto ingiuntivo n. 4001/2016 e sentenza n. 1692/2019 del 15/04/2019, entrambi emessi dal Tribunale di Bari - Cont. n. 887/16/AL) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art. 73, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 38422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 590
Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 19 n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale". 38428

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 591
Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la società Tekne S.r.l., AB.Side, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, S.A.L.P.A. - Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 38432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 592
PROGETTO COMPLESSO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UFFICI DI PROSSIMITÀ. Variazione, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/11 e smi, al Bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, previa istituzione di capitoli in parte entrata e parte spesa. 38459

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 593
Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022. 38470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 594
L. n. 144/99 - IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Applicazione avanzo vincolato - Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022. 38480

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 595
Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2022 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti. 38486

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 596
Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2022 ai sensi della D.G.R. n. 570/2021 38510

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 597
Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 e del 29 aprile 2022 38513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 598
Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2022" 38518

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 599
CUP B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Attività di International Learning Process. Visita di studio alle infrastrutture ciclabili di Kleve (D) e Utrecht (NL). Autorizzazione missione all'estero dal 26/04/2022 al 29/04/2022. 38571

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 600
Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. Autorizzazione missioni all'estero. 38577

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2022, n. 601
Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Nomina componenti dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia 38584

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 602
Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" - D.M. 26 marzo 2008. 38601

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 603
Variazione al Bilancio di previsione 2022. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, co. 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89, artt. 10-11. 38609

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 604
Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione avanzo di amministrazione art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Programmi Innovativi in Ambito Urbano denominati "Contratti di Quartiere II" Art. 4 comma 1 Legge 08.02.2001 n. 21 - D.M. 30.12.2002. 38616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022 , n. 605
Cessazione comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità del sig. Vincenzo Massari, dipendente del Comune di Bari. 38622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022 , n. 606
Intesa Famiglia-Conferenza Unificata 17 Giugno 2021-D.M. 24 giugno 2021. Riparto delle risorse stanziate sul Fondo politiche della famiglia per l'anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 38625

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 610
D.P.C.M. 02.07.2021. Assegnazione risorse per individuazione di personale a tempo determinato da assegnare alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'articolo 1, comma 701 della legge 30.12.2020, n. 178. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118. 38632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 639
Fondazione IPRES - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 29 aprile 2022. Ratifica. 38638

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 652
Comune di Foggia - Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta - Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo individuato al catasto terreni al Fg. n.95/B, p.lla n. 8519. Approvazione definitiva. 38642

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 665
"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 maggio 2022 38647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 666
Società in house Innovapuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 12 maggio 2022..... 38651

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 688
Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022. 38655

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 698
Finanziamento di n. 71 borse di studio aggiuntive del Concorso per l'ammissione medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 ex P.N.R.R. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 38734

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 706
COMUNE DI TARANTO - Variante normativa al PRG per integrazione art. 14 delle NTA, "Zona di Verde Vincolato A2" costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR. 38742

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 710
COMUNE DI MANFREDONIA (BT) - Variante puntuale al Piano Regolatore Generale per l'area ex CB2 ricompresa nel "Programma Gozzini". - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR. 38762

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 720
Art. 6 della L.R. 1 agosto 2014 n. 32, "Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo

e solidale" e art. 5 DGR n. 2277/2014: Edizione 2022 della Giornata Regionale del Commercio equo e solidale. 38777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 744
Corso di Laurea in Infermieristica (L/NST-1), presso l'Università del Salento. Rettifica agli allegati A e B della DGR 210 del 21/02/2022, attraverso l'approvazione di schemi di Addenda alle Convenzioni approvate con DGR 260 del 15.02.2021 e modificate con DGR 291 del 24.02.2021 e con DGR 210 del 21/02/2022. ... 38784

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 816
Referendum consultivo popolare del 12 giugno 2022 per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano, ai sensi dell'art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Regione Puglia e il Prefetto di Taranto. 38797

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 830
DPCDM 28 dicembre 2021 - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 (GU serie generale n. 88 del 14-04-2022)". Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024. 38806

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 574

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 28 del 07/03/2022 (Decreto ingiuntivo n. 4001/2016 e sentenza n. 1692/2019 del 15/04/2019, entrambi emessi dal Tribunale di Bari - Cont. n. 887/16/AL) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art. 73, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste della Regione Puglia, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Angelica Anglani e confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 4001/2016 e dalla sentenza n. 1692/2019 del 15/04/2019, entrambi emessi dal Tribunale di Bari (Cont. n. 887/16/AL) si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 28 del 7.03.2022, acquisito agli atti della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, prot. n.5086 dell'1.02.2022, il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti;

- detto provvedimento risulta pervenuto al protocollo del Consiglio in data 14/03/2022 (atto rubricato al prot. n. 4298);

- essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel DDL citato;

- la mancata approvazione da parte del Consiglio non ha consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel citato provvedimento;

- al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 4001/2016 e della sentenza n. 1692/2019 del 15/04/2019, entrambi emessi dal Tribunale di Bari, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 9.600,00 al bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previo prelevamento di pari importo dal Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come successivamente integrato e modificato;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “;

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione “Copertura Finanziaria” di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per € 9.600,00 della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS. MM.II.

Ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali, con le relative variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.4	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 9.600,00	- € 9.600,00
10.4	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	1.11.1	1.3.2.99	+ € 9.600,00	+€ 9.600,00

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni vigenti. All’impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2022.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di applicare la variazione in diminuzione, sia termini di competenza che di cassa, per € 9.600,00 con prelievo dal Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, del Cap. 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Angelica Anglani)

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

(Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla propria delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,

Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di applicare la variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per € 9.600,00 con prelievo dal Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, del Cap. 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Cod. CIFRA CST/DEL/2022/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	**3**	**Fondo riserva definizione partite potenziali**					
	Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**9.600,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**9.600,00**	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**3**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**		**9.600,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**9.600,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE		**20**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**		**9.600,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**9.600,00**	**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi generali, istituzionali e di**					
	Programma	**11**	**Altri Servizi Generali**					
	Titolo	**1**	**Spese Correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**9.600,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**9.600,00**		0,00
TOTALE PROGRAMMA		**11**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**9.600,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**9.600,00**		**0,00**
TOTALE MISSIONE		**1**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**9.600,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**9.600,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**9.600,00**	**9.600,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**9.600,00**	**9.600,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**9.600,00**	**9.600,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**9.600,00**	**9.600,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 PAGINA

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Firmato digitalmente da:
ROSELLA ANNA MARIA GIORGIO
Regione Puglia
Firmato il: 26-04-2022 10:29:13
Seriale certificato: 924380

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2022	5	26.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022- 2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - DEBITO FUORI BILANCIO DDL N. 28 DEL 07/03/2022 (DECRETO INGIUNTIVO N. 4001/2016 E SENTENZA N. 1692/2019 DEL 15/04/2019, ENTRAMBI EMESSI DALTRIBUNALE DI BARI - CONT. N. 887/16/AL) RICONOSCIUTO LEGITTIMO DAL C.R. AI SENSI DEL CO. 4, ART. 73, D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 590

Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 19 n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale".

L'Assessore Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermata dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue.

Visti:

Premesso che:
- con D.G.R. n. 2271 del 3/12/2013 - pubblicata sul BURP n. 173 del 30/12/2013 e recante "Approvazione nuovi criteri di organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Modifica ed integrazione DD.GG.RR. nn. 745/2009, 2477/2009, 587/2011, 1471/2011 e 2169/2011" - la Regione Puglia aveva provveduto a fornire direttive in materia di in house providing ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., nel rispetto dell'allora vigente quadro normativo (comunitario, nazionale e regionale) e dei prevalenti orientamenti giurisprudenziali;
- sono poi sopravvenuti rilevanti interventi normativi in materia di affidamenti "in house" che hanno reso necessario l'avvio di un processo di modifica delle originarie Linee Guida, al fine di recepire le innovazioni normative di cui al D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e di cui al D.lgs. 175/2016, ("Testo unico sulle società partecipate"), nonché i prevalenti orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- conseguentemente, anche sulla base delle esigenze espresse dalle singole Aziende controllanti, con D.G.R. 2126 del 25 novembre 2019 pubblicata sul BURP n. 149 del 20/12/2019 - al fine di promuovere uniformità e coerenza organizzativa delle società partecipate delle Aziende e degli Enti S.S.R. – la Regione ha approvato le "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia".

Rilevato che:
- a seguito dell'adozione delle Linee Guida con D.G.R. 2126/2019 le Organizzazioni Sindacali hanno rappresentato l'esigenza di chiarirne alcune previsioni, apportando ulteriori modifiche al documento già approvato;
- conseguentemente la Regione Puglia, alla luce delle osservazioni espresse dalle Organizzazioni Sindacali, ha avviato un processo di revisione delle "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale", coinvolgendo tutte le parti interessate, ovvero, le A.S.L. e le SanitàService.

Viste:
- le determinazioni assunte nell'ambito degli incontri con le Organizzazioni Sindacali del 5 dicembre 2019 e 10 giugno 2020;
- le decisioni maturate nel corso degli incontri con gli Amministratori Unici delle SanitàService del 27 gennaio e del 13 febbraio 2020.

Sentiti altresì in data 17 giugno 2020 la rappresentanza regionale della Confederazione Generale dell'Industria Italiana ed i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. interessat

Con la deliberazione n. 951 del 19/06/2020 è stato approvato il provvedimento recante: "Modifica D.G.R. 2126 del 25/11/2018 recante "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale".

In analogia con i titoli richiesti per altre figure apicali del Servizio Sanitario Nazionale, in analogia con i titoli

richiesti per gli incarichi apicali del SSN dalla normativa vigente in materia, si intende proporre una modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. 951/2020, rettificando la lettera a) del punto 4 del paragrafo 5 "Amministratore Unico della Società" delle citate Linee guida, come segue:
"a) diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica o magistrale".

Inoltre, atteso che la Regione Puglia, in quanto in Piano Operativo, intende avviare un'attività di monitoraggio circa le attività ed i costi sostenuti dalla Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, si intende proporre una integrazione alle Linee guida, di cui alla predetta deliberazione di Giunta regionale n. 951/2020, prevedendo il seguente paragrafo:

*"**11) Attività di monitoraggio:***
I Direttori Generali delle Asl devono trasmettere trimestralmente (entro 10 aprile, 10 luglio e 10 gennaio anno successivo successivo) al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale una rendicontazione dell'attività svolta dalla Società in house, con particolare riferimento a:
a) contratti di servizi affidati a Sanitaservice e relativo dettaglio di spesa per tipologia di affidamento con puntuale indicazione dei costi per i singoli tre esercizi;

b) organizzazione della società, con particolare riferimento a: personale in servizio e relativo costo, distinto per profilo professionale (ad es. cat. B, C, D, ecc…) e attività svolta (118, pulizia, ecc..);

c) beni e patrimonio societario, con particolare riferimento a beni acquistati o noleggiati.

Tale rendicontazione potrà essere oggetto di specifici audit effettuati da un apposito Tavolo tecnico regionale, istituito con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale."

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 951/2020, rettificando la lettera a) del punto 4 del paragrafo 5 "Amministratore Unico della Società" delle citate Linee guida, come segue:
"a) diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica o magistrale";

2. di integrare le Linee guida, di cui alla predetta deliberazione di Giunta regionale n. 951/2020, con il seguente paragrafo:

*"**11) Attività di monitoraggio:***

I Direttori Generali delle Asl devono trasmettere trimestralmente (entro 10 aprile, 10 luglio e 10 gennaio anno successivo successivo) al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale una rendicontazione dell'attività svolta dalla Società in house, con particolare riferimento a:

a) contratti di servizi affidati a Sanitaservice e relativo dettaglio di spesa per tipologia di affidamento con puntuale indicazione dei costi per i singoli tre esercizi;

b) organizzazione della società, con particolare riferimento a: personale in servizio e relativo costo, distinto per profilo professionale (ad es. cat. B, C, D, ecc…) e attività svolta (118, pulizia, ecc..);

c) beni e patrimonio societario, con particolare riferimento a beni acquistati o noleggiati.

Tale rendicontazione potrà essere oggetto di specifici audit effettuati da un apposito Tavolo tecnico regionale, istituito con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale";

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici nonché ad AIOP, ARIS, ARSOTA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR":

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale Animale:

Vito MONTANARO

L'Assessore : **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 951/2020, rettificando la lettera a) del punto 4 del paragrafo 5 "Amministratore Unico della Società" delle citate Linee guida, come segue:
"a) diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica o magistrale";
2. di integrare le Linee guida, di cui alla predetta deliberazione di Giunta regionale n. 951/2020, con il seguente paragrafo:
*"**11) Attività di monitoraggio:***
I Direttori Generali delle Asl devono trasmettere trimestralmente (entro 10 aprile, 10 luglio e 10 gennaio anno successivo successivo) al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale una rendicontazione dell'attività svolta dalla Società in house, con particolare riferimento a:
d) contratti di servizi affidati a Sanitaservice e relativo dettaglio di spesa per tipologia di affidamento con puntuale indicazione dei costi per i singoli tre esercizi;

e) organizzazione della società, con particolare riferimento a: personale in servizio e relativo costo, distinto per profilo professionale (ad es. cat. B, C, D, ecc…) e attività svolta (118, pulizia, ecc..);

f) beni e patrimonio societario, con particolare riferimento a beni acquistati o noleggiati.

Tale rendicontazione potrà essere oggetto di specifici audit effettuati da un apposito Tavolo tecnico regionale, istituito con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici nonché ad AIOP, ARIS, ARSOTA.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 591

Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la società Tekne S.r.l., AB.Side, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, S.A.L.P.A. - Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e

sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 *final*, del 19 dicembre 2018;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita", di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura

di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per la procedura negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

- euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- l'articolo 2 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell'ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell'apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l'Accordo per l'innovazione ai sensi all'articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti di piccola o media dimensione di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA. 53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree

di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- la Delibera n. 352 del 10.03.2020 con la quale la Regione Puglia stabilisce di cofinanziare proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia, inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare riguardanti i codici ATECO inclusi nei programmi FEASR, coerenti con i criteri adottati con la summenzionata DGR 1433/2019, a valere sulle risorse ivi menzionate, attribuendone la competenza al Dipartimento Sviluppo Economico ma allo stesso tempo prevedendo che tale cofinanziamento sia cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale onde evitare possibilità di *double funding* degli investimenti;

VISTI ALTRESÌ:

- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, come integrata con nota del 30 luglio 2019, con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Agrifood", denominata "***IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture***", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti AB.Side, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Lazio, della Regione Puglia e della Regione Abruzzo, per un importo previsto di euro 16.500.000,00 (*sedicimilionicinquecentomila/00*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 13 settembre 2019;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 24 giugno 2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha comunicato alla società capofila Tekne S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "***IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture***";

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 25 giugno 2020, con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 27 agosto 2021 con la quale sono state richiesti alla società capofila Tekne S.r.l., per conto dell'Ufficio del Gabinetto del Ministro, integrazioni ed elementi utili ai fini della sottoscrizione del presente Accordo;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 19 ottobre 2021 con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha fornito le integrazioni e gli elementi utili richiesti dall'Ufficio del Gabinetto del Ministro;

- la positiva valutazione delle integrazioni e degli elementi utili forniti dalla società capofila Tekne S.r.l. effettuata del Soggetto Gestore in data 24 novembre 2021;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Abruzzo e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;

- la Regione Puglia, con comunicazione prot. AOO_001/0000808 del 22 giugno 2020 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Tekne S.r.l. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;

- con decreto del 6 aprile 2022 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture***" promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 7.282.500,00 *(settemilioniduecentottantaduemila cinquecento/00)*;
- la società capofila Tekne S.r.l. ed i soggetti co-proponenti AB.Side, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

RITENUTO

- che il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 16.500.000,00 *(sedicimilionicinquecentomila/00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 7.777.500,00 *(settemilionisettecentosettantasettemila cinquecento/00*), secondo la ripartizione indicata nella seguente tabella:

Tabella 1 Ripartizione delle agevolazioni concedibili

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*										*Totale agevolazioni massime concedibili (€)*
			MiSE				*Regione Puglia*		*Regione Lazio*		*Regione Abruzzo*		
			Contributo alla spesa	*%*	*Fin. agevolato*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	
Univ. "La Sapienza" (Lazio)	R.I.	2.450.000,00	1.151.500,00	47,00%					73.500,00	3,00%			1.225.000,00
	S.S.	1.050.000,00	231.000,00	22,00%					31.500,00	3,00%			262.500,00
	Totale	**3.500.000,00**	**1.382.500,00**						**105.000,00**				**1.487.500,00**
Teknè S.r.l. (Abruzzo)	R.I.	3.150.000,00	1.386.000,00	44,00%	630.000,00	20,00%					94.500,00	3,00%	2.110.500,00
	S.S.	1.350.000,00	256.500,00	19,00%	270.000,00	20,00%					40.500,00	3,00%	567.000,00
	Totale	**4.500.000,00**	**1.642.500,00**		**900.000,00**						**135.000,00**		**2.677.500,00**
SALPA (Abruzzo)	R.I.	1.750.000,00	822.500,00	47,00%							52.500,00	3,00%	875.000,00
	S.S.	750.000,00	165.000,00	22,00%							22.500,00	3,00%	187.500,00
	Totale	**2.500.000,00**	**987.500,00**								**75.000,00**		**1.062.500,00**
AB.side (Abruzzo)	R.I.	1.750.000,00	822.500,00	47,00%							52.500,00	3,00%	875.000,00
	S.S.	750.000,00	165.000,00	22,00%							22.500,00	3,00%	187.500,00
	Totale	**2.500.000,00**	**987.500,00**								**75.000,00**		**1.062.500,00**
CREA (Abruzzo)	**R.I.**	735.000,00	345.450,00	47,00%							22.050,00		367.500,00
	S.S.	315.000,00	69.300,00	22,00%							9.450,00		78.750,00
	Totale	**1.050.000,00**	**414.750,00**								**31.500,00**		**446.250,00**
CREA (Puglia)	R.I.	1.715.000,00	806.050,00	47,00%			51.450,00	3,00%					857.500,00
	S.S.	735.000,00	161.700,00	22,00%			22.050,00	3,00%					183.750,00
	Totale	**2.450.000,00**	**967.750,00**				**73.500,00**						**1.041.250,00**
Totale		**16.500.000,00**	**6.382.500,00**		**900.000,00**		**73.500,00**		**105.000,00**		**316.500,00**		**7.777.500,00**

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"**IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture**"* promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 73.500,00 (*settantatremilacinquecento/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la società Tekne S.r.l., AB.Side, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, S.A.L.P.A. - Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 73.500,00 (*settantatremilacinquecento/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la società Tekne S.r.l., AB.Side, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, S.A.L.P.A. - Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 73.500,00 (*settantatremilacinquecento/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Giuseppe Pastore 13.04.2022 05:23:14 GMT+01:00

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE ABRUZZO

LA REGIONE LAZIO

LA REGIONE PUGLIA

E

TEKNE S.R.L.

AB.SIDE

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA

S.A.L.P.A. - SOCIETÀ ABRUZZESE LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

Allegato A

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 *final*, del 19 dicembre 2018;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la

Allegato A

concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e Scienze della vita", di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura,

Allegato A

prevedendo, per la procedura negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

- euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";
- euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";
- euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- l'articolo 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell'ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell'apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l'Accordo per l'innovazione ai sensi all'articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti di piccola o media dimensione di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

Allegato A

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e Lazio creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 917 del 5 dicembre 2019 che individua risorse per il cofinanziamento di proposte progettuali imprenditoriali presentate al Ministero dello sviluppo economico ai sensi del Decreto ministeriale 5 marzo 2018 e del successivo Decreto direttoriale 27 settembre 2018;
- la determinazione regionale del Lazio n. G17841 del 17 dicembre 2019 che impegna le risorse, in attuazione della predetta deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 917 del 5 dicembre 2019, in favore del Ministero dello sviluppo economico quale soggetto attuatore dell'intervento, al fine di cofinanziare il progetto presentato dalla Società Tekne S.r.l. per la proposta progettuale inerente il settore applicativo "Agrifood", denominata "*IDEA - Informed Decisions for Precision Agriculture*",
- la determinazione della Regione Lazio G04267 del 15 aprile 2020 di approvazione dello schema di "Accordi di Innovazione di cui al Decreto Ministeriale 5 marzo 2018 per agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti";
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità

Allegato A

d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la Delibera n. 352 del 10.03.2020 con la quale la Regione Puglia stabilisce di cofinanziare proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia, inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare riguardanti i codici ATECO inclusi nei programmi FEASR, coerenti con i criteri adottati con la summenzionata DGR 1433/2019, a valere sulle risorse ivi menzionate, attribuendone la competenza al Dipartimento Sviluppo Economico ma allo stesso tempo prevedendo che tale cofinanziamento sia cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale onde evitare possibilità di *double funding* degli investimenti;
- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, come integrata con nota del 30 luglio 2019, con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Agrifood", denominata "*IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti AB.Side, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Lazio, della Regione Puglia e della Regione Abruzzo, per un importo previsto di euro 16.500.000,00 *(sedicimilionicinquecentomila/00)*;
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 13 settembre 2019;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 24 giugno 2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha

Allegato A

comunicato alla società capofila Tekne S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "*IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture*";

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 25 giugno 2020, con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 27 agosto 2021 con la quale sono state richiesti alla società capofila Tekne S.r.l., per conto dell'Ufficio del Gabinetto del Ministro, integrazioni ed elementi utili ai fini della sottoscrizione del presente Accordo;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 19 ottobre 2021 con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha fornito le integrazioni e gli elementi utili richiesti dall'Ufficio del Gabinetto del Ministro;
- la positiva valutazione delle integrazioni e degli elementi utili forniti dalla società capofila Tekne S.r.l. effettuata del Soggetto Gestore in data 24 novembre 2021;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Abruzzo e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con delibera n. 917 del 5 dicembre 2019, la Giunta della Regione Lazio ha reso disponibile, e successivamente impegnato con determinazione n. G17841 del 17 dicembre 2019 per il

Allegato A

cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 105.000,00 *(centocinquemila/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto presentato dalla Societa Tekne S.r.L., come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del bilancio regionale;

- con delibera n. …… del ……. 2020, la Giunta della Regione Abruzzo ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 316.500,00 (*trecentosedicimilacinquecento/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del bilancio regionale; nello specifico, la Regione Abruzzo, provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo utilizzando risorse FSC 2007- 13 riprogrammate con la DGR 78/2020 ed impegnate con la Determinazione DPH006/09 del 30/11/2020;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- con delibera n. …… del ……. 2021, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 73.500,00 (*settantatremilacinquecento/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020;

- con decreto del ….. 2022 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture*" promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti agevolazioni nella forma del

Allegato A

contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 7.282.500,00 *(settemilioniduecentottantaduemila cinquecento/00)*;

- la società capofila Tekne S.r.l. e i soggetti co-proponenti AB.Side, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lazio, della Regione Abruzzo e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, Regione Lazio, la Regione Puglia, la società capofila Tekne S.r.l. e i soggetti co-proponenti AB.Side, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"IDEA - Informed DEcisions for Precision Agriculture"*** promosso dalla società capofila Tekne S.r.l. e dai soggetti co-proponenti AB.Side, Consiglio

Allegato A

per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", da realizzare presso le unità produttive site nei territori della Regione Lazio, della Regione Puglia e della Regione Abruzzo, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 27 novembre 2018, come integrata con nota del 30 luglio 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
   a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Tekne S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
   b) alla valutazione positiva dei progetti di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
   c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera *d)*.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato fino a un importo massimo di euro 7.777.500,00 *(settemilionisettecentosettantasettemilacinquecento/00).*
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

Allegato A

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla società capofila Tekne S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.

2. Per quanto di competenza della Regione Lazio, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

3. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

4. Per quanto di competenza della Regione Abruzzo, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

5. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 16.500.000,00 *(sedicimilionicinquecentomila/00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 7.777.500,00 *(settemilionisettecentosettantasettemila cinquecento/00*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*										*Totale agevolazioni massime concedibili (€)*
			MiSE				*Regione Puglia*		*Regione Lazio*		*Regione Abruzzo*		
			Contributo alla spesa	*%*	*Fin. agevolato*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	
Univ. "La Sapienza " (Lazio)	R.I.	2.450.000,00	1.151.500,00	47,00%					73.500,00	3,00%			1.225.000,00
	S.S.	1.050.000,00	231.000,00	22,00%					31.500,00	3,00%			262.500,00
	Totale	**3.500.000,00**	**1.382.500,00**						**105.000,00**				**1.487.500,00**
Teknè S.r.l. (Abruzzo)	R.I.	3.150.000,00	1.386.000,00	44,00%	630.000,00	20,00%					94.500,00	3,00%	2.110.500,00
	S.S.	1.350.000,00	256.500,00	19,00%	270.000,00	20,00%					40.500,00	3,00%	567.000,00
	Totale	**4.500.000,00**	**1.642.500,00**		**900.000,00**						**135.000,00**		**2.677.500,00**
SALPA (Abruzzo)	R.I.	1.750.000,00	822.500,00	47,00%							52.500,00	3,00%	875.000,00
	S.S.	750.000,00	165.000,00	22,00%							22.500,00	3,00%	187.500,00
	Totale	**2.500.000,00**	**987.500,00**								**75.000,00**		**1.062.500,00**
AB.side	R.I.	1.750.000,0	822.500,00	47,00%							52.500,00	3,00%	875.000,00

Allegato A

(Abruzzo)		0											
	S.S.	750.000,00	165.000,00	22,00%							22.500,00	3,00%	187.500,00
	Totale	**2.500.000,00**	**987.500,00**								**75.000,00**		**1.062.500,00**
CREA (Abruzzo)	**R.I.**	735.000,00	345.450,00	47,00%							22.050,00		367.500,00
	S.S.	315.000,00	69.300,00	22,00%							9.450,00		78.750,00
	Totale	**1.050.000,00**	**414.750,00**								**31.500,00**		**446.250,00**
CREA (Puglia)	R.I.	1.715.000,00	806.050,00	47,00%			51.450,00	3,00%					857.500,00
	S.S.	735.000,00	161.700,00	22,00%			22.050,00	3,00%					183.750,00
	Totale	**2.450.000,00**	**967.750,00**				**73.500,00**						**1.041.250,00**
Totale		**16.500.000,00**	**6.382.500,00**		**900.000,00**		**73.500,00**		**105.000,00**		**316.500,00**		**7.777.500,00**

Tekne S.r.l

- Mise:
  - 44,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
  - 20,00% per i costi agevolabili nella forma del finanziamento agevolato.
- Regione Abruzzo:
  - 3,00% per i costi agevolabili nella forma del contributo alla spesa.

Università "La Sapienza"

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- Regione Lazio:
  - 3,00% per i costi agevolabili nella forma del contributo alla spesa.

SALPA

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- Regione Abruzzo:

Allegato A

- 3,00% per i costi agevolabili nella forma del contributo alla spesa.

AB.Side

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- Regione Abruzzo:
  - 3,00% per i costi agevolabili nella forma del contributo alla spesa.

CREA

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Abruzzo:
  - 3,00% per i costi agevolabili nella forma del contributo alla spesa.
- Regione Puglia:
  - 3,00% per i costi agevolabili nella forma del contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo "Agrifood" da realizzare nei territori delle Regioni più sviluppate, delle Regioni meno sviluppate e delle Regioni in transizione.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in

Allegato A

cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

   a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;

   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

   c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;

   d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

   In particolare, la Regione Abruzzo si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

   - 60% entro 60 giorni dall'emanazione del relativo decreto di concessione;
   - 40% sulla base dei fabbisogni prevedibili evidenziati dal soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.

   La Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

Allegato A

- 60% entro 60 giorni dall'emanazione del relativo decreto di concessione;
- 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto, che presumibilmente potrà avvenire entro l'esercizio successivo la data di erogazione dell'acconto.

La Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.

3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata i soggetti proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee, pena la revoca delle agevolazioni.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II.

2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:

Allegato A

- monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
- valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
- verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte. Le riunioni del Comitato possono essere svolte con modalità telematica.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Allegato A

Regione Abruzzo

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo-DPH

Germano De Sanctis

Regione Lazio

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo

Tiziana Petucci

Regione Puglia

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

Tekne S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante

Ambrogio D'Arrezzo

AB.Side

Il Legale Rappresentante

Franco D'intino

SALPA

L'Amministratore Delegato

Lorenzo Cerretani

CREA

Il Legale Rappresentante

Riccardo Velasco

Allegato A

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La Rettrice

Antonella Polimeni

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	29	22.04.2022

ACCORDO PER L#INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE ABRUZZO, LA REGIONE LAZIO, LA REGIONE PUGLIA, LA SOCIETÀ TEKNE S.R.L., AB.SIDE, IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, S.A.L.P.A. - SOCIETÀ ABRUZZESE LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI E L#UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA #LA SAPIENZA# # PRESA D#ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 26-04-2022 10:29:34
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA
VIESTI
26.04.2022
11:45:27 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - ROMANO/BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 592

PROGETTO COMPLESSO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UFFICI DI PROSSIMITÀ. Variazione, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/11 e smi, al Bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, previa istituzione di capitoli in parte entrata e parte spesa.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, in base all'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e crescita digitale, confermata dal Dirigente della Sezione Trasformazione digitale riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

- la DGR n. 2 del 20/01/2022 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006; - il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

- la Decisione di esecuzione C(2015)1343 del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014/2020;

- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

- il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

- le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

- il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e smi, la cui Autorità di Gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;

- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;

- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio.

CONSIDERATO CHE:

- il PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;

- il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, ha approvato con decreto del Direttore Generale del 31/10/2018 (prot. m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID) il progetto complesso "Ufficio di prossimità" e che con successivo decreto prot. m_dg.DGCPC.31/01/2019.0000009. ID ha previsto l'aggiornamento del cronoprogramma del medesimo progetto;

- la Regione Puglia ha manifestato al Ministero della Giustizia l'interesse ad aderire al Progetto complesso al Ministero della Giustizia (rife: prot. m_dg.DGCPC.30/12/2019.0002792.E del 30 dicembre 2019) ed ha presentato successivamente la propria scheda progetto relativa all'intervento attuativo "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia (rife: prot. m_dg.DGCPC.09/07/2020.0001164.E del 9 luglio 2020);

- il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di OI del PON ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;

- verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e con il progetto complesso "Ufficio di prossimità", nonché la conformità ai criteri di selezione, l'OI, con decreto m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID del 20/07/2020, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;

PRESO ATTO CHE:

- con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
    - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020,
    - di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;

- l'Accordo di concessione di finanziamento è stato sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ed è stato perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;

- con DGR n. 1963/2020 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare l'invito rivolto ai Comuni singoli e ad Associazioni di Comuni a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;

- l'Avviso pubblico per la selezione dei Comuni singoli e delle Associazioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia è stato pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;

- con DGR n. 714/2021 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare:
    - la graduatoria relativa alla partecipazione all'avviso rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni pugliesi a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
    - di consentire ai comuni pugliesi di continuare a presentare domanda di manifestazione d'interesse per attivare gli uffici di prossimità, con le stesse modalità previste nell'avviso pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020, e fino al raggiungimento del numero massimo di domande ammissibili per l'apertura di 55 uffici di prossimità, e comunque non oltre il 30/06/2022.

- Con nota prot. m_dg.DGCPC.30/03/2022.0000910.U ha dato parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo al progetto Uffici di prossimità, passando alla modalità a "B.2 A rimborso";

VERIFICATO CHE:

- il Progetto Complesso approvato dal Ministero della Giustizia e denominato "Ufficio di Prossimità" trova copertura sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Obiettivo Tematico OT 11 – Priorità di investimento OT 11i – Azione 1.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE);
- l'intervento attuativo "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e i rimborsi che il Ministero della Giustizia corrisponderà per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, pari a complessivi Euro 265.500,00, saranno contabilizzate a titolo di recuperi sul capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- al fine di far fronte alle attività previste in progetto risulta necessario procedere con l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" e per un importo pari a complessivi Euro 1.995.142,13;
- permangono i presupposti per l'iscrizione nel Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 delle predette somme mai stanziate nei precedenti esercizi finanziari.

PER TALI MOTIVAZIONI, SI RENDE OPPORTUNO PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad Euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di destinare le somme programmate con il presente provvedimento alla realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia" così come approvato dal Ministero dello Giustizia.
- di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di

Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**12** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO **03** SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Parte - Entrata

TIPO DI ENTRATA	RICORRENTE
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	02

Capitolo entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
CNI E_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.200	E.4.02.01.01.000
CNI E_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.101	E.2.01.01.01.000

Parte - Spesa

TIPO DI SPESA	RICORRENTE
MISSIONE – PROGRAMMA	14.05
CODIFICA DEL PROGRAMMA DI CUI AL PUNTO 1 LETTERA I) DELL'ALLEGATO N. 7 AL D.LGS. 118/2011	04
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08

Capitolo Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.
CNI U_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	U.1.03.02.02.000
CNI U_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000
CNI U_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000
CNI U_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000
CNI U_____	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	U.1.01.02.01.000

CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Hardware	U.2.02.01.07.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata

Capitolo entrata	Declaratoria capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza
CNI E_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.01.000	+ 269.881,22	+ 230.056,21
CNI E_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	E.2.01.01.01.000	+ 800.084,10	+ 695.120,60
		TOTALE	+ 1.069.965,32	+ 925.176,81

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID di approvazione progetto e finanziamento nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020.

Parte Spesa

Capitolo Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	+ 57.613,00	+ 57.613,00
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	+ 384.578,52	+ 384.578,51
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Altri servizi	U.1.03.02.99.000	+ 172.660,84	+ 172.660,84

CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	+ 140.647,48	+ 60.920,41
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	+ 44.584,27	+ 19.347,84
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	+ 92.022,48	+ 92.022,48
CNI U_____	PON Governance - FSE 2014-2020 - Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Hardware	U.2.02.01.07.000	+ 177.858,74 €	+ 138.033,73 €
		TOTALE	+ 1.069.965,32	+ 925.176,81

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. relativamente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per l'esercizio 2022 e 2023 avverrà sul capitolo di entrata E3064060, distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. E3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Trasformazione digitale.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Trasformazione digitale r_puglia/AOO_193/PROT/22/04/2022/0000574 alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione del Ministero della Giustizia. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, la Sezione Trasformazione digitale darà comunicazione alla Sezione Personale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia;

3. di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad Euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
4. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
5. di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
6. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P.O.
Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e crescita digitale
Pasquale Marino

Il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale
Vito Bavaro

La sottoscritta Direttora **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingerio

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione,

Politiche giovanili
Alesssandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia;
3. di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad Euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
4. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
5. di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
6. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2022/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		269.881,22		
			previsione di cassa		269.881,22		
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		800.084,10		
			previsione di cassa		800.084,10		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.069.965,32		
			previsione di cassa		1.069.965,32		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.069.965,32		
			previsione di cassa		1.069.965,32		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.069.965,32**		
			previsione di cassa		**1.069.965,32**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.069.965.32**		
			previsione di cassa		**1.069.965.32**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		800.084,10		
			previsione di cassa		800.084,10		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		800.084,10		
			previsione di cassa		800.084,10		
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		269.881,22		
			previsione di cassa		269.881,22		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		269.881,22		
			previsione di cassa		269.881,22		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.069.965,32**		
			previsione di cassa		**1.069.965,32**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.069.965,32**		
			previsione di cassa		**1.069.965,32**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da Vito Bavaro

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2022	3	26.04.2022

PROGETTO COMPLESSO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UFFICI DI PROSSIMITÀ. VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/11 E SMI, AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, APPROVATO CON DGR N. 2/2022, PREVIA ISTITUZIONE DI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA E PARTE SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 593

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

PREMESSE

L'articolo 4 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) fosse denominato *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)*, nonché finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'articolo 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del Fondo Sviluppo e Coesione, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 è stata ripartita la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno - Centro/Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%, di questi 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Con Delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54 è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della Legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe.
Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma -

Piano sicurezza ferroviaria, alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro.
Con tale Linea di Azione si è inteso "*sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze, segnalando tempestivamente malfunzionamenti*."

Con D.G.R. n. 1352 del 08.08.2017, la Giunta Regionale ha:
- preso atto che il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, approvato con Delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54, nell'ambito dell'Asse F - Piano sicurezza ferroviaria ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 115.224.000,00;
- approvato lo schema di Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e ciascuna delle società di gestione delle ferrovie concesse che realizzeranno gli interventi finanziati.

Con D.G.R. n. 1621 del 10.10.2017, la Giunta Regionale ha:
- approvato le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e, rispettivamente, Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;
- approvato il Piano Operativo d'Investimenti - Relazione ed elenco interventi;
- approvato gli Allegati 1 e 2 e le planimetrie, rispettivamente, di Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

In data 17.10.2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e ciascuna delle ferrovie regionali (Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.) per un valore complessivo di investimenti pari a euro 114.740.000,00.
Tali convenzioni sono state registrate dalla Corte del Conti in data 29.11.2017 con i seguenti estremi: n. 1-4552, n. 1-4557, n. 1-4558 e trasmesse con nota prot. U.0009036 del 20.12.2017 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, Divisione 1 e sono pertanto pienamente efficaci.

Con D.G.R. n. 242 del 20.02.2018, la Giunta Regionale ha:
- preso atto che in data 17.10.2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia, Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. finalizzate al finanziamento di interventi per il miglioramento della sicurezza ferroviaria, per un valore complessivo di investimenti pari a euro 114.740.000,00;
- mutuato lo schema di disciplinare approvato con D.G.R. n. 545 del 11.04.2017 al fine di regolare i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori degli interventi;
- istituito nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando e integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi per un ammontare complessivo di euro 114.740.000,00;
- apportato, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 approvato con L.R. n. 68/2017, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018/2020 approvato con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1621/2017.

Con nota AD/164 del 19.06.2020, acquisita agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al prot. n.

1352 del 22.06.2020, il Soggetto Attuatore, società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., ha formalmente trasmesso istanza di rimodulazione della Convenzione Sicurezza sottoscritta in data 17.10.2017, nei limiti del finanziamento assegnato pari a euro 75.300.000,00.
In particolare, con la suddetta nota è stata trasmessa apposita *Relazione descrittiva* e relativa documentazione tecnica che argomenta in maniera dettagliata in merito agli interventi già individuati con i numeri: 15, 16, 17, 18, 19 e 20. Tale documentazione era finalizzata a richiedere una rimodulazione dell'Allegato 1 al Piano Operativo di Investimento di cui alla D.G.R. n. 1621 del 10.10.2017, dettata dalla necessità di "*riprogettazione degli interventi indispensabili all'attrezzaggio del sistema SST-SCMT a standard RFI al fine di rendere gli impianti conformi ai requisiti previsti da ANSF e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) evitando la necessità di successivi upgrade di sistema e dell'adozione di misure mitigative nel transitorio*.".
La rimodulazione richiesta era quella di seguito riportata:

Intervento		**Oggetto dell'Intervento**	**Importo D.G.R. 1621/2017 Allegato 1**	**Importo da rimodulare**
N.	**Titolo**			
15	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	€ 40.000.000,00	€ 14.263.790,33
16	Automazione passaggi a livello di linea a filo	Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	€ 6.000.000,00	€ 9.393.961,61
17	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici	€ 15.300.000,00	€ 51.642.248,06
18	Boccole	Installazione di dispositivi di verifica della temperatura delle boccole lungo la rete FSE	€ 3.000.000,00	€ 0,00
19	Attrezzaggio tecnologico con sistemi di sicurezza di passaggi a livello di linea	Attrezzaggio tecnologico con sistemi di sicurezza di Passaggi a Livello di Linea in convenzione con privati	€ 1.500.000,00	€ 0,00
20	Installazione di protezione automatica integrativa per passaggi a livello di linea	Installazione di protezione automatica integrativa per Passaggi a Livello di Linea	€ 9.500.000,00	€ 0,00
		TOTALE	**€ 75.300.000,00**	**€ 75.300.000,00**

Con D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020, la Giunta Regionale ha:
- provveduto ad approvare la rimodulazione degli interventi del Piano Operativo di Investimento Sicurezza proposta dal Soggetto Attuatore, società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con nota AD/164 del 19.06.2020, tenendo fermi gli obiettivi prioritari, la tipologia degli interventi da realizzare e i criteri per l'individuazione degli stessi, di cui alla nota U.0001920.16.03.2017del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, conseguentemente, ha approvato i nuovi Allegati relativi alla Convenzione Sicurezza di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016, ossia:
  - Allegato 1 Piano Operativo di Investimento;
  - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15;
  - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16;
  - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17.
- Revocato parzialmente la D.G.R. n. 1621 del 10.10.2017 relativamente ai documenti di seguito indicati, inerenti la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.:
  - Allegato 1 Piano Operativo di Investimento;

- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15;
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16;
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17;
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 18;
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 19;
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 20;
- Planimetria generale;
- Dettagli interventi PL.

Con D.G.R. n. 1655 del 08.10.2020, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Atto di modifica alla Convenzione stipulata il 17.10.2017 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., Asse tematico F - linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Delibera CIPE n. 54/2016, trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 6457 del 02.10.2020.

In data 15.01.2021 è stato sottoscritto l'*Atto di modifica della convenzione stipulata in data 17/10/2017* tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

In data 21.10.2021 è stato sottoscritto il *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione, nell'ambito del "Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse Tematico F - Lina Azione "Sicurezza Ferroviaria"), del "Piano Operativo di Investimento"* articolato nei seguenti interventi:
- Intervento 15 - Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra;
- Intervento 16 - Automazione passaggi a livello di linea a filo;
- Intervento 17 - Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici;

per un ammontare complessivo di € 75.300.000,00, come di seguito indicato:

Intervento		Oggetto dell'Intervento	Importo rimodulato
N.	**Titolo**		
15	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	€ 14.263.790,33
16	Automazione passaggi a livello di linea a filo	Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	€ 9.393.961,61
17	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici	€ 51.642.248,06
		TOTALE	**€ 75.300.000,00**

CONSIDERATO CHE
- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 30.10.2018 è stato:
  - ammesso a finanziamento provvisorio l'intervento "*Automazione di 26 passaggi a livello di linea a filo*" per un importo di euro 6.000.000,00 a valere su Fondi FSC 2014-2020, Delibera CIPE n. 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria";
  - disposto nuovo accertamento di entrata per la somma di euro 6.000.000,00, sul Capitolo di Entrata 2055381 del Bilancio regionale;
  - assunto l'impegno di spesa pluriennale, in favore della società Ferrovie del Sud Est e Servizi

Automobilistici s.r.l., per l'importo di euro 6.000.000,00, vincolata alla realizzazione dell'intervento "*Automazione di 26 passaggi a livello di linea a filo*";

- con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 30.10.2018 è stato:
  - ammesso a finanziamento provvisorio l'intervento "*Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici*" per un importo di euro 15.300.000,00 a valere su Fondi FSC 2014-2020, Delibera CIPE n. 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria";
  - disposto nuovo accertamento di entrata per la somma di euro 15.300.000,00, sul Capitolo di Entrata 2055381 del Bilancio regionale;
  - assunto l'impegno di spesa pluriennale, in favore della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., per l'importo di euro 15.300.000,00, vincolata alla realizzazione dell'intervento "*Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici*";
- con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 09.12.2021 è stato:
  - ammesso a finanziamento provvisorio l'intervento Lotto 1 "*Progettazione esecutiva e realizzazione di sottosistema di terra (SST) del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) con tecnologia Encoder da Segnale (EDSSCMT) sulla linea Bari - Taranto nella tratta compresa tra Putignano e Martina Franca*" per l'importo di euro 1.952.760,33 a valere su risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 - Asse F - POI Sicurezza;
  - disposto nuovo accertamento di entrata per la somma di euro 1.952.760,33, sul Capitolo di Entrata 2055381 del Bilancio regionale;
  - assunto l'impegno di spesa, in favore della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., per l'importo di euro 1.952.760,33.

RILEVATA la necessità di provvedere a ripristinare sul capitolo di Entrata E2055381 e di Spesa U1006006 lo stanziamento pari a **€ 52.047.239,67,** relativo alle somme stanziate negli esercizi precedenti non accertate e non impegnate, per le quali è ancora valido il titolo giuridico e non sono state già ristanziate, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridica in capo a Regione Puglia in data 21.10.2021 con la sottoscrizione del *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione, nell'ambito del "Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse Tematico F - Linea Azione "Sicurezza Ferroviaria"),* come di seguito indicato:

INTERVENTO	Importo stanziato D.G.R. n. 242/2018	Importo impegnato	Importo rimodulato D.G.R. n. 1339/2020	Importo da stanziare
15	€ 40.000.000,00	€ 1.952.760,33	€ 14.263.790,32	€ 12.311.029,99
16	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 9.393.961,62	€ 3.393.961,62
17	€ 15.300.000,00	€ 15.300.000,00	€ 51.642.248,06	€ 36.342.248,06
	€ 61.300.000,00	**€ 23.252.760,33**	**€ 75.300.000,00**	**€ 52.047.239,67**

VISTO

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 - "*Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario*

2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

RILEVATO CHE

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011", reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio di previsione.

Pertanto, alla luce di quanto premesso **si propone** alla Giunta regionale di:

- di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con Legge Regionale n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1621/2017, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con Legge Regionale n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 16.02 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - COD. UE. 2 – ALTRE ENTRATE

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				Competenza e cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025 (*)
E2055381	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO F - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIARIA	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	€ 21.528.509,67	€ 11.444.523,75	€ 11.444.523,75	€ 7.629.682,50

Titolo giuridico che supporta il credito: Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Delibera CIPE n. 54/2016 - *Atto di modifica della convenzione stipulata in data 17/10/2017* tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. del 15.01.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte Spesa

Spesa Ricorrente - Cod. UE. 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 d.lgs. 118/2011	Variazione in aumento			
					Competenza e cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025 (*)
U1006006	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO F - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIARIA	10.06.2	U.2.03.03.03.000	1 Trasporto ferroviario	€ 21.528.509,67	€ 11.444.523,75	€ 11.444.523,75	€ 7.629.682,50

(*) Per lo stanziamento degli esercizi finanziari oltre il 2024, si provvederà con i successivi bilanci di previsione

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **52.047.239,67** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2022, come da crono-programma sopra indicato, mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 22.01.2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante, nella parte relativa alla variazione al Bilancio.
4. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti, nonché a operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con D.G.R. n. 242 del 20.02.2018.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 22.01.2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante, nella parte relativa alla variazione al Bilancio.
4. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti, nonché a operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con D.G.R. n. 242 del 20.02.2018.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2022/000…..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		21.528.509,67		
			previsione di cassa		21.528.509,67		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.528.509,67**		
			previsione di cassa		**21.528.509,67**		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.528.509,67**		
			previsione di cassa		**21.528.509,67**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.528.509,67**		
			previsione di cassa		**21.528.509,67**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.528.509,67**		
			previsione di cassa		**21.528.509,67**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		21.528.509,67		
			previsione di cassa		21.528.509,67		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.528.509,67		
			previsione di cassa		21.528.509,67		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.528.509,67**		
			previsione di cassa		**21.528.509,67**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.528.509,67**		
			previsione di cassa		**21.528.509,67**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
26.04.2022
09:47:42
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	10	26.04.2022

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. DELIBERA CIPE 54/2016 - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA - ASSE TEMATICO F - LINEA DI AZIONE #SICUREZZA FERROVIARIA" - VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE E FINANZIARIO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 594

L. n. 144/99 - IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Applicazione avanzo vincolato - Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022.

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Programmazione della mobilità sostenibile*", Arch. Luca Michele Basile, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, Ing. Enrico Campanile, riferisce quanto segue.

Visto:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Preso atto che:

- il CIPE, con Delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il IV Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il V Programma, limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e l'ANCI;
- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli interventi del III Programma di attuazione del P.N.S.S. ed all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari delle risorse economiche relative al IV Programma di attuazione del P.N.S.S..

Al fine di poter gestire le procedure di cofinanziamento in favore degli Enti Locali beneficiari delle risorse ministeriali previste dal IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), già trasferite alla Regione Puglia, si propone alla Giunta:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 24.895,24, derivante da economia vincolata formatasi

nel 2021 in seguito all'incameramento della quota di cofinanziamento ministeriale di Euro 448.346,96 sul Capitolo di entrata E.4316120 – giusta reversale n. 73525/21 – e non interamente impegnata sul corrispondente Capitolo di spesa U.1005001 entro il 31/12/2021;

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022- 2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 24.895,24, derivante da economia vincolata formatasi nel 2021 in seguito all'incameramento della quota di cofinanziamento ministeriale di Euro 448.346,96 sul Capitolo di entrata E.4316120 – giusta reversale n. 73525/21 – e non interamente impegnata sul corrispondente Capitolo di spesa U.1005001 entro il 31/12/2021.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T.	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ Euro 24.895,24	0,00
10.04	U.1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- Euro 24.895,24
16.04	U.1005001	L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale	10.5.2	2.03.01.02	+ Euro 24.895,24	+ Euro 24.895,24

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi Euro 24.895,24 corrisponde ad O.G.V. che

sarà perfezionata nel 2022 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore Relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 24.895,24, derivante da economia vincolata formatasi nel 2021 in seguito all'incameramento della quota di cofinanziamento ministeriale di Euro 448.346,96 sul Capitolo di entrata E.4316120 – giusta reversale n. 73525/21 – e non interamente impegnata sul corrispondente Capitolo di spesa U.1005001 entro il 31/12/2021.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Ing. Enrico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
Dott.ssa Anna Maurodinoia

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 24.895,24, derivante da economia vincolata formatasi nel 2021 in seguito all'incameramento della quota di cofinanziamento ministeriale di Euro 448.346,96 sul Capitolo di entrata E.4316120 – giusta reversale n. 73525/21 – e non interamente impegnata sul corrispondente Capitolo di spesa U.1005001 entro il 31/12/2021.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Enrico Campanile 27.04.2022 09:51:06 GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**					
	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	24.895,24		0,00
				previsione di cassa	0,00	24.895,24		0,00
TOTALE PROGRAMMA		**5**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	**24.895,24**		
				previsione di cassa	**0,00**	**24.895,24**		
TOTALE MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00		24.895,24	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**		**24.895,24**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**24.895,24**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**24.895,24**	**24.895,24**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**24.895,24**	**24.895,24**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
TITOLO							
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**24.895,24**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2022	6	21.04.2022

L. N. 144/99 - IV PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO - VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, APPROVATO CON L.R. N. 52/2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, APPROVATO CON D.G.R. N. 2/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 21-04-2022 18:31:25
Seriale certificato: 585075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 595

Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2022 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario" del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della legge regionale n. 52/2019 prevede che: *"La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio, anche tenendo conto delle previsioni dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come inserito in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013 e successivi."*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"* convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto all'art. 27 *"Misure sul trasporto pubblico locale"*, comma 2 che a decorrere dall'anno 2020, il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza unificata (…). Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti criteri:

a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato, tra l'anno 2014 e l'anno di riferimento, con rilevazione effettuata dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 244/2007. Negli anni successivi, la quota è incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo;
b) suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al 10% dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147/2013. Negli anni successivi la quota è incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo. Nel riparto di tale quota si tiene conto della presenza di infrastrutture ferroviarie di carattere regionale;
c) suddivisione della quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014; definizione dei livelli adeguati di servizio (…) che, a decorrere dal 2021, sostituiscono le predette percentuali regionali, comunque entro i limiti di spesa complessiva prevista dal Fondo stesso;
d) riduzione in ciascun anno delle risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (…). La riduzione si applica a decorrere dall'anno 2021; in ogni caso non si applica ai contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni, anche transitorie, di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e alle disposizioni normative nazionali vigenti; (…)

e) in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere da a) a d) non può determinare per ciascuna regione una riduzione annua maggiore del 5% rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente. (…)

e-bis) destinazione annuale dello 0,025 per cento dell'ammontare del Fondo alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge n. 244/2007;

Inoltre, l'art. 2-bis prevede che: *"Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 …"*

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 2304 del 9/12/2019 e s.m.i. la Giunta regionale ha deliberato la Determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché di attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) attribuite a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- con la D.G.R. n. 26 del 13/1/2020 la Giunta regionale ha definito, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, lo "schema tipo" del bando di gara a celebrarsi, quale atto prodromico allo svolgimento, da parte degli EE.LL, delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani;

Considerato che:

- l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione ha costituito una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le imprese mondiali con la diretta conseguenza di aver generato un vero e proprio shock economico dovuto sia alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, in relazione all'offerta, che ad una riduzione della domanda a discapito di imprese e dipendenti, in particolare nei settori della sanità, del turismo, della cultura, del commercio e dei trasporti;
- in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza internazionale di salute pubblica da parte dell'OMS, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2020, ha deliberato lo stato d'emergenza nazionale, per la durata di sei mesi, come previsto dalla normativa vigente, al fine di consentire l'emanazione delle necessarie ordinanze di Protezione Civile;
- con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 il Governo nazionale per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia nazionale ha approvato il cosiddetto Decreto "Cura Italia";
- l'art 92 "Disposizioni in materia di trasporto" del succitato decreto, al comma 4-ter ha disposto che "*Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, <u>possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti</u> in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; …….*" subordinandone l'efficacia (comma 4-quater) all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la disciplina nazionale e regionale sulle modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada risulta direttamente integrata dalle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. ("*Regolamento comunitario*");
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla DGR 598/2016, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, definisce il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese nell'ambito dei quali saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale così come confermato dalla successiva DGR n. 207/2019;

- a giugno 2020, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risultava ancora, per tutte le Province, completato con la conseguenza che le gare per l'affidamento dei servizi, benché formalmente avviate con la pubblicazione degli avvisi di pre-informazione al mercato, non risultavano ancora concluse;
- i presidenti delle Province di Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce unitamente al presidente della Città Metropolitana di Bari nel corso delle riunione tenutasi in video conference con l'Assessore regionale ai trasporti in data 29 maggio 2020, direttamente o per il tramite di propri delegati, hanno manifestato alla Regione il proprio formale intendimento di volersi avvalere della facoltà di proroga loro concessa dall'art. 92, del DL 18/2020;
- nell'allora situazione gestionale del servizio del trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale, così come sopra delineata, si configurava oggettivamente il pericolo imminente dell'interruzione del servizio medesimo, con riferimento a tutti i contratti in scadenza entro la data del 30/6/2020;
- la risoluzione di tale critica situazione imponeva l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla regolare prosecuzione del servizio pubblico di trasporto.

Alla luce di quanto sopra esposto, con D.G.R. n. 913 del 11/6/2020 avente ad oggetto "Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale - Linee di indirizzo agli Enti Locali per l'adozione delle misure di cui all'Art. 92, commi 4-ter e 4-quater del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni con la Legge 24 aprile 2020, n. 27).", la Giunta regionale ha:

- espresso parere favorevole in merito all'avvio, da parte di ciascun Ente locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 30.06.2020, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, delle attività di adozione delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, subordinando, tuttavia, l'efficacia di tale proroga (della durata massima fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria allora prevista al 31 luglio 2020 e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento già avviate), all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater del D.L. n. 18/2020.
- disposto che, salvo esigenze particolari, detta proroga avrebbe dovuto prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio in essere, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla stessa DGR 913/2020 e che, nell'ipotesi in cui non fosse pervenuta, prima della scadenza contrattuale, l'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater del D.L. n. 18/2020, la prosecuzione del servizio si sarebbe intesa comunque garantita in forza delle vigenti previsioni contrattuali che impegnano le imprese affidatarie a garantire la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni, "*…. per i successivi n. 3(tre) mesi sino a un periodo di tempo non superiore a 6 (sei) mesi.*", ovvero secondo le disposizioni di legge a garanzia della continuità dei servizi essenziali.
- autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia la proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

In riferimento all'art. 92, c. 4-quater del D.L. n. 18/2020, nell'ambito delle necessarie interlocuzioni tra le autorità italiane (il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento per le Politiche Europee) e la Commissione Europea, quest'ultima con nota congiunta della DG Mobilità e Trasporti e della DG Concorrenza,

avente prot. MOVE.A.4/EG/MOVE.A.4(2020)3829643 del 1/7/2020, ha rappresentato quanto segue.
La pandemia da COVID-19 ha causato scompensi finanziari importanti per i servizi di trasporto pubblico, creando altresì una situazione di incertezza quanto al ritorno ad un regime ordinario. Tale situazione può richiedere provvedimenti di emergenza volti a garantire la continuità dei servizi. Questa eventualità è espressamente prevista all'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (EU) n. 1370/2007, con una limitazione sulla durata massima di tali contratti.
In conclusione, nell'ipotesi in cui le misure disposte dall'Italia si inquadrassero nel Regolamento (EC) n. 1370/2007, esse beneficerebbero di una presunzione di conformità, e non richiederebbero la previa notifica alla Commissione sulla base dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE.

Con decreto-legge n. 105 del 23/7/2021, art. 1 "Dichiarazione stato di emergenza nazionale", ha disposto quanto segue: "1. In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021."

Per quanto innanzi rappresentato:

- stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria allora ancora in atto,
- con DGR 1256 del 28/7/2021 è stato espresso indirizzo di proroga degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, per gli Enti Locali dotati di servizi minimi e per la Sezione regionale competente per i servizi regionali, volto a scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico, in aderenza all'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo, con proroga dei contratti in essere agli stessi patti e condizioni.

Con la LR 45/2013 art. 30, come modificato dalla LR 41/2021, art. 1 è stato disposto che:

"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheranno i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 45/2013".
(…)
4 quinquies. A far data dal 1° luglio 2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 92, comma 4 ter, del decreto-legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi), e dall'articolo 5, comma 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali di cui al capitolo di spesa n. 552053, a modificazione di quanto stabilito al comma 4 bis, continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.
4 sexies. A modificazione di quanto stabilito al comma 4 ter, le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e

comunque non oltre il 31 dicembre 2022. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 30 giugno 2020 e comunque non oltre il 31 dicembre 2022."

Con legge regionale n. 52 del 30/12/2021 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024".

Con deliberazione n. 2 del 20/1/2022 la Giunta regionale ha approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2022.

In relazione a quanto sopra esposto, si ritiene di attribuire le risorse per l' esercizio 2022, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alla DGR 957/2018 per Trenitalia S.p.A., alla DGR 2202/2021 per Ferrotramviaria S.p.A., alla DGR 2203/2021 per Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., alla DGR 2204/2021 per Ferrovie del Gargano s.r.l.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.,* unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D.Lgs. 422/97), sono affidati alle società:

- Ferrovie del Gargano Srl;
- Ferrotramviaria Spa;
- Ferrovie Appulo Lucane srl;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con DGR n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino 31 dicembre 2021.
A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano srl di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (DGR 818/2009).
La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria Spa, nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. 1018 del 27/6/2017.
I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16/11/2000.

Con deliberazione 1480 del 28/9/2017 la Giunta regionale ha stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrovie del Sud Est all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D.Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta, in favore delle società Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est.

Con successiva deliberazione n. 2182 del 29/12/2020 la Giunta regionale ha provveduto a revocare parzialmente la citata deliberazione n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est, e ha disposto contestualmente anche in favore della società Ferrovie del Sud Est l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Con deliberazioni nn. 2202/2021, 2203/2021 e 2204/2021, la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, gli schemi di contratto da sottoscrivere rispettivamente con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l e Ferrovie del Gargano s.r.l., per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, a decorrere dal 1/1/2022 fino al 31/12/2033 per un periodo complessivo di 12 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione. I relativi Contratti di Servizio sono stati sottoscritti in data 30/12/2021 e repertoriati rispettivamente ai nn. 024096, 024095 e 024094 del 18/1/2022. I suddetti contratti prevedono, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima, per ciascun contratto, un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso. Inoltre, il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano s.r.l., annulla e sostituisce la componente "servizi di trasporto pubblico ferroviario" del sopra citato Contratto di Servizio per l'esercizio della ferrovia Foggia-Lucera, di durata quarantennale con decorrenza 1/7/2009.

Con deliberazione n. 2231/2021, la Giunta regionale ha disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa al servizio di trasporto automobilistico di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. La medesima deliberazione n. 2231/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere con le società interessate, ad oggi in corso di sottoscrizione.

Con deliberazione n. 2232/2021, la Giunta regionale ha disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al perfezionamento della procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario del contratto di servizio, in scadenza al 31/12/2021, con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. La medesima deliberazione n. 2232/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere con la società interessata, ad oggi in corso di sottoscrizione.

Con deliberazione n. 2254/2021, la Giunta regionale ha disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, fino alla data di subentro del nuovo soggetto esercente il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e comunque non oltre il 31/12/2022, la parte relativa al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l..
Con successiva deliberazione n. 324 dell'11/3/2022, la Giunta Regionale ha disposto di modificare, ai sensi dell'art. 175, co.1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, i citati contratti prorogati dalla deliberazione n. 2254/2021, mediante "Atto aggiuntivo" con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026. La medesima deliberazione n. 324/2022 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" da sottoscrivere con le società interessate, ad oggi in corso di sottoscrizione.

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della

separazione contabile prevista all'art. 5 del D.Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.
Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97)
Con deliberazione n. 2085/2016 la Giunta Regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dal 01.01.2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del ci dell'11/372022tato Regolamento.
Con deliberazione n. 957/2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dal 01.01.2018 per un periodo complessivo di 15 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018. Detto contratto prevede, all'art. 8 co.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Tenuto conto di quanto sopra e considerato che l'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2021, è risultato pari a +1,9%, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **2022,** adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA, risulta determinato in via provvisoria come di seguito riportato.

Società	Ambito	DGR di riferimento	Corrispettivo 2022 (con IVA)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021	€ 10.932.735,85
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Automobilistico	2231/2021	€ 6.611.960,18
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 8.058.440,09
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario	2232/2021	€ 49.267.346,11
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Automobilistico	2231/2021	€ 44.286.347,59
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 63.222.903,43
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021	€ 12.819.650,87
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Automobilistico	2231/2021	€ 846.699,34
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 8.400.325,45
Ferrovie del Gargano s.r.l. FG-Lucera (FdG-Luc)	Infrastruttura	818/2009	€ 2.272.439,48
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021	€ 26.236.071,11
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Automobilistico	2231/2021	€ 2.500.929,39
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 23.656.097,30
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018	€ 75.240.000,00
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018 art.8 co.8 CdS	€ 100.000,00
Totale			*€ 334.751.946,19*

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 2022, risulta la seguente:

Società	Ambito	Cap. 551047 (1)	Cap. 552031	Cap. 552135	Cap. 1001001
FAL	Ferroviario	€ 6.522.128,64	-	€ 4.510.607,21	-
FAL	Automobilistico	€ 4.847.350,38	-	€ 1.764.609,80	-
FAL	Infrastruttura	€ 6.231.311,34	-	€ 1.827.128,75	-
FSE	Ferroviario	€ 36.118.803,22	-	€ 13.148.542,89	-
FSE	Automobilistico	€ 32.467.141,02	-	€ 11.819.206,57	-
FSE	Infrastruttura	€ 48.590.398,53	-	€ 14.632.504,90	-
FdG	Ferroviario	€ 9.565.972,87	€ 3.253.678,00	€ 100.000,00	-
FdG	Automobilistico	€ 620.730,96	-	€ 225.968,38	-
FdG	Infrastruttura	€ 6.426.301,16	-	€ 1.974.024,29	-
FdG-Lucera	Infrastruttura	€ 1.750.072,98	-	€ 522.366,50	-
FNB	Ferroviario	€ 14.897.216,99	€ 6.197.482,00	€ 5.241.372,12	-
FNB	Automobilistico	€ 1.833.477,62	-	€ 667.451,77	-
FNB	Infrastruttura	€ 17.999.728,57	-	€ 5.656.368,73	-
TI	Ferroviario	€ 68.400.000,00	-	€ 6.940.000,00	-
Totale		**€ 256.270.634,28**	**€ 9.451.160,00**	**€ 69.030.151,91**	**-**

(1) Comprensivo dei seguenti residui passivi:

€ 354.000,00	DD 167/2019	TI	imp. 3019046333
€ 129.998,28	DD 170/2021	TI	imp. 3021079144
€ 3.881.219,35	DD 170/2021	TI	imp. 3021079153
€ 8.395.179,24	DD 170/2021	FSE	imp. 3021079146
€ 1.003.693,08	DD 170 2021	FdG	imp. 3021079148
€ 1.212.222,58	DD 170/2021	FAL	imp. 3021079150
€ 315.141,89	DD 170/2021	FdG-Luc	imp. 3021079151
€ 2.461.788,66	DD 170/2021	FNB	imp. 3021079152

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 006796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 1/1/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/6/2018 con atto sottoscritto in data 7/3/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/7/2018, rep. 021035 del 25/7/2018, con decorrenza dal 1/7/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con DGR 1941/2018 inoltre, la giunta regionale ha preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/6/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/6/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".
Il CO.TR.A.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì. Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per

la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.
Pertanto, in data 30/6/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 09/7/2020 – con decorrenza dall'1/7/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/7/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto dell'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza regionale, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione competente a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi regionali, l'allineamento della scadenza del contratto di proroga regionale a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.
In data 9/8/2021 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 023914 del 31/8/2021 – con decorrenza dal 1/8/2021, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2022, ai sensi della D.G.R. n. 1256/2021.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).
Per l'anno 2021 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito un variazione pari a + 1,9% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2022** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 48.665.699,81**, IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui ai capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla DGR 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 74.404,78, IVA inclusa.

Con D.G.R. n. 604 del 3/5/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".
Con D.G.R. n. 324 del 7/3/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con le DGR 551/2018, DGR 693/2019, DGR 421/2020, DGR 1007/2020, DGR 563/2021 e DGR 1487/2021 sono state previste rispettivamente risorse per tali servizi anche per il 2018, per il 2019, per il 2020 e per il 2021.
Per la prosecuzione del servizio automobilistico di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento

del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per l'**esercizio 2022** ammonta a **€ 842.688,00** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057(1)	Cap. 552012	Cap. 1002001
CO.TR.A.P.	€ 37.124.853,04	€ 11.540.846,77	€ 0,00
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus		€ 842.688,00	
Totali	**€ 37.124.853,04**	**€ 12.383.534,77**	**€ 0,00**

(1) comprende € 4.854.959,73 per r.p. (D.D. n. 170/2021)

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/6/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni.

Il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, è estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/6/2020 purché la scadenza della proroga sia allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto aggiudicatario.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31/7/2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga.

Con la DGR 1256 del 28/7/2021 è stato disposto che il parere espresso nei confronti degli enti locali con servizi in scadenza alla data del 31 luglio 2021, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, è estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva alla predetta data.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi all'**esercizio 2022**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – esercizio 2022
Province e Città Metropolitana	€ 53.106.670,44
Provincia di Foggia – servizio Monte Sant'Angelo - Foggia	€ 256.558,50
Provincia di Foggia – servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi	€ 243.276,00
Comuni	€ 72.463.951,40
Comune di Andria	€ 499.523,35
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30	€ 18.584.612,85
Totale	**€ 145.154.592,54**

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. 678 del 02/04/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia – Barletta – Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo – Manfredonia – Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, IVA esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, con una spesa programmata per l'esercizio 2022 pari a € 256.558,50 a valere sul capitolo di spesa 552062.

Con la D.G.R. 551/2018, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, è stato attivato il servizio di collegamento Orsara – Troia – Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nell'aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della sua inclusione nel progetto di gara a celebrarsi, si ritiene di garantirlo anche per l'esercizio 2022, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km 147.440,00 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, IVA esclusa, per un importo di € 243.276,00 a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Inoltre, con L.R. n. 36 del 09/08/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" è stata assegnata una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Allo stato attuale è stata utilizzata la somma di € 84.808,27. Pertanto per i servizi in questione è utilizzabile la somma complessiva di € 15.191,73 sul capitolo 552062, di cui € 3.118,90 a valere sull'impegno D.D. n. 138/2019 e la restante somma a valere sullo stanziamento 2022. In attesa di rendicontazione, la predetta somma di € 3.118,90, comprensiva di IVA, è rilevabile come spesa per i servizi in questione, relativa al periodo di Natale 2021 (servizi tra dicembre 2021 e gennaio 2022), preliminarmente dalla e-mail del 4/4/2022 della Città Metropolitana di Bari, acquisita al prot. AOO_078/1561 del 4/4/2021.

Con D.G.R. n. 2033 del 11/11/2019, la Giunta regionale, preso atto della richiesta avanzata dal Comune di Fasano con nota prot. 49918 del 24/10/2019, acquisita al prot. AOO_078/4163 del 29/10/2019, ha attribuito al Comune di Fasano, per il periodo dal 4/11/2019 al 30/6/2020, delle percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL sul Percorso Collinare Fasanese (due linee), per l'esecuzione di lavori stradali, al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico relativi ai servizi minimi del servizio automobilistico urbano. A fronte del potenziamento di cui trattasi, è stato disposto per il 2020 il trasferimento di due trimestralità pari a € 12.574,40 IVA inclusa. Inoltre è stato deliberato di assimilare le modalità di rendicontazione dei servizi in argomento a quelle dei servizi minimi già attribuiti. La stessa deliberazione, che comportava oneri finanziari, trovava copertura sul capitolo di spesa 552062 per € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del 2020.
Con D.G.R. n. 421/2020 è stato confermato quanto previsto per il primo semestre 2020. Con D.G.R. n. 1007/2020, non essendo mutate le condizioni che l'avevano generato la suddetta necessità, visto il protrarsi dei lavori sulla viabilità ordinaria, è stato deliberato di coprire il secondo semestre del 2020 con una pari somma a valere sul capitolo di spesa 552062 da erogare con le medesime modalità.

Con nota prot. 52866 del 13/11/2020, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4050 del 19/11/2020, il Comune di Fasano ha confermato che l'interruzione della SS 172Dir che ha costretto lo stesso Comune a svolgere percorsi alternativi sulle linee di TPL è ancora in essere e con essa tutti i disagi e costi aggiuntivi. Inoltre è stato specificato che il Direttore dei Lavori e il RUP (ANAS), hanno comunicato con nota prot. ANAS 596084 del 12/11/2020 che il senso unico di marcia a causa dei lavori si sarebbe protratto sino alla fine del mese di maggio 2021, salvo imprevisti non dipendenti da essi né dal Comune di Fasano. Lo stesso Comune di Fasano ha comunicato che conseguentemente erano ancora vigenti e lo sarebbero stati almeno sino al 31/5/2021 i presupposti che avevano dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e ancora alla D.G.R. n. 1007/2020. È stato altresì precisato dall'Amministrazione comunale che nel suo bilancio pluriennale non aveva la disponibilità per coprire questo consistente costo aggiuntivo. Per far fronte alle predette necessità per il primo semestre del 2021 è stata prevista la somma massima di € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062 da rapportare all'effettiva necessità che il Comune di Fasano avrebbe dovuto comunicare. Successivamente con nota prot. 28284 del 21/05/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2212 del 25/5/2021, il Comune di Fasano, ha rappresentato che il Direttore dei Lavori e il RUP (ANAS), con prot. ANAS 306677 del 17/5/2021, hanno confermato la situazione sopra descritta sino a oltre la metà del mese di luglio 2021, salvo imprevisti non dipendenti da essi né dal Comune di Fasano. Lo stesso Comune ha rappresentato che conseguentemente sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino alla seconda/terza settimana di luglio 2021 i presupposti che avevano dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e successivi atti. Pertanto, con riferimento al secondo semestre del 2021 è stata prevista la somma massima di € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062 da rapportare all'effettiva necessità che il Comune di Fasano avrebbe dovuto comunicare.

Con nota prot. 0059740 del 29/10/2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data ed acquisita al prot. AOO_078/4616 del 5/11/2021, il Comune di Fasano ha rappresentato che sono cessate al 30/06/2021 le necessità di finanziamento dei servizi aggiuntivi di cui alla DGR 2033/2019 poi riproposti nelle successive DGR di riparto del FRT.

Con nota prot. 51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/6/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/6/2020, il Comune di Andria ha fatto richiesta di risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la "*salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali sono posti obblighi di servizio pubblico*" per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 è stata data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot. 18066 del 23/2/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/2/2021, e precedenti, il Comune di Andria ha chiesto a questa Regione risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/7/2021. Il Comune di Andria ha altresì evidenziato che questo avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

Con nota prot. AOO_078/952 del 2/3/2021, questa Regione ha riscontrato la suddetta nota del Comune di Andria rappresentando che in sede di predisposizione della/e Deliberazione/i di Giunta Regionale relativa/e alla definizione delle modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti di cui all'art. 4 della LR 18/2002, dopo avere acquisito il parere della V commissione consiliare competente in materia, si sarebbe proposto il finanziamento in argomento per il periodo dal 1/1/2021 al 31/7/2021 in proporzione ai 7 mesi intercorrenti rispetto a quanto già stabilito con D.G.R. 1007/2020 per il secondo semestre del 2020, con interruzione del finanziamento in caso di subentro del gestore dei nuovi servizi di TPL. Per far fronte a tale necessità per il primo semestre del 2021 è stata prevista la somma massima di € 235.584,00 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062. Successivamente con nota prot. 56049 del 22/6/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2772 del 1/7/2021, il Comune di Andria ha rappresentato una maggiore esigenza di finanziamento. Per far fronte a tale necessità, con riferimento al secondo semestre del 2021 è stata prevista la somma massima di € 249.761,68 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062.

Con nota prot. 95963 dell'8/11/2021, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4672 del 10/11/2021, il Comune di Andria, considerata la mancanza di informazioni circa la conclusione della gara d'ambito per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di TPL, ha chiesto il riconoscimento di ulteriori risorse pari alla somma annuale di € 499.523,35 a copertura dei servizi aggiuntivi essenziali e dell'IVA su tutto il costo del servizio attualmente svolto.

Con nota prot. AOO_078/5213 del 9/12/2022, questa Regione ha riscontrato la suddetta nota del Comune di Andria comunicando che era stata proposta, anche per il 2022, ogni iniziativa utile al riconoscimento delle risorse ulteriori richieste, le quali, tuttavia, si sarebbero potute considerare materialmente disponibili solo a valle dell'approvazione del bilancio finanziario gestionale e del successivo atto deliberativo di riparto del FRT ex L.R. n. 18/2002.

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2022** sui diversi capitoli di bilancio, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti risulta la seguente:

Destinatari	**Cap. 551051(1)**	**Cap. 551052(2)**	**Cap. 552062(3)**	**Cap. 552053**	**Cap. 1002002**
Province e Città Metropolitana	€ 40.936.683,25		€ 12.169.987,19		€ 0,00
Prov. FG – servizio Monte S.A - FG			€ 256.558,50		
Prov. FG – servizio Orsara – Z.I. Melfi			€ 243.276,00		
Comuni		€ 55.858.026,90	€ 16.605.924,50		€ 0,00
Comune di Andria			€ 499.523,35		
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30				€ 18.584.612,85	
Totali	**€ 40.936.683,25**	**€ 55.858.026,90**	**€ 29.775.269,54**	**€ 18.584.612,85**	**€ 0,00**

(1) comprende € 14.840.836,99 per r.p. (D.D. n. 171/2021)
(2) comprende € 22.080.520,34 per r.p. (D.D. n. 171/2021)
(3) comprende € 25.148,80 per r.p. (D.D. n. 171/2021)

Con nota prot. AOO_078/3645 del 19/9/2019, indirizzata al Consorzio CO.TR.A.P. e alla Provincia di Foggia, la Regione Puglia in riferimento ai servizi di TPL della Linea regionale "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e della Linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia", considerate rispettivamente l'istanza del Comune di Deliceto relativa alla necessità di garantire i servizi minimi nel periodo di esecuzione di lavori di viabilità cittadina e del Comune di Stornarella per garantire l'accessibilità agli istituti scolastici, ha chiesto di attivare, dal lunedì successivo al 19/9/2019, i servizi indicati nelle note prot. n. 04727 del 13/9/2019 e 04783 del 17/9/2019 da Ferrovie del Gargano. È stato altresì specificato che i maggiori oneri rivenienti da tali servizi, nel rispetto dei Contratti di Servizi in essere, una volta quantificati, sarebbero stati a carico dell'amministrazione regionale. Infine è stato chiesto di dare immediata ed efficace informativa al pubblico.

Inoltre, per la Linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia" a seguito di limitazioni di transito degli autobus della consorziata Ferrovie del Gargano, quest'ultima su richiesta della Regione, finalizzata a non interrompere il servizio di trasporto, ha provveduto a noleggiare mezzi di ridotta dimensione da altra consorziata.

Con nota prot. 1767/2021 del 23/2/2021, inviata a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. AOO_078/1086 del 9/3/2021, e precedenti il Comune di Deliceto ha comunicato che il tratto stradale che attraversa il centro

urbano (Corso Umberto e parte di Via Fontana) per esigenze logistiche è stato chiuso al traffico veicolare dal 22/6/2020 e chiede che i servizi di TPL con percorso alternativo della linea regionale "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" vengano prorogati sino al 30/4/2021 in quanto sono ancora in fase di completamento i lavori su Corso Umberto. Successivamente, con nota prot. 6761/2021 del 28/7/2021, inviata a mezzo e-mail il 29/7/2021 ed acquisita al prot. AOO_078/3185 del 29/7/2021, il Comune di Deliceto ha comunicato l'esecuzione di ulteriori lavori sul tratto stradale di Via Fontana per opere infrastrutturali al servizio di attività economiche ed interventi di miglioramento ambientale (idrocarburi) per i quali chiede un'ulteriore proroga dei predetti servizi di TPL su percorso alternativo fino al 31/10/2021. Con successiva nota prot. 9817/2021 del 29/10/2021, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita al prot. AOO_078/4643 dell'8/11/2021, il Comune di Deliceto ha chiesto un'ulteriore proroga dell'effettuazione del percorso alternativo a causa di lavori non ancora ultimati.

Infine, con nota prot. 10023/2021 del 5/11/2021, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita al prot. AOO_078/4671 del 10/11/2021, il Comune di Deliceto ha comunicato che a partire dal giorno 8/11/2021, a seguito di ultimazione lavori che impedivano il transito veicolare nel centro urbano, non era più necessario il percorso alternativo per i servizi di TPL del COTRAP eserciti da Ferrovie del Gargano in riferimento al collegamento da Foggia ad Anzano di P., Accadia, Monteleone di P., Mastralessio, Scampitella e Castelluccio dei Sauri e viceversa.

Per i suddetti servizi relativi alla linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia" si considera preventivamente una disponibilità massima di € 10.000,00 sul capitolo 552012, mentre per la linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" si considera preventivamente una disponibilità massima di € 35.000,00 sul capitolo 552062, per necessità da comprovare, nelle more di una più precisa definizione della spesa nel rispetto dei contratti di servizio in essere con il CO.TR.A.P., nonché della trasmissione della relativa rendicontazione. Le risorse già previste per tali servizi con DGR 421/2020, DGR 1007/2020, DGR 563/2021, DGR 1487/2021 e quelle qui indicate, concorrono globalmente alla copertura finanziaria dei predetti servizi sin dalla loro attivazione.

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 6/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/5/2010, rep. n. 011654 del 24/5/2010, con scadenza al 31/12/2044.
L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).
Per l'anno 2021 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito un variazione pari a + 1,9% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2022** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 2.512.514,35** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui ai capitoli di spesa 552018 e 1004003.

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 552018	Cap. 1004003
Alidaunia s.r.l.	€ 2.401.018,97	€ 111.495,38

Agevolazioni e gratuità tariffarie

Con riferimento alle agevolazioni e gratuità tariffarie di cui all'art. 30 commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002, della D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. e in considerazione della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della L.R. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2022 nei pertinenti capitoli di spesa relativi

alle imprese di trasporto ferroviario e a quelle da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana.
La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra, in considerazione della programmazione effettuata per l'annualità 2021 con D.G.R. n. 563/2021 e D.G.R. n. 1487/2021, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della conferma dell'attribuzione delle risorse di cui alla D.D. n. 160/2021, nonché della sub-ripartizione tra i servizi dei nuovi contratti (ex DGR 2204/2021, DGR 2203/2021 e DGR 2202/2021) e di quelli in proroga (ex DGR 2231/2021), risulta per l'**esercizio 2022** la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	**Esercizio 2022**	
	Cap. 552083 (1)	**Cap. 552016**
	Agevolazioni tariffarie	**Gratuità tariffarie**
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ex DGR 957/2018	€ 1.140.716,79	€ 478.776,57
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ex DGR 2204/2021	€ 93.459,05	€ 54.935,52
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi in proroga ex DGR 2231/2021	€ 8.126,87	€ 1.699,04
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ex DGR 2203/2021	€ 178.969,33	€ 63.011,43
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi in proroga ex DGR 2231/2021	€ 104.748,69	€ 36.879,87
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ex DGR 2202/2021	€ 459.021,96	€ 151.344,82
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi in proroga ex DGR 2231/2021	€ 94.016,55	€ 3.088,67
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – contratti servizi in proroga ex DGR 2232/2021 e DGR 2231/2021	€ 951.870,76	€ 272.964,34
Totali	**€ 3.030.930,00**	**€ 1.062.700,26**

(1) comprende le risorse per le finalità di cui all'art. 28, c. 5 della L.R. 18/2002 per le società sottoscrittrici dei nuovi contratti ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 e sm.i..

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	**Esercizio 2022**	
	Cap. 552055	**Cap. 552081**
	Agevolazioni tariffarie	**Gratuità tariffarie**
CO.TR.A.P.	**€ 1.349.460,00**	**€ 295.194,12**

Per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2021 con D.G.R. n. 563/2021, D.G.R. n. 1487/2021 e D.D. n. 157/2021 e il monitoraggio della spesa 2021 attraverso le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte di alcuni enti tra Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione per l'**esercizio 2022**:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	**Esercizio 2022**		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		**SERVIZI DI TPL URBANI**
	Cap. 552084	**Cap. 552082**	
	Agevolazioni tariffarie	**Gratuità tariffarie**	**Gratuità tariffarie**
Città Metropolitana di Bari	€ 488.412,52	€ 66.569,83	€ 146.926,04
Provincia di BAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.454,26
Provincia di Brindisi	€ 281.584,77	€ 35.587,43	€ 48.512,92
Provincia di Foggia	€ 615.499,44	€ 205.751,18	€ 72.859,33
Provincia di Lecce	€ 485.920,61	€ 34.054,49	€ 27.466,84
Provincia di Taranto	€ 321.455,16	€ 65.702,88	€ 92.719,56
Totale cap. 552084	**€ 2.192.872,50**	**€ 407.665,81**	€ 421.938,95
Totale cap. 552082		**€ 829.604,76**	

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

Agevolazioni tariffarie sicurezza a bordo mezzi

Con deliberazione n. 34 del 15/1/2019 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018), finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.

Con deliberazione n. 2255 del 29/12/2021 la Giunta Regionale ha approvato i due schemi di Accordo da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con l'Esercito prevede che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società Trenitalia S.p.A. l'importo massimo destinato all'attuazione del predetto Accordo. Ad oggi risulta sottoscritto solo l'accordo con l'Esercito.

Con deliberazione n. 2256 del 29/12/2021 la Giunta Regionale ha approvato i due schemi di Accordo da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con le Forze di Polizia e l'Accordo con l'Esercito prevedono che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione del presente Accordo. Ad oggi risulta sottoscritto solo l'accordo con l'Esercito.

Gli accordi ex DGR 2255/2021 e DGR 2256/2021, come in essi indicato, hanno validità dalla data di sottoscrizione e fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate.

Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo all'**esercizio 2022** per le suddette agevolazioni, nelle more della sottoscrizione degli Accordi mancanti, in sede di prima applicazione per i nuovi contratti con validità dal 2022, viene quantificato per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 250.000,00 e per l'Accordo con l'Esercito in € 150.000,00, per ciascuna delle società di servizi di trasporto ferroviari di cui sopra, e trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2022, giusta D.G.R. n. 2/2022.

Agevolazioni Carta Tutto Treno

Con deliberazione n. 1197 del 14/7/2021 la Giunta Regionale, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, ha approvato lo schema di "Accordo" da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT che consente ai titolari di abbonamento annuale e mensile dei servizi regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Lecce, Bari – Brindisi e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity", "Frecciabianca". Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, ha validità dal 1/1/2021 al 31/12/2021 e potrà essere prorogato annualmente, alle medesime condizioni, per il successivo anno 2022, anche mediante un semplice scambio di corrispondenza tra le Parti.

Nelle more della proroga del predetto Accordo per il 2022 si destina l'importo di € 102.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2022 per l'**esercizio 2022**.

Agevolazioni trasporto gratuito delle bici al seguito

Infine, si fa presente che, l'allegato 5 al contratto di servizio della società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018), prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti

in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
La Regione Puglia, con nota prot. AOO_078/4498 del 26/10/2021, ha comunicato, secondo quanto previsto nell'allegato 5 del contratto di servizio, la prosecuzione per anche per l'anno 2022 della gratuità trasporto bici al seguito su tutti i treni regionali Trenitalia circolanti in Puglia, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2022, riservandosi di interrompere la gratuità qualora fossero venuti meno i fondi previsti. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'**esercizio 2022**, sarà pari a € 153.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2022. Sempre con riferimento all'allegato 5 dei rispettivi contratti, per le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2022 è gratuito.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI FERROVIARI				
Destinatari	**Esercizio 2022**			
	Cap. 1001002		**Cap. 1001000**	
	Accordo Forze di Polizia	**Accordo Esercito**	**Accordo CTT**	**Trasporto gratuito BICI – ALL. 5 C.d.S.**
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ex DGR 957/2018	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 102.000,00	€ 153.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ex DGR 2204/2021	€ 250.000,00	€ 150.000,00	-	-
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ex DGR 2203/2021	€ 250.000,00	€ 150.000,00	-	-
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ex DGR 2202/2021	€ 250.000,00	€ 150.000,00	-	-
Parziali	**€ 1.000.000,00**	**€ 600.000,00**	**€ 102.000,00**	**€ 153.000,00**
Totali capitoli	**€ 1.600.000,00**		**€ 255.000,00**	

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:

- In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2022, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2023.
- In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2022 da trasmettere entro il 31/03/2023.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito, in favore delle Imprese interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta riferita all'annualità 2022 e secondo le previsioni dei rispettivi accordi e/o riferimenti contrattuali.

In esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

Accertato che, nella seduta del 12/4/2022, il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto

❑ indiretto

☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per l'esercizio 2022, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

Capitolo di spesa	Risorsa	Quota a valere sullo stanziamento 2022 [€]	Quote già impegnate [€]	D.D. impegno	Totale [€]
551047	Vincolata	(1) 238.517.391,20	17.753.234,08	(4)D.D. 167/2019 – D.D. 170/2021	256.270.634,28
552031	Vincolata	(2) 9.451.160,00	0,00		9.451.160,00
552135	Autonoma	(3) 69.030.151,91	0,00		69.030.151,91
551057	Vincolata	32.269.893,31	4.854.959,73	D.D. 170/2021	37.124.853,04

552012	Autonoma	12.393.534,77	0,00		12.393.534,77
551051	Vincolata	26.095.846,26	14.840.836,99	D.D. 171/2021	40.936.683,25
551052	Vincolata	33.777.506,56	22.080.520,34	D.D. 171/2021	55.858.026,90
552062	Autonoma	29.797.193,57	(5) 28.267,70	D.D. 138/2019 D.D. 171/2021	29.825.461,27
552053	Autonoma	18.584.612,85	0,00		18.584.612,85
552018	Autonoma	2.401.018,97	0,00		2.401.018,97
1004003	Autonoma	111.495,38	0,00		111.495,38
552083	Autonoma	3.030.930,00	0,00		3.030.930,00
552016	Autonoma	1.062.700,26	0,00		1.062.700,26
552055	Autonoma	1.349.460,00	0,00		1.349.460,00
552081	Autonoma	295.194,12	0,00		295.194,12
552084	Autonoma	2.192.872,50	0,00		2.192.872,50
552082	Autonoma	829.604,76	0,00		829.604,76
1001002	Autonoma	1.600.000,00	0,00		1.600.000,00
1001000	Autonoma	255.000,00	0,00		255.000,00

(1) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 14.897.216,99	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3522000323
€ 6.522.128,64	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3522000328
€ 9.565.972,87	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3522000329

(2) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.197.482,00	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3522000324
€ 3.253.678,00	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3522000341

(3) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.840.000,00	DGR 957/2018	TI	Prenot. 3522000008
€ 5.141.372,12	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3522000339
€ 4.410.607,21	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3522000340

(4) in dettaglio

€ 354.000,00	DD 167/2019	TI	impegno 3019046333
€ 129.998,28	DD 170/2021	TI	impegno 3021079144
€ 3.881.219,35	DD 170/2021	TI	impegno 3021079153
€ 8.395.179,24	DD 170/2021	FSE	impegno 3021079146
€ 1.003.693,08	DD 170 2021	FdG	impegno 3021079148
€ 1.212.222,58	DD 170/2021	FAL	impegno 3021079150
€ 315.141,89	DD 170/2021	FdG-Luc	impegno 3021079151
€ 2.461.788,66	DD 170/2021	FNB	impegno 3021079152

(5) in dettaglio

€ 3.118,90	DD 138/2019	Città Metr. BA	impegno 3020019948
€ 25.148,80	DD 171/2021	Prov. FG	impegno 3021078747

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa del bilancio vincolato, previa acquisizione di idoneo titolo giuridico di entrata.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2022.
3. Allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs.

422/97 nelle more del completamento della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della D.G.R. 2182/2020.

4. Autorizzare la prosecuzione dei servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e dei servizi di collegamento Orsara – Troia – Z.I. Melfi di cui alla D.G.R. 551/2018 in favore della Provincia di Foggia, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
5. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2022, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 95963 dell'8/11/2021, prot. 56049 del 22/6/2021, prot. 18066 del 23/2/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
6. Autorizzare i servizi relativi alla linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia" e quelli relativi alla linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" nei termini esposti in narrativa.
7. Autorizzare la prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
8. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
   - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2022, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2023.
   - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2022 da trasmettere entro il 31/03/2023.
9. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
10. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
11. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2022 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, con riparto di cui alla determina dirigenziale 078/DIR/2014/226.
12. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
13. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
14. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore ***PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"***	*Ferdinando IAVARONE*
Il Funzionario Istruttore ***PO "Trasporto ferroviario"***	*Emilio SARDONE*
Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità	*Carmela IADARESTA*
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria	*Nicola PALADINO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità	*Vito Antonio ANTONACCI*
Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	*Angelosante ALBANESE*

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile	*Anna MAURODINOIA*
L'Assessore al Bilancio e Ragioneria	*Raffaele PIEMONTESE*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2022.
3. Allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more del completamento della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della D.G.R. 2182/2020.
4. Autorizzare la prosecuzione dei servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e dei servizi di collegamento Orsara – Troia – Z.I. Melfi di cui alla D.G.R. 551/2018 in favore della Provincia di Foggia, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
5. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2022, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 95963 dell'8/11/2021, prot. 56049 del 22/6/2021, prot. 18066 del 23/2/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
6. Autorizzare i servizi relativi alla linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia" e quelli relativi alla linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" nei termini esposti in narrativa.
7. Autorizzare la prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
8. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
   - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2022, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2023.
   - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2022 da trasmettere entro il 31/03/2023.
9. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
10. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
11. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2022 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, con riparto di cui alla determina dirigenziale 078/DIR/2014/226.
12. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.

13. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
14. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	12	20.04.2022

LEGGE REGIONALE N. 18/2002, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2022 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
20.04.2022 15:19:56
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 596

Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2022 ai sensi della D.G.R. n. 570/2021

Il Presidente della G.R., Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Società Aeroporti di Puglia S.p.A., è società controllata dalla Regione Puglia che detiene una quota di partecipazione pari al 99,59% e gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie sulla base della convenzione stipulata con ENAC che avrà termine in data 11 febbraio 2043.

La Giunta regionale, ai sensi della D.G.R. n.570 del 12/04/2021, ha approvato le "*Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione*" (di seguito ance Direttive" che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021.
L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Aeroporti di Puglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso, la società Aeroporti di Puglia S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021, ha trasmesso, con nota prot. n. 2134 del 10 febbraio 2022, e successive integrazioni, l'ultima delle quali acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 14 aprile 2022, il quadro dei fabbisogni di personale per l'esercizio 2022 di seguito rappresentato:

Organico	Nr. Unità	Costo del personale complessivo stimato su esercizio 2022	Costo annuo del personale a tempo indeterminato a regime
Forza inizio periodo 2022	**342**		
Assunzioni a tempo indeterminato	24	231.084	680.157
Assunzioni a tempo determinato	11	94.683	
Somministrati a tempo determinato	(*)	2.019.816	
Forza fine periodo 2022	**377**		

(*)si prevede l'utilizzo di nr. 153 somministrati a tempo determinato part time per un Full Time Equivalent (FTE) di nr. 99 unità.

La DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Aeroporti di Puglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale. E' previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o

ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

Con riferimento alla verifica, in sede previsionale, del rispetto degli obiettivi previsti dalle citate Direttive, approvate con DGR n.570/2021, la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (Allegato A), per farne parte integrante, evidenzia l'opportunità di approvare la Programmazione di che trattasi esclusivamente con riferimento al previsto inserimento di lavoratori con rapporto di lavoro flessibile, per far fronte alle esigenze contingenti di rappresentato aumento del traffico aeroportuale nelle stagioni "summer" e "winter", nei limiti di quanto necessario per le imprescindibili attività di handling e sicurezza connesse, tenuto conto altresì del limite di spesa pari a euro 839.199=, rinviando le ulteriori programmate assunzioni di cui al Programma in oggetto ad una fase successiva, in cui le previsioni effettuate possano considerarsi consolidate nel quadro di uno scenario complessivo post pandemia di stabilità e di ripresa delle attività.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2022, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata, esclusivamente con riferimento al previsto inserimento di lavoratori con rapporto di lavoro flessibile, per far fronte alle esigenze contingenti di rappresentato aumento del traffico aeroportuale nelle stagioni "summer" e "winter", nei limiti di quanto necessario per le imprescindibili attività di handling e sicurezza connesse, tenuto conto altresì del limite di spesa pari a euro 839.199=;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto, per farne parte integrante;
3) di disporre la notifica della presente deliberazione alla società Aeroporti di Puglia S.p.A., per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
4) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI

PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

La PO Controllo Organismi Partecipati
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2022, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata, esclusivamente con riferimento al previsto inserimento di lavoratori con rapporto di lavoro flessibile, per far fronte alle esigenze contingenti di rappresentato aumento del traffico aeroportuale nelle stagioni "summer" e "winter", nei limiti di quanto necessario per le imprescindibili attività di handling e sicurezza connesse, tenuto conto altresì del limite di spesa pari a euro 839.199=;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto, per farne parte integrante;
3) di disporre la notifica della presente deliberazione alla società Aeroporti di Puglia S.p.A., per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
4) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 597

Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 e del 29 aprile 2022

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A..
Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*", individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato - alla lettera a) - il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, con riferimento alle Società in house, stabilisce che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti, di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per PugliaSviluppo, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti alle operazioni elencate nel comma 3 alla struttura regionale competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata, nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società PugliaSviluppo S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 8 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 9073 del 14 aprile 2022, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'amministrazione regionale, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di Puglia Sviluppo S.p.A. presso la sede della Società e in teleconferenza, per il 28 aprile 2022 alle ore 11:00 in 1^ convocazione e per il successivo 29 aprile 2022, stessi ora e luogo, in 2^ convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:
Parte ordinaria:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3 ;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016.*

Relativamente al punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*, si rappresenta che non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società PugliaSviluppo S.p.A., come risulta dalla relazione tecnica istruttoria, allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante.

Relativamente al punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 2 e 3"*, si rappresenta quanto di seguito.
L'art. 28 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti i quali durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea che procede alla nomina del Collegio designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso dei sindaci.
Con deliberazione n. 739 del 18 aprile 2019, la Giunta Regionale ha designato i componenti del Collegio Sindacale della Società PugliaSviluppo S.p.A. per il triennio 2019/2021. Scaduto il mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, occorre procedere alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2022/2024.
Nel richiamare che la composizione del Collegio Sindacale deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi si evidenzia che l'art. 6, comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR 812/2014, stabilisce che "i compensi annui lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011". In linea con le suddette Linee di indirizzo, nel rimandare alle disposizioni che la Giunta intenderà adottare in merito, si propone di confermare i compensi del Collegio Sindacale, per il triennio 2022/2024, nella misura annua lorda omnicomprensiva di euro 35.000,00 per il Presidente ed euro 25.000,00 per i componenti effettivi.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☑ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della

Società e in teleconferenza per il 28 aprile 2022 alle ore 11:00 in prima convocazione e occorrendo per il successivo 29 aprile 2022, stessi ora e luogo, in seconda convocazione;

2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   a) con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
   b) con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 2 e 3"*
      i. nominare il Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;
      ii. stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione, ed alla verifica, delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione della società;
      iii. determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo in euro 35.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e in euro 25.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
   c) con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
   d) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a PugliaSviluppo S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico;
   e) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino)*

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico

(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 28 aprile 2022 alle ore 11:00 in prima convocazione e occorrendo per il successivo 29 aprile 2022, stessi ora e luogo, in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato: Giuseppe Savino
   a) con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
   b) con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 2 e 3"*:
      i. designare per la nomina del Collegio Sindacale, anche nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024:
         Dott. Ezio Filippo Castoldi, nato a (*omissis*) il (*omissis*), Presidente;
         Dott. Pierantonio Cicirillo, nato a (*omissis*) il (*omissis*), componente effettivo;
         Dott.ssa Anna Pizzolorusso, nata a (*omissis*) il (*omissis*),, componente effettivo;
         Dott. Christian Favino, nato a (*omissis*) il (*omissis*), componente supplente;
         Dott.ssa Teresa Brescia, nato a (*omissis*) il (*omissis*), componente supplente;
      ii. stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione, ed alla verifica, delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione della società;
      iii. determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo in euro 35.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e in euro 25.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
   c) con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;

d) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a PugliaSviluppo S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico;

e) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 598

Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2022"

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dalla responsabile della PO "Adempimenti e Flussi Informativi", così come confermata dal Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visto:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *"la Giunta Regionale con proprio provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali."*
- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che "*Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR*."
- l'art. 12 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il DPCM 29 settembre 2015, n. 178 "*Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*";
- il D.M. 4/8/2017 recante **"***Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*."
- l'art. 13 del d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla l.n. 221/2012, in materia di dematerializzazione della ricetta medica;
- l'art. 50 del d.l. n. 269 del 30/09/2003 convertito con modificazioni dalla l.n. 326 del 24/11/2003, relativo al progetto Tessera Sanitaria – Monitoraggio della Spesa Sanitaria ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.C.M 26/3/2008 relativo alle modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei singoli medici del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.M. 02/11/2011 che disciplina le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 3 della Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 che prevede che il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento a carico dello Stato;
- il D.M. 21/7/2011 "*Trasmissione telematica delle ricette del servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori e la ricetta elettronica (Progetto Tessera Sanitaria). Avvio a regime del sistema presso le Regioni Toscana, Puglia, Sardegna e la provincia autonoma di Trento*".
- il D.M. n. 135 del 8/7/2010 "*Regolamento recante integrazione delle informazioni relative alla scheda di dimissione ospedaliera, regolata dal D.M. n. 380 del 27/10/2000*";
- il D.M. del 11/6/2010 "*Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale*";
- il D.M. del 31/7/2007 "*Istituzione del Flusso Informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta e per conto*";

- il D.M. del 4/2/2009 "*Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero*";
- il D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare*";
- il D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali*";
- il D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza*";
- il D.M. del 15/10/2010 "*Istituzione del sistema informativo per la salute mentale*";
- il D.M. del 11/6/2010 "*Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze*";
- il D.M. n.349 del 16/7/2001 "*Regolamento recante: Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni*";
- il D.M. del 21/12/2007 "*Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali*";
- il D.M. del 6/6/2012 "*Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli hospice*";
- il D.M. 11/12/2009 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità*";
- il D.M. del 05/12/2006 "*Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*";
- il D.M. del 16/02/2001 "*Nuovi modelli di rilevazione economici del Sistema informativo sanitario*";
- l'Accordo interregionale per la compensazione della Mobilità sanitaria (ultima versione vigente);
- l'Accordo Stato-Regioni "*Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Provincie autonome*" (Rep. Atti n. 225/CSR del 20/12/2012);
- il D.M. 22/04/2014 "*Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate*";
- l'Accordo del 26 settembre 2013 tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*";
- il decreto del Ministro della Salute del 7/12/2016, n. 261 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera*";
- Il decreto del Ministero della Salute, n. 262 recante "*Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato*";
- l'art.1 comma 382 della legge di bilancio 2017 in materia di fascicolo sanitario elettronico;
- il Decreto del Ministero della Salute del 17/09/2018 con il quale è stata istituita l'*Anagrafe Nazionale Vaccini*;
- l' Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 è stato approvato il "*Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il Triennio 2019/2020*" di cui all'articolo 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n.266;
- il Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 "Decreto rilancio".
- Il D.M. 30/12/2020 *"Dematerializzazione delle ricette mediche per la prescrizione di farmaci non a carico del Servizio sanitario nazionale e modalità di rilascio del promemoria della ricetta elettronica attraverso ulteriori canali, sia a regime che nel corso della fase emergenziale da COVID-19".*

Premesso che:

- con DGR n. 317/2011 è stata approvata la mappa dei flussi informativi della Regione Puglia, contenente il quadro sinottico degli obblighi informativi vigenti;
- con DGR n. 1791/2014, n. 1792/2014, n. 1793/2014, n. 1794/2014, n. 1795/2012, n. 1796/2014, n. 1797/2014, n. 1798/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono stati approvati gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private per l'erogazione di prestazioni sanitarie;
- nei suddetti schemi di accordo è fatto preciso riferimento all'obbligo per le strutture private di conferire i dati di propria competenza secondo le indicazioni regionali, per cui il conferimento completo e tempestivo dei dati si configura a pieno titolo quale obbligazione contrattuale;
- con DGR n. 240/2013 sono state disposte le modalità attuative per la dematerializzazione della ricetta medica in Regione Puglia;
- con DGR n. 1391/2014 e DGR n. 2479/2015 è stato disposto l'avvio a regime della ricetta dematerializzata in Regione Puglia;
- con DGR n. 987 del 21/05/2013 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni "*Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Provincie autonome*";
- con DGR n. 2701/2011 è stato istituito il flusso informativo per il monitoraggio regionale *ex ante* dei tempi di attesa;
- con DGR n. 1143/2013 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "*Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – Normativa e prassi*";
- con DGR n. 1116/2014 è stata recepita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8 , comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano sul documento recante "*Telemedicina – Linee di indirizzo nazionali*".
- con DGR n. 194/2014, ai sensi della L.R. 19/2013, è stato soppresso il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007, attribuendo le relative funzioni all'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi dell'allora Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, oggi Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- con DGR n. 1168 del 25/9/2015 è stato approvato il catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche quale strumento unico per la prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, per la successiva prenotazione ed erogazione;
- con DGR n. 1228/2013 è stato approvato l'accordo per la distribuzione di ossigeno liquido terapeutico domiciliare (successivamente rinnovata con DGR n. 1334/2014 e prorogato con DGR n. 1449/2015) che prevede obblighi informativi a carico delle ditte di distribuzione di ossigeno terapia accreditate;
- con DGR n. 219/2017 si è dato avvio al processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto di prodotti senza glutine con oneri a carico del SSR;
- con DGR 07/2/2017, n. 137 si è proceduto al rinnovo del protocollo di Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- con DGR n. 1803/2018 è stato approvato il "Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020";
- con DGR 18 aprile 2019, n. 735 è stato adottato il *Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (Triennio 2019/2021) in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/2018;*
- con DGR 19 dicembre 2019, n. 2378 sono stati approvati i criteri di riparto tra le Aziende del SSR pugliese delle risorse di cui al decreto 20/8/2019;
- con DGR n. 2049/2019 è stato recepito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la

sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17/10/2019);

- con DGR n.208 del 25/02/2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e ASL BA per la realizzazione del "Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia";
- con DGR n. 1088 del 16/07/2020 è stata istituita la Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche.

Considerato che:

- la garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti i flussi informativi nazionali e regionali è obiettivo vincolante pena decadenza dei Direttori Generali ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 32, come richiamato nell'allegato agli schemi di contratto con gli stessi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, approvati con deliberazioni della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 4/2003 il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta la perdita dell'accreditamento, ovvero dell'autorizzazione, per le strutture private e la riduzione delle prestazioni autorizzate e dei limiti di remunerazione per gli istituti e gli enti, nella misura individuata dalla Giunta regionale, in relazione alla gravità e/o ripetitività dell'inadempimento;
- la trasmissione dei flussi informativi previsti dalla normativa nazionale rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni il 23 marzo 2005;
- l'eventuale mancato rispetto degli obblighi informativi da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, può determinare dichiarazione di "inadempienza" della Regione da parte dei Ministeri competenti, con conseguenti penalizzazioni finanziarie, come previsto dalla citata Intesa;
- l'invio di flussi informativi costantemente aggiornati consente alle strutture preposte alle programmazione sanitaria sia a livello aziendale sia a livello regionale di disporre della necessaria conoscenza dei livelli di assistenza erogati per orientare le scelte di governo del SSR;
- l'art. 15 recante "*Sanità digitale e piano di evoluzione dei flussi informativi del NSIS*" del Patto per la Salute 2014-2016 stabilisce che il Piano di Evoluzione dei Flussi NSIS (PEF-NSIS) rappresenta lo strumento di programmazione degli interventi sui sistemi informativi, necessari a consentire il governo e il monitoraggio dei LEA e dei relativi costi;
- lo stesso art. 15 stabilisce che ciascuna Regione, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, mette in atto sul proprio territorio le misure necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal PEF-NSIS, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23/3/2005.

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di approvazione di un documento di programmazione senza impatto di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

– approvare il documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2022*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2022, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'approvazione di apposito disciplinare regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
- dare atto che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
- disporre che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
- di stabilire che per il flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) la scadenza del 28 febbraio 2023, sarà limite ultimo per l'elaborazione delle risultanze da inserire nei bilanci di esercizio;
- disporre che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare** il documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2022*", allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
3. di **stabilire** che per il flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), la scadenza del 28 febbraio 2023 sarà considerato termine ultimo per l'elaborazione delle risultanze da inserire nei bilanci di esercizio;
4. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
5. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie gli adempimenti

rinvenienti dal presente provvedimento, iva inclusa la notifica alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2022, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
7. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale a provvedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
8. **di dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
9. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

L'ISTRUTTORE:
Stefania Pasanisi

IL RESPONSABILE PO "ADEMPIMENTI E FLUSSI INFORMATIVI":
Paola Barracano

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE:
Concetta Ladalardo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE ":
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"

Vito Montanaro

L'ASSESSORE
Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR. Anno 2022", allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **disporre** che le strutture del Servizio Sanitario Regionale trasmettano i dati secondo le scadenze inderogabili definite nel documento allegato e provvedano agli adempimenti previsti nello stesso documento;
3. di **stabilire** che per il flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), la scadenza del 28 febbraio 2023 sarà considerato termine ultimo per l'elaborazione delle risultanze da inserire nei bilanci di esercizio;
4. di **disporre** che le strutture private accreditate, gli erogatori convenzionati e il personale in regime di convenzione rispettino le indicazioni fornite dalle Aziende Sanitarie Locali per la corretta gestione dei flussi informativi secondo le scadenze inderogabili riportate nel documento allegato;
5. di **demandare** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie gli adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento, iva inclusa la notifica alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a provvedere, nel corso del 2022, con propri atti all'eventuale integrazione e/o aggiornamento del suddetto documento a seguito di modifiche della normativa in materia di obblighi informativi, nonché a fornire, con proprie note, indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali;
7. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale a provvedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico regolante le attività di analisi dei dati dei flussi informativi regionali da parte dell'ARESS Puglia;
8. **di dare atto** che ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite, assicurando il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, direttamente dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, per quanto attiene le funzioni definite nel protocollo di Intesa di cui alla DGR 137/2017;
9. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Codice CIFRA: SIS/DEL/2022/00002

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 26/04/2022 11:50
Seriale certificato : 819214

Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il SSR.

Anno 2022

Versione 1.0

Allegato alla DGR n. 00002 / 2022

REGIONE PUGLIA

Redazione a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

REGIONE PUGLIA

Controllo della configurazione del documento

Storia del documento

Versione	Data	Nota
1.0		Versione iniziale Approvata con DGR n. del
		=====

Storia delle revisioni

Versione	Modifiche
1.0	Versione Iniziale
====	=======

Note

Il presente documento nella sua versione aggiornata viene pubblicato sul portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), sezione "Operatori" - "Sistemi Informativi".

I riferimenti a pagine web (URL) di portali di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, riportati nel presente documento, devono intendersi come meramente indicativi in quanto potrebbero essere soggetti a modifiche nel tempo.

REGIONE PUGLIA

INDICE

1. Glossario e acronimi 6
2. Premessa 8
3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto" 8
3.1. Assistenza Specialistica 10
3.1.1. Ricette specialistiche 10
3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) 10
3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) 11
3.3. Assistenza Farmaceutica 11
3.3.1. Territoriale convenzionata 11
3.3.2. Distribuzione diretta 12
3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero 15
3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale 16
3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale 16
3.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012) 18
3.6. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti 18
3.7. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso) 19
3.8. Gravidanza e Nascita 20
3.9. Trasfusionale 21
3.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale 21
3.11. Mobilità Sanitaria Internazionale 21
3.12. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa 22
3.13. Assistenza riabilitativa 23
3.14. Assistenza protesica 23
3.15. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP) 23
4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto 25
4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa 25
4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche 25
4.3. Sistema Informativo del 118 26
4.4. Sistema Informativo PugliaSaluteMentale (D.M. 15/10/2010) 26

REGIONE PUGLIA

4.5. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature 27
4.6. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) 27
4.7. Sistema informativo regionale "GIAVA" – Anagrafe regionale vaccini (AVR) 28
4.8. Sistema informativo regionale per gli Screening Oncologici (SIrS) 29
4.9. Sistema informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP) 30
4.10. Sistema informativo regionale Medicina dello Sport "SIMS" 30
4.11. Sistema informativo regionale "IRIS" 30
4.10. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza 31
4.11. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) 32
4.12. Attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini 36
4.13. Monitoraggio del "Sistema di contabilità analitica per centro di costo" 36
5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia) 38
5.1 Ricetta dematerializzata 39
5.2 Fascicolo Sanitario Elettronico 39
6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici 42
7. Link utili 46

REGIONE PUGLIA

1. Glossario e acronimi

ADT: Accettazione Dimissione e Trasferimento

AOU: Azienda Ospedaliero Universitaria

AS: Aborto Spontaneo

ASL: Azienda Sanitaria Locale

BURP: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

CA: Certification Authority (autorità di certificazione)

CCE: Cartella Clinica Elettronica

CeDAP: Certificato di Assistenza Al Parto

CNS: Carta Nazionale dei Servizi

CRAT: Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

CUP: Centro Unico di Prenotazione

DCR: Distinta Contabile Riepilogativa

DDA: Ditta Distribuzione ossigeno terapia Accreditata

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale

DL: Decreto Legge

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Enti pubblici del SSR: Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale ivi compresi le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Flusso EMUR: Flusso Informativo per il sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in Emergenza-Urgenza

Flusso FAR: Flusso Informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani o persone non autosufficienti in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche

FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico

GIAVA: Sistema Informativo regionale per la gestione dei soggetti vaccinati e delle attività vaccinali

IRCCS: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IVG: Interruzione Volontaria di Gravidanza

LEA: Livelli Essenziali di Assistenza

LIS: Laboratory Information System

MMG: Medico di Medicina Generale

MRA: Monitoraggio Rete di Assistenza

N-SISR: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale

OER: Osservatorio Epidemiologico Regionale

PAI: Piano di Assistenza Individuale

REGIONE PUGLIA

PLS: Pediatra di Libera Scelta

Portale Flussi SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione di flussi informativi e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Portale Edotto SGD: portale internet gestito dalla Regione Puglia per la condivisione della documentazione Edotto e più in generale Sistema di Gestione Documentale

Progetto SESIT: Progetto per gli Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze

SAP: Sistema di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione

SAR: Sistema di Accoglienza Regionale

SDO: Scheda di Dimissione Ospedaliera

SDA: Scheda di Dimissione Ambulatoriale

SerD: Servizio per le Dipendenze Patologiche

SerT: Servizio per le Tossicodipendenze

SGD: Sistema di Gestione Documentale

SIA: Sistema Informativo Aziendale

SIAD: Sistema Informativo per l'Assistenza Domiciliare

SIND: Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

SIRS: Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici

SIST Puglia: Sistema Informativo Sanitario Territoriale della Regione Puglia

Sistema TS : Sistema Tessera Sanitaria

SISTra: Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

SSR: Servizio Sanitario Regionale

SVaMA: Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane

SVaMDi: Scheda per la Valutazione Multidimensionale Disabili

URL: Uniform Resource Locator

UVARP: Unità di Valutazione della Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni

VPN: Virtual Private Network (rete privata virtuale)

==========

REGIONE PUGLIA

2. Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni e i termini per il conferimento dei dati ai sistemi informativi regionali per quanto attiene la rilevazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria.

Si precisa che, oltre alle scadenze riportate nel documento allegato, sono confermati i termini, non espressamente richiamati nel presente documento per l'invio diretto degli ulteriori flussi informativi alle Amministrazioni Centrali da parte delle Aziende, delle strutture private e del personale convenzionato ai sensi della normativa nazionale vigente (flussi NSIS, Sistema TS, ISTAT, ecc.).

Risultano esclusi dal presente documento i flussi relativi all'area "Prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria", per i quali si rimanda alle indicazioni delle competenti strutture regionali.

Il documento è strutturato come segue:

- Conferimento dei dati al sistema informativo sanitario regionale "Edotto";
- Conferimento dei dati a sistemi informativi sanitari regionali diversi da "Edotto";
- Utilizzo del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia);
- Adempimenti a carico dei Direttori Generali.

3. Conferimento dei dati al sistema informativo "Edotto"

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative all'invio dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (N-SISR), denominato *Edotto*, mediante, a seconda delle diverse aree applicative, funzionalità di:

- data entry;
- e/o import di file;
- e/o servizi di cooperazione applicativa.

I tracciati record e le specifiche tecniche sono disponibili e costantemente aggiornati nella sezione pubblica del portale Edotto SGD, disponibile all'indirizzo https://edottosgd.sanita.puglia.it.

I documenti, le note di rilascio, gli aggiornamenti e le comunicazioni varie sono pubblicati sul portale interno del sistema Edotto cui si accede mediante apposito link nella pagina di accesso allo stesso sistema.

Le strutture pubbliche e private sono tenute a consultare costantemente la sezione pubblica della piattaforma di gestione documentale del sistema, nonché il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) ed il portale interno del sistema Edotto (in figura 2 sono evidenziati i link di accesso alla homepage al portale interno Edotto ed al sistema documentale).

REGIONE PUGLIA

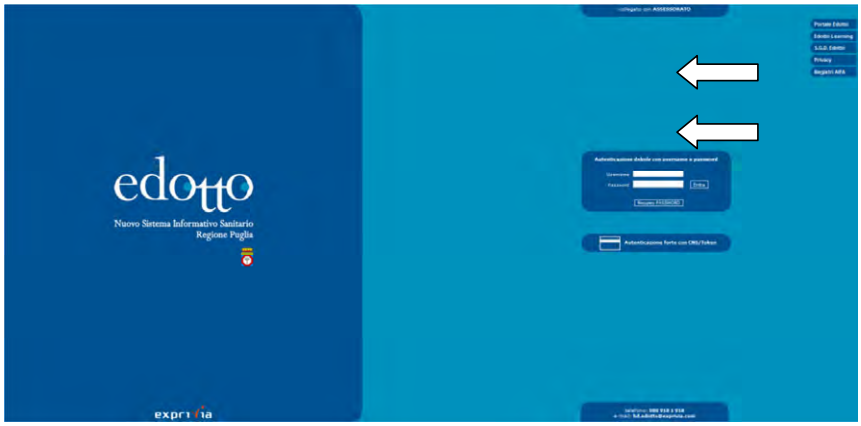


Figura 1. Indicazione dei portali di riferimento Edotto nell' homepage di accesso

Nelle sottosezioni che seguono, sono indicate, nello specifico, le aree applicative e le funzionalità relative al conferimento di dati a scadenza periodica per le seguenti finalità:

- soddisfacimento degli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali;
- rendicontazione delle prestazioni rese;
- mobilità sanitaria.

Con riferimento ad alcuni obblighi informativi, come quelli relativi alla distribuzione diretta dei farmaci, al consumo di farmaci in ambito ospedaliero e al flusso dei dispositivi medici, sono previste due scadenze periodiche:

- una per il primo conferimento nel sistema Edotto;
- una (eventuale) per le modifiche e le integrazioni.

Entrambi i termini sono specificati nelle tabelle riepilogative dei rispettivi paragrafi. Il secondo termine è concesso per consentire la modifica o l'integrazione dei dati precedentemente trasmessi o su richiesta degli Enti pubblici del SSR o su richiesta formale degli uffici regionali al fine di migliorare il livello di copertura o di qualità dei dati.

In particolare gli uffici regionali potranno richiedere agli Enti pubblici del SSR la verifica e le eventuali correzioni ed integrazioni dei dati trasmessi con la prima trasmissione. Gli Enti pubblici del SSR, per ciascuna richiesta formale, sono tenuti a verificare le suddette richieste e a trasmettere le modifiche e/o le integrazioni ovvero a fornire riscontro formale teso a certificare l'assenza di dati da correggere e/o integrare entro il secondo termine. Il mancato riscontro determina lo stato d'inadempienza rispetto al particolare obbligo informativo.

Resta salvo, anche se non esplicitamente richiamato nel presente documento, l'obbligo dell'utilizzo del sistema Edotto per i compiti e le funzioni istituzionali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (gestione dell'anagrafe assistiti regionale, pagamento delle competenze del personale convenzionato, gestione delle Carte Nazionale dei Servizi, gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie, gestione ricettari, allineamento con Sistema TS, ecc.).

REGIONE PUGLIA

3.1. Assistenza Specialistica

3.1.1. Ricette specialistiche

Nella tabella seguente sono indicate le scadenze per il conferimento dei dati delle ricette specialistiche al sistema Edotto per le seguenti aree applicative:

- Specialistica ambulatoriale interna;
- Specialistica ospedaliera;
- Specialistica privata accreditata.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati delle ricette da parte delle strutture private accreditate. Fino a nuova disposizione tutte le strutture specialistiche sono tenute a conferire al sistema Edotto anche i dati delle ricette specialistiche dematerializzate.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2022	29/02/2022
Febbraio	10/03/2022	31/03/2022
Marzo	10/04/2022	30/04/2022
Aprile	10/05/2022	31/05/2022
Maggio	10/06/2022	30/06/2022
Giugno	10/07/2022	31/07/2022
Luglio	10/08/2022	31/08/2022
Agosto	10/09/2022	30/09/2022
Settembre	10/10/2022	31/10/2022
Ottobre	10/11/2022	30/11/2022
Novembre	10/12/2022	31/12/2022
Dicembre	10/01/2023	31/01/2023

La base dati delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per tutte le mensilità del 2022 sarà definitivamente chiusa il **31 gennaio 2023.**

3.1.2. Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA)

In ottemperanza alla DGR n. 2774/2014, le strutture pubbliche e private accreditate sono tenute a completare l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni specialistiche della tipologia "day-service" mediante la compilazione della scheda dimissione ambulatoriale (SDA) disponibile nell'apposita area applicativa del sistema Edotto.

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a definire con i soggetti privati le modalità per il conferimento dei dati al sistema Edotto.

Per l'invio delle ricette contenenti prestazioni di day-service fare riferimento alle date di scadenza indicate al precedente paragrafo § 3.1.1 (scadenze delle ricette specialistiche).

Per le scadenze delle Schede di Dimissione Ambulatoriale (SDA) fare riferimento alle date di scadenza indicate al successivo paragrafo § 3.2 (scadenze delle Schede di Dimissione Ospedaliera).

REGIONE PUGLIA

3.2. Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)

Nella tabella che segue, sono riportate le scadenze per l'invio dei dati delle schede di dimissione ospedaliera al sistema Edotto. Le scadenze indicate sono determinate dagli obblighi informativi della Regione nei confronti del Ministero della salute così come previsto dal D.M. n. 135 dell'8/7/2010.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/03/2022	31/03/2022
Febbraio	10/04/2022	30/04/2022
Marzo	10/05/2022	31/05/2022
Aprile	10/06/2022	30/06/2022
Maggio	10/07/2022	31/07/2022
Giugno	10/08/2022	31/08/2022
Luglio	10/09/2022	30/09/2022
Agosto	10/10/2022	31/10/2022
Settembre	10/11/2022	30/11/2022
Ottobre	10/12/2022	31/12/2022
Novembre	10/01/2023	10/02/2023
Dicembre	10/02/2023	28/02/2023

La base dati delle SDO per tutte le mensilità del 2022 sarà definitivamente chiusa il 28 febbraio 2022.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dei ricoveri da parte delle Case di Cura private accreditate, secondo le modalità consentite dal sistema Edotto.

Si evidenzia che le Unità di Valutazione della Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVARP) sono tenute ad utilizzare in fase di controllo le funzionalità del sistema Edotto (cosiddetta "SDO-UVAR") che consentono di registrare l'avvenuto controllo, la conferma del regime assistenziale, del DRG e della relativa contabilizzazione oppure la modifica del regime assistenziale oppure del DRG e della relativa contabilizzazione.

L'utilizzo di tali funzionalità è obbligatorio in quanto presupposto per la successiva attività di calcolo degli abbattimenti tariffari sulla base degli algoritmi sviluppati dall'ARES Puglia con il sistema MAAP.

La scadenza per l'inserimento di tutte le verifiche è fissata al 15 aprile dell'anno successivo a quello di dimissioni, fatte salve eventuali diverse comunicazioni da parte della competente Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

3.3. Assistenza Farmaceutica

3.3.1. Territoriale convenzionata

Le ricette, con relative DCR, devono essere consegnate dalle farmacie territoriali convenzionate pubbliche e private alle Aziende Sanitarie Locali, per l'anno 2022, con le seguenti scadenze:

Mese contabile di riferimento	Scadenza entro
Febbraio 2022	Giovedì 10/03/2022
Marzo 2022	Martedì 12/04/2022
Aprile 2022	Mercoledì 11/05/2022
Maggio 2022	Lunedì 13/06/2022

REGIONE PUGLIA

Giugno 2022	Martedì 12/07/2022
Luglio 2022	Mercoledì 10/08/2022
Agosto 2022	Lunedì 12/09/2022
Settembre 2022	Mercoledì 12/10/2022
Ottobre 2022	Venerdì 11/11/2022
Novembre 2022	Martedì 13/12/2022
Dicembre 2022	Giovedì 12/01/2023
Gennaio 2023	Venerdì 10/02/2023

Le date sono state individuate assicurando sempre 8 giorni lavorativi (escludendo festivi, sabati e domeniche) al fine di consentire alle farmacie pubbliche e private convenzionate di organizzare al meglio la consegna.

Entro il predetto termine devono essere consegnate le seguenti ricette:

- Ricette SSN (farmaceutica convenzionata);
- Ricette SSN (ausili per diabetici);
- Buoni per prodotti per celiaci (Assistenza Integrativa);
- Ricette SSN per distribuzione per conto (PHT);

Ai sensi della DGR 1391/2014, che ha stabilito l'avvio a regime della "ricetta dematerializzata", secondo le specifiche di cui al DM 2/11/2011, le farmacie territoriali sono tenute al conferimento anche dei promemoria cartacei, sostitutivi della ricetta rossa, apportando sugli stessi le fustelle delle confezioni erogate.

Si rappresenta che fino a diversa disposizione normativa le farmacie sono tenute a conferire i dati delle ricette dematerializzate al pari dei dati delle classiche ricette "rosse" anche al Sistema Tessera Sanitaria secondo le regole tecniche D.M. 18/3/2008, attuativo del comma 5, dell'articolo 50 della l.n. 326/2003 e secondo il calendario pubblicato sul portale www.sistemats.it

Si rappresenta che sulla base di accordi specifici con le associazioni di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, oltre che con le associazioni di categoria delle farmacie territoriali convenzionate potranno essere sperimentate modalità diversa di raccolta delle fustelle o di "elisione elettronica" delle stesse, nell'ambito dell'evoluzione della ricetta dematerializzata e dell'utilizzo di canali alternativi al promemoria cartaceo come previsto dal D.M. 2/11/2011.

Con riferimento alle previsioni della DGR n. 219 del 23.02.2017 recante disposizioni per la dematerializzazione dei buoni per celiaci a regime dal 1 luglio 2017 dal 2020 è abolito l'obbligo della raccolta dei bollini/fustelli e della relativa consegna da parte delle farmacie, delle parafarmacie e dei negozi convenzionati.

3.3.2. Distribuzione diretta

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Nello specifico sono rilevate tutte le prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo), ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale nonché i farmaci erogati dalle farmacie pubbliche e private per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

Questa distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto, DPC o PHT), per la quale si rimanda al § 3.3.1. Si precisa che la

generazione del flusso della distribuzione (canale "distribuzione per conto") diretta verso NSIS è a carico degli uffici regionali.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di prescrizione e di erogazione del sistema Edotto, tali da consentire il soddisfacimento da parte della Regione degli obblighi previsti dal D.M. 31/07/2007 e smi (tracciato Fase 3).

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il primo invio è da intendersi pressoché definitivo, lasciando a un'eventuale integrazione, una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro la fine del mese successivo a quello di erogazione sono meramente residuali e rivestono il carattere dell'eccezionalità.

In alternativa all'utilizzo delle funzionalità di prescrizione e di erogazione online del sistema Edotto (soluzione da preferire), le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici possono trasmettere i dati al sistema Edotto con frequenza mensile entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione mediante specifiche funzionalità di upload di file. Tale soluzione deve essere limitata al 10% massimo delle erogazioni di farmaci in distribuzione diretta, nei soli casi in cui per motivi tecnici o organizzativi non sia possibile procedere con la registrazione online sia della fase prescrittiva sia erogativa.

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anch'esse su base trimestrale.

E' compito delle Aziende del SSR aggiornare tempestivamente nel sistema Edotto il proprio PTA (Prontuario Terapeutico Aziendale) con i prezzi aggiornati rinvenienti da proprie procedure di gara ponte o da adesione alle convenzioni del Soggetto Aggregatore. Entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento le Aziende del SSR devono attestare che i prezzi inseriti nel sistema Edotto sono congruenti con quelli di acquisto, così come registrati nei propri sistemi contabili.

REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2022	28/02/2022
Febbraio	10/03/2022	31/03/2022
Marzo	10/04/2022	30/04/2022
Aprile	10/05/2022	31/05/2022
Maggio	10/06/2022	30/06/2022
Giugno	10/07/2022	31/07/2022
Luglio	10/08/2022	31/08/2022
Agosto	10/09/2022	30/09/2022
Settembre	10/10/2022	31/10/2022
Ottobre	10/11/2022	30/11/2022
Novembre	10/12/2022	31/12/2023
Dicembre	10/01/2023	31/01/2023

Si richiama, infine, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

I dati relativi all'erogazione dell'ossigeno liquido in ambito territoriale (che costituiscono una fattispecie di farmaci direttamente distribuiti dalle DDA) sono raccolti attraverso il portale Flussi SGD secondo un modello che ne prevede il conferimento suddiviso per ASL e per mese da parte delle DDA nonché il controllo, l'acquisizione e la trasmissione verso Edotto da parte delle ASL. In particolare, le ASL sono tenute a garantire il corretto e completo conferimento dei dati raccolti nel portale Flussi SGD al sistema Edotto e, qualora intercettino inadempienze rispetto alle scadenze o alla copertura e qualità dei dati, ne danno pronta segnalazione tramite comunicazione formale agli uffici regionali pena la dichiarazione dello stato d'inadempienza delle stesse ASL.

I termini per il conferimento da parte delle DDA nel portale Flussi SGD dei dati relativi all'ossigeno liquido sono riportati nella seguente tabella:

Mensilità	Scadenza conferimento dei dati
Gennaio	05/02/2022
Febbraio	05/03/2022
Marzo	05/04/2022
Aprile	05/05/2022
Maggio	05/06/2022
Giugno	05/07/2022
Luglio	05/08/2022
Agosto	05/09/2022
Settembre	05/10/2022
Ottobre	05/11/2022
Novembre	05/12/2022
Dicembre	05/01/2023

REGIONE PUGLIA

3.3.3. Consumo di farmaci in ambito ospedaliero

Gli Enti pubblici del SSR sono tenuti all'utilizzo delle funzioni di Edotto per la registrazione delle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero, tali da consentire il rispetto degli obblighi informativi previsti dal D.M. 04/02/2009, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviino i dati con cadenza mensile entro il ventesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. I dati devono quindi essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di somministrazione.

I dati devono essere immessi entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione e il primo invio è da intendersi pressoché definitivo, lasciando a un'eventuale integrazione, una quota parte di recupero del tutto residuale: pertanto, eventuali correzioni e/o integrazioni da effettuarsi entro la fine del mese successivo sono meramente residuali e rivestono il carattere dell'eccezionalità.

Sono oggetto di rilevazione le movimentazioni interne di medicinali acquistati o resi disponibili all'impiego da parte delle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione dei medicinali dispensati in distribuzione diretta.

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	10/02/2022	28/02/2022
Febbraio	10/03/2022	31/03/2022
Marzo	10/04/2022	30/04/2022
Aprile	10/05/2022	31/05/2022
Maggio	10/06/2022	30/06/2022
Giugno	10/07/2022	31/07/2022
Luglio	10/08/2022	31/08/2022
Agosto	10/09/2022	30/09/2022
Settembre	10/10/2022	31/10/2022
Ottobre	10/11/2022	30/11/2022
Novembre	10/12/2022	31/12/2023
Dicembre	10/01/2023	31/01/2023

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso della distribuzione diretta. I costi rilevati attraverso i flussi devono coprire – tenuto conto delle eventuali note di credito – il 100% dei costi aziendali rilevati dal Modello CE nelle voci BA0040 e BA2670. Le Aziende sono tenute inoltre al conferimento delle ulteriori informazioni richieste dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti per la quadratura dei modelli CE con i flussi informativi e con il flusso Traccia ai fini degli adempimenti LEA C14 e C15 oggetto di verifica mensile e trimestrale. Le Aree economico finanziarie delle Aziende devono operare in sinergia e collaborazione con le Aree farmaceutiche per la quadratura dei modelli.

Si richiede, infine, la trasmissione da parte delle Aree di Gestione Risorse Economico—Finanziarie alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità e Sport per tutti — entro e non oltre il termine di scadenza dell'invio del conto economico di ogni trimestre — delle schede contabili dei conti ricompresi nelle voci BA0040 e BA2670 del modello CE in formato Excel, riservando particolare attenzione alla compilazione delle voci relative alle rimanenze di magazzino che devono essere aggiornate anch'esse su base trimestrale.

Si richiama, inoltre, l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di trasmettere i consumi relativi ai vaccini (ATC J07), sancito dall'art. 1, comma 2 del DM 31 luglio 2007 per la distribuzione diretta, e dall'art. 1,

REGIONE PUGLIA

comma 2 lettera a) del DM 4 febbraio 2009 per i consumi ospedalieri, atteso che i vaccini sono annoverati tra i medicinali provvisti di autorizzazione in commercio (AIC) e come tali sono oggetto di rilevazione.

3.3.4. Somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale

Devono essere conferiti al sistema Edotto i dati relativi alle somministrazioni di farmaci in ambito ospedaliero o ambulatoriale (impropriamente denominato File F in ambito regionale), non ricompresi nella tariffa del DRG o della specialistica ambulatoriale (ivi incluse le specifiche prestazioni di day-service), ai fini del calcolo:

- dell'autoconsumo;
- della mobilità infra-regionale;
- della mobilità interregionale.

Si precisa che l'elaborazione dei dati per la compensazione della mobilità sanitaria relativi alla distribuzione diretta (da parte delle strutture pubbliche) e per conto (DPC) è gestita direttamente dal sistema Edotto, sulla base dei dati forniti con le modalità descritte ai § 3.3.1 e § 3.3.2, per cui non è richiesta alcuna operazione aggiuntiva da parte delle strutture pubbliche.

Tramite questa funzione è necessario, pertanto, per le strutture pubbliche registrare esclusivamente i dati analitici delle somministrazioni in regime di ricovero (non ricompresi nel DRG) o in regime ambulatoriale, incluso il day-service (non ricompreso nella tariffa da nomenclatore tariffario regionale).

Le strutture private accreditate (ivi compresi gli Enti Ecclesiastici) devono conferire oltre ai dati delle eventuali somministrazioni di farmaci in regime di ricovero o di day service (se non ricomprese nella tariffa), anche le eventuali erogazioni effettuate in distribuzione diretta limitatamente al primo ciclo di terapia, se autorizzato.

Per ulteriori dettagli sulle tipologie di farmaci oggetti della rilevazione, non ricompresi nella tariffa delle prestazioni di ricovero o delle prestazioni specialistiche, si rimanda all'Intesa annuale Stato Regioni per la compensazione della mobilità sanitaria così come stabilito all'art. 9 del Patto per la Salute 2014/2016.

Si evidenzia che devono essere registrate nel sistema Edotto i dati di tutte le erogazioni di somministrazione farmaci e non solo quelle erogate in mobilità interregionale e infra-regionale. Il sistema Edotto individua in modo automatico quelle erogate in mobilità e le trasferisce negli archivi dell'area Mobilità Sanitaria per la gestione del processo di richiesta di rimborso.

L'obbligo riguarda le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici e le strutture private accreditate autorizzate alle somministrazioni in parola.

Le scadenze per l'invio dei suddetti dati sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	30/04/2022
II	30/07/2022
III	30/10/2022
IV	31/01/2023

3.4. Assistenza Domiciliare e Residenziale

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a far utilizzare al proprio personale dipendente, ai soggetti convenzionati, ove applicabile, e alle strutture private con le quali è stato stipulato un accordo contrattuale, ove applicabile, le funzionalità delle aree applicative Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale del sistema Edotto ai fini della compilazione telematica del PAI (Piano di Assistenza Individuale), della SVaMA e della SVaMDi, secondo quanto previsto dalla DGR 2814/2012 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28-12-2011).

REGIONE PUGLIA

La registrazione degli eventi per l'assistenza domiciliare di presa in carico, valutazione, eventuale rivalutazione, sospensione, accesso, conclusione, deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso SIAD (tracciato 1 e tracciato 2) come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso SIAD per l'anno 2022:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2022
II	31/08/2022
III	30/11/2022
IV	28/02/2023

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella, non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

Le Aziende Sanitarie Locali devono prestare la massima attenzione affinché i dati registrati nei modelli FLS21 quadro H siano coerenti con i dati analitici presenti nel sistema Edotto ed inviati per mezzo del flusso SIAD. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

La registrazione degli eventi per l'assistenza residenziale di presa in carico, ammissione dell'assistito presso la struttura residenziale o semiresidenziale, rivalutazione, dimissione, trasferimento, decesso, deve essere effettuata con tempistiche tali da consentire alle strutture regionali di estrarre in automatico il flusso FAR (tracciato 1 e tracciato 2) da inviare al Ministero della Salute, come previsto dal D.M. 17/12/2008 e smi.

Di seguito le scadenze per l'invio dei dati alimentanti il flusso FAR per l'anno 2022:

Trimestre	Scadenza conferimento dati
I	31/05/2022
II	31/08/2022
III	30/11/2022
IV	28/02/2023

Dopo la data di scadenza per il conferimento dei dati indicata in tabella, non sono permesse altre variazioni in Edotto, salvo specifiche e documentate richieste da inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie. A tal fine si invitano le Aziende per la compilazione del modello FLS21 ad utilizzare le funzionalità del sistema Edotto.

Le Aziende sono tenute ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli ministeriali STS24 in relazione all'Area Residenziale.

Le Aziende Sanitarie Locali stabiliscono, nell'alveo della propria autonomia organizzativa e gestionale, le modalità tecniche, tra quelle consentite dal sistema Edotto, per ricevere i dati dell'assistenza domiciliare e dell'assistenza residenziale da parte delle strutture private accreditate residenziali e semiresidenziali e dei soggetti privati a cui sono affidati i servizi di assistenza domiciliare.

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture e soggetti si configura come obbligazione contrattuale ai sensi degli accordi sottoscritti con le suddette strutture.

REGIONE PUGLIA

3.5. Flusso Informativo delle attività presso gli hospice (DM 6/6/2012)

In ottemperanza alla DGR n. 1666/2012 avente ad oggetto "D.M. 6/6/2012. Istituzione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice. Disposizioni attuative regionali", le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a trasmettere a decorrere dal 01/01/2013 alla Regione i flussi informativi definiti nel disciplinare tecnico allegato al D.M. 06/06/2012

Le scadenze per l'invio dei flussi sono le seguenti per il 2022:

Trimestre	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
I trimestre	20/04/2022	20/05/2022
II trimestre	20/07/2022	20/08/2022
III trimestre	20/10/2022	20/11/2022
IV trimestre	20/01/2023	20/02/2023

I dati conferiti per finalità statistiche costituiscono la base per la liquidazione della fatture alle strutture hospice private. Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto rendicontato nel flusso rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS24.

3.6. Flusso dei dispositivi medici e dei contratti

Il decreto ministeriale 10/6/2010 stabilisce che le trasmissioni da parte delle Regioni verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei dati di monitoraggio dei costi e dei consumi di dispositivi medici consegnati sono effettuate con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, aggregati per ciascun mese solare, relativi al trimestre precedente. L'alimentazione della banca dati è a cura delle singole Regioni e riguarda anche i contratti stipulati dal 1 ottobre 2010 per l'approvvigionamento di dispositivi medici. Per questi ultimi, il Decreto del Ministro della salute 25 novembre 2013 definisce i dati oggetto di rilevazione.

Per l'anno 2022 le Aziende Sanitarie Locali, gli IRCCS pubblici e le Aziende Ospedaliero Universitarie devono trasmettere alla Regione i dati (flusso dispositivi e flusso contratti) attraverso il Sistema Edotto – Area Osservatorio Prezzi e Tecnologie (OPT).

Le scadenze per il conferimento dei dati dei consumi e dei contratti sono riportate nella tabella che segue.

REGIONE PUGLIA

Mensilità	Scadenza conferimento dati (primo invio)	Scadenza eventuali integrazioni/correzioni (blocco acquisizione)
Gennaio	15/04/2022	15/05/2022
Febbraio	15/04/2022	15/05/2022
Marzo	15/04/2022	15/05/2022
Aprile	15/07/2022	15/08/2022
Maggio	15/07/2022	15/08/2022
Giugno	15/07/2022	15/08/2022
Luglio	15/10/2022	15/11/2022
Agosto	15/10/2022	15/11/2022
Settembre	15/10/2022	15/11/2022
Ottobre	15/01/2023	15/02/2023
Novembre	15/01/2023	15/02/2023
Dicembre	15/01/2023	15/02/2023

Le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti:

- alla verifica della corrispondenza del valore economico tra quanto dichiarato con i modelli CE e quanto dichiarato attraverso il flusso dei consumi

- ad assicurare la corrispondenza tra i numeri di repertorio presenti nel flusso dei contratti rispetto a quelli presenti nel flusso dei consumi

secondo le soglie di adempienza annualmente stabilite dal Ministero della Salute.

Inoltre, le Aziende e gli Istituti invianti sono tenuti ad adempiere agli eventuali ulteriori obblighi informativi imposti dal Ministero della Salute nel corso dei Gruppi di Lavoro trimestrali ovvero modifiche agli obblighi vigenti.

Per quanto concerne il flusso dei contratti di acquisto, l'eventuale mancata stipula di contratti nel trimestre di riferimento deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie* a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo:

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Si rimanda alla nota circolare AOO_081/PROT/1072 del 28/2/2019 in relazione agli obblighi di compilazione del numero di repertorio nelle fatture relative all'acquisto di dispositivi medici.

3.7. Accettazione d'Urgenza (Pronto soccorso)

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti all'utilizzo dell'area applicativa "Accettazione d'Urgenza" del sistema Edotto per la registrazione degli eventi relativi alle attività di Pronto Soccorso.

L'estrazione del flusso EMUR da inviare al Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 17/12/2008, è effettuata dalle strutture regionali secondo le specifiche funzionalità del sistema Edotto.

Le strutture private accreditate, ivi inclusi gli Enti Ecclesiastici, presso le quali sono presenti strutture di pronto soccorso sono tenute a conferire gli episodi di pronto soccorso secondo le funzionalità di *upload* di file previste dal sistema Edotto. La trasmissione deve avvenire entro il giorno 20 del mese successivo a quello nel corso del quale si sono verificati gli eventi.

REGIONE PUGLIA

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti ad una puntuale verifica di quanto inserito in Edotto rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi HSP24 quadro H e/o H1.

3.8. Gravidanza e Nascita

Le Aziende Sanitarie Locali (ivi inclusi gli istituti di ricovero privati accreditati) e le Aziende Ospedaliero Universitarie sono tenute all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa "Gravidanza e Nascita" di Edotto per la registrazione degli eventi di nascita, di aborto spontaneo (AS) e di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), con tempistiche tali da consentire all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di trasmettere alle Amministrazioni Centrali competenti i modelli CEDAP, D11, D12 e D14, e secondo scadenze di seguito riportate:

- per i dati relativi agli **AS** (**modello D11**, CODICE RILEVAZIONE IST-00088I) – Tramite Edotto

Flusso D11	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2022	30/04/2022
II TRIMESTRE 2022	31/07/2022
III TRIMESTRE 2022	31/10/2022
IV TRIMESTRE 2022	31/01/2023

(*) Si precisa che dopo la data del 18/03/2023 non saranno permesse variazioni dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2022).

- per i dati relativi **ALL'INDAGINE RAPIDA DEGLI AS** (**modello D14**, CODICE RILEVAZIONE IST-00092) – Direttamente sulla piattaforma ISTAT

Flusso D14	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2022	30/04/2022
II TRIMESTRE 2022	31/07/2022
III TRIMESTRE 2022	31/10/2022
IV TRIMESTRE 2022	31/01/2023

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D14 su base mensile entro il 15 di ogni mese successivo a quello di rilevazione secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

- per i dati relativi alle **IGV** (**modello D12**, CODICE RILEVAZIONE IST-00089) – Tramite Edotto

Flusso D12	Scadenza conferimento dati
I TRIMESTRE 2022	30/04/2022
II TRIMESTRE 2022	31/07/2022
III TRIMESTRE 2022	31/10/2022
IV TRIMESTRE 2022	31/01/2023

(*) Si precisa che dopo la data del 18/03/2023 non saranno permesse variazione dei dati relativi agli eventi accaduti nel periodo di rilevazione (2022).

- per il flusso **CEDAP:**

Rammentando che la mancata registrazione degli eventi nell'area applicativa gravidanza e nascita comporta la mancata validazione delle corrispondenti SDO per parto, si rimanda alle scadenze del § 3.2. Si evidenzia che è in corso il percorso istituzionale e legislativo per addivenire al nuovo Decreto Ministeriale

CeDAP, di natura regolamentare, sulla base del quale potranno essere apportate nel 2022 modifiche al presente paragrafo.

Si rammenta che aziende ospedaliere/istituti di ricovero e cura/presidi/istituti privati sono tenuti ad inviare il modello D12 bis entro il entro il 31/01/2023 per gli ospedali con reparto di ginecologia che non hanno effettuato IVG, secondo le modalità contenute nelle circolari ISTAT.

Tutte le strutture presso le quali si eseguono parti o IVG, ed in ogni caso presso le quali sono presenti reparti/servizi di ginecologia e/o consultori sono tenute a dare riscontro ed a compilare i questionari ed i modelli inviati o direttamente dal referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, o dagli Uffici regionali o dall'ISTAT.

3.9. Trasfusionale

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati, gli Enti Ecclesiastici sono tenuti all'utilizzo delle funzionalità dell'Area Applicativa Trasfusionale del sistema Edotto attraverso i propri applicativi locali, in uso presso le strutture trasfusionali, connessi allo stesso sistema Edotto mediante cooperazione applicativa. Tutte le strutture trasfusionali devono essere obbligatoriamente collegate in produzione al sistema Edotto.

Le tempistiche di inserimento dei dati devono essere tali da consentire al CRAT di trasmettere i dati al sistema SISTRA del Ministero della Salute, secondo le seguenti scadenze annuali:

- 28/02/2023: dati attività e dati di donatori;
- 30/03/2023: emovigilanza.

Ulteriori obblighi informativi possono essere disposti dal CRAT.

La Regione Puglia ha avviato un progetto di informatizzazione volto ad ottimizzare la trasmissione dei dati e delle informazioni relative ai dati di attività, ai donatori e all'emovigilanza entro le tempistiche annualmente previste.

3.10. Mobilità Sanitaria Infra-regionale e Interregionale

Le tempistiche per il conferimento dei dati all'area applicativa mobilità sanitaria del sistema Edotto, per l'anno 2022, sono comunicate dalle strutture regionali competenti con specifiche note a seguito della decisioni in ambito nazionale.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS pubblici di procedere alle operazioni di inserimento dati, contestazione e controdeduzione entro i tempi tassativi comunicati dagli uffici regionali.

Si rammenta che le strutture private accreditate, ivi compresi gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS privati, sono tenute ad assicurare la massima collaborazione nelle attività di controllo delle prestazioni erogate presso tali strutture e a fornire in tempo utile le controdeduzioni richieste, pena l'addebito del controvalore precedentemente corrisposto, così come previsto dagli accordi contrattuali.

3.11. Mobilità Sanitaria Internazionale

La gestione della mobilità sanitaria internazionale avviene mediante i sistemi informativi resi disponibili dal Ministero della Salute:

- **ASPEC - "Assistenza sanitaria nei paesi esteri in convenzione"**
- **TECAS – "Trasferimenti all'estero per cure ad altissima specializzazione"**

REGIONE PUGLIA

- **ASPE-UE - "Assistenza sanitaria nei paesi dell'Unione Europea"**
- **l'applicativo RINA all'interna dell'infrastruttura europea di EESSI per lo scambio di documenti SED**

Al fine di supportare le Aziende Sanitarie Locali nella predisposizione delle fatture di addebito agli altri Stati dei costi delle prestazioni rese in Regione Puglia ad assistiti di tali Stati, il sistema Edotto fornisce una serie di funzionalità atte alla individuazione delle prestazioni rese aggregandole per Distretto sociosanitario di competenza.

Inoltre le Aziende pubbliche sono tenute a rendicontare, sulla base di specifiche richieste da parte del Ministero della Salute e secondo le modalità di dettaglio stabilite dagli uffici regionali, le informazioni relative a:

- istanze/Autorizzazioni/rimborsi/ecc. relativi a procedure di mobilità transfrontaliera ai sensi del d.lgs. 34/2014
- Iscrizioni volontarie al SSR da parte di cittadini stranieri.

3.12. Dotazioni Organiche e flusso dei direttori di struttura complessa

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici devono registrare nel sistema Edotto le variazioni alle dotazioni organiche entro la fine del mese successivo al mese in cui si è verificata la variazione**.**

Le informazioni relative ai dipendenti (profilo, categoria, sede di servizio, ecc.) devono essere trasmesse secondo le modalità previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Nel corso del 2022 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*" ha modificato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per quanto riguarda la procedura di nomina dei direttori di struttura complessa. In particolare, il citato decreto legge prevede che, ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, la selezione sia effettuata da una commissione composta da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla stessa disciplina dell'incarico da conferire. I componenti della commissione vanno sorteggiati da un Elenco Nazionale che raccoglie gli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 26 settembre 2013, ha approvato l'accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano recante: *"Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*". In questo accordo il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei direttori di struttura complessa.

A partire dall'anno 2016 l'obbligo informativo rispettivamente previsto e definito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dall'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 relativo alla costituzione e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa presso il Ministero della Salute, è assolto attraverso il continuo e tempestivo aggiornamento dell'area dotazioni organiche e ruoli nominativi di Edotto.

REGIONE PUGLIA

3.13. Assistenza riabilitativa

Dal 1 gennaio 2015 è stabilito l'avvio a regime dell'area applicativa "Assistenza Riabilitativa" per la gestione informatizzata della presa in carico degli assistiti soggetti a tale tipo di assistenza.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte delle strutture private contrattualizzate, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

Nel corso del 2022 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

3.14. Assistenza protesica

L'area applicativa "Assistenza protesica" consente la gestione informatizzata dell'iter amministrativo per la prescrizione ed erogazione degli ausili protesici.

E' fatto obbligo alle Aziende Sanitarie Locali l'utilizzo della suddetta area applicativa da parte del proprio personale dipendente e/o in regime di convenzione nonché assicurare il conferimento dei dati previsti da parte dei fornitori abilitati, assicurando la necessaria connettività al sistema Edotto in modalità VPN.

Nel corso del 2022 saranno fornite ulteriori indicazioni di dettaglio di concerto con la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, anche alla luce delle disposizioni della DGR 133/2020 *"Elenco prescrittori: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture ed i soggetti da autorizzare alla prescrizione di dispositivi e ausili protesici con spesa a carico del SSN (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei LEA)"*

3.15. Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione regionale (SAP)

Il sistema Edotto fornisce strumenti per il trattamento dei dati dei flussi amministrativi registrati nello stesso sistema o in altri sistemi esterni privi degli elementi identificativi diretti degli assistiti.

Al fine della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati o archivi interni al sistema informativo sanitario regionale, è assegnato ad ogni soggetto un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati ("pseudonimizzazione"). Nei soli casi consentiti e nella misura strettamente necessaria è consentita l'identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifica ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs. 502/92.

All'interno del sistema Edotto è disponibile l'area applicativa SAP che consente alle strutture regionali e aziendali del SSR di eseguire operazioni di "pseudonimizzazione" dei dati, così come previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali e sensibili.

In particolare, l'area applicativa consente di assegnare ad ogni assistito un codice univoco a livello regionale, denominato PILUR.

Nell'area applicativa SAP sono disponibili i seguenti ruoli a livello regionale e/o aziendale (ASL, AOU, IRCCS pubblici):

- *Richiedente SAP:* utente abilitato alla richiesta di generazione del PILUR a partire dai dati anagrafici dell'assistito o la decodifica del PILUR nei casi strettamente necessari ed autorizzati (tale operazione richiede necessariamente la firma digitale per cui è necessario accedere con CNS dotata di firma digitale);
- *Agente SAP:* utente di livello superiore abilitato alle funzionalità del richiedente SAP e alle funzionalità di autorizzazione/diniego della richiesta di generazione PILUR o di decodifica dello stesso; l'utente può inoltre richiedere la pseudonimizzazione di un flusso informativo predefinito;

- *Addetto Amministrazione Area Flussi Informativi:* utente abilitato alla gestione dei flussi informativi e delle relative regole di pseudonimizzazione.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici sono tenuti alla definizione delle strutture aziendali responsabili dei processi di "pseudonimizzazione" e ad attivare le procedure per l'assegnazione dei profili sopra richiamati per l'utilizzo del sistema SAP.

Le strutture regionali, l'ARES Puglia, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale che trattano, per i propri compiti istituzionali, dati non aggregati per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, devono utilizzare i suddetti dati esclusivamente in formato "pseudonimizzato", utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'area applicativa SAP per l'estrazione dei dati dal sistema Edotto direttamente mediante flussi di export "pseudonimizzati alla fonte" o in alternativa per la pseudonimizzazione di flussi prodotti con sistemi esterni.

Si fa presente, infine, che l'interconnessione dei sistemi informativi regionali con quelli nazionali è effettuata attraverso il sistema di codifica univoco a livello nazionale definito dal Ministero della Salute nel DM n. 262 del 7/12/2016.

REGIONE PUGLIA

4. Conferimento dei dati a sistemi informativi regionali diversi da Edotto

Nella presente sezione sono riportate le scadenze relative ai flussi informativi che non sono gestiti tramite il sistema Edotto, ma tramite soluzioni informatiche diverse come indicato nelle circolari e negli atti inviati dai competenti uffici regionali alle Aziende ed Enti del SSR.

4.1. Monitoraggio regionale dei tempi di attesa

In accordo a quanto stabilito dalla DGR n. 2701 del 05/12/2011 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici che erogano prestazioni ambulatoriali, sono tenuti ad inviare mensilmente i dati del flusso di monitoraggio *ex ante* dei tempi di attesa. I dati devono essere resi disponibili mensilmente tramite le specifiche disponibili sul portale dedicato https://cupsgd.sanita.puglia.it

I dati relativi ad ogni mese devono essere resi disponibili entro il giorno 10 del mese successivo.

Mediante lo stesso sistema di rilevazione devono essere conferiti semestralmente i dati relativi al monitoraggio delle *sospensioni delle attività di erogazione*. Si rammenta che il file di rilevazione deve essere prodotto (compilando la sola testata) e depositato anche nel caso in cui non siano state registrate sospensioni.

Per quanto attiene il *monitoraggio ex post* dei tempi di attesa le strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche sono tenute alla corretta compilazione dei campi previsti nel flusso ex art. 50 comma 5 del d.l. 269/2003 convertito con modificazioni in legge n. 326/2003. Dal 2019 sono stati introdotti una serie di controlli bloccanti nel conferimento della ricetta dematerializzata ex DM 2/11/2011 al fine di consentire un migliore monitoraggio dei tempi di attesa.

Si rimanda al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa in attuazione delle disposizioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 21/02/20199 (Rep. Atti 28/CSR/2019), per ulteriori dettagli ed aggiornamenti in merito ai monitoraggi sui tempi di attesa.

Si rimanda alla DGR 19 dicembre 2019, n. 2378 ed alle ulteriori linee guida regionali per l'adeguamento dei sistemi CUP aziendali ed il collegamento degli stessi alla infrastruttura di sovra CUP regionale.

4.2. Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche

I Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) della Regione Puglia sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche per la registrazione degli accessi dei propri utenti e delle prestazioni effettuate in ambito ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale.

Il sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche è raggiungibile esclusivamente mediante accesso RUPAR-SPC al seguente URL:

https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it/

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 11/06/2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND)" è effettuata:

- relativamente al flusso "Strutture": dagli amministratori aziendali del sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche nel formato idoneo all'invio da parte della Regione Puglia a NSIS e secondo i termini determinati dalla Regione Puglia riportati nella successiva tabella;
- relativamente al flusso "Attività": la generazione e l'invio ad NSIS del flusso è a carico degli uffici regionali. Al fine di un costante miglioramento della qualità del flusso, i referenti aziendali dei flussi SIND devono effettuare entro la scadenza indicata nella successiva tabella, eventuali integrazioni/modifiche/inserimenti di dati relativi all'anno di rilevazione.

REGIONE PUGLIA

Flusso	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Strutture	Annuale	14/01/2022
Attività	Annuale	11/03/2022

4.3. Sistema Informativo del 118

Le Centrali Operative del 118 sono tenute all'utilizzo del Sistema Informatico e Telematico del Servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria Territoriale (118) per la registrazione delle chiamate e degli interventi.

Gli operatori delle Centrali Operative sono tenuti al rispetto delle indicazioni delle strutture regionali preposte, tese ad un costante miglioramento della qualità del flusso EMUR (tracciato segnalazione ed intervento), con particolare riferimento alle iniziative tese a perfezionare il linkage tra la missione del 118 esitata in accesso al Pronto Soccorso e l'episodio stesso di pronto soccorso.

L'estrazione dei flussi previsti dal D.M. del 17/12/2008 "*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza*" (EMUR) è effettuata in automatico dalle strutture regionali. Le stesse strutture regionali provvedono all'invio dei flussi informativi a NSIS.

L'acquisizione dei dati relativi alla missione avviene nel corso della missione in modalità nativa digitale grazie all'utilizzo della scheda paziente digitale disponibile su tutti i mezzi di soccorso. Tale soluzione, oltre a consentire l'integrazione e la cooperazione applicativa con gli altri sistemi informativi, tra cui l'area accettazione d'urgenza del sistema Edotto e il sistema di telecardiologia regionale, permette di disporre dei dati di missione in tempo reale consentendo quindi la generazione dei flussi informativi in maniera agevole e tempestiva.

4.4. Sistema Informativo PugliaSaluteMentale (D.M. 15/10/2010)

Il sistema informativo regionale dei Dipartimenti di Salute Mentale (denominato PugliaSaluteMentale) è utilizzato per l'informatizzazione di Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), anche per ottemperare agli obblighi informativi previsti dal decreto in oggetto.

Tutte le strutture afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Puglia sono tenute all'utilizzo del sistema informativo PugliaSaluteMentale per la registrazione dei dati degli accessi e delle prestazioni rese in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, al fine di consentire alle strutture regionali l'invio dei flussi informativi a NSIS così come previsto dal D.M.15/10/2010 di istituzione del Sistema Informativo nazionale della Salute Mentale.

Di seguito le scadenze per il conferimento dei dati:

Flusso	Periodo di rilevazione	Scadenza conferimento dati
Personale	Annuale (anno 2020)	15/04/2022
Attività *(in regime ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale)*	1 semestre 2022 2 semestre 2022	10/08/2022 10/02/2023

I dati conferiti attraverso il sistema informativo PugliaSaluteMentale costituiscono la base per la liquidazione delle fatture alle strutture private residenziali e semiresidenziali di Assistenza Psichiatrica.

REGIONE PUGLIA

Si ribadisce che il conferimento dei dati da parte di tali strutture si configura come obbligazione contrattuale ai fini del pagamento delle prestazioni.

Le Aziende sono inoltre tenute ad una puntuale verifica di quanto riportato nel sistema informativo PugliaSaluteMentale con quanto riportato nei modelli STS.24 in relazione agli accessi presso le strutture residenziali e semiresidenziali (private e pubbliche) di Assistenza Psichiatrica.

4.5. Flusso Informativo delle grandi apparecchiature

E' stato istituito, con il Decreto ministeriale del 22/4/2014, il flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche e presso le private accreditate o non accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Le apparecchiature monitorate sono:

- TAC (CND - Z11030601-04)
- RMN (CND Z11050101-06)
- ACCELERATORI LINEARI (CND Z 11 01 01 01-03)
- SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA (CND Z 12 02 01 01)
- SISTEMI TAC/PET (CND Z 11 02 03 01)
- GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE (CND Z 11 02 01 01-05)
- SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA (CND Z 11 02 02 01)
- ANGIOGRAFI
- MAMMOGRAFI

Si tratta di tutte le apparecchiature di rilievo economico per il SSN.

I dati devono essere trasmessi direttamente dalle strutture sanitarie al Ministero della salute, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni dedicate del portale del Ministero della Salute:

- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3680&area=dispositivi-medici&menu=spesa (per le strutture pubbliche)
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4347&area=dispositivi-medici&menu=apparecchiature (per le strutture private)

Le strutture pubbliche e private sono tenute ad una puntuale verifica di quanto conferito tramite flusso informativo rispetto a quanto riportato nei modelli aggregativi STS14 e/o HSP14.

Si richiama l'art. 3 comma 4, DM 22/04/2014: "*L'alimentazione del flusso informativo delle grandi apparecchiature sanitarie avviene non oltre il primo mese successivo al trimestre nel quale è stata svolta l'attività di collaudo dell'apparecchiatura. E' comunque possibile effettuare modifiche o integrazioni ai dati trasmessi non oltre il secondo mese successivo al trimestre nel quale ricade la data di collaudo*".

La completezza della rilevazione sarà valutata sulla base di apposita autocertificazione prodotta dalle strutture secondo le indicazioni impartite dai competenti uffici regionali.

4.6. Flusso Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES)

La Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha raggiunto l'Intesa sulla promozione del monitoraggio degli eventi sentinella, mediante sistematica trasmissione al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), attraverso uno specifico flusso, demandando al Ministero della Salute l'attivazione dell'Osservatorio nazionale degli eventi sentinella a cui affluiscono i relativi dati. L'intesa, prevede altresì, che l'Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali, svolga funzioni di Osservatorio nazionale per la denuncia dei sinistri e le Polizze Assicurative.

REGIONE PUGLIA

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES) ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi. Tale processo rappresenta una parte molto importante, preliminare ad ogni azione di miglioramento continuo in tema di rischio clinico.

Per quanto concerne il monitoraggio, il SIMES prevede due componenti:

- Gestione degli Eventi Sentinella: gestione delle segnalazione degli eventi sentinella, cioè un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione;

- Gestione delle Denunce dei Sinistri: gestione dei dati medico-legali economici, assicurativi e procedurali delle denunce dei sinistri.

Le strutture organizzative coinvolte nel processo di rilevazione e nell'utilizzo del Sistema Informativo SIMES appartengono a tutti i livelli del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCSS).

Il DM 11 Dicembre 2009, emesso dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stato elaborato congiuntamente dalla Direzione Generale del sistema informativo e dalla Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema e condiviso nell'ambito della Cabina di regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano per la sicurezza dei pazienti. Il suddetto decreto disciplina la rilevazione delle informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri e descrive le modalità di trasmissione di tali dati dalle Regioni e Province Autonome al Nuovo Sistema Informativo Sanitario.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 11 dicembre 2009, sono disponibili le specifiche tecniche con indicazioni sulla trasmissione dei contenuti informativi, secondo le modalità previste.

Le informazioni degli Eventi Sentinella e delle Denunce dei Sinistri delle Aziende pubbliche del SSR nonché delle strutture private accreditate pugliesi sono inserite tramite le funzionalità dell'applicazione web SIMES disponibile nel portale del NSIS.

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici, opportunamente abilitati, conferiscono direttamente i dati di rilevazione nel sistema SIMES.

Con riferimento al disciplinare tecnico del DM 11 dicembre 2009:

- le informazioni relative alla scheda A dell'evento sentinella devono essere trasmesse al verificarsi dell'evento stesso o al momento dell'acquisizione dell'informazione da parte degli organi preposti;
- le informazioni relative alla scheda B dell'evento sentinella devono essere trasmesse entro **quarantacinque** giorni solari dalla validazione da parte della Regione.
- le informazioni relative alla denuncia dei sinistri devono essere trasmesse annualmente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano entro il **31 gennaio 2023**.

4.7. Sistema informativo regionale "GIAVA" – Anagrafe regionale vaccini (AVR)

In riferimento alla DGR del 10 marzo 2020, n. 294, la Regione Puglia deve ottemperare all'obbligo informativo verso il Ministero della Salute a partire dai dati registrati ed elaborati attraverso il Sistema Informativo regionale di Gestione dei Soggetti Vaccinati e delle Attività Vaccinali (GIAVA).

Tenuto conto degli obblighi informativi previsti dall'Anagrafe Nazionale Vaccini del Ministero della Salute nonché degli obblighi di monitoraggio previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) di cui al DM 12 marzo

2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", l'utilizzo del sistema informativo regionale "GIAVA" ovvero il conferimento dei dati allo stesso Sistema rappresentano obbligo inderogabile a carico di tutti gli operatori dei punti vaccinali ospedalieri, territoriali, residenziali, di popolazione, e mobili della Puglia nonché obbligo a carico dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli operatori delle farmacie, in quanto aderenti agli accordi regionali per la somministrazione di vaccini. La registrazione nel sistema informativo regionale "GIAVA" deve avvenire in modo corretto e completo per tutte le somministrazioni erogate da tali soggetti, nel rispetto delle indicazioni operative formulate dalla Regione Puglia.

I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta assicurano che i propri applicativi di studio cooperino con il sistema informativo regionale "GIAVA" ai fini dell'interscambio delle informazioni inerenti allo stato vaccinale dei propri assistiti nonché per l'eventuale conferimento dei dati di somministrazione delle vaccinazioni eventualmente effettuate presso i propri ambulatori.

La registrazione delle somministrazioni vaccinali o il conferimento dei dati devono contestualmente alla vaccinazione e, comunque, non oltre le ore 23:59 della giornata di somministrazione, anche se festiva, conformemente alle istruzioni operative pubblicate nella home page del Sistema.

Quanto innanzi anche al fine del conferimento in tempo reale dei dati di somministrazione alla piattaforma nazionale-DGC.

I dati delle prenotazioni vaccinali devono essere registrati in tempo reale o conferiti dai sistemi a ciò dedicati al sistema "GIAVA" al fine di consentire la produzione e invio anche di questi flussi di dati al sistema Tessera Sanitaria, nei tempi e con le modalità definite dal Ministero della Salute.

Il sistema informativo regionale "IRIS" assicura la cooperazione applicativa con il sistema informativo regionale "GIAVA" ai fini dell'interscambio delle informazioni finalizzate alla gestione dell'emergenza da Covid-19.

4.8. Sistema informativo regionale per gli Screening Oncologici (SIrS)

In coerenza con quanto già previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 294 e 7 agosto 2020, n.1332, tutti gli operatori delle strutture pubbliche e private accreditate coinvolti nei programmi di screening oncologici della Regione hanno l'obbligo di effettuare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso, come stabilito da ciascun protocollo operativo dei tre programmi organizzativi di screening della Puglia.

L'obbligo di registrazione e/o conferimento dei dati riguarda tutte le articolazioni e le professioniste/i del Servizio Sanitario Regionale coinvolte nei tre livelli di attività ossia dalla fase organizzativa, a quella di presa in carico e di gestione delle persone aderenti.

La registrazione puntuale e accurata dei dati rinvenienti da ogni fase dei programmi di screening è vincolante in quanto fonte dei dati di monitoraggio previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) di cui al DM 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria".

L'utilizzo del SIrS Puglia e la conseguente alimentazione del NSG-Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), dei sistemi di monitoraggio nazionali (Osservatorio Nazionale Screening, GISCI, GISCOR, GISMA, Agenas, etc..) è obbligo inderogabile.

I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta assicurano che i propri applicativi di studio cooperino con il sistema informativo regionale "SIrS" ai fini dell'interscambio delle informazioni inerenti alla "posizione screening" dei propri assistiti anche ai fini della garanzia dell'appropriatezza prescrittiva di prestazioni già incluse nei percorsi di screening.

I sistemi amministrativo-contabili, i sistemi gestionali delle Aziende, Enti e Istituti pubblici e privati del Servizio Sanitario Regionale e il sistema informativo della Rete Oncologica di Puglia cooperano con il sistema informativo regionale "SIrS" per l'attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1332/2020 e ss.mm.ii. nonché dai collegati provvedimenti della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

4.9. Sistema informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP)

In attuazione di quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale 23 febbraio 2017, n. 221 (costituzione della Rete Oncologica Pugliese) e 24 luglio 2018, n. 1335 (istituzione della Rete regionale dei Servizi di Anatomia Patologica), tutti gli operatori delle strutture sanitarie afferenti alle Aziende, Enti e Istituti del Servizio Sanitario Regionale nonché tutti i Servizi di Anatomia Patologica della Puglia devono assicurare la puntuale e completa registrazione dei dati previsti dal Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP) contestualmente all'esecuzione di ogni fase del percorso (richiesta esami, trasporto campioni, accettazione, refertazione, etc...) secondo quanto previsto dai documenti attuativi della DGR n.1335/2018 e dalle istruzioni operative del SIrAP.

I sistemi informativi regionali e aziendali delle Aziende, Enti e Istituti pubblici e privati del Servizio Sanitario Regionale deputati alla gestione clinica dei pazienti, il sistema informativo della Rete Oncologica di Puglia cooperano con il sistema informativo regionale "SIrAP" ai fini dell'interscambio delle informazioni fondamentali per la gestione dei percorsi assistenziali e di cura garantiti dalle Aziende, Enti e Istituti del Servizio Sanitario Regionale.

4.10. Sistema informativo regionale Medicina dello Sport "SIMS"

In coerenza e attuazione di quanto previsto, tra l'altro:

- dalla deliberazione di Giunta Regionale 9 aprile 1986, n. 2234 recante "Disciplina per l'applicazione del D.M. 18 febbraio 1982, Norme per la tutela sanitaria dell'attività agonistica sportiva";
- dalla legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Interventi in materia sanitaria" che ha definito le prestazioni da erogare nell'ambito della medicina dello sport;
- dalla legge regionale 19 luglio 2013, n.18 recante "Semplificazione in materia di rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica – Integrazioni alla legge regionale 9 agosto 2006, n. 26" prevedendo, a tal fine, l'implementazione e utilizzazione obbligatoria dello specifico Sistema Informativo regionale di gestione delle attività di Medicina dello Sport (SIMS);
- dal Regolamento Regionale 9 aprile 2014, n. 7 di attuazione della legge regionale n.18/2013 "Semplificazione in materia di rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica – Integrazioni alla legge regionale 9 agosto 2006, n. 26" prevedendo l'utilizzo del Sistema Informativo regionale Medicina dello Sport per la gestione delle attività da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

Le Aziende Sanitarie Locali, gli Enti, gli Organismi pubblici e privati nonché i singoli Medici Certificatori dello Sport sono tenuti all'utilizzo del Sistema informativo regionale della Medicina dello Sport "SIMS" per la gestione delle attività previste dalle disposizioni nazionali e regionali.

L'aggiornamento annuale dei Medici Certificatori dello Sport abilitati deve avvenire mediante le funzionalità del SIMS da parte delle Aziende Sanitarie Locali.

4.11. Sistema informativo regionale "IRIS"

In attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2021, n. 557, tutti gli operatori del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti ad utilizzare, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n.4/2020 e ss.mm.ii. e dalla legge regionale n.16/2011, le piattaforme regionali per la gestione delle attività connesse all'emergenza Covid-19 e a rispettare i relativi obblighi informativi.

Il sistema informativo regionale "Infection Regional Information System" in sigla "IRIS" costituisce l'unico punto unico di gestione dell'emergenza da COVID-19 mediante la registrazione dei dati dei singoli casi (nella loro evoluzione) relativi al contagio, secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute.

REGIONE PUGLIA

Il monitoraggio degli stati clinici dei soggetti registrati e l'evoluzione dei casi deve essere gestita puntualmente da tutte le strutture sanitarie coinvolte, al fine di fornire la reportistica utile a comprendere il trend dell'epidemia, supportare le decisioni nella materia da parte dei soggetti del SSR preposti al governo degli eventi, nonché predisporre i Bollettini Epidemiologici e assolvere agli obblighi informativi giornalieri verso Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Protezione Civile, Prefetture, Sindaci, Forze dell'Ordine e stakeholders istituzionali.

Per il conseguimento dei fini innanzi indicati alcuni dati rivestono un'importanza fondamentale e, pertanto, la loro compilazione è obbligatoria.

In particolare, da alcuni di essi dipende l'attribuzione certa degli eventi ad uno specifico soggetto, nonché la rappresentazione corretta e ordinata della sequenza di eventi e atti che lo riguardano.

Tutti i soggetti tenuti alla effettuazione delle attività di contact tracing, secondo le indicazioni ministeriali, e coloro i quali sono tenuti alla prescrizione e/o all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 sono tenuti alla registrazione dei dati e alla gestione di tali adempimenti mediante il sistema informativo regionale "IRIS".

I laboratori di analisi facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 mediante i propri sistemi informativi oppure accedendo direttamente al sistema "IRIS" sono tenuti a fornire i dati dei test diagnostici SARS-CoV-2 eseguiti, con le modalità e tempistiche definite dalle disposizioni di dettaglio e dalle istruzioni operative.

La registrazione delle somministrazioni vaccinali o il conferimento dei dati devono contestualmente alla vaccinazione e, comunque, non oltre le ore 23:59 della giornata di somministrazione, anche se festiva, conformemente alle istruzioni operative pubblicate nella home page del Sistema.

Quanto innanzi anche al fine del conferimento in tempo reale dei dati di somministrazione alla piattaforma nazionale-DGC e al sistema Tessera Sanitaria.

Il sistema informativo regionale "IRIS" assicura la cooperazione applicativa con il sistema informativo regionale "GIAVA" ai fini dell'interscambio delle informazioni finalizzate alla gestione dell'emergenza da Covid-19.

La rappresentazione dell'evoluzione di un caso, il monitoraggio del trend dell'epidemia sul territorio regionale, le analisi statistiche, la produzione dei rapporti di sintesi (per Ministero della Salute, organi di governo regionali, prefetture, Protezione civile, Dipartimenti di prevenzione e ogni altro ente impegnato nella gestione dell'emergenza Covid-19) sono tutte attività che impongono da parte di tutti gli operatori di tutte le strutture sanitarie coinvolte la corretta e puntuale compilazione di tutti i dati previsti dalle schede implementate nel Sistema.

In particolare, ai fini della ricerca di casi specifici, nonché ai fini della produzione di reportistica corretta e completa, gli operatori sanitari devono registrare puntualmente tutti i dati previsti e specificati nelle istruzioni operative e nelle comunicazioni di dettaglio della Regione Puglia inerenti agli obblighi informativi connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19.

4.10. Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza

Il Ministero della Salute, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020 (recepito dalla regione Puglia mediante DGR 15 maggio 2018, n. 744 "Intesa 02/11/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020". Recepimento."), con Nota prot. n. 0001751 del 18.01.2019, ha istituito la Sorveglianza dell'antibiotico-resistenza coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (AR-ISS).

I laboratori diagnostici individuati formalmente dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere sono obbligati a conferire annualmente i dati di antibiotico-resistenza (secondo il tracciato record previsto dal protocollo della sorveglianza e dai suoi successivi aggiornamenti e integrazioni) al coordinatore e ai responsabili della sorveglianza indicati nella DGR di recepimento del PNCAR.

REGIONE PUGLIA

Ai suddetti referenti è affidato il compito di assolvere all'obbligo informativo della Regione Puglia verso l'Istituto Superiore di Sanità – Ministero della Salute.

Gli stessi referenti della sorveglianza regionale AR-ISS sono responsabili del conferimento dei dati di segnalazione e notifica dei casi di infezione da Mycobacterium chimaera secondo quanto previsto dalle disposizioni del Ministero della Salute.

4.11. Flussi di responsabilità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)

Nel presente paragrafo sono riportati i flussi e gli obblighi informativi curati direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, gli Enti Ecclesiastici e le strutture accreditate, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale nello svolgimento delle loro funzioni conferiscono all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, secondo i flussi dettagliati negli appositi documenti tecnici richiamati, i dati di seguito evidenziati.

Eventuali modifiche ai nominativi dei referenti indicati saranno comunicate direttamente dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990. *Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive*. Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "*DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative*"; D.P.C.M. 3 marzo 2017 "*Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie*" che include il "*Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)*"

Notifica malattie infettive e inserimento sull'applicativo Edotto
Modalità di conferimento: tramite area applicativa malattie infettive del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- Decreto del Ministro della Salute 31 marzo 2008. *Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.175 del 28/7/2008*
Modalità di conferimento: tramite sistema on-line sul sito www.oerpuglia.org
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof.ssa Maria Chironna

- Legge Regionale 15 dicembre 2008, n. 34. "*Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.*" (BURP n. 198 del 19 dicembre 2008).

Articolo 18, Registro Regionale di Mortalità
Modalità di conferimento: tramite area applicativo RENCAM del sistema Edotto
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Francesca Fortunato

- Legge Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4. "*Norme Urgenti in materia di sanità e servizi.*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 2 marzo 2010.

Articolo 40, Registro Regionale di Implantologia Protesica
Modalità di conferimento: tramite il sistema informativo Edotto – Area Gestione ricoveri
Tempistica/Periodicità: contestualmente alla SDO
Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario

REGIONE PUGLIA

- Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1600. "*Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome, Rep. Atti n. 66/CSR. Recepimento e adozione del correlato Piano regionale*." Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 11 settembre 2012; Nota regionale prot. AOO152 n. 5536 del 21.12.2018 "*Circolare Ministero della Salute n. 0033189 del 12.11.2018 "Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia, per il rafforzamento degli obiettivi di eliminazione*".

Sorveglianza integrata morbillo-rosolia
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc
Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web PNEMoRc
Tempistica/Periodicità: entro 2 giorni dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Circolare della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Servizio Promozione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro n. AOO_152/211 del 20 gennaio 2020. Circolare Ministeriale DGPRE 0001479/-17/01/2020.

Sorveglianza e controllo delle infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CPE). Notifica
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

- Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 565. "*Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 'Sistema informativo Malattie infettive', Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffusive nella Regione Puglia."* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16 aprile 2014; Nota regionale prot. n. AOO_152/12911 del 28.12.2016 "*DM 15.12.1990 e DGR 02.04.2014 n. 565. Precisazioni sul flusso informativo delle malattie infettive e diffusive. Osservanza delle indicazioni operative*"

Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori (Arbovirosi)
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail
Tempistica/Periodicità: entro 12 ore
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sistema Epidemiologico Integrato dell'Epatite Virale Acuta (SEIEVA)
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza attiva dell'epatite A
Modalità di conferimento: contatto telefonico con i responsabili di U.O. di malattie infettive, medicina interna e gastroenterologia delle A.O. e dei P.O. regionali.
Tempistica/Periodicità: settimanale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

REGIONE PUGLIA

Sorveglianza dell'influenza stagionale
Sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza
Sorveglianza della Sindrome Emolitico Uremica
Sorveglianza dei patogeni respiratori emergenti
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario, Prof.ssa Maria Chironna

Sorveglianza sindromica e profilassi immunitaria nelle strutture di accoglienza degli immigrati
Modalità di conferimento: notifica cartacea o a mezzo di applicativo web in corso di realizzazione
Tempistica/Periodicità: settimanale
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario, prof. Silvio Tafuri

Sorveglianza delle paralisi flaccide acute
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Cinzia Germinario

Sorveglianza delle gastroenteriti in età pediatrica
Sorveglianza della pertosse
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 48 ore
Responsabili: Prof.ssa Maria Chironna, Prof.ssa Daniela Loconsole

- DGR 07 giugno 2017, n. 885 "*Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV). Recepimento ed approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita nella Regione Puglia"* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 26 giugno 2017, e successive modifiche ed integrazioni.

Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale nella popolazione
Modalità di conferimento: funzione di export software GIAVA, verifica e attestazione da parte del Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

Raccolta e trasmissione dei dati di copertura vaccinale negli operatori sanitari
Modalità di conferimento: modulo on-line
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

Flusso informativo dai laboratori di analisi pubblici e privati accreditati alle ASL per la segnalazione delle negatività ai test per morbillo, parotite, rosolia e varicella
Modalità di conferimento: modulo on-line
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato

- DGR 27 maggio 2015, n. 1209 "*Intesa Stato Regioni 13.11.2014 rep. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014/18"* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 13 luglio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

Raccolta e trasmissione di dati relativi allo screening del rischio biologico e alle vaccinazioni somministrate a favore degli studenti delle scuole di Medicina
Modalità di conferimento: cartacea
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri, Prof.ssa Cinzia Germinario

- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 920. Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 9 giugno 2015
Modalità di conferimento: notifica cartacea
Tempistica/Periodicità: entro 72 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Maria Teresa Montagna

- Sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia - PASSI
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line *passidati* dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: semestrale
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

- Sistema di sorveglianza PASSI Argento
Modalità di conferimento: tramite applicativo on-line dell'Istituto Superiore di Sanità
Tempistica/Periodicità: mensile
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

- DGR 24 settembre 2013, n. 1768 "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali"; DGR 04 luglio 2017, n. 1051 "DGR 2255/2014 – Piano Regionale Screening; DGR 302/2017 – Piano Regionale della Prevenzione – Insediamento Gruppo Tecnico Operativo Screening oncologici."

Analisi dei dati di performance dei programmi di screening oncologico
Modalità di conferimento: funzione di export gestionale screening
Tempistica/Periodicità: annuale/su richiesta
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

Flussi GISGI, GISMA e GISCOR per Osservatorio Nazionale Screening
Modalità di conferimento: funzione di export gestionale screening
Tempistica/Periodicità: annuale
Responsabile: Prof. Domenico Martinelli

- Nota regionale prot. n. AOO_152/3117 del 20.06.2017 "*Circolare Ministeriale 'Prevenzione e controllo delle malattie batteriche invasive prevenibili con la vaccinazione' - Aggiornamenti sulla scheda di segnalazione, la gestione dei casi e dei focolai epidemici e le misure di controllo per evitare casi secondari*"

Sorveglianza nazionale delle malattie invasive da Meningococco, Pneumococco, Emofilo e delle meningiti batteriche
Modalità di conferimento: trasmissione cartacea a mezzo e-mail + piattaforma web MIB-ISS
Tempistica/Periodicità: entro 12 ore dall'evento
Responsabile: Prof.ssa Rosa Prato, Prof.ssa Maria Chironna

- Legge 25 Febbraio 1992, n. 210 "*Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni*". Anagrafe dei soggetti titolari di

provvedimenti di indennizzo (rendita o una tantum) ai sensi della legge 210/1992 in quanto danneggiati permanentemente da vaccino.

Modalità di conferimento: trasmissione di liste su modelli standard, allegando i provvedimenti (verbale C.M.O. o provvedimenti del giudice)
Tempistica / Periodicità: semestrale
Responsabile: Prof. Silvio Tafuri

4.12. Attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini

L'attività di sorveglianza degli eventi avversi a farmaci e vaccini è normata dal decreto legislativo 219/2006 e dal Decreto del Ministro della Salute 30 aprile 2015, nonché, per la Regione Puglia, dalla DGR 13 marzo 2018, n. 317, che ha definito il modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV). Il sistema nazionale di farmacovigilanza fa capo ad AIFA, mentre a livello regionale il sistema è gestito dal CRFV.

Il conferimento dei dati relativi alla segnalazione di eventi avversi a farmaci e vaccini avviene a mezzo della Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) da parte dei referenti di farmacovigilanza delle singole AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Enti Ecclesiastici, strutture sanitarie accreditate. I referenti di farmacovigilanza ricevono le segnalazioni in modalità cartacea o elettronica da parte di operatori sanitari, pazienti o altre figure professionali. In particolare, gli operatori sanitari hanno l'obbligo di segnalare qualsiasi evento avverso a farmaco o vaccino di cui vengano a conoscenza entro 48 ore; tale tempistica è ridotta a 36 ore con riferimento ai prodotti biologici, tra cui i vaccini. Qualora l'evento avverso si configuri come grave, ai sensi delle vigenti procedure operative, il referente di farmacovigilanza cura l'inserimento in RNF della documentazione sanitaria utile alla corretta valutazione dell'evento (cartella clinica di ricovero, lettera di dimissione, referto di pronto soccorso, relazione di medico curante o specialista, ecc).

Il CRFV cura il causality assessment degli eventi avversi a farmaci, mentre il causality assessment degli eventi avversi a vaccini è curato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Le Aziende Sanitarie Locali sono altresì impegnate al conferimento dei dati funzionali alle attività di farmacovigilanza e vaccinovigilanza attiva avviate sul territorio regionale a favore del CRFV e dell'OER, per gli ambiti di rispettiva competenza.

Responsabili: Per la Regione Puglia: dott. Paolo Stella
Per il CRFV: dott.ssa Domenica Ancona
Per l'OER: prof. Silvio Tafuri

4.13. Monitoraggio del "Sistema di contabilità analitica per centro di costo"

La tenuta della Contabilità Analitica per Centro di Costo, da parte delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici rappresenta un obbligo previsto dal D.lgs 502/92, obbligo successivamente ribadito anche dall'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, di cui all'art. 3 c.7, *"…le Regioni si impegnano ad adottare una contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consente analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati in ciascuna azienda unità sanitaria locale…..e ciò costituisce adempimento cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui alla presente intesa*". A livello Regionale l'attività di monitoraggio e controllo è stata garantita, attraverso l'invio di tracciati record, appositamente strutturati.

In considerazione della crescente rilevanza che il settore della contabilità analitica e del controllo di gestione stanno avendo a livello Regionale e Ministeriale e dell'evoluzione a livello Regionale, anche attraverso l'introduzione del Sistema Informativo MOSS per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale e servizi accessori per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia, tutte le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

pubblici, **devono procedere all'invio, per l'anno 2022, dei seguenti tracciati record in quadratura con i rispettivi conti economici CE del periodo:**

- **CoAn_2021:** flusso di contabilità analitica per centro di costo in quadratura con il Conto Economico al 31.12.2021**;**
- **CoAn_I_Semestre_2022:** flusso di contabilità analitica per centro di costo in quadratura con il Conto Economico al 30.06.2022.

Al fine di consentire l'attività di controllo, di analisi dei costi, dei rendimenti, dei risultati in ciascuna azienda e per singolo centro di costo, nonché l'attività di benchmark a livello regionale, consentendo anche la partecipazione a progetti ed attività specifiche a livello regionale-nazionale e ministeriale e il relativo sviluppo del Cruscotto Direzionale Regionale, l'invio deve essere effettuato con le seguenti modalità:

Modalità di conferimento: invio di file Excel in base al tracciato record predisposto dal Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione;

Periodicità: semestrale

- **Entro il 30.06.2022**: il flusso CoAn_2021 di contabilità analitica per centro di costo in quadratura con il Conto Economico al 31.12.2021;
- **Entro il 10.08.2022**: il flusso CoAn_I_Semestre_2022 di contabilità analitica per centro di costo in quadratura con il Conto Economico al 30.06.2022.

Responsabile: per il Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione: Dott. Andrea Pugliese

pec: moss.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

5. Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia)

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (**SIST Puglia**), che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria e supportare i processi di presa in carico degli assistiti con particolare riferimento ai cronici nonché l'integrazione ospedale- territorio.

Il sistema funge:

- da Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), per:
  - l'invio delle **prescrizioni elettroniche** al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi dell'art.4 del DPCM 26/03/2008;
  - la **dematerializzazione della ricetta sanitaria**, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013;
  - l**a dematerializzazione delle ricette farmaceutiche non a carico del SSN**, ai sensi dell'art. 2 del DM 30/12/2020, a partire dal 31 marzo 2022;
- da infrastruttura centrale regionale per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) degli assistiti pugliesi, così come previsto dal progetto regionale inviato ad AgID e Ministero della Salute il 30/6/2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del d.l. 279/2012 (convertito con modificazioni in l.n. 221/2012), così come modificato dal d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni in l.n. 98/2013).

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare le applicazioni in uso nei diversi ambiti di intervento (studi medici, ambulatori, farmacie territoriali, Centri Unici di Prenotazione delle ASL) operando secondo un principio di salvaguardia degli investimenti (attrezzature tecnologiche e *know-how*) e di cooperazione con i sistemi applicativi esistenti.

I medici di medicina generale e pediatri di libera scelta della Puglia dispongono di un *add-on* software, integrato nel proprio applicativo di cartella clinica, che assicura il collegamento al SIST (mediante VPN) per l'aggiornamento delle anagrafiche degli assistiti, il conferimento delle prescrizioni elettroniche e dematerializzate, l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico dei propri assistiti.

Il SIST mette a disposizione una interfaccia web, accessibile su RUPAR/SPC, utilizzabile dagli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri per le prescrizioni specialistiche relative ad ulteriori accertamenti e dai medici della Continuità Assistenziale per le prescrizioni farmaceutiche e da alcuni privati accreditati per prenotazione/erogazioni di prestazioni specialistiche.

I sistemi aziendali e i sistemi legacy dei privati accreditati di prenotazione ed erogazione delle prestazioni, integrati con il SIST e collegati allo stesso o direttamente tramite rete RUPAR-SPC o mediante VPN, possono gestire le ricette specialistiche dematerializzate.

Le farmacie collegate al SIST in VPN mediante specifici *add-on* ai software in uso presso le stesse farmacie sono in grado, se autorizzate dall'assistito, di recuperare la prescrizione dematerializzata dalla componente FSE e procedere alla erogazione dei farmaci.

Informazioni aggiornate sullo stato di attuazione del progetto sono disponibili su www.sist.puglia.it, che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici, le strutture private accreditate, il personale convenzionato con il SSR e le farmacie convenzionate sono tenute a consultare periodicamente.

Tutte le specifiche tecniche per le integrazioni dei sistemi informativi al SIST Puglia sono pubblicate esclusivamente sul portale www.sist.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

5.1 Ricetta dematerializzata

A partire da quanto già realizzato, il SIST Puglia rappresenta la soluzione che la Regione Puglia ha adottato per implementare i processi e le attività connesse alla attuazione della ricetta dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011, secondo il progetto approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 7/2/2013, così come disposto con la DGR n. 240/2013 avente ad oggetto: "*Art. 50 della L. n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L. n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica.*"

L'avvio della ricetta dematerializzata è stato stabilito con DGR n. 1391/2014 dal 1/10/2014 per quanto attiene le ricette farmaceutiche e le ricette specialistiche ambulatoriali interne (prescritte ed erogate nell'ambito della stessa struttura pubblica) e con DGR n.2479 del 30/12/2015 per quanto riguarda l'intera specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1/4/2016.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad adeguare costantemente i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale del SIST Puglia, per la ricetta specialistica dematerializzata (presa in carico, prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse). Allo stesso modo le strutture private accreditate devono adeguare i propri applicativi alla gestione della ricetta dematerializzata mediante integrazione con il SIST Puglia.

Con riferimento alla gestione della ricetta dematerializzata specialistica si ribadisce che è onere delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate procedere alla gestione dell'intero ciclo della ricetta dematerializzata e non alla sola presa in carico. A decorrere dall'anno 2020 gli schemi di accordo contrattuale con le strutture private accreditate sono modificati specificando che ai fini della contabilizzazione delle prestazioni si farà riferimento esclusivamente alle ricette dematerializzate ex D.M. 2/11/2011 correttamente conferite al Sistema di Accoglienza Regionale (SIST Puglia) e da questo al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC).

Si rimanda alla sezione del Sistema TS disponibile all'indirizzo

https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/invio-telematico/documenti-e-specifiche-tecniche-erogatori

in merito ai nuovi controlli applicati dal 1 gennaio 2020 nella ricezione delle ricette dematerializzate trasmesse con il file xml, comma 5 e 11, ex art.50 al sistema TS.

Inoltre le Aziende del SSR devono adottare misure tecniche ed organizzative tese alla riduzione nell'uso in fase prescrittiva delle ricette cartacee del SSR. Nel corso del 2022 la percentuale di ricette dematerializzate sul totale delle ricette erogate deve essere a livello aziendale non inferiore al 90%.

A partire dal 31 Marzo 2022 il SIST-Puglia gestisce la dematerializzazione delle ricette per la prescrizione di farmaci non a carico del SSN, come previsto dall'art. 2 del DM 30/12/2020, in particolare saranno disponibili i servizi per:

- la compilazione delle ricette bianche elettroniche, a favore dei medici prescrittori;
- la visualizzazione ed erogazione delle ricette bianche elettroniche, a favore dei farmacisti.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare l'adeguamento dei sistemi informativi ed il conferimento verso il SIST-Puglia delle ricette farmaceutiche non a carico del SSN, per consentirne la gestione da parte delle farmacie. I sistemi informatici in uso presso le farmacie devono disporre dello specifico *add-on* per il collegamento al SIST Puglia secondo le specifiche di integrazione pubblicate sul portale del SIST Puglia, per gestire la ricetta farmaceutica dematerializzata a carico del SSN e non a carico del SSN

5.2 Fascicolo Sanitario Elettronico

Gli interventi di sanità digitale pugliesi individuano nel Fascicolo Sanitario Elettronico la piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione

delle informazioni, a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici e di creazione delle reti delle patologie.

Con riferimento al conferimento dei documenti sanitari al FSE, all'adempimento richiesto a livello aziendale, e cioè quello del conferimento al FSE Puglia di almeno il 90% dei referti di laboratorio prodotti dalle strutture pubbliche e private accreditate, viene aggiunto il conferimento di almeno il 80% dei verbali di pronto soccorso, dei referti specialistici ambulatoriali e delle lettere di dimissione, prodotti dalle strutture pubbliche e private accreditate.

Il coordinamento delle attività e degli adempimenti delle strutture private accreditate, è a carico delle Aziende Sanitarie Locali che devono fornire adeguate istruzioni alle stesse strutture e verificare il collegamento al FSE ed il conferimento dei referti di laboratorio, di specialistica ambulatoriale, verbali di pronto soccorso e lettere di dimissione (anche per il tramite del Repository Clinico Aziendale). In particolare, è raccomandato che le ASL nei progetti di adeguamento dei propri sistemi aziendali prevedano il conferimento dei documenti sanitari delle strutture private accreditate al repository aziendale e da questo alla infrastruttura di fascicolo sanitario elettronico.

Le risorse per l'adeguamento della infrastruttura regionale di FSE e dei sistemi aziendali sono assicurate dalle risorse previste dal *DECRETO 23 dicembre 2019. Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico (GURI n. 13 del 17/1/2020),* a cui si rimanda per le attività di competenza regionale e gli obiettivi che devono essere conseguiti.

Si rimanda per gli obiettivi specifici relativi ai referti di patologia clinica a quanto previsto dall'adempimento AAD) degli adempimenti annuali in carico alle Regioni ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 23/3/2005.

La Regione ha completato attivazione di tutti gli FSE degli assistiti pugliesi, ai sensi del "Decreto rilancio" (Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77)

Resta l'obbligo di raccogliere il consenso alla consultazione per consentire l'accesso al FSE di un assistito da parte di terzi. La raccolta di tale consenso può avvenire attraverso

- il Portale Regionale della Salute, che permette agli assistiti pugliesi, in possesso delle credenziali SPID, di CIE o di CNS, di prendere visione della informativa ed esprimere il proprio consenso alla consultazione;
- l'area applicativa "Anagrafe degli assistiti" di Edotto con il modulo GPE (Gestione Privacy Edotto), in modo che quando un assistito si reca presso uno degli sportelli della anagrafe sanitaria per effettuare una operazione di tipo amministrativo (quale ad esempio la modifica dei dati anagrafici, la modifica della residenza, la scelta o la modifica del medico di base, ecc.), l'operatore abilitato possa informare il cittadino della disponibilità del Fascicolo Sanitario Elettronico, illustrando i contenuti dell'informativa, e raccogliere il suo eventuale consenso alla consultazione del proprio FSE;
- il SIST-web per consentire ai medici specialisti, che utilizzano questa soluzione, di raccogliere il consenso alla consultazione del FSE dal singolo assistito a cui stanno prestando le cure;
- Edotto per consentire ai medici specialisti ed ai farmacisti delle strutture pubbliche di raccogliere il consenso alla consultazione del FSE, reso dal singolo assistito, in fase di redazione dei piani terapeutici e di dispensazione dei farmaci nel canale della distribuzione diretta;
- gli applicativi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- i gestionali in uso presso le farmacie convenzionate pubbliche e private, poiché nel corso del 2020 sono state realizzate, nell'ambito delle iniziative relative alla farmacia dei servizi, iniziative di comunicazione ai cittadini e raccolta dei consenso per il FSE, secondo quanto previsto dalla DGR n. 2049/2019 di "Recepimento Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n.

281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17/10/2019)."

Si evidenzia, a tal proposito, che la normativa prevede che il consenso al FSE possa essere reso oralmente ed annotato in modalità informatica. Le Direzioni Generali devono fornire adeguate istruzioni ai distretti sociosanitari affinché tutte le suddette modalità di raccolta del consenso alla consultazione siano diffuse ed attivate capillarmente sul territorio regionale.

E' responsabilità delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR promuovere l'utilizzo del FSE, sensibilizzando attraverso i vari canali informativi gli assistiti al rilascio del consenso alla consultazione del FSE ed agevolando il rilascio dello stesso mediante opportuni sportelli ed iniziative.

E' responsabilità delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR informare gli assistiti sulla disponibilità dei documenti nel FSE, in primo luogo dei referti di laboratorio (compresi i referti dei tamponi per SARS-COV), dei referti specialistici, dei verbali di pronto soccorso e delle lettere di dimissione promuovendo il recupero online tramite il FSE dei documenti sanitari, in luogo del ritiro del documenti cartacei.

Ulteriori indicazioni in merito alla diffusione del FSE in Puglia ed agli adempimenti delle Aziende e delle strutture private accreditate saranno forniti dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nel corso del 2022 sulla base della evoluzione di INI, l'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità, che consente l'interoperabilità tra le regioni, con cui il FSE della Puglia coopera.

REGIONE PUGLIA

6. Adempimenti a carico dei Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti pubblici

Al fine di assicurare un governo unitario dei debiti informativi delle Aziende e degli Istituti nei confronti delle strutture regionali, spesso frazionato per competenze verticali e dipartimentali, entro **trenta giorni** dalla notifica della deliberazione di approvazione del presente documento, i Direttori Generali sono tenuti a comunicare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie i referenti aziendali con il modello che segue ed a nominare un coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con compiti di raccordo tra le strutture. **In caso di mancata comunicazione si intendono validi i nominativi già forniti.**

Si evidenzia che i nominativi ed i relativi contatti devono essere trasmessi esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:

ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

		Nome Struttura		
		Coordinatore Unico Aziendale		
		Referente	e-mail istituzionale	tel
Debito Informativo	Riferimento Normativo	Responsabili dei singoli Debiti Informativi		
		Referente	e-mail istituzionale	tel
Mobilità sanitaria infraregionale e interregionale	Intesa Stato/Regioni			
Mobilità sanitaria Internazionale	Intesa Stato/Regioni			
SDO-CEDAP-D11-D12	D.M. 380/2000, D.M. 135/2010, D.M. 349/2011			
Obblighi Informativi Statistici - Mod. HSP-STS-RIA-FLS	D.M.5/12/2006			
Dispositivi medici-Consumi	D.M. 11/6/2010			
Dispositivi medici-Contratti	D.M. 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci	D.M. 31/07/2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali	D.M. 04/02/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M. 11/12/2009			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso)	D.M. 17/12/2008 e smi			
NSIS-SIAD (Assistenza Domiciliare)	D.M. 17/12/2008 e smi			
NSIS-FAR (Assistenza Residenziale e Semiresidenziale)	D.M. 17/12/2008 e smi			
NSIS-SISM (Salute Mentale)	D.M. 15/10/2010 e smi			
NSIS-SIND (Dipendenza da sostanze stupefacenti)	D.M. 11/6/2010			
Flusso Hospice	D.M. 6/6/2012			
Flusso Grandi Apparecchiature per strutture private accr.	D.M. 22/4/2014			
Flusso Grandi Apparecchiature per strutture pubbliche	D.M. 22/4/2014			
Flusso dei Direttori di Struttura Complessa	l.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			
Fascicolo Sanitario Elettronico	D.L. 179/2012 conv. in l.n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata	D.M. 2/11/2011			
Sistema TS	Art.50 l.n. 326/2003			
Monitoraggio Tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di Attesa			
Area Protesica Edotto	non applicabile			

REGIONE PUGLIA

Inoltre, entro il termine del mese successivo ad ogni trimestre il Direttore Generale dovrà inviare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie una attestazione con la dichiarazione in merito all'avvenuto conferimento dei dati oggetto di rilevazione nel corso del trimestre precedente ed eventuali note, esclusivamente secondo il seguente modello.

La attestazione deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)	Note
Schedi di Dimissione Ospedaliera e CEDAP, D11 e D12 (1)	DM 380/2000, DM 08/07/2010 n 135 DM 349/2001			
Conferimento dati a NSIS (attività gestionali)	DM 5/12/2006 (mod HSP, STS, RIA e FLS)			
Dispositivi medici (2)	DM 11/6/2010			
Distribuzione diretta dei farmaci (2)	DM 31 luglio 2007 e smi			
Consumi ospedalieri dei medicinali (2)	DM 4/2/2009 e smi			
Rischio clinico e sicurezza dei pazienti	D.M 11/12/2009			
NSIS-EMUR (Pronto Soccorso) (1)	DM 17/12/2008 e smi			
assistenza domiciliare NSIS-SIAD (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
assistenza residenziale e semiresidenziale NSIS-FAR (3)	DM 17/12/2008 e smi	Solo ASL		
salute mentale NSIS-SISM (3)	DM 15/10/2010 e smi	Solo ASL		
dipendenza da sostanze stupefacenti NSIS-SIND	DM 11/6/ 2010	Solo ASL		
flusso *hospice* (3)	D.M. 6/6/2012.	Solo ASL		
Flusso delle grandi apparecchiature (1) (3)	D.M. 22/4/2014			

REGIONE PUGLIA

DEBITO	Riferimento Normativo	Nominativo Referente	Attestazione di adempienza (*)	Note
Fascicolo Sanitario Elettronico (5)	d.l. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012			
Ricetta dematerializzata (4)	DM 2/11/2011			
Monitoraggio tempi di attesa	Piano Regionale di Governo dei Tempi di attesa			
Flusso dei direttori di struttura complessa/Personale Edotto	l.n. 189/2012. Accordo Stato-Regioni del 26/9/2013			

Note:

(*) nella colonna indicata il Direttore Generale deve attestare l'avvenuto conferimento di tutti i dati oggetto di rilevazione nel trimestre precedente, nonché la correttezza degli stessi dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Per le ASL il Direttore Generale dovrà attestare di aver verificato anche l'avvenuto conferimento da parte delle strutture private accreditate e di averne accertato la correttezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Nel caso in cui non sia possibile rendere le suddette attestazioni il Direttore Generale deve indicare i motivi dell'omesso o incompleto invio dei dati e le modalità di recupero degli stessi, nonché le azioni messe in atto nei confronti delle strutture private e convenzionate e/o del personale convenzionato eventualmente inadempienti.

(1) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli HSP

(2) La verifica include anche il controllo di coerenza con il modello CE.

(3) La verifica include anche il controllo di coerenza con i modelli STS e FLS

(4) Le verifica include le azioni per assicurare che il 90% delle prescrizioni sia in modalità dematerializzata ai sensi del D.M. 2/11/2011

(5) La verifica include le azioni per assicurare l'incremento del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo minimo del 90%.

La suddetta certificazione costituisce base per la valutazione dei Direttori Generali nonché per le segnalazioni di inadempienza a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

==========

REGIONE PUGLIA

7. Link utili

Di seguito sono riportati i collegamenti ai portali contenenti informazioni utili in relazione agli obblighi informativi regionali e nazionali.

- www.sistemats.it (portale del sistema Tessera Sanitaria);
- www.nsis.salute.gov.it (portale del Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute);
- http://www.dati.salute.gov.it (portale open data del Ministero della Salute).
- www.sanita.puglia.it – sezione sistemi informativi (portale regionale della salute);
- https://flussisgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – flussi informativi della Regione Puglia);
- https://edottosgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – sistema Edotto);
- https://cupsgd.sanita.puglia.it (sistema di gestione documentale – monitoraggio dei tempi di attesa);
- www.sist.puglia.it (portale del sistema informativo sanitario territoriale);
- https://dipendenze.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo delle dipendenze patologiche della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- https://sism.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema informativo della salute mentale della Regione Puglia, disponibile solo mediante accesso RUPAR-SPC);
- Portale informativo del sistema Edotto (accessibile all'interno del sistema Edotto);
- https://cms.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al Card Management System del sistema Edotto)
- https://direzionale.sanita.puglia.it (collegamento al sistema direzionale di Edotto)
- https://sap.sanita.regione.rsr.rupar.puglia.it (collegamento al sistema SAP di Edotto)

==========

Il presente allegato alla DGR si compone di n. 46 (quarantasei) pagine

Il **Dirigente *ad interim* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**
(Benedetto Pacifico)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 599

CUP B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Attività di International Learning Process. Visita di studio alle infrastrutture ciclabili di Kleve (D) e Utrecht (NL). Autorizzazione missione all'estero dal 26/04/2022 al 29/04/2022.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di PO Raffaele Sforza, in qualità di EU CYCLE Project Manager e confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, Ing. Enrico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico di direzione del predetto Dipartimento all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la D.G.R n.1.135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea – Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Approvato con DGR n.71, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii ", con cui alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale viene attribuita la responsabilità gestionale e finanziaria del progetto Interreg Europe 2014-2020 "EU CYCLE" già assegnato al Dipartimento Mobilità e il Dirigente della stessa Sezione viene delegato all'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione del progetto fino alla sua scadenza;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e

pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

con DGR 1119/2019, cui si rimanda per ogni ulteriore utile approfondimento, la Giunta regionale ha deliberato di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions", in breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio", della durata complessiva di 48 mesi;
- prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- prendere atto che, in attuazione della D.D. del Direttore di Dipartimento n. 30 del 18/08/2018, è stato istituito un apposito "Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei" all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di cui, con nota prot. AOO_009/21/09/18 n. 6085, è stato chiamato a far parte il funzionario regionale Raffaele Sforza, già AP Mobility Manager Aziendale in Servizio presso la Sezione Mobilità Sosteniibile e Vigilanza TPL;
- incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU CYCLE;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale Responsabile di progetto, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso.

RILEVATO CHE

- il programma Interreg Europe è specificatamente un programma di "capacity building", finalizzato a contribuire al miglioramento e al rafforzamento dei processi e delle politiche di sviluppo regionali da perseguire attraverso lo scambio e il trasferimento di buone pratiche tra i partner di progetto, con l'obiettivo finale di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti con fondi europei;
- nello specifico tutti i progetti finanziati sui diversi assi dal programma Interreg Europe, quindi anche il progetto EU CYCLE, si concentrano sull'individuazione, sullo studio e sul confronto di buone pratiche che ciascun soggetto partner condivide con gli altri componenti del partenariato internazionale passando attraverso l'analisi territoriale, il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder, per l'intera durate del progetto;
- tali buone pratiche diventano utili ed essenziali per la elaborazione da parte di ciascun partner dei "piani d'azione", come richiesto dal programma Interreg Europe per tutti i progetti finanziati, quali strumenti di lavoro a beneficio del proprio ente di appartenenza con l'obiettivo di sostenere, influenzare e migliorare la qualità degli interventi eseguiti. Lo stesso portale del programma Interreg Europe è organizzato come una piattaforma telematica di apprendimento delle politiche su tutti gli assi di finanziamento;
- il progetto EU CYCLE quindi si propone di verificare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi FESR nel settore delle infrastrutture ciclabili in termini di crescita degli spostamenti in bici e proporre utili indicazioni sia ai progetti finanziati in corso di realizzazione, che all'Autorità di Gestione relativamente alle proprie funzioni di istituto. Il progetto EU CYCLE richiede espressamente che le Autorità di Gestione dei fondi FESR siano coinvolte pienamente in tutte le fasi di progetto;
- il programma Interreg Europe richiede espressamente, inoltre, la partecipazione e il coinvolgimento degli

stakeholder locali anche durante alcune visite di studio previste dall'application form, presso ciascun partner per andare a conoscere le rispettive buone pratiche e applicare i risultati sui propri progetti;
- tutte le attività che prevedono la partecipazione degli stakeholder sono identificate nell'Application form sotto la voce "International learning process", finalizzate, tra l'altro, all'individuazione buone pratiche e alla redazione dell'action plan.

PRESO ATTO CHE
- con DD n. 50 del 14/10/2019 il funzionario regionale Raffaele Sforza, già nominato responsabile di progetto con DGR n. 1119/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del progetto EU CYCLE;
- con DD n. 77 del 14/05/2020, è stato affidato il servizio di "Assistenza tecnica e supporto al RUP per attività di "International Learning Process" (C.4 Project approach) del Progetto EU CYCLE, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, al dott. Antonio Massari;
- con DD n. 109 del 17/06/2020 si è proceduto ad approvare e pubblicare un avviso pubblico per manifestazione di interesse all'adesione al Gruppo Locale degli Stakeholder e all'individuazione di buone pratiche nell'ambito della mobilità ciclistica ai fini di una prima mappatura regionale e ad adottare la relativa modulistica;
- con DGR n. 1571 del 17/09/2020 di presa d'atto della costituzione del Gruppo Locale degli Stakeholder, su proposta del RUP sono stati inseriti in tale Gruppo anche i funzionari Francesco Cardaropoli, Luca Michele Basile e Giulia Di Leo in servizio nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL che si occupano di mobilità ciclistica e sicurezza stradale e di finanziamenti FESR 2014- 2020, Azione 4.4, i quali, con cognizione di causa, possono partecipare attivamente alle attività di interscambio delle esperienze, oltre che agli incontri tecnici all'estero, e beneficiare come tutti gli altri stakeholder della crescita tecnico-professionale derivante dalle attività di "International Learning Process", nel corso dello svolgimento delle loro funzioni;
- con la stessa DGR 1571/2020 è stata autorizzata la partecipazione alle missioni all'estero ai fini dello svolgimento delle attività di International Learning Process per l'intera durata del progetto EU CYCLE, di tutti i funzionari regionali coinvolti nella gestione del progetto e dei soggetti esterni all'Amministrazione regionale aderenti al Gruppo Locale di Stakeholder, dando atto che le relative spese di missioni sono a carico del budget di progetto;
- la pandemia da COVID 19 non ha consentito di svolgere le attività progettuali e le visite di studio all'estero come previste dall'application form approvato e finanziato, pertanto tutti gli incontri si sono tenuti da remoto; tuttavia il Joint Secretariat del Programma Interreg Europe 2014-2020 ha stabilito di rinviare al 2022 le possibili visite di studio all'estero da parte di ciascun partner di progetto, congiuntamente alle rappresentanze dei Gruppi Locale degli stakeholder;
- lo stesso Joint Secretariat, che in un primo tempo aveva fissato come termine ultimo la scadenza di giugno 2022 per le visite di studio, ha successivamente comunicato di anticipare tale scadenza ad aprile 2022 e di condizionare tale partecipazione all'avvenuta approvazione dell'Action Plan (Piano di Azione) redatto da ciascun partner di progetto.

PRESO ATTO CHE
- a seguito della elaborazione e trasmissione al Joint Secretariat della bozza dell'Action Plan correlato alle buone pratiche presentate nel corso del progetto EU CYCLE, la Regione Puglia ha individuato quali casi di studio quelle del partner tedesco "ERW - Euregio Rhine-Waal", euroregione tedesco- olandese con sede a Kleve (Renania Settentrionale-Vestfalia), riferite alle strade ciclabili, vale a dire percorsi stradali in promiscuo con priorità per le bici, diffusamente presenti nel centro nord Europa in quanto previste dalla normativa vigente nei rispettivi paesi, e alla velostazione di Utrecht, Paesi Bassi, la più grande al mondo con 12.500 posti bici su tre livelli, realizzata nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria e aperta al pubblico alcuni anni fa;

- di intesa con il partner tedesco "ERW - Euregio Rhine-Waal" è pertanto in fase di organizzazione nell'ultima settimana di aprile, salvo eventuali possibili slittamenti dell'ultim'ora, una visita di studio a Kleve e a Utrecht per visitare le citate buone pratiche;
- a tale missione di lavoro dovrà partecipare una delegazione della Regione Puglia guidata dal Project Manager del progetto EU CYCLE, assistito dal soggetto incaricato dell'attività di International Learning Process e composta dagli stakeholder locali rappresentati da dipendenti regionali e soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
- le spese per la partecipazione a tale visita di studio sono a carico del progetto EU CYCLE come previsto dall'application form;

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale di:

- di autorizzare, nell'ambito del progetto europeo EU CYCLE, finanziato dal Programma Interreg Europe 2014-2020, la missione all'estero della delegazione della Regione Puglia in rappresentanza del Gruppo Locale degli Stakeholder di progetto, guidata dal Project Manager Raffaele Sforza, funzionario regionale, assistito dal Supporto al RUP per le dell'attività di International Learning Process, Antonio Massari, esterno all'Amministrazione, e composta dai funzionari in servizio nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL Giulia Di Leo, Luca Michele Basile, Francesco Cardaropoli e da soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
- di prendere atto e dare atto che le spese per le missioni all'estero autorizzate con il presente provvedimento da parte di dipendenti regionali e soggetti esterni all'Amministrazione, saranno liquidate dall'Economo di Plesso con le risorse disponibili sugli appositi capitoli di spesa del Bilancio vincolato del progetto EU CYCLE, n.ri U1160161 e U1160661, per un totale di € 10.689,00, trasferite al Cassiere centrale della Regione con DD n 37 del 07/04/2022.

Garanzie di *riservatezza*

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e* ss.mm.ii.**

Le spese per le missioni all'estero della delegazione della Regione Puglia composta da dipendenti regionali e da soggetti esterni all'Amministrazione, autorizzate con il presente provvedimento, saranno liquidate dall'Economo di Plesso con le risorse disponibili sugli appositi capitoli di spesa del Bilancio vincolato del progetto EU CYCLE, n.ri U1160161 U1160661, per un totale di € 10.689,00, trasferite al Cassiere centrale della Regione con DD n 37 del 07/04/2022

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;

2. di autorizzare, nell'ambito del progetto europeo EU CYCLE, finanziato dal Programma Interreg Europe 2014-2020, la missione all'estero della delegazione della Regione Puglia in rappresentanza del Gruppo Locale degli Stakeholder di progetto, guidata dal Project Manager Raffaele Sforza, funzionario regionale, assistito dal Supporto al RUP per le attività di International Learning Process, Antonio Massari, esterno all'Amministrazione e composta dai funzionari in servizio nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL Giulia Di Leo, Luca Michele Basile, Francesco Cardaropoli e da soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
3. di prendere atto e dare atto che le spese per le missioni all'estero autorizzate con il presente provvedimento della delegazione pugliese composta da dipendenti regionali e da soggetti esterni all'Amministrazione, saranno liquidate dall'Economo di Plesso con le risorse disponibili sugli appositi capitoli di spesa del Bilancio vincolato del progetto EU CYCLE, n.ri U1160161 U1160661, per un totale stimato di € 10.689,00, trasferite al Cassiere centrale della Regione con DD n 37 del 07/04/2022;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile PO
Raffaele Sforza

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Ing. Enrico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
Dott. ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

5. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;

6. di autorizzare, nell'ambito del progetto europeo EU CYCLE, finanziato dal Programma Interreg Europe 2014-2020, la missione all'estero della delegazione della Regione Puglia in rappresentanza del Gruppo Locale degli Stakeholder di progetto, guidata dal Project Manager Raffaele Sforza, funzionario regionale, assistito dal Supporto al RUP per le attività di International Learning Process, Antonio Massari, esterno all'Amministrazione e composta dai funzionari in servizio nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL Giulia Di Leo, Luca Michele Basile, Francesco Cardaropoli e da soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
7. di prendere atto e dare atto che le spese per le missioni all'estero autorizzate con il presente provvedimento della delegazione pugliese composta da dipendenti regionali e da soggetti esterni all'Amministrazione, saranno liquidate dall'Economo di Plesso con le risorse disponibili sugli appositi capitoli di spesa del Bilancio vincolato del progetto EU CYCLE, n.ri U1160161 U1160661, per un totale stimato di € 10.689,00, trasferite al Cassiere centrale della Regione con DD n 37 del 07/04/2022;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 600

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. Autorizzazione missioni all'estero.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione esecuzione 2014/366/EU del 16 giugno 2014, notificata con il numero C (2014) 3898, la Commissione Europea ha istituito l'elenco dei programmi di cooperazione, indicando l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014-2020;
- con Decisione C (2015) 9342 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale lo scambio di conoscenze ed esperienze, lo sviluppo e implementazione di azioni pilota, la fattibilità di nuove policy, prodotti e servizi e il sostegno agli investimenti, rafforzando la cooperazione nel bacino del Mar Adriatico e il raggiungimento degli obiettivi strategici della strategia Macro-regionale EUSAIR;
- con nota prot. n. 4729/SP del 7 novembre 2016, il Presidente della Regione ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti delle Sezioni alla sottoscrizione – in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale – delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 ed ha affidato agli stessi le responsabilità per i successivi adempimenti;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- con nota del 30 Aprile 2020 prot. N. 174482 della Regione Veneto indirizzata al Lead partner Regione Puglia, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, è stata comunicata l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota del 24 giugno 2020 prot. n. 249754 della Regione Veneto, indirizzata al Lead partner Regione Puglia, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;

- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana *è* lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuali;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "CASCADE" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.
- Con DGR n. 1337 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021- 2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0".
- con D.D. n.9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021.
- con DGR n. 516 del 11/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";

CONSIDERATO CHE:

- il progetto "CASCADE", CUP B29E20000270001, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.817.547,00 € di cui 834.315,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- il progetto "CASCADE" ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2020 e prevede

tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese relative a viaggi e pernottamenti ("travel and accomodation");
- alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di lead partner, è affidato il compito di garantire l'attuazione del progetto ed il raggiungimento dei relativi obiettivi e dei target di spesa previsti;
- all'ordinaria attività amministrativa di gestione ed attuazione del progetto si affianca una frequente attività di confronto e discussione con i partner che si realizza anche attraverso incontri di partenariato, riunioni operative ed eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, sempre per il perseguimento degli obiettivi del medesimo progetto;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002.

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione di quanto sopra esposto, razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione alle missioni all'estero da parte dell'esecutivo.

VISTI:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*.
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO si propone alla Giunta Regionale di:
- autorizzare in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2022;
- rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;

– dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto CASCADE.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi

Le spese per le missioni derivanti dal presente provvedimento sono a totale carico delle risorse del progetto CASCADE - Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	PCF	e.f. 2022
U1159046	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE –**Spese per organizz. Eventi, pubb. e servizi per trasf. - QUOTA UE 85%**	**3**	U.1.03.02.02	**€ 17.000,00**
U1159546	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE –**Spese per organizz. Eventi, pubb. e servizi per trasf. - QUOTA FDR 15%**	**4**	U.1.03.02.02	**€ 3.000,00**

L'impegno di spesa sui suddetti capitoli, per complessivi € 20.000,00 (euro ventimila/00), è stato già assunto con Determina del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 37 del 20/04/2022 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2022;
3. **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
4. **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto CASCADE.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

6. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Responsabile della gestione tecnica e supporto al Project Manager del Progetto strategico "CASCADE"
Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Funzionario istruttore
P.O. Supporto alla gestione integrata
del Progetto strategico "CASCADE"
Ing. Luigi Filannino

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Paolo F. Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, del Dirigente e del Direttore del Dipartimento;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori

selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2022;

3. **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
4. **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto CASCADE.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
6. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	14	27.04.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 # PROGETTO CASCADE.
AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL#ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:
Attestazione di Disponibilità Finanziaria N. 8/2022 Cassiere Centrale

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 28-04-2022 09:35:15
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA VIESTI
28.04.2022 08:30:03 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - ROMANO/BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2022, n. 601

Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Nomina componenti dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Ministero della Salute con decreto del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, ha stabilito i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;
- con decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono state apportate sostanziali modificazioni all'istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;
- l'art. 12, comma 9 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 ha previsto che le competenze in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, attribuite dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211 in capo all'Istituto Superiore di Sanità, siano trasferite all'AIFA;
- il comma 10 dell'art. 12 del Decreto legge n. 158/2012 ha stabilito che entro il 30 giugno 2013 ciascuna Regione provveda a riorganizzare i comitati etici istituiti nel proprio territorio;
- il comma successivo ha previsto che a decorrere dal 1 luglio 2013 la documentazione riguardante studi clinici sui medicinali disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211 sia gestita esclusivamente con modalità telematiche, attraverso i modelli standard dell'Osservatorio nazionale sulla sperimentazione clinica dell'AIFA;
- con successivo decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. serie Generale n. 96 del 24.04.2013) sono stati stabiliti i criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici;
- sulla base di quanto sopra, la Giunta regionale ha riorganizzato nella Regione Puglia i Comitati etici, ai sensi della legge n. 189/2012, distinti per le seguenti area di aggregazione:
  a) Area 1 – Comitato Etico presso l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani, come da D.G.R. n. 237/2017;
  b) Area 2 – Comitato Etico presso l'AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari, come da D.G.R. n. 2169/2016;
  c) Area 3 – Comitato Etico presso la ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce, come da D.G.R. n. 2037/2016;
  d) Area 4 – Comitato Etico presso la ASL Brindisi: competenza territoriale per le provincia di Brindisi e Taranto, come da D.G.R. n. 480/2017 e n. 1629/2017;
  e) Area 5 – Comitato Etico presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", come da D.G. R. n. 2170/2016;
  f) Sezione del Comitato Etico IRCCS Tumori presso la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) per la competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, come da D.G.R. n. 2035/2016;
- con la D.G.R. n. 2380 del 10.12.2013 sono stati regolamentati gli aspetti di finanziamento dei Comitati Etici, di cui all'art. 6 del D.M. 8.2.2013 Ministero della Salute.

Preso atto che:

- l'art. 2 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di*

medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute", ha istituito presso l'AIFA il Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, con funzioni di coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle attività di valutazione delle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali;

- il 13 aprile 2018, il Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, Area Assistenza Farmaceutica e Dispositivi medici, ha chiesto alle Regioni di procedere a una ricognizione delle attività dei suddetti organismi indipendenti;
- con Decreto del Ministero della Salute 19/04/2018 sono stati nominati i componenti del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici.

Considerato che:

- l'art. 2, comma 7 della già citata L. n. 3 del 11/01/2018, prevede che "*Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati i comitati etici territoriali fino a un numero massimo di quaranta*";
- il processo di individuazione e riorganizzazione della distribuzione territoriale dei Comitati Etici attualmente esistenti da parte delle Amministrazioni Centrali non si è concluso e, per l'effetto, non è ancora stato emanato il decreto ministeriale previsto dal succitato art. 2, comma 7 della legge n. 3/2018;
- il comma 10 dell'art. 2 della legge 11 gennaio 2018, n. 3 prevede che "*fino alla data in vigore dei decreti di cui ai commi 5 e 7, i comitati etici territoriali esistenti continuino a svolgere i compititi agli stessi demandati dalle norme vigenti*";
- con d. lgs. 14 maggio 2019, n. 52 recante "*Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3",* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 136 del 12-06-2019, sono state introdotte ulteriori novità in materia di sperimentazione clinica di farmaci;
- con nota prot. AOO_081/1354 del 6 marzo 2020 la Regione Puglia ha chiesto al Ministero della Salute di conoscere, al fine di meglio individuare per il tempo strettamente necessario l'arco temporale di una eventuale proroga dei Comitati, la tempistica prevista per l'emissione del decreto ministeriale di cui all'art. 2, comma 7 della legge n. 3/2018;
- con nota ministeriale prot. 0015031 del 12.03.2020, acquisita al prot. AOO_081/1529 del 17.03.2020, il Ministero della Salute ha riscontrato la summenzionata nota della Regione Puglia affermando che *"i Comitati etici attualmente esistenti, salvo diversa decisione della Regione competente, possono continuare a svolgere i compiti agli stessi demandati dalle norme vigenti, fino alla data di entrata in vigore dei decreti di cui all'art. 2, commi 5 e 7, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, come disposto al comma 10 del medesimo articolo"*;
- sulla base di quanto sopra e, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione della distribuzione territoriale dei Comitati Etici attualmente esistenti da parte delle Amministrazioni Centrali, con D.G.R. n. 1970/2019, D.G.R. n. 520/2020, D.G.R. n. 1596/2020, D.G.R. n. 459/2021, D.G.R. n. 1568/2021, D.G.R. n. 468/2022 è stata prorogata la validità in carica dei Comitati Etici territoriali della Regione Puglia fino al 30.04.2022.

Rilevato che:

- il processo di riorganizzazione della distribuzione territoriale dei Comitati Etici attualmente esistenti

nelle varie regioni è stato avviato dalle Amministrazioni Centrali da tempo e non risulta possibile, ad oggi, stimare una tempistica per la conclusione dello stesso e per la conseguente emissione del decreto ministeriale di cui all'art. 2, comma 7 della legge n. 3/2018;

- nelle more di ulteriori disposizioni rivenienti dall'aggiornamento della sopra richiamata normativa statale, risulta altresì necessario provvedere al rinnovo della composizione dei Comitati Etici territoriali della Regione Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 8 della legge n. 3 del 11/01/2018 secondo cui *"… La nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza regionale ..."*;
- al fine di provvedere al rinnovo di cui al punto precedente, con note prott. AOO_005_2196 del 18.03.2022 e AOO_005_2756 del 12.04.2022 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, è stato chiesto ai Direttori Generali e Sanitari degli Enti insistenti nell'area territoriale di riferimento di ciascun Comitato Etico della Regione Puglia di inviare le candidature proposte per la nomina dei nuovi componenti degli stessi, per ciascun profilo professionale previsto dall'art. 2, comma 5, del DM Salute 08/02/2013;
- la suddetta attività ricognitiva, finalizzata al rinnovo della composizione dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, si è conclusa con l'invio delle candidature, agli atti della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, da parte di tutti gli Enti coinvolti;
- il possesso dei requisiti di legge dei candidati è stato certificato dai Direttori Generali e Sanitari degli Enti insistenti nell'area territoriale di riferimento di ciascun Comitato Etico della Regione Puglia.

Ritenuto necessario:

- garantire, conformemente a quanto previsto dal citato art. 2, comma 8 del DM Salute 08/02/2013, la continuità di funzionamento nell'ambito delle sperimentazioni cliniche, mediante il rinnovo della composizione dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012;
- nominare, nelle more della pubblicazione dei decreti di cui all'art. 2 comma 7 della legge n. 3/2018, i nuovi componenti dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, sulla base degli esiti dell'attività ricognitiva del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nella seguente composizione:
    - Area 1 – Comitato Etico presso l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Aurelio Portincasa	Esterno	clinico
Teresa Santantonio	Esterno	clinico
Alessandro Vilella	Esterno	clinico
Sigismondo Alvino	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Angelo Campanozzi	Esterno	pediatra
Fernando Palma	Esterno	biostatistico
Luigia Trabace	Esterno	farmacologo
Anna Giannelli	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Franco Angelo Mezzadri	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione

Antonio Nigri (ASL FG)	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Alessandro Scelzi (ASL BT)	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Dott.ssa Laura Silvestris	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Prof. Luigi Cipolloni	Esterno	esperto di bioetica
Dott. Federico Ruta	Esterno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Dott. Rosario Magaldi	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Dott.ssa Cristina Sponzilli	Interno	esperto in dispositivi medici
Ing. Lorena Di Salvia	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Dott.ssa Marina Cela	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Prof.ssa Lucia Mirabella	Esterno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Prof. Nenad Bukvic	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 2 – Comitato Etico presso l'AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Michele Simone	Esterno	clinico
Giovanni Stallone	Esterno	clinico
Franco Mastroianni	Esterno	clinico
Filippo Tamma	Esterno	clinico
Giuseppe Tarantino	Esterno	clinico
Wa Tshiala Kasongo	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Ignazio Grattagliano	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Desiree Caselli	Interno	pediatra
Paolo Trerotoli	Interno	biostatistico
Domenico Tricarico	Esterno	farmacologo
Maria Dell'Aera	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Fiorella Di Giuseppe	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Savino Soldano (sostituto permanente del Direttore Sanitario)	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Donato Sivo	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Pietro Guida	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Alessandra Lopez	Esterno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Michele Di Landro	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Giuseppe Baldassarre	Esterno	esperto di bioetica
Roberto Greco	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Rosita Orlandi	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Maria Cortelletti	Esterno	esperto in dispositivi medici
Angelo Maiano	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata

Francesco Giorgino	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Anna Protopapa	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Mattia Gentile	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 3 – Comitato Etico presso la ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Luigi Ria	Interno	clinico
Vincenzo E. Chiuri	Interno	clinico
Michele Accogli	Esterno	clinico
Alberto Andrani	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Adele Civino	Interno	pediatra
Fabrizio Quarta	Interno	biostatistico
Rosa Moscogiuri	Esterno	farmacologo
Agnese Antonaci	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Cinzia Morciano	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Francesca Donno	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Stefania Di Noia	Interno	esperto di bioetica
Marcello Antonazzo	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Ieronimo Lucia	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Antonio Grieco	Esterno	esperto in dispositivi medici
Daniele Paladini	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Giuseppe Pacella	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Elisabetta De Matteis	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Antonio Cappelluti Tasti	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 4 – Comitato Etico presso la ASL Brindisi: competenza territoriale per le provincia di Brindisi e Taranto:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Salvatore Pisconti	Interno	clinico
Alessandro Maggi	Interno	clinico
Luigi Vernaglione	Interno	clinico
Pietro Bianco	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Francesco Gianfreda	Esterno	pediatra
Giuseppe Spagnolo	Esterno	biostatistico
Salvatore De Fazio	Interno	farmacologo
Rosa Moscogiuri	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Vito Campanile	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Adriana Carrozzo	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Salvatore Sibilla	Esterno	esperto di bioetica
Adelina Usai	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione

Giuseppina Scarano	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Daniela Mancini	Interno	esperto in dispositivi medici
Armida Traversa	Interno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Margherita Caroli	Esterno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Vittorio Semeraro	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Concetta Cafiero	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 5 – Comitato Etico presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II":

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Nicola Silvestris	Esterno	clinico
Domenico Galetta	Interno	clinico
Giovanni De Pergola	Esterno	clinico
Michele Ancona	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Nicola Santoro	Esterno	pediatra
Paolo Trerotololi	Esterno	biostatistico
Domenico Tricarico	Esterno	farmacologo
Patrizia Nardulli	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Pietro Milella	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Massimo Tommasino	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Roberto Di Paola	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Gianluigi Giannelli	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Trabacca	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Maria Ruccia	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Spannevello	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Roberto Cartanesi Andrea Scarpellini Camilli	Esterni	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Francesco Bellino	Esterno	esperto di bioetica
Anna Colantoni	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Stefania Palmisano	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Giuseppe Carravetta	Interno	esperto in dispositivi medici
Domenico Colucci	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Antonio Pisani	Esterno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Errico Restini	Esterno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Nicoletta Resta	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 5 – Sezione del Comitato Etico IRCCS Tumori presso la Fondazione Casa Sollievo della

Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) per la competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Evaristo Maiello	Interno	clinico
Potito Scalzulli	Interno	clinico
Antonio Greco	Interno	clinico
Nicola Cascavilla	Esterno	clinico
Maurizio Leone	Esterno	clinico
Francesco Centra	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Raffaella De Santis	Interno	pediatra
Massimiliano Copetti	Interno	biostatistico
Giovanni Pepe	Esterno	farmacologo
Renato Lombardi	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Luigi Pacilli	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Angelo Vescovi	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Nicola Giuliani	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Alberto Massaro	Esterno	esperto di bioetica
Matteo Ciociola	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Maria Grazia Di Cosmo	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Daniela Tomaiuolo	Interno	esperto in dispositivi medici
Gerardo Mitola	Interno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Adele Potenza	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Nicola Marchese	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Marco Castori	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle part7icolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **garantire**, conformemente a quanto previsto dal citato art. 2, comma 8 del DM Salute 08/02/2013, la continuità di funzionamento nell'ambito delle sperimentazioni cliniche, mediante il rinnovo della composizione dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012;

2. Di **nominare**, nelle more della pubblicazione dei decreti di cui all'art. 2 comma 7 della legge n. 3/2018, i nuovi componenti dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, sulla base degli esiti dell'attività ricognitiva del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nella seguente composizione:

   - Area 1 – Comitato Etico presso l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Aurelio Portincasa	Esterno	clinico
Teresa Santantonio	Esterno	clinico
Alessandro Vilella	Esterno	clinico
Sigismondo Alvino	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Angelo Campanozzi	Esterno	pediatra
Fernando Palma	Esterno	biostatistico
Luigia Trabace	Esterno	farmacologo
Anna Giannelli	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Franco Angelo Mezzadri	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Nigri (ASL FG)	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Alessandro Scelzi (ASL BT)	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Dott.ssa Laura Silvestris	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Prof. Luigi Cipolloni	Esterno	esperto di bioetica
Dott. Federico Ruta	Esterno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Dott. Rosario Magaldi	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Dott.ssa Cristina Sponzilli	Interno	esperto in dispositivi medici
Ing. Lorena Di Salvia	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Dott.ssa Marina Cela	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Prof.ssa Lucia Mirabella	Esterno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Prof. Nenad Bukvic	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

   - Area 2 – Comitato Etico presso l'AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Michele Simone	Esterno	clinico
Giovanni Stallone	Esterno	clinico
Franco Mastroianni	Esterno	clinico
Filippo Tamma	Esterno	clinico
Giuseppe Tarantino	Esterno	clinico
Wa Tshiala Kasongo	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Ignazio Grattagliano	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Desiree Caselli	Interno	pediatra
Paolo Trerotoli	Interno	biostatistico
Domenico Tricarico	Esterno	farmacologo
Maria Dell'Aera	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Fiorella Di Giuseppe	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Savino Soldano (sostituto permanente del Direttore Sanitario)	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Donato Sivo	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Pietro Guida	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Alessandra Lopez	Esterno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Michele Di Landro	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Giuseppe Baldassarre	Esterno	esperto di bioetica
Roberto Greco	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Rosita Orlandi	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Maria Cortelletti	Esterno	esperto in dispositivi medici
Angelo Maiano	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Francesco Giorgino	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Anna Protopapa	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Mattia Gentile	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 3 – Comitato Etico presso la ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Luigi Ria	Interno	clinico
Vincenzo E. Chiuri	Interno	clinico
Michele Accogli	Esterno	clinico
Alberto Andrani	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Adele Civino	Interno	pediatra
Fabrizio Quarta	Interno	biostatistico
Rosa Moscogiuri	Esterno	farmacologo
Agnese Antonaci	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Cinzia Morciano	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Francesca Donno	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Stefania Di Noia	Interno	esperto di bioetica

Marcello Antonazzo	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Ieronimo Lucia	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Antonio Grieco	Esterno	esperto in dispositivi medici
Daniele Paladini	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Giuseppe Pacella	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Elisabetta De Matteis	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Antonio Cappelluti Tasti	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 4 – Comitato Etico presso la ASL Brindisi: competenza territoriale per le province di Brindisi e Taranto:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Salvatore Pisconti	Interno	clinico
Alessandro Maggi	Interno	clinico
Luigi Vernaglione	Interno	clinico
Pietro Bianco	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Francesco Gianfreda	Esterno	pediatra
Giuseppe Spagnolo	Esterno	biostatistico
Salvatore De Fazio	Interno	farmacologo
Rosa Moscogiuri	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Vito Campanile	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Adriana Carrozzo	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Salvatore Sibilla	Esterno	esperto di bioetica
Adelina Usai	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Giuseppina Scarano	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Daniela Mancini	Interno	esperto in dispositivi medici
Armida Traversa	Interno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Margherita Caroli	Esterno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Vittorio Semeraro	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Concetta Cafiero	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 5 – Comitato Etico presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II":

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Nicola Silvestris	Esterno	clinico
Domenico Galetta	Interno	clinico
Giovanni De Pergola	Esterno	clinico
Michele Ancona	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Nicola Santoro	Esterno	pediatra
Paolo Trerotololi	Esterno	biostatistico
Domenico Tricarico	Esterno	farmacologo
Patrizia Nardulli	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale

Pietro Milella	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Massimo Tommasino	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Roberto Di Paola	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Gianluigi Giannelli	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Trabacca	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Maria Ruccia	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Spannevello	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Roberto Cartanesi Andrea Scarpellini Camilli	Esterni	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Francesco Bellino	Esterno	esperto di bioetica
Anna Colantoni	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Stefania Palmisano	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Giuseppe Carravetta	Interno	esperto in dispositivi medici
Domenico Colucci	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Antonio Pisani	Esterno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Errico Restini	Esterno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Nicoletta Resta	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 5 – Sezione del Comitato Etico IRCCS Tumori presso la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) per la competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Evaristo Maiello	Interno	clinico
Potito Scalzulli	Interno	clinico
Antonio Greco	Interno	clinico
Nicola Cascavilla	Esterno	clinico
Maurizio Leone	Esterno	clinico
Francesco Centra	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Raffaella De Santis	Interno	pediatra
Massimiliano Copetti	Interno	biostatistico
Giovanni Pepe	Esterno	farmacologo
Renato Lombardi	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Luigi Pacilli	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Angelo Vescovi	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione

Nicola Giuliani	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Alberto Massaro	Esterno	esperto di bioetica
Matteo Ciociola	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Maria Grazia Di Cosmo	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Daniela Tomaiuolo	Interno	esperto in dispositivi medici
Gerardo Mitola	Interno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Adele Potenza	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Nicola Marchese	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Marco Castori	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

3. Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 2, comma 8 del DM Salute 08/02/2013, la nomina dei nuovi componenti dei comitati etici della Regione Puglia ha durata triennale, a far data dall'1/05/2022, fatte salve eventuali modifiche e/o integrazioni normative sopravvenute;
4. Di **dare atto** che per tutto quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni normative in vigore in materia di Comitati Etici;
5. Di **demandare** alla Sezione Farmaci, Assistenza integrativa e Dispositivi Medici la notifica del presente atto nei confronti dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), del Ministero della Salute, delle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia.
6. Di **demandare** ai Direttori Generali degli Enti del SSR insistenti nell'area territoriale di riferimento di ciascun Comitato Etico della Regione Puglia la notifica del presente provvedimento ai nuovi componenti nominati;
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO

Natalino Claudio Patanè

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Giuseppe Labbruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"

Vito Montanaro

L'ASSESSORE

Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **garantire**, conformemente a quanto previsto dal citato art. 2, comma 8 del DM Salute 08/02/2013, la continuità di funzionamento nell'ambito delle sperimentazioni cliniche, mediante il rinnovo della composizione dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012;
2. Di **nominare**, nelle more della pubblicazione dei decreti di cui all'art. 2 comma 7 della legge n. 3/2018, i nuovi componenti dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, sulla base degli esiti dell'attività ricognitiva del Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nella seguente composizione:
    - Area 1 – Comitato Etico presso l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Aurelio Portincasa	Esterno	clinico
Teresa Santantonio	Esterno	clinico
Alessandro Vilella	Esterno	clinico
Sigismondo Alvino	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Angelo Campanozzi	Esterno	pediatra
Fernando Palma	Esterno	biostatistico
Luigia Trabace	Esterno	farmacologo
Anna Giannelli	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Franco Angelo Mezzadri	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Nigri (ASL FG)	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Alessandro Scelzi (ASL BT)	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Dott.ssa Laura Silvestris	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Prof. Luigi Cipolloni	Esterno	esperto di bioetica

Dott. Federico Ruta	Esterno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Dott. Rosario Magaldi	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Dott.ssa Cristina Sponzilli	Interno	esperto in dispositivi medici
Ing. Lorena Di Salvia	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Dott.ssa Marina Cela	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Prof.ssa Lucia Mirabella	Esterno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Prof. Nenad Bukvic	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 2 – Comitato Etico presso l'AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Michele Simone	Esterno	clinico
Giovanni Stallone	Esterno	clinico
Franco Mastroianni	Esterno	clinico
Filippo Tamma	Esterno	clinico
Giuseppe Tarantino	Esterno	clinico
Wa Tshiala Kasongo	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Ignazio Grattagliano	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Desiree Caselli	Interno	pediatra
Paolo Trerotoli	Interno	biostatistico
Domenico Tricarico	Esterno	farmacologo
Maria Dell'Aera	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Fiorella Di Giuseppe	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Savino Soldano (sostituto permanente del Direttore Sanitario)	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Donato Sivo	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Pietro Guida	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Alessandra Lopez	Esterno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Michele Di Landro	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Giuseppe Baldassarre	Esterno	esperto di bioetica
Roberto Greco	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Rosita Orlandi	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Maria Cortelletti	Esterno	esperto in dispositivi medici
Angelo Maiano	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Francesco Giorgino	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Anna Protopapa	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Mattia Gentile	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 3 – Comitato Etico presso la ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Luigi Ria	Interno	clinico
Vincenzo E. Chiuri	Interno	clinico
Michele Accogli	Esterno	clinico
Alberto Andrani	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Adele Civino	Interno	pediatra
Fabrizio Quarta	Interno	biostatistico
Rosa Moscogiuri	Esterno	farmacologo
Agnese Antonaci	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Cinzia Morciano	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Francesca Donno	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Stefania Di Noia	Interno	esperto di bioetica
Marcello Antonazzo	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Ieronimo Lucia	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Antonio Grieco	Esterno	esperto in dispositivi medici
Daniele Paladini	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Giuseppe Pacella	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Elisabetta De Matteis	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Antonio Cappelluti Tasti	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 4 – Comitato Etico presso la ASL Brindisi: competenza territoriale per le province di Brindisi e Taranto:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Salvatore Pisconti	Interno	clinico
Alessandro Maggi	Interno	clinico
Luigi Vernaglione	Interno	clinico
Pietro Bianco	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Francesco Gianfreda	Esterno	pediatra
Giuseppe Spagnolo	Esterno	biostatistico
Salvatore De Fazio	Interno	farmacologo
Rosa Moscogiuri	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Vito Campanile	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Adriana Carrozzo	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Salvatore Sibilla	Esterno	esperto di bioetica
Adelina Usai	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Giuseppina Scarano	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Daniela Mancini	Interno	esperto in dispositivi medici
Armida Traversa	Interno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Margherita Caroli	Esterno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione

Vittorio Semeraro	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Concetta Cafiero	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 5 – Comitato Etico presso l'IRCCS Oncologico di Bari – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II":

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	**Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale**	**Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE**
Nicola Silvestris	Esterno	clinico
Domenico Galetta	Interno	clinico
Giovanni De Pergola	Esterno	clinico
Michele Ancona	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Nicola Santoro	Esterno	pediatra
Paolo Trerotololi	Esterno	biostatistico
Domenico Tricarico	Esterno	farmacologo
Patrizia Nardulli	Interno	farmacista del servizio sanitario regionale
Pietro Milella	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Massimo Tommasino	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Roberto Di Paola	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Gianluigi Giannelli	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Trabacca	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Maria Ruccia	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Antonio Spannevello	Esterno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Roberto Cartanesi Andrea Scarpellini Camilli	Esterni	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Francesco Bellino	Esterno	esperto di bioetica
Anna Colantoni	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Stefania Palmisano	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Giuseppe Carravetta	Interno	esperto in dispositivi medici
Domenico Colucci	Esterno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Antonio Pisani	Esterno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Errico Restini	Esterno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Nicoletta Resta	Esterno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

- Area 5 – Sezione del Comitato Etico IRCCS Tumori presso la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) per la competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico:

Nome e Cognome Candidatura proposta a Componente del CE	Tipologia di candidatura (componente Interno/Esterno Aziendale	Profili dei componenti del CE ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM Salute 08/02/2013 e composizione minima del CE
Evaristo Maiello	Interno	clinico
Potito Scalzulli	Interno	clinico
Antonio Greco	Interno	clinico
Nicola Cascavilla	Esterno	clinico
Maurizio Leone	Esterno	clinico
Francesco Centra	Esterno	medico di medicina generale territoriale
Raffaella De Santis	Interno	pediatra
Massimiliano Copetti	Interno	biostatistico
Giovanni Pepe	Esterno	farmacologo
Renato Lombardi	Esterno	farmacista del servizio sanitario regionale
Luigi Pacilli	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Angelo Vescovi	Interno	in relazione agli studi svolti nella propria sede, il direttore sanitario o un suo sostituto permanente e, nel caso degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il direttore scientifico della istituzione sede della sperimentazione
Nicola Giuliani	Interno	esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
Alberto Massaro	Esterno	esperto di bioetica
Matteo Ciociola	Interno	rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
Maria Grazia Di Cosmo	Esterno	rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti
Daniela Tomaiuolo	Interno	esperto in dispositivi medici
Gerardo Mitola	Interno	in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata
Adele Potenza	Interno	in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione
Nicola Marchese	Interno	in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive, un esperto clinico del settore
Marco Castori	Interno	in relazione allo studio di genetica, un esperto in genetica

3. Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 2, comma 8 del DM Salute 08/02/2013, la nomina dei nuovi componenti dei comitati etici della Regione Puglia ha durata triennale, a far data dall'1/05/2022, fatte salve eventuali modifiche e/o integrazioni normative sopravvenute;
4. Di **dare atto** che per tutto quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni normative in vigore in materia di Comitati Etici;
5. Di **demandare** alla Sezione Farmaci, Assistenza integrativa e Dispositivi Medici la notifica del presente atto nei confronti dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), del Ministero della Salute, delle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia.
6. Di **demandare** ai Direttori Generali degli Enti del SSR insistenti nell'area territoriale di riferimento di ciascun Comitato Etico della Regione Puglia la notifica del presente provvedimento ai nuovi componenti nominati;
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 602

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" - D.M. 26 marzo 2008.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2008, n. 115, è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

con Delibera di G. R. n. 1548 del 2/09/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 4/09/2008, è stato approvato il bando di gara dei "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS";

con Deliberazione n. 444 del 23 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha approvato le graduatorie delle proposte inerenti il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", di cui al DM 26 marzo 2008, presentate dai Comuni e ritenute ammissibili dall'apposita commissione di valutazione, tra i quali risultano finanziabili i Comuni di Bisceglie (BAT) e Corato (BA);

in data 16 marzo 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato 'Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile';

l'art. 4 dell'Accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione tra Regione Puglia e ciascun Comune ammesso a finanziamento, nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all'attuazione degli interventi, di appositi accordi, intese ovvero convenzioni, che stabiliscano, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

la Giunta Regionale con Deliberazione n. 643 del 03.04.2012 ha approvato lo schema di Accordo di Programma e Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi ricompresi nei PRUACS;

in data 25/06/2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia e il Comune di Bisceglie (BAT) per la realizzazione del PRUACS – Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile nel Comune di Bisceglie (BAT) cui ha fatto seguito la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 05/09/2016 tra i medesimi soggetti;

in data 23/07/2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Corato (BA) per la realizzazione del PRUACS nel Comune di Corato;

ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) dei citati Protocolli d'Intesa questa Sezione:

- con Determina dirigenziale n. 761 del 06/11/2013 ha concesso al Comune di Corato il contributo finanziario complessivo provvisorio per la realizzazione degli interventi relativi al programma in oggetto

per un importo totale di € 5.000.000,00, di cui € 3.846.153,85 di risorse statali ed € 1.153.846,15 di risorse regionali e ha erogato in favore del Comune di Corato la prima tranche di € 750.000,00 pari al 15% del finanziamento assegnato.

- con Determina dirigenziale n. 407 del 02/12/2016 ha concesso al Comune di Bisceglie il contributo finanziario complessivo provvisorio per la realizzazione degli interventi relativi al programma in oggetto per un importo totale di € 5.000.000,00, di cui € 3.846.154,00 di risorse statali ed € 1.153.846,00 di risorse regionali e con successiva Determina dirigenziale n. 120 del 21/04/2017 ha erogato in favore del Comune di Bisceglie la prima tranche di € 750.000,00 pari al 15% del finanziamento riconosciuto.

CONSIDERATO CHE

tra gli interventi del PRUACS del Comune di Bisceglie è ricompreso l'intervento denominato "Sistemazione area polifunzionale San Martino" di importo pari ad € 2.500.000,00 (di cui € 1.923.077,00 a valere sul finanziamento Statale ed € 576.923,00 a valere sul finanziamento regionale) per il quale questa Sezione, a seguito delle richieste avanzate dal Comune di Bisceglie, ha erogato con D.D. n. 170 del 27/06/2018 l'importo di € 500.000,00 pari al 20% del finanziamento relativo al presente intervento e con D.D. n. 373 del 08/09/2021 ha erogato l'importo di € 750.000,00 pari al 30% del finanziamento relativo al medesimo intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punti 2 e 3 del protocollo d'Intesa;

tra gli interventi del PRUACS del Comune di Corato sono ricompresi i seguenti interventi:

- "Realizzazione di n. 15 alloggi nel Rione Belvedere" di importo pari ad € 1.880.000,00 (di cui € 1.446.153,85 a valere sul finanziamento statale ed € 433.846,15 a valere sul finanziamento regionale) per il quale questa Sezione, a seguito delle richieste avanzate dal Comune di Corato ha erogato con D.D. n. 238 del 15/10/2020 l'importo di € 376.000,00 pari al 20% del finanziamento relativo al medesimo intervento e con D.D. 499 del 02/12/2021 ha erogato l'importo di € 564.000,00 pari al 30% del finanziamento relativo al medesimo intervento;
- "Realizzazione di n. 13 alloggi nel Rione Belvedere" di importo pari ad € 1.400.000,00 (di cui 1.076.923,08 a valere sul finanziamento statale ed € 323.076,92 a valere sul finanziamento regionale) per il quale questa Sezione, a seguito delle richieste avanzate dal Comune di Corato ha erogato con D.D. n. 310 del 02/12/2020 l'importo di € 280.000,00 pari al 20% del finanziamento relativo al medesimo intervento.

Il Comune di Bisceglie con nota prot. n. 9014 del 09/03/2022 ha comunicato un avanzamento dei lavori superiore al 70% dell'importo complessivo riferito all'intervento di "Sistemazione area polifunzionale San Martino" così come da attestazione del Direttore del lavori e del Responsabile comunale allegata alla suddetta nota, chiedendo l'erogazione della tranche pari al 25% del finanziamento relativo al citato intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 4 del protocollo d'Intesa;

il Comune di Corato:

- con nota prot. n. 14161 del 21/03/2022 ha comunicato un avanzamento dei lavori pari all'83,92%, superiore al 70% dell'importo complessivo riferito all'intervento di "Realizzazione di n. 15 alloggi nel Rione Belvedere"così come risulta dal 4° SAL firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal Responsabile del procedimento, chiedendo l'erogazione della tranche pari al 25% del finanziamento relativo al citato intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 4 del Protocollo d'Intesa;
- con nota prot. n. 14166 del 21/03/2022 ha comunicato un avanzamento lavori pari al 50,98%, superiore al 50% dell'importo complessivo riferito all'intervento di "Realizzazione di n. 13 alloggi nel Rione Belvedere" così come risulta dal 2° SAL firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal Responsabile del procedimento, chiedendo l'erogazione della tranche pari al 30% del finanziamento relativo al citato intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 3 del Protocollo d'Intesa;

a seguito di tali comunicazione e ai sensi dei su citati articoli dei Protocolli d'Intesa questa Sezione può procedere all'erogazione complessiva di € 1.515.000,00 così di seguito ripartiti:

- € 625.000,00 pari al 25% del finanziamento relativo all'intervento denominato "Sistemazione area polifunzionale San Martino" in favore del Comune di Bisceglie;

- € 470.000,00 pari al 25% del finanziamento relativo all'intervento denominato "Realizzazione di n. 15 alloggi nel Rione Belvedere" in favore del Comune di Corato;
- € 420.000,00 pari al 30% del finanziamento relativo all'intervento denominato "Realizzazione di n. 13 alloggi nel Rione Belvedere" in favore del Comune di Corato.

Si ritiene, pertanto, necessario:

a) applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 1.515.000,00 rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411022 collegato al capitolo di entrata E2057015;
b) inserire in bilancio detta somma di € 1.515.000,00, in termini di competenza e cassa, sul capitolo U0411022/2022.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"**;**
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* presunto, per l'importo di ***€ 1.515.000,00***, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0411022 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 1.515.000,00**	
11.06	U0411022	Contributi Concessi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - Decreto Ministero Infrastrutture del 26/03/2008 (G.U. n. 115/2008)	8.2.2	U.2.03.01.02	**+ € 1.515.000,00**	**+€ 1.515.000,00**
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01		**- € 1.515.000,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411022, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411022, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
	Programma	2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**1.515.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**1.515.000,00**		0,00
Totale Programma		**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	**1.515.000,00**		
				previsione di cassa	**0,00**	**1.515.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00		**1.515.000,00**	0,00
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**		**1.515.000,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**1.515.000,00**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**1.515.000,00**	**1.515.000,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**1.515.000,00**	**1.515.000,00**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
TITOLO					
Tipologia	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
	previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
	previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
	previsione di competenza	**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
	previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
	previsione di competenza	**0,00**	**1.515.000,00**		**0,00**
	previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
11.04.2022 09:28:22
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2022_00018

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" - DM 26 marzo 2008.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	18	27.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 2/2022. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42 CO. 8 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTIDI CUI AL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO #PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE"#D.M. 26 MARZO 2008.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 26-04-2022 09:29:31
Seriale certificato: 6450175
Valido da 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 603

Variazione al Bilancio di previsione 2022. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, co. 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89, artt. 10-11.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", all'art. 10 prevede:

- l'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il Fondo è annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con i Ministri per gli Affari Sociali, per i problemi delle Aree Urbane e del Tesoro, in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni;
- le Regioni ripartiscono le somme loro assegnate tra i Comuni richiedenti.

L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" prevede:

- l'istituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un fondo tra le cui finalità è ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 "Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232" sono state assegnate le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche per un importo complessivo di € 180 milioni su un fabbisogno complessivo comunicato dalle Regioni di € 230.556.718,46 relativamente al fabbisogno per soddisfare le istanze al 31/12/2017 ripartite con Decreto ministeriale n. 67 del 27/02/2018;

Successivamente, con decreto ministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019, il MIT ha ripartito l'ulteriore somma di € 50.556.718,46 per soddisfare il fabbisogno fino al 31/12/2017.

Con Decreto n. 360 del 20/09/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha ripartito tra le Regioni le risorse resesi disponibili di € 65.260.294,88 per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 01/01/2018 al 01/03/2019 da parte dei privati ai Comuni.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 1.545.000,00, così ripartita:

- annualità 2021 € 1.456.231,69
- annualità 2022 € 88.768,31

Le risorse relative all'annualità 2021 possono essere utilizzate anche in favore di alcuni Comuni che hanno chiesto di poter soddisfare il fabbisogno relativo alle istanze presentate dal 01/01/2018 al 01/03/2019, decurtando da tali richieste le economie derivanti dai contributi già erogati.

CONSIDERATO CHE la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato:

- con nota prot. 116/9785 del 28/12/2021 di aver provveduto ad emettere la reversale d'incasso n.

139583/21 di **€ 1.434.084,32,** causale "Barriere Architettoniche", imputata al cap. E2059910/21 (accertamento n. 6021119053) privo di stanziamento;

- con successiva mail del 04/01/2022 l'accreditamento della somma di **€ 22.147,37** da parte del Dipartimento per le Opere Pubbliche – Direzione Generale per l'edilizia in data 31/12/2021 n. Bolletta 13358 (accertamento n. 6021120373).

Si ritiene, pertanto, necessario:

a) applicare *l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di* **€ 995.782,70** per soddisfare il fabbisogno delle istanze presentate dal 01/01/2018 al 01/03/2019, rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0521025 collegato al capitolo di entrata E2059910;
b) inserire in bilancio detta somma di **€ 995.782,70**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo U0521025/2022 "Contributi ai Comuni per interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge n. 13/89 Artt.10-11.";

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"**;**
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* presunto, per l'importo di **€ 995.782,70,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0521025 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 995.782,70**	
11.6	U0521025	Contributi ai Comuni per Interventi tesi a favorire Il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge N.13/89 Artt.10-11.	**8.02.02**	**U.2.03.01.02**	**+€ 995.782,70**	**+ € 995.782,70**
10.4	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	**20.1.1**	**U.1.10.01.01**		**- € 995.782,70**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0521025, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0521025, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**995.782,70**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**995.782,70**		0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**995.782,70**		
			previsione di cassa	**0,00**	**995.782,70**		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		**995.782,70**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**995.782,70**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**995.782,70**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**995.782,70**	**995.782,70**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**995.782,70**	**995.782,70**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
TITOLO							
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**995.782,70**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
12.04.2022 12:31:31
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2022_00019
OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89 artt. 10-11.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	19	27.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2/2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 8, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER INTERVENTI TESI A FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA L. N. 13/89, ARTT. 10-11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 28-04-2022 09:29:31
Seriale certificato: 6450175
Valido da 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 604

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione avanzo di amministrazione art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Programmi Innovativi in Ambito Urbano denominati "Contratti di Quartiere II" Art. 4 comma 1 Legge 08.02.2001 n. 21 - D.M. 30.12.2002.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con legge 08-02-2001 n. 21 - art. 4 - comma 1, il Ministro dei LL. PP. ha promosso programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II";
- con Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12-04-2005 prot. n. P/109/05, integrata con nota Ministeriale n. 0008680 del 07-10-2008, è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II" presentate dai Comuni della Regione Puglia, ritenuti ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione;
- in data 14-12-2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture, divenuto esecutivo in data 26-02-2007, giusta comunicazione ministeriale n. 1664/B2 del 24-05-2007;
- l'art. 4 del citato Accordo di Programma Quadro aveva stabilito che al finanziamento degli interventi attuativi dei "Contratti di Quartiere II" nei Comuni della Regione Puglia, si provvedesse con le seguenti risorse statali e regionali:
  a) l'importo statale di € 20.471.370,25 quale quota del limite di impegno quindicennale ai sensi dell'art. 145, comma 33, della legge 23.12.2000, n. 388 e l'importo di € 37.829.149,24 in conto capitale quale quota delle complessive risorse di cui all'art. 7, comma 1, del D.l.vo 30-7-1999, n. 284, come previsto all'art. 4, comma 3 della legge 08.02.2001 n. 21, pari al 65% del cofinanziamento pubblico;
  b) l'importo regionale di € 31.392.587,42, pari al 35% del cofinanziamento pubblico, di cui alla L. R. n. 22/2003;

CONSIDERATO CHE la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato con nota prot. AOO_116/PROT/11/01/2022/0000143 ha comunicato:

- che con il provvisorio di entrata n. 13311 del 24/12/2021 il Banco di Napoli S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento complessivo di € 1.364.483,82 effettuato dal Dipartimento per le Opere Pubbliche con la seguente causale "Programma contratti di quartiere II";
- di aver provveduto ad incassare l'importo su indicato con reversale d'incasso n. 140863/21 (accertamento 6021120256);

Si ritiene, pertanto, necessario:

a) applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 1.364.483,82,** rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411012 collegato al capitolo di entrata E2057450, per soddisfare il fabbisogno dei Comuni;
b) inserire in bilancio detta somma di **€ 1.364.483,82**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo U0411012/2022 "Contribuzione finanziaria dello Stato al Programma Nazionale denominato Contratto Di Quartiere II - DM 30/12/2002 - L. 21/2001.";

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"**;**
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* presunto, per l'importo di **€ 1.364.483,82,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0411012 negli esercizi precedenti e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				**+ € 1.364.483,82**	

11.6	U0411012	Contribuzione finanziaria dello Stato al Programma Nazionale denominato Contratto di Quartiere II - Dm 30/12/2002 - L. 21/2001.	**8.02.02**	**U.2.03.01.02**	**+€ 1.364.483,82**	**+ € 1.364.483,82**
10.4	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	**20.1.1**	**U.1.10.01.01**		**- € 1.364.483,82**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411012, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale

22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411012, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
	Programma	2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**1.364.483,82**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**1.364.483,82**		0,00
Totale Programma		**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	**1.364.483,82**		
				previsione di cassa	**0,00**	**1.364.483,82**		
TOTALE MISSIONE		**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00		**1.364.483,82**	0,00
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**		**1.364.483,82**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**1.364.483,82**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**1.364.483,82**	**1.364.483,82**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**1.364.483,82**	**1.364.483,82**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
TITOLO							
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.364.483,82**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
12.04.2022 14:48:36
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2022_00021

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione avanzo di amministrazione art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Programmi Innovativi in Ambito Urbano denominati "Contratti di Quartiere II" Art. 4 comma 1 Legge 08.02.2001 n. 21 - D.M. 30.12.2002.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	21	27.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2/2022. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42, CO. 8, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 4 COMMA 1 LEGGE 08.02.2001 N. 21 - D.M. 30.12.2002.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 26-04-2022 09:29:31
Seriale certificato: 6450175
Valido da 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022 , n. 605

Cessazione comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità del sig. Vincenzo Massari, dipendente del Comune di Bari.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della Posizione Organizzativa Reclutamento, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con Deliberazione del 28 ottobre 2021 n. 1737, la Giunta regionale ha preso atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Mobilità, formulata con nota prot. AOO_015-08 del 3 giugno 2021 ed ha autorizzato il comando del sig. Vincenzo Massari, istruttore amministrativo finanziario di categoria C, posizione economica C3, del Comune di Bari presso il Dipartimento Mobilità, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° novembre 2021.

Con richiesta del 14 aprile 2022, acquisita in pari data al protocollo AOO_106-6823 della Sezione Personale, il dipendente comunale Vincenzo Massari ha chiesto la revoca del comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità.

Con nota protocollo n. 0128045/2022 del 26 aprile 2022, il Direttore della Ripartizione del Personale del Comune di Bari ha preso atto dell'istanza di rientro anticipato al comando del dipendente comunale sig. Vincenzo Massari a decorrere dal 1° maggio 2022.

Successivamente con nota prot. AOO_015-528 del 27 aprile 2022, il Direttore del Dipartimento Mobilità ha comunicato il proprio nulla osta al rientro anticipato dal comando presso il Dipartimento da lui diretto del sig. Vincenzo Massari, dipendente del Comune di Bari.

Vista la richiesta di revoca del comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità del sig. Vincenzo Massari, istruttore amministrativo finanziario di categoria C, posizione economica C3, del Comune di Bari, acquisito il parere da parte del Responsabile del Settori Affari Generali del Comune di Bari e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, si propone di cessare anticipatamente il comando del sig. Vincenzo Massari, dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del Comune di Bari, presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, a decorrere dal 1° maggio 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del sig. Vincenzo Massari, istruttore amministrativo finanziario di categoria C, posizione economica C3, del Comune di Bari, formulata in data 14 aprile 2022;
2. di cessare anticipatamente il comando del sig. Vincenzo Massari, dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del Comune di Bari, presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, a decorrere dal 1° maggio 2022;
3. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi alla cessazione del comando in atto compresa la notifica agli interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del sig. Vincenzo Massari, istruttore amministrativo finanziario di categoria C, posizione economica C3, del Comune di Bari, formulata in data 14 aprile 2022;
2. di cessare anticipatamente il comando del sig. Vincenzo Massari, dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del Comune di Bari, presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, a decorrere dal 1° maggio 2022;
3. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi alla cessazione del comando in atto compresa la notifica agli interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
dott.ssa ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022 , n. 606

Intesa Famiglia-Conferenza Unificata 17 Giugno 2021-D.M. 24 giugno 2021. Riparto delle risorse stanziate sul Fondo politiche della famiglia per l'anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e confermata dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- ✓ l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- ✓ la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- ✓ la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- ✓ la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- ✓ la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- ✓ la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

Al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia.

Le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia.

Il Fondo è ripartito annualmente, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n. 296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

In data 24 giugno 2021 è stato approvato il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 17 giugno 2021.

La disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021 ammonta ad **€ 96.632.250,00**.

L'art. 1, co. 1, punto 2 del predetto Decreto ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad **€ 25.650.445,00**, sia diretta a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e genitorialità, anche

con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità dei progetti già attivati sui territori, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19. Gli interventi potranno altresì riguardare il supporto delle attività svolte anche dai Centri per le Famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità;
L'art. 3 del Decreto ministeriale de quo stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, come da allegata tabella, parte integrante del Decreto. Lo stesso articolo prevede che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale devono essere indicate le azioni da finanziare come previste dalla programmazione regionale, nonché il cofinanziamento delle Regioni con almeno il 20% del finanziamento assegnato.

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire la scheda concernente il piano di massima delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonchè la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.
Le azioni che la Regione Puglia intende finanziare danno continuità ad alcuni interventi in favore delle famiglie, delle responsabilità genitoriali e della natalità, già avviati anche grazie alle risorse dell'Intesa Famiglia 2020.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1705 del 28.10.2021 è stato approvato il Programma attuativo per le politiche della famiglia per l'anno 2021, con il quale questa Amministrazione ha voluto concentrare le risorse dell'Intesa 2021 su un'azione mirata a dare continuità a progetti già avviati sul territorio attraverso i Centri Servizi per le famiglie già operativi. Attraverso il supporto alle attività già svolte dai Centri Servizi per le famiglie, si è inteso continuare ad intervenire per combattere la povertà educativa e relazionale dei nuclei familiari, prevenendo il disagio dei minori e rispondendo così ai bisogni sempre più complessi e articolati delle famiglie pugliesi;
- con la medesima D.G.R. a fronte della quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia, pari ad € 1.790.401,06, la Regione si *è* impegnata a cofinanziare le attività da realizzare con almeno il 20% dell'importo assegnato pari € 358.080,21, per un costo totale delle attività da realizzare pari ad € 2.148.481,27;
- si è provveduto, inoltre, ad adottare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, con applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., prevedendo quanto segue:
  - applicazione di avanzo di amministrazione per € 358.080,21 derivante da economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206, con incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U0781025;
  - variazione di bilancio in parte entrata e in parte spesa con iscrizione dei fondi assegnati alla Regione con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021, Intesa Famiglia 2021 ed appostamento di € 1.790.401,06, in parte entrata a valere sul capitolo E2037206 e in parte spesa a valere sul capitolo U0781025;

Considerato che:

- le somme assegnate con Decreto del 24/06/2021 sono state incassate nel 2021 per complessivi € 1.790.401,06, giusta reversale n. 132326 del 10/12/2021 – accertamento n. 6021112180;
- nel 2021 non sono stati assunti impegni in parte spesa e, pertanto, sussiste un avanzo di amministrazione presunto per complessivi € 1.790.401,06 formatosi nell'esercizio precedente.

Tanto premesso e considerato, al fine di dare seguito alle azioni programmate e pianificate per l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021, Intesa Famiglia 2021 e sulla base del programma approvato con Del di G.R n. 1705/2021, si rende necessario:

- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**,** per complessivi € 2.148.481,27, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- dare atto che l'importo applicato per complessivi **€ 2.148.481,27** corrisponde per complessivi **€ 1.790.401,06**, ai fondi assegnati per l'intesa 2021 con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e per **€ 358.080,21** alla quota di cofinanziamento regionale all'intesa predetta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro € **2.148.481,27**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022	VARIAZIONE E. F. 2022
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ **2.148.481,27**	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € **2.148.481,27**
17.02	U0781025	Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art. 1, co. 1250 e 1251, lett. B) e C) della Legge n. 296/2006	12.05.01	U.1.04.01.02.000	+€ **2.148.481,27**	+€ **2.148.481,27**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva.
L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **2.148.481,27**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
5. Di demandare alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento e finalizzato a dare attuazione all'Intesa 2021, finanziata con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e sulla base del programma di interventi approvato con Del di G.R n. 1705/2021, parte integrante e sostanziale del predetto deliberato.
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice e titolare di PO
Politiche Familiari e Puglia family friendly
Dr.ssa Maddalena Mandola

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie, e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Dr.ssa Angela Di Domenico

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione
Sociale Attiva
Dr.ssa Laura Liddo

Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Welfare
(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 2.148.481,27**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti.
3. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.
5. Di demandare alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento e finalizzato a dare attuazione all'Intesa 2021, finanziata con Decreto del 24 Giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicato sulla GU n. 204 del 26/08/2021 e sulla base del programma di interventi approvato con Del di G.R n. 1705/2021, parte integrante e sostanziale del predetto deliberato.
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2022/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma 5	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.148.481,27		
		previsione di cassa		2.148.481,27		
Totale Programma 5	Interventi per le famiglie	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.148.481,27		
		previsione di cassa		2.148.481,27		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.148.481,27		
		previsione di cassa		2.148.481,27		
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.148.481,27	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.148.481,27	
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.148.481,27	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.148.481,27		
		previsione di cassa		2.148.481,27	2.148.481,27	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.148.481,27		
		previsione di cassa		2.148.481,27	2.148.481,27	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.148.481,27		
TITOLO						
Tipologia						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
		residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**previsione di competenza**		2.148.481,27		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.148.481,27		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

LAURA LIDDO
27.04.2022
09:15:58 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	10	27.04.2022

INTESA FAMIGLIA-CONFERENZA UNIFICATA 17 GIUGNO 2021-D.M. 24 GIUGNO 2021. RIPARTO DELLE RISORSE STANZIATE SUL FONDO POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 26-04-2022 09:29:31
Seriale certificato: 645075
Valido da 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 610

D.P.C.M. 02.07.2021. Assegnazione risorse per individuazione di personale a tempo determinato da assegnare alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'articolo 1, comma 701 della legge 30.12.2020, n. 178. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare della PO Gestione Tecnica Amministrativa, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

L'articolo 1, commi 702, 703 e 704 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'anno 2021, ha previsto un apposito fondo, pari a 35 milioni di euro, nel bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, per finanziare assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle Regioni fino alla data del 31 dicembre 2021, previa ripartizione del finanziamento alle Regioni.

Le assunzioni sono riservate, secondo il dettato del comma 701 della richiamata legge n. 178/2020, "…*per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi gli interventi finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza..." a "…personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi*".

Con decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ripartito le risorse stanziate, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 140 mila.

La Sezione Protezione Civile, con nota AOO_026-8523 del 28 luglio 2021, ha chiesto, quindi, di provvedere all'adeguamento del Piano dei fabbisogni 2020-2022 alle nuove capacità assunzionali derivanti dalla normativa anzidetta e conseguentemente alle assunzioni di personale di categoria D1 con profilo di specialista tecnico di policy, nell'ambito della protezione civile e tutela del territorio.

Pertanto, con deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2021, n. 1401, pubblicato sul BURP del 24 agosto 2021, n. 110, valutato che il costo mensile di una singola unità D1, comprensivo dei minimi contrattuali, dello specifico trattamento accessorio, degli oneri a carico dell'amministrazione e della quantificazione dei buoni pasto equivale ad euro 3.436,81 e, quindi, la possibilità di procedere a compensazione della somma stanziata n. 6 funzionari D1 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per un periodo massimo di 6 mesi, con i requisiti tra quelli previsti per il profilo richiesto, con determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e organizzazione, la Giunta regionale ha provveduto, per via della sopravvenienza del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021 che ha ripartito tra le regioni le risorse utili alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ad approvare l'integrazione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022 e del Piano assunzionale 2021 per procedere al reclutamento di n. 6 unità di personale, di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con profilo di specialista tecnico di policy nel ruolo nell'ambito protezione civile e tutela del territorio, a valere sul Bilancio vincolato di cui all'art. 1, commi 701, 702, 703, 704 della già citata legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Per le finalità menzionate, si è provveduto, con deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2021, n. 1504, ad apportare una variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021.

Nel frattempo, con atto dirigenziale n. 925 del 7 settembre 2021 della Sezione Personale e Organizzazione, pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia n. 117 del 9 settembre 2021 è stato determinato di indire

"*Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile*", fissando la data ultima per l'invio della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, dell'avviso sopra richiamato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 79 del 5 ottobre 2021.

Espletata la fase istruttoria di ammissione dei candidati, e per dar seguito alle fasi successive della selezione di cui alla procedura concorsuale per titoli e colloquio, con atto dirigenziale n. 931 del 26 novembre 2021 a firma dell'allora dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, si è provveduto, come previsto all'articolo 6 dell'avviso di selezione, alla nomina della Commissione esaminatrice modificata e rettificata poi con successiva determinazione n. 1039 del 30 dicembre 2021 del nuovo dirigente ad interim della Sezione Protezione nominato con deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 2205.

Considerato che solo nelle sedute del 14 e 15 febbraio 2022 si sono conclusi i lavori della Commissione esaminatrice, si rende ora necessario provvedere ad apportare una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., per stanziare le somme non accertate sul capitolo di entrata E2033863 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati U1101035, U1101032, U1101034, U1101033, U1101031, U1101030 entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, essendo ancora valido il titolo giuridico, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento.

Visti:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la 30 dicembre2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024*";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti

Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2022	Totale
18.05	E2033863	Trasferimenti statali ex legge n. 178/2020, commi da 701 a 704.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 140.000,00	+ 140.000,00

Titolo giuridico: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183.
Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti

Codice UE: 8

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2022
18.05	U1101030	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 85.277,70
18.05	U1101031	Trattamento economico accessorio al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 25.913,71
18.05	U1101032	Compensi per lavoro straordinario al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 5.000,00
18.05	U1101033	Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.02	8	+ 8.028,71
18.05	U1101034	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.02.01	8	+ 11.999,88

18.05	U1101035	IRAP sui compensi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.02.01.01	8	+ 3.780,00
				Totale		+ 140.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. All'accertamento delle entrate e al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2022 da parte della Sezione regionale competente.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare della PO Gestione Tecnica Amministrativa, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. notificare il presente atto, a cura della Sezione Protezione Civile, alla Sezione Personale e Organizzazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa
Gestione Tecnica Amministrativa
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 02, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. notificare il presente atto, a cura della Sezione Protezione Civile, alla Sezione Personale e Organizzazione;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	11	28.04.2022

D.P.C.M. 02.07.2021. ASSEGNAZIONE RISORSE PER INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DA ASSEGNARE ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 701 DELLA LEGGE 30.12.2020, N. 178. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23.06.2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 05-05-2022 09:48:34
Serial certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 639

Fondazione IPRES - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 29 aprile 2022. Ratifica.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. L'Assemblea straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tener conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. 20/2016 e ss.mm.ii..

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco ANAC degli enti in house, ex art. 192 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che "*la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - -Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.
In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett.e) dello Statuto sociale vigente della Fondazione, spetta all'Assemblea degli enti partecipanti approvare, entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta .

Tanto premesso, con prot. n. 189/22 del 29/03/2022, trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata l'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES per il 29 aprile 2022, alle ore 11.00, in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13 ed in videoconferenza, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) *Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 28 dicembre 2021;*
2) *Bilancio consuntivo 2021 e Relazione annuale sull'attività svolta. Approvazione.*
3) *Proposte di utilizzo dell'accantonamento della riserva patrimoniale straordinaria. Deliberazioni*
4) *Varie ed eventuali sopravvenute.*

A tal proposito, la sezione Raccordo al sistema regionale ha predisposto relazione tecnica, allegato A) parte integrante del presente atto, con specifico riferimento al Bilancio preventivo 2022, dalla quale non emergono

elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2021 della Fondazione IPRES, allegato B) al presente atto per farne parte integrante.

La Direzione amministrativa del Gabinetto ha, altresì, rilasciato parere positivo - *prot.174/2885 del 28 aprile 2022* – sulla "Relazione sull'attività dell'IPRES per l'esercizio 2021", in termini di coerenza e congruità rispetto alle finalità dell'Istituto, alle Convenzioni in essere e a quanto formalmente indicato nel "Piano di Attività e Previsione di Spesa per l'esercizio 2021" e quanto trascritto in merito sul Bilancio dell'esercizio 2021 e sulla relativa nota integrativa.

Sulla base delle evidenze istruttorie, con atto d'indirizzo prot.681/SP del 29/04/2022, il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza, a partecipare alla predetta Assemblea, conferendo il seguente mandato:

- con riferimento al punto **1)** all'o.d.g., non si ravvisano osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2021;
- con riferimento al punto **2)** all'o.d.g., sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2021 e il Programma delle Ricerche della Fondazione IPRES, secondo quanto prescritto nella Relazione tecnica;
- con riferimento al punto **3)** all'o.d.g. esprimere parere favorevole alla proposta di destinazione della riserva patrimoniale straordinaria formulata dagli Amministratori in Nota integrativa – e di utilizzo dell'accantonamento in quota parte per il finanziamento di dottorati di ricerca in convenzione con le Università pugliesi; sottoporre a previa valutazione della Regione Puglia gli ambiti di ricerca dei progetti;
- con riferimento al punto **4)** all'o.d.g. prendere atto delle comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

All'esito della celebrazione dell'Assemblea, occorre ratificare l'indirizzo espresso dal Presidente; tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. Fare propri i contenuti dell'atto di indirizzo prot.681/SP del 29/04/2022 a firma del Presidente della Giunta Regionale per la partecipazione all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES tenutasi il 29 aprile 2022 alle ore 11.00;
2. Ratificare il mandato conferito con il medesimo atto al dott. Roberto Venneri, Segretario Generale

della Presidenza, e nello specifico:

a. con riferimento al punto **1)** all'o.d.g., non si ravvisano osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2021;
b. con riferimento al punto **2)** all'o.d.g., sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2021 e il Programma delle Ricerche della Fondazione IPRES, secondo quanto prescritto nella Relazione tecnica di cui in premessa;
c. con riferimento al punto **3)** all'o.d.g. esprimere parere favorevole alla proposta di destinazione della riserva patrimoniale straordinaria formulata dagli Amministratori in Nota integrativa – e di utilizzo dell'accantonamento in quota parte per il finanziamento di dottorati di ricerca in convenzione con le Università pugliesi; sottoporre a previa valutazione della Regione Puglia gli ambiti di ricerca dei progetti;
d. con riferimento al punto **4)** all'o.d.g. prendere atto delle comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione IPRES le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Fondazione IPRES e alla Direzione Amministrativa del Gabinetto;
4. disporre la pubblicazione per estratto, senza allegati, del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. Fare propri i contenuti dell'atto di indirizzo prot.681/SP del 29/04/2022 a firma del Presidente della Giunta Regionale per la partecipazione all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES tenutasi il 29 aprile 2022 alle ore 11.00;
2. Ratificare il mandato conferito con il medesimo atto al dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza, e nello specifico:
   a. con riferimento al punto **1)** all'o.d.g., non si ravvisano osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2021;
   b. con riferimento al punto **2)** all'o.d.g., sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2021 e il Programma delle Ricerche della Fondazione IPRES, secondo quanto prescritto nella Relazione tecnica di cui in premessa;
   c. con riferimento al punto **3)** all'o.d.g. esprimere parere favorevole alla proposta di destinazione della riserva patrimoniale straordinaria formulata dagli Amministratori in Nota integrativa – e di utilizzo dell'accantonamento in quota parte per il finanziamento di dottorati di ricerca in convenzione con le Università pugliesi; sottoporre a previa valutazione della Regione Puglia gli ambiti di ricerca dei progetti;
   d. con riferimento al punto **4)** all'o.d.g. prendere atto delle comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione IPRES le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Fondazione IPRES e alla Direzione Amministrativa del Gabinetto;
5. disporre la pubblicazione per estratto, senza allegati, del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	***IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA***
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 652

Comune di Foggia - Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta - Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo individuato al catasto terreni al Fg. n.95/B, p.lla n. 8519. Approvazione definitiva.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa del Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 *"Tutela ed uso del territorio"* che:

- all'art.16 stabilisce che *"Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione"* e che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.";*
- al comma 11 stabilisce che "*Il Consiglio comunale - entro 60 giorni dal ricevimento - adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'Assessore regionale all'Urbanistica entro 15 giorni. La Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, delibera l'approvazione del P.R.G".*

Premesso che:

il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009;

con Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80 per l'attribuzione di destinazione urbanistica ad un suolo individuato al catasto terreni al Fg. n.95/B, p.lla n.8519 in esecuzione della Sentenza n. 1815/2009 del T.A.R. Bari, Sezione Seconda e che con nota prot.n.116861 del 15/11/2017, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa, successivamente integrata con nota prot. n. 146621 del 18/12/2019;

la Giunta Regionale con Deliberazione n.512 del 29/03/2021 ha approvato la variante al PRG condizionando l'approvazione definitiva alla modifica della norma così come specificato nei pareri tecnici "Allegato A" della Sezione Urbanistica e "Allegato B" della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, richiedendo all'Amministrazione Comunale apposito atto di adeguamento e/o controdeduzioni.

Preso atto che il Comune di Foggia con pec del 14/02/2022 ha trasmesso la Delibera del Commissario ad acta n.9 del 11/02/2022 avente ad oggetto *"Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n.1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo ditta (omissis) (Fg.n.95/B, p.lla 8519 – ex p.lle nn.65, 795 e 1328 – maggior parte). Presa d'atto ed adeguamento alle determinazioni di cui alla deliberazione 29 marzo 2021 nr.512 della Giunta Regionale".*

Preso atto che con la suddetta Deliberazione n.9/2022 il Commissario ad Acta ha deliberato quanto segue:

- *"DI RECEPIRE e fare proprie tutte le indicazioni e prescrizioni - nessuna esclusa - di cui alla predetta delibera di Giunta Regionale n. 512 del 29 marzo 2021 di approvazione della variante adottata dal Comune di Foggia con deliberazione del Commissario ad acta n.25/2017;*
- *DI ADEGUARE e, quindi, integrare l'adottata deliberazione commissariale n. 25 del 16 maggio 2017 a tutte le indicazioni e prescrizioni - nessuna esclusa - di cui alla predetta delibera di Giunta Regionale n. 512 del 29 marzo 2021 e, per l'effetto, dare atto, che al suolo corrispondente in catasto alla particella n° 8519 (ex particelle nn'° 65, 795 e 1328 maggior parte) del foglio 95/B, per una superficie complessiva oggetto della richiesta di ritipizzazione di circa mq.7.887, nella parte in cui era già destinato nel PRG come "Zona SP - Aree per l'istruzione", è stata attribuita la seguente disciplina urbanistica:*

"Zona B2.2 - edilizia residenziale indipendente dai confini degli isolati, nuova",
disciplinata dall'art.34.2b delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG, qui inteso per integralmente trascritto, con le seguenti ulteriori prescrizioni speciali integrative, e fermo restando la normativa tecnica e regolamentare complessivamente vigente nel Comune di Foggia:
• Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M n.1444/1968: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), nell'ambito della zona omogenea B2.2, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968 privilegiando la tipologia di parcheggi pubblici in corrispondenza di Via Arpaia e rendendo così più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti nel contesto urbano interessato;
• prevedere in fase progettuale il collegamento stradale tra Via Arpaia, Via Ordona Lavello e Via Molfetta (con sbocco in corrispondenza della viabilità della Traversa Via Molfetta); il tutto con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia;
• Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.
• Strumento attuativo: permesso di costruire convenzionato che, secondo lo schema tipo di convenzione utilizzato ordinariamente dall'Ente, fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati, oltre che tutto quanto prescritto in sede di approvazione regionale – giusta deliberazione n. 512/2021 – e, più precisamente:
***I.** l'incremento del carico insediativo di 315 abitanti necessita di una dotazione di standard minimi che nel caso in esame, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 1444/68, saranno computati, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva. Detta superficie deve essere reperita all'interno dell'area oggetto di ritipizzazione e per quanto attiene alla dotazione di parcheggi, ubicata su Via Arpaia;*
***II.** sia rispettato quanto stabilito dagli artt. 8 e 9 delle NTA del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05;*
***III.** siano rispettate le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 229 del 22/07/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012" e, quindi:*
***III.I.** si verifichi la coerenza della proposta con il piano di protezione civile comunale, se adottato, al fine di assicurare l'uniformità con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute, tenendo conto della perimetrazione del PAI;*
***III.II.** si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Foggia, la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013;*
***III.III.** si inseriscano tutte le misure di mitigazione proposte nel RAP e le norme del PAI e quelle relative all'abitare sostenibile di cui alla L.R. 13/2008, nonché le seguenti prescrizioni:*

> ***a.** si preveda la realizzazione di infrastrutture verdi, all'interno dell'area, dotate di percorsi ciclopedonali e di opportune fasce verdi, che favoriscano la permeabilità del tessuto urbano e la connettività contestualmente agli assi stradali previsti, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico; a tal proposito dovranno essere previste altresì:*
> ***i.** opportune misure di sicurezza quali, ad esempio, attraversamenti stradali pedonali/ ciclabili regolati, dissuasori di velocità, ecc., nonché aree per il parcheggio dei cicli;*
> ***ii.** la conservazione degli elementi arborei presenti, di cui dovrà essere verificata la stabilità, evitando, ove possibile, il loro espianto e reimpianto;*
> ***b.** si progettino gli spazi pubblici previsti (aree verdi e parcheggi) in modo che garantiscano:*
>> ***i.** la socialità e la permanenza delle persone: scegliendo funzioni, soluzioni e materiali appropriati a assicurare anche la fruizione e la sosta, tenendo conto delle esigenze sociali della popolazione residente nell'intorno, degli utenti occasionali dell'area, anche con riferimento alla valorizzazione del tratturo;*

ii. *la riduzione dell'abbagliamento, della temperatura, del rumore del traffico, dell'inquinamento atmosferico, mettendo a dimora piante arboree autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003;*
iii. *la gestione sostenibile delle acque pluviali, con soluzioni che coniughino la riduzione del runoff e il miglioramento del microclima (ad es. utilizzando prati, terreno nudo, ecc.), inoltre si prevedano:*
iv. *nelle aree verdi e lungo le strade pedonali, camminamenti e pavimentazioni drenanti in materiale semipermeabile (es. terre battute);*
v. *nei parcheggi, pavimentazioni drenanti (prevedendo, ad esempio, i parcheggi verdi).*

III.IV. *si valuti l'inserimento di almeno una delle seguenti ulteriori misure di mitigazione, al fine di compensare la riduzione delle superfici permeabili, moderare la rifrazione solare e migliorare il clima urbano, che dovranno essere realizzate dai proponenti in coerenza e/o continuità con l'infrastruttura verde prevista all'interno dell'area in oggetto:*

a. *la realizzazione di una pista ciclabile alberata in via Zuretti/via Arpaia dall'area fino a piazza della Libertà e nella Traversa di via Molfetta dall'area fino a via Molfetta;*
b. *la riqualificazione del giardino di via Arpaia;*
c. *la piantumazione di essenze arboree autoctone, ai sensi del D.lgs. 386/2003, nel parcheggio interno dell'edificio scolastico adiacente unitamente alla sostituzione del manto impermeabile con pavimentazione drenante, previo accordo con gli organi scolastici stessi e/o gli enti competenti, in ordine alla fattibilità.*

IV. *al fine di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree da adibire a parcheggi e servizi utilizzare materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impegno di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
V. *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali e affiancate da siepi, cespugli e/o alberature".*

Dato atto che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22/07/2020 ha escluso la variante proposta dal Comune di Foggia dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. condizionando detta esclusione al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici regionale con nota prot. n. 13472 del 3/09/2019 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01.

Ritenuto che, sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Foggia con la Deliberazione del Commissario ad acta n.9/2022 di adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n. 512 del 29/03/2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 la variante al PRG di Foggia adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n.25 del 16/05/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
2. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA,** ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n.25 del 16/05/2017.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Comune di Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Francesca PACE)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
2. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA,** ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n.25 del 16/05/2017.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Comune di Foggia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 665

"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 maggio 2022

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.
Essa aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.
In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato da ultimo con D.P.G.R. n. 22/2021, e come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1417/2019, ad oggi la Struttura regionale competente per materia per il Consorzio TPP è identificata nel Dipartimento Turismo - Sezione Economia della Cultura.

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati e vigilati dell'Amministrazione regionale.

L'art. 6 dello Statuto del Consorzio TPP prevede che è compito dell'Assemblea fra gli altri, l'approvazione del conto consuntivo annuale.
L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.
Tanto premesso, con nota prot. n. 2313 del 14 aprile 2022, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata, in videoconferenza, l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 29 aprile 2022 alle ore 22.00 in 1^ convocazione e per il successivo 12 maggio 2022 alle ore 11.00 in 2^ convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio d'esercizio 2021;

Con riferimento al punto 1 all'Ordine del Giorno: "*Lettura del Verbale precedente*", occorre prende atto.

Con riferimento al punto 2 all'Ordine del Giorno: "*Comunicazioni del Presidente*", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al punto 3 all'Ordine del Giorno: "*Approvazione del Bilancio d'esercizio 2021*", si rappresenta

che, preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e delle risultanze della Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021 del Consorzio TPP.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare in videoconferenza all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in videoconferenza per il 12 maggio 2022 alle ore 11.00 in 2^ convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al 1 punto all'Ordine del Giorno: "*Lettura del verbale precedente*", prendere atto;
    b. con riferimento al 2 punto all'Ordine del Giorno: "*Comunicazioni del Presidente*", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno: *"Approvazione Bilancio di esercizio 2021*", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, che allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
4. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La PO Assistente Specialista
Controlli interni
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

I sottoscritti non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del DPGR n.22 del 22/01/2021 e s.m.i.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia
della Cultura e Valorizzazione del Territorio
*(*Aldo Patruno*)*

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. partecipare in videoconferenza all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in videoconferenza per il 12 maggio 2022 alle ore 11.00 in 2^ convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea AVV. GIUSEPPE SAVINO, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al 1 punto all'Ordine del Giorno: "*Lettura del verbale precedente*", prendere atto;

b. con riferimento al 2 punto all'Ordine del Giorno: "*Comunicazioni del Presidente*", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno: *"Approvazione Bilancio di esercizio 2021*", esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, che allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante;

3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
4. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 666

Società in house Innovapuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 12 maggio 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Com'è noto Regione Puglia è socio della Società in house InnovaPuglia S.p.A., con una quota di partecipazione pari al 100%.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Innovapuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.
Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.
Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Innovapuglia, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.
In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione e come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 100/2018 e ss. mm. E ii., le funzioni di controllo sulla Società Innovapuglia S.p.A. competono ad oggi al Dipartimento Sviluppo economico in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso si dà atto che, con nota del 19 Aprile 2022, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata, presso la sede sociale, l'Assemblea ordinaria della Società InnovaPuglia S.p.A., per il 28 Aprile 2022 alle ore 15:00 in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 2022, in seconda convocazione alle ore 15:00 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) *Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, Relazione sulla Gestione Esercizio 2021, Relazione sul Governo Societario 2021; Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2021 rispetto alla DGR 100/2018 e s.m.i., con Prospetto dei dati economici di riferimento in materia di spese di funzionamento Anno 2021. Destinazione dell'utile di Esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno si rappresenta che preso atto del parere favorevole della Società incaricata della revisione contabile e delle risultanze della Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società InnovaPuglia S.p.A..

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) partecipare all'Assemblea ordinaria della Società in house InnovaPuglia S.p.A., convocata presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 2022, alle ore 15:00, in seconda convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a) per il primo punto all'ordine del giorno "*Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, Relazione sulla Gestione Esercizio 2021, Relazione sul Governo Societario 2021 e Relazione spese di funzionamento anno 2021 rispetto alla DGR 100/2018 e s.m.i.; Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti*":
        - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di InnovaPuglia S.p.A. che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
        - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla InnovaPuglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a Innovapuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico;
5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

La PO Assistente specialista
Controlli Interni
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) partecipare all'Assemblea ordinaria della Società in house InnovaPuglia S.p.A., convocata presso la sede sociale per il giorno 12 maggio 2022, alle ore 15:00, in seconda convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea AVV. GIUSEPPE SAVINO, conferendo il seguente mandato:
    a) per il primo punto all'ordine del giorno "*Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, Relazione sulla Gestione Esercizio 2021, Relazione sul Governo Societario 2021 e Relazione spese di funzionamento anno 2021 rispetto alla DGR 100/2018 e s.m.i.; Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti*":
        - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di InnovaPuglia S.p.A. che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
        - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla InnovaPuglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;

4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a InnovaPuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico;
5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 688

Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. Assistenza Territoriale, dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, e confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge regionale n.25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il Decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);
- l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1937 del 30 novembre 2016 con la quale veniva approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie beneficiarie delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018; Il predetto Piano ha previsto: a) alla sezione GOTER 02.05.01 l'adozione del Protocollo operativo e direttive regionali sulla organizzazione e funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza e degli Ospedali di Comunità; b) alla sezione GOTER 02.05.04 la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dell'Ospedale di Comunità e le relative tariffe;
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;
- il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;

- l'Intesa Stato-Regioni n.17/CSR del 20 febbraio 2020 sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità;
- la deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10 marzo 2020 "Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale n.7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)";
- il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- le Conclusioni della Riunione straordinaria del Consiglio europeo del 17 - 21 luglio 2020;
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38".Rep. Atti n. 118/CSR del 27 luglio 2020;
- la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM(2020) 575 final del 17 settembre 2020);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno Strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Documento di lavoro dei servizi della commissione 'Orientamenti per i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri' (SWD(2021) 12 final del 22 gennaio 2021);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato dal Governo e trasmesso il 30 aprile alla Commissione Europea;
- la Proposta della Commissione europea di Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021) così come approvata nel Consiglio "Economia e finanza" del 13 luglio 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1179 del 14 luglio 2021 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato – Regioni n. 215/CSR del 17 dicembre 2020 ed approvazione del documento "Indicazioni Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni in telemedicina". Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 951/2019 e n.2111/2020 - nomenclatore specialistica ambulatoriale";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021;
- il D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", garantisce la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Provincie Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- Il PNRR si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni e prevede risorse per 191,5 mld di euro.

- Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente a evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

- Parallelamente alle risorse del PNRR, con decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

- Il comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021 riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e, in particolare, assegna al Ministero della Salute per la realizzazione del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" l'importo complessivo di 1.450 milioni di euro.

- Con Decreto del 15/07/2021 il Ministro dell'Economia e delle Finanze individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio.

- La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU.

- La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, il D.L. n. 77/2021

  - identifica nelle "*amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR*" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. l);

  - definisce "*soggetti attuatori"* i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);

  - dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);

  - estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

- L'art. 56 comma 2 del citato D.L. n. 77/2021, dispone, inoltre, che l'attuazione dei programmi del PNRR di competenza del Ministero della Salute si applichi attraverso la disciplina degli istituti di programmazione negoziata di cui all'art. 2, comma 203 della L. n. 662/1996 nonché attraverso la disciplina del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui agli articoli 1 e 6 del D.Lgs. n. 88/2011 e all'art. 7 del D.L. n.91/2017.

- Con Decreto del 06/08/2021 (G.U. n. 229 del 24/09/2021) il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ha assegnato alle singole amministrazioni titolari degli interventi (tra le quali il Ministero della Salute) le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) provvedendo a ripartire le stesse e a definire traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

- Le amministrazioni titolari degli interventi provvedono ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, ivi comprese quelle relative all'individuazione dei soggetti attuatori e adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi e vigilano sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza.

- In particolare sono stati assegnati alla titolarità del Ministero della Salute per l'attuazione della Missione 6 denominata "Salute" oltre 15 mld di euro di cui 2,979 mld di euro relativi a interventi in corso, 9,645 mld di euro per nuovi progetti e 3 mld di euro a valere sulle risorse del Fondo complementare.

- Con Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 sono state definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei "milestone" e "target" degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.

- In particolare, l'art. 2 comma 2 conferma in capo alle Amministrazioni centrali, alle Regioni, alle Province Autonome e agli Enti Locali la realizzazione operativa dei progetti e il comma 3 dispone che tutte le amministrazioni di cui al comma 2 devono, tra le altre cose:

a. "*Garantire che i progetti siano sempre corredati, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento;*

b. Verificare che gli interventi siano coerenti con le ipotesi programmatiche afferenti alle misure PNRR di riferimento e soddisfino le condizioni associate in termini di contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico, del requisito "non arrecare danno significativo"; nonché dell'avanzamento concordato per milestone e target."

- L'art. 5 del citato DPCM conferma che gli atti delle Amministrazioni titolari anche di natura regolamentare che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano la realizzazione di investimenti, previa ripartizione delle risorse e specifica individuazione dei beneficiari e degli interventi stessi, devono contenere per ciascun progetto del PNRR, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020.

- Con Decreto dell'11/10/2021 (G.U. n. 279 del 23/11/2021) il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha definito le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 comma 1042 della L. n. 178/2020. In particolare l'art. 3 definisce le modalità per il trasferimento delle risorse alle Regioni.

- Nello specifico, la Missione 6 del PNRR, denominata "Salute", è caratterizzata da linee di azione volte a rafforzare e rendere più sinergica la risposta sanitaria territoriale e ospedaliera, nonché a promuovere e diffondere l'attività di ricerca del Servizio sanitario nazionale. Le risorse destinate alla Missione ammontano a complessivi 15,63 miliardi di euro, pari all'8 per cento delle risorse totali del Piano. La Missione 6 si articola in due componenti:

• Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari. Le relative risorse ammontano a 7 mld di euro.

• Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale. Le misure incluse in questa componente consentiranno il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi. Rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN anche mediante il potenziamento della formazione del personale. Le relative risorse ammontano a 8,63 mld di euro.

Nello specifico si dettagliano le articolazioni riferite agli investimenti delle due componenti sopra evidenziate.
M6 Componente 1 - Reti di Prossimità, Strutture e Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

a) C1 Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona

b) C1 Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina

c) C1 Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) M6

Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

1 Aggiornamento tecnologico e digitale

a) C2 Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

b) C2 Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile

c) C2 Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per

o la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

o Azione 1 Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

o Azione 2 Infrastruttura tecnologica del Min. Salute e analisi dei dati e modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria

2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

C2 Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN

C2 Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.

Con Decreto del 20/01/2022, pubblicato nella G.U. n. 57 del 09/03/2022, il Ministero della Salute ha:

1) determinato in € 8.042.960.665,58 le risorse destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome, di cui € 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR e € 1.450.000.000,00 a valere sul PNC;

2) ripartito alle Regioni e Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori, le risorse di cui al punto 1);

3) stabilito che l'assegnazione delle risorse verrà revocata qualora il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) non venga sottoscritto entro il 31 maggio 2022 e comunque nel caso di mancato raggiungimento della Milestone EU che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le Regioni entro il 30 giugno 2022.

Il richiamato decreto ha ripartito complessivamente alla Regione Puglia € 644.428.861,18 suddivisi come segue tra i singoli interventi interessati:

- M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" per un importo di euro 177.224.470,44;
- M6C1 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina"

1. sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) per un importo di € 6.923.000,00,

2. sub investimento interventi COT, Interconnessione aziendale € 2.842.858,33,

3. sub intervento Device per un importo di € 3.868.647,53;

o M6C1 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità” per un importo di euro 78.766.431,31;

o M6C2 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” (digitalizzazione DEA I e II livello) per un importo complessivo di euro 114.219.989,70;

o M6C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature) per un importo complessivo di euro 93.665.495,62;

o M6C2 1.2 PNRR “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo di euro 50.320.019,99;

o M6C2 1.2 PNC” “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo di euro 114.211.325,39;

o M6C2 1.3.2 “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione-Adozione da parte delle regioni di n.4 nuovi flussi Informativi nazionali”, per un importo complessivo di euro 2.386.622,87;

o M6C2 2.2 (a) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario corso di formazione infezioni ospedaliere” per un importo di euro 6.378.945,33.

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 27 settembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR., in attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2, misura 1.2. “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”;

- con la Deliberazione di Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 ad oggetto: “*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell’art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*” si è provveduto a:

1) approvare il documento “*Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR)*”;

2) fissare i seguenti standard per la realizzazione delle seguenti strutture:

- Casa di Comunità: 1 ogni 40.000-50.000 abitanti;

- Centrale Operativa Territoriale (COT): 1 ogni 100.000 o comunque a valenza distrettuale, qualora il distretto abbia un bacino di utenza maggiore;

- Ospedale di Comunità: dotato di 20 posti letto, 1 ogni 50.000 - 100.000 abitanti. - 0,4 posti letto per 1000 abitanti da attuarsi in modo progressivo secondo la programmazione regionale;

- con la Deliberazione di Giunta regionale n.536 del 24/04/2022 ad oggetto: “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 gennaio 2022 - Iscrizione altre somme vincolate, variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*” sono state iscritte le somme;

CONSIDERATO CHE

- ai fini della attuazione del PNRR, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ha avviato una prima ricognizione con le Aziende Sanitarie , al fine di identificare gli edifici esistenti quali strutture idonee per realizzare le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità;

- con la Deliberazione di Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 il Dipartimento ha definito le indicazioni di dettaglio circa l’articolazione della rete territoriale in attuazione delle previsioni del PNRR;

- il Dipartimento ha avviato una interlocuzione con le direzioni strategiche delle ASL circa l’utilizzo del

finanziamento PNRR, sulla base delle proposte pervenute dalle stesse, anche in riscontro alla nota prot. n. AOO_005/1723 del 01/03/2022 e alla conseguente riunione tenutasi in data 02/03/2022 all'esito della quale è stata richiesta alle Aziende una rimodulazione dell'offerta sanitaria che potesse assicurare una distribuzione capillare sull'intero territorio e nel rispetto della copertura finanziaria prevista dal PNRR;

- le Aziende Sanitarie Locali hanno, quindi, trasmesso le proposte rimodulate secondo le indicazioni fornite dalla Regione e che si indicano di seguito:

- nota ASL BA acquisita al prot. n. AOO_183/4950 del 21/03/22;
- nota ASL TA acquisita al prot. n. AOO_183/5802 del 11/04/22;
- nota ASL BT acquisita al prot. n. 5417 del 30/03/22 e n. 4696 del 14/03/22;
- nota ASL LE acquisita al prot. n. 5415 del 30/03/22;
- nota ASL BR acquisita al prot. n. 5414 del 30/03/22;
- nota ASL FG acquisita al prot. n. 4694 e 4695 del 14/03/22;

- le Aziende Sanitarie Locali hanno provveduto al caricamento sul portale Agenas delle schede progetto di ciascuna struttura da candidare ai fini della approvazione da parte di Agenas;

- Agenas ha validato le proposte, in sede di riunione del 07 aprile 2022, come da allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- la Regione ha predisposto il Piano Operativo (Investimenti Missione 6 Salute), che prevede varie azioni, tra le quali:

- Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan
- Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) – Action Plan
- Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) – Action Plan
- Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) – Action Plan
- Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie – Action Plan
- Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)
- Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) – Action Plan
- Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC) – Action Plan
- Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" – Action Plan
- Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK…) – Action Plan

- Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan
- Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Action Plan

- Con specifico riferimento all'Azione 6.11, Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", il P.N.R.R. ha previsto che, per ciascuna annualità del triennio 2021-2023, venga pubblicato un decreto governativo di assegnazione delle risorse economiche alle Regioni per finanziare 900 borse di studio aggiuntive all'anno per i corsi di formazione specifica di medicina generale (per un totale di 2.700 borse aggiuntive);
- il DM Salute del 2 novembre 2021 ha assegnato, per il ciclo del triennio 2021-2023, alla Regione Puglia la somma di € 2.681.512,38 per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale";

- In attuazione della richiamata normativa la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 302 del 9 novembre 2021(pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, specificando che n. 155 borse di studio sono finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021 e che ulteriori n. 71 borse di studio risultano finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- ha proceduto all'acquisizione del Codice Unico Progetto (B34C21000020001);
- ha avviato la procedura di istituzione di apposito capitolo dei bilancio;
- con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 83 del 16 marzo 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 32 – suppl. del 21.03.2022 e successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 111 del 4 aprile 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 41 - suppl. del 7 aprile 2022, ha approvato la graduatoria regionale di merito del Concorso, dando atto che i n. 226 medici ammessi al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024 risultano assegnatari di borse di studio finanziate sia con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, sia con risorse di cui Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- ha impiegato negli atti e nella corrispondenza relativi al Corso (determinazione approvazione graduatoria, comunicazione di accettazione al percorso formativo) i loghi indicati dai competenti ministeri (Salute ed Economia e Finanze).

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi previsti dalla Componente 1 e dalla Componente 2 sono oggetto di descrizione tecnica tramite apposita Scheda di Intervento predisposta dal livello nazionale;
- le schede di Intervento sono state caricate dai RUP delle aziende sanitarie su una piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS, come indicato dalla nota prot. 0000056-29/12/2021-UMPNRR-UMPNRR-P dell'Unita di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute;
- il termine per la validazione delle schede e della trasmissione del Piano Operativo PNRR, a firma del Presidente della Regione, tramite piattaforma AGENAS è stato fissato al 5 maggio 2022;

TENUTO CONTO CHE

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto già previsto dalla DGR n.134/2020, si intende riorganizzare e potenziare la rete di assistenza territoriale nella sua interezza, mediante individuazione delle strutture (Ospedali di comunità, Case della Comunità e COT) finanziate non solo dal PNRR, ma, altresì, da altre fonti di finanziamento.

Tali strutture sono individuate nella relazione tecnica di accompagnamento alla rete, suddivise tra strutture finanziate dal PNRR e quelle finanziate da altre fonti di finanziamento, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta di:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare la rete dell'assistenza territoriale, in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio regionale, composta dall'"Allegato 1 Documento Programmatico Missione 6 PNRR "Salute", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
3. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Piano Operativo Regionale Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS, contenente le proposte finanziate con risorse PNRR, di cui al presente schema di provvedimento;
4. di stabilire che con successivi provvedimenti si procederà alla programmazione delle linee di investimento M6C2 1.3.2 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione-Adozione da parte delle regioni di n.4 nuovi flussi Informativi nazionali", e M6C2 2.2 (a) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario corso di formazione infezioni ospedaliere";

5. provvedere con successivi provvedimenti di Giunta a dare attuazione alle ulteriori previsioni di cui alla DGR n. 134/2020 riferite alla assistenza territoriale;
6. stabilire che con successivi provvedimenti di Giunta la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta individuerà le attività e i servizi che si intendono attivare presso ciascuna struttura prevista dal PNRR, con il supporto delle direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali;
7. dare mandato alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di inviare il presente provvedimento al Ministero della Salute, Agenas e al MEF;
8. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Assistenza Territoriale: Isabella CAVALLO

La Dirigente del Servizio SGAT-
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie: Concetta LADALARDO

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche : Benedetto Giovanni PACIFICO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e
del Benessere Animale: Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco PALESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare la rete dell'assistenza territoriale, in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio

regionale, composta dall'"Allegato 1 Documento Programmatico Missione 6 PNRR "Salute", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

3. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Piano Operativo Regionale Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS, contenente le proposte finanziate con risorse PNRR, di cui al presente schema di provvedimento;

4. di stabilire che con successivi provvedimenti si procederà alla programmazione delle linee di investimento M6C2 1.3.2 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione-Adozione da parte delle regioni di n.4 nuovi flussi Informativi nazionali", e M6C2 2.2 (a) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario corso di formazione infezioni ospedaliere";

5. provvedere con successivi provvedimenti di Giunta a dare attuazione alle ulteriori previsioni di cui alla DGR n. 134/2020 riferite alla assistenza territoriale;

6. stabilire che con successivi provvedimenti di Giunta la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta individuerà le attività e i servizi che si intendono attivare presso ciascuna struttura prevista dal PNRR, con il supporto delle direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali;

7. dare mandato alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di inviare il presente provvedimento al Ministero della Salute, Agenas e al MEF;

8. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO
PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE ANIMALE

ALLEGATO 1

Documento Programmatico Missione 6 PNRR “Salute”

Sommario

PREMESSA 3

0. ANALISI SOCIO–SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDENZA DELLA STRATEGIA AI BISOGNI IDENTIFICATI 7

1.1 LA SITUAZIONE DEL CONTESTO E I BISOGNI CHE NE CONSEGUONO 7
0.1.1. PROFILO DEMOGRAFICO E SOCIOECONOMICO 7
1.1.2 STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE 19
1.1.2.2 Malattie Croniche 19
Diabete 21
Ipertensione 25
BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria 27
Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco (CHF) 30
1.1.2.3 Tumori 33
Tutti i tumori maligni 33
1.1.3 QUADRO NORMATIVO 35
1.1.4 QUADRO DELLA MOBILITÀ ATTIVA E PASSIVA 36
1.2 LA STRATEGIA ADOTTATA RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI 37
1.2.1 CORRELAZIONE TRA QUADRO EPIDEMIOLOGICO/ANALISI DELLA DOMANDA E DELLA OFFERTA E DOCUMENTO PROGRAMMATICO 37

LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE REGIONALE ALLA LUCE DEL DM "ASSISTENZA TERRITORIALE" 38

COMPONENT 1 49

1.3 LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE REGIONALE FINANZIATA DAL PNRRPER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE. 49
C1 INVESTIMENTO 1.1. CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA 50
C1 INVESTIMENTO 1.2. IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE 52
C1 INVESTIMENTO 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) 53

COMPONENT 2 54

1.4 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E DIGITALE 54
C2 INVESTIMENTO 1.1: AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO 54
C2 INVESTIMENTO 1.1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGIALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEI DEA DI I E II LIVELLO) 54
I PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE A VALENZA REGIONALE 63
C2 INVESTIMENTO 1.2: VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE 65

IL SUPPORTO STRATEGICO 67

Premessa

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme, grazie alla quale sarà possibile rafforzare il sistema sanitario territoriale produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.
In particolare, la riorganizzazione delle reti di prossimità con l'investimento nelle Case della Comunità e negli Ospedali di Comunità previsti nella Missione 6 Componente 1 e investimento, rispettivamente, 1.1 e 1.3 del PNRR rappresentano gli asset strategici di investimento.
Va ricordato che il processo di invecchiamento della popolazione sta proseguendo ed una quota significativa e crescente delle persone risulta afflitta da malattie croniche che richiedono servizi più adeguati sul territorio.
La realizzazione delle Case della Comunità consentirà, in particolare ai malati fragili e cronici, di accedere a strutture dotate di team multidisciplinari con medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, infermieri e assistenti sociali, per beneficiare di vari servizi sanitari, senza aggravare ulteriormente gli ospedali.
Analogamente, il potenziamento dei servizi domiciliari rivolti a soggetti con età superiore ai 65 anni, con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti, permetterà di identificare un modello condiviso e uniforme di erogazione delle cure domiciliari avvalendosi di nuove tecnologie (telemedicina, digitalizzazione, ecc.) in grado di rilevare i dati clinici del paziente in tempo reale anche a distanza.
Oltre a migliorare l'efficienza del sistema, simili interventi consentono ai pazienti di mantenere una certa autonomia e indipendenza presso la propria abitazione, a garanzia della migliore possibile qualità della vita e riducendo il rischio di ricoveri inappropriati.

A tale proposito la Regione Puglia, per il tramite delle strutture tecniche del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, ha elaborato, a seguito di confronto con il territorio, la progettualità per l'individuazione di 121 Case della Comunità, al fine di distribuire sul territorio regionale una Casa della Comunità ogni 50.000 abitanti circa, le cui attività rispondono alle funzioni e alle indicazioni presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Tra le richieste di investimento, volte a potenziare l'offerta territoriale, vi sono inoltre gli Ospedali di Comunità, ovvero quelle strutture sanitarie a ricovero breve e destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari di media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.
Tali strutture contribuiscono a migliorare l'appropriatezza delle cure, riducono gli accessi impropri, facilitano la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di organizzare la presa in cura del proprio caro.
Nell'ambito della programmazione esistente e nell'intento di migliorare l'offerta sanitaria grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, le Aziende sanitarie hanno formulato delle proposte per realizzare 36 Ospedali di Comunità.
Va ricordato, che l'attivazione degli Ospedali di Comunità era già prevista nella programmazione della Rete dei Presidi Territoriali di Assistenza.
Come detto il già citato Regolamento Regionale n. 14/2015 ha disciplinato la definizione dei criteri per il riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016.

Tutte le strutture ospedaliere riconvertite con i provvedimenti di riordino si configurano quali Presidi Territoriali di Assistenza (PTA); ad essi si aggiungono gli ex ospedali di Trani, Fasano, San Pietro Vernotico

e Mesagne.

I PTA rappresentano il punto di partenza dell'integrazione tra le diverse funzioni assistenziali e dello sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), in modo da conseguire i seguenti macro obiettivi prioritari:

- la massima efficienza nella erogazione dell'assistenza (h24);
- la migliore efficacia, attraverso la "messa in comune" delle competenze e delle abilità in forma integrata e condivise dai professionisti attraverso adeguati percorsi assistenziali;
- la maggiore appropriatezza nell'uso delle risorse in quanto coordinate e orientate ad obiettivi di salute condivisi;
- la maggiore integrazione con la rete dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali a ciclo diurno e a carattere domiciliare, per facilitare un equo accesso alle prestazioni.

La **Figura 01 e la Tabella 01**riassumono l'attuale rete degli ospedali pubblici e privati pugliesi, così come definita dal R.R. 23/2019 "*Regolamento Regionale: Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017"* approvato con DGR 1726/2019 e 1854/2019 e di fatto confermata dal RR 14/2020, recante *"Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"* approvato con DGR 1215 del 31/07/2020.

Tale rete ospedaliera è completata dai seguenti PTA, regolamentati dal R.R. 21 gennaio 2019, n.7, come modificato con DGR 375 del 19/03/2020:

- Torremaggiore (Foggia);
- San Marco in Lamis/Sannicandro Garganico (Foggia);
- Monte Sant'Angelo (Foggia);
- Vico del Gargano (Foggia)
- Troia/Accadia (Foggia)
- Minervino Murge (BT)
- Spinazzola (BT)
- Trani (BT)
- Canosa (BT) - Presidio Post Acuzie
- Rutigliano (BA)
- Altamura (BA)
- Gravina di Puglia (BA)
- Bitonto (BA)
- Ruvo di Puglia (BA)
- Gioia del Colle (BA)
- Noci (BA)
- Grumo Appula (BA)
- Conversano (BA)
- Terlizzi (BA) – Presidio Post acuzie
- Triggiano (BA) - Presidio Post Acuzie
- Mesagne (BR)
- Ceglie Messapica (BR)
- Cisternino (BR)
- Fasano (BR)
- San Pietro Vernotico (BR)
- Brindisi
- Massafra (TA)
- Mottola (TA)

- Grottaglie (TA) - Presidio Post Acuzie
- Campi Salentina (LE)
- Nardò (LE)
- Poggiardo (LE)
- Maglie (LE)
- Gagliano del Capo (LE)

Figura 01 - Mappa degli ospedali pubblici pugliesi, integrata con i grandi ospedali gestititi da Enti Ecclesiastici.

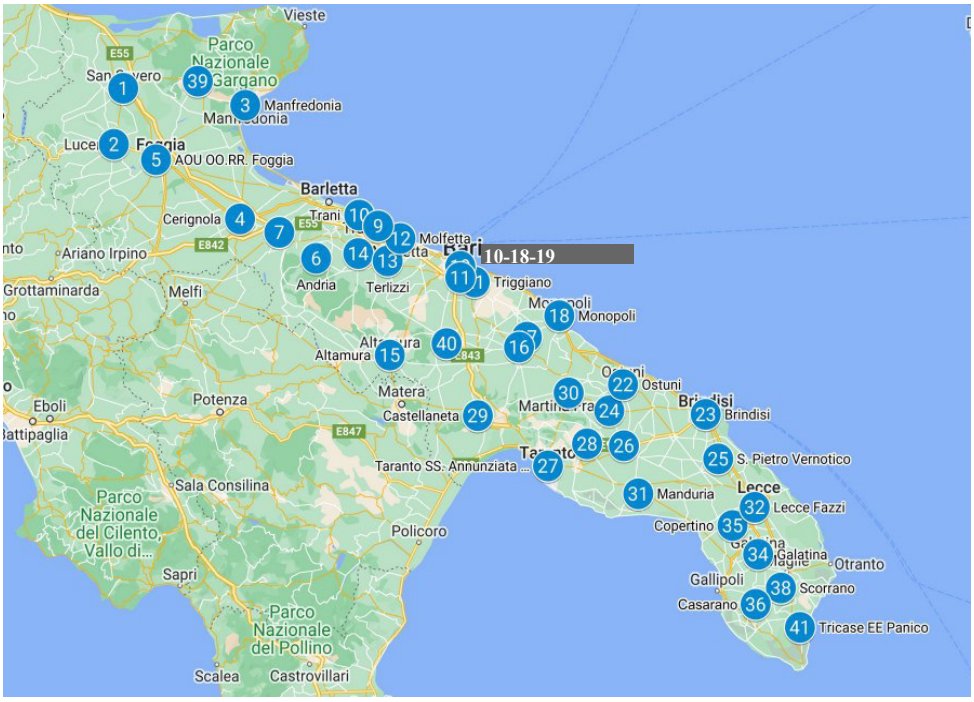


Tabella 01 – Rete ospedaliera della Regione Puglia*

ID	Ospedale	Provincia	Note (previsione da RR 3/2018)
1	San Severo	FG	Ospedale di I livello
2	Lucera	FG	Ospedale di Zona disagiata
3	Manfredonia	FG	Ospedale di Base
4	Cerignola	FG	Ospedale di I livello
5	AOU OO.RR. Foggia	FG	Ospedale di II livello
6	Andria	BT	Ospedale di I livello
7	Canosa	BT	Centro Risvegli e Riabilitazione post-acuzie
8	Barletta	BT	Ospedale di I livello
9	Bisceglie	BT	Ospedale di base
10	Bari San Paolo- Bari Di Venere	BA	Ospedale di I livello
11	Molfetta	BA	Ospedale di base
12	Terlizzi	BA	PPA
13	Corato	BA	Ospedale di I livello

14	Altamura	BA	Ospedale di I livello
15	Putignano	BA	Ospedale di Base
16	IRCCS De Bellis (Castellana Grotte)	BA	IRCCS pubblico
17	Monopoli	BA	Ospedale di Base
18	AOU Policlinico Bari	BA	Ospedale di II livello
19	Bari IRCCS Oncologico	BA	IRCCS pubblico
20	Ostuni	BR	Ospedale di Base
21	Brindisi	BR	Ospedale di II livello
22	Francavilla Fontana	BR	Ospedale di I livello
23	Taranto SS. Annunziata e Moscati	TA	Ospedale di II livello
24	Grottaglie	TA	PPA
25	Castellaneta	TA	Ospedale di I livello
26	Martina Franca	TA	Ospedale di I livello
27	Manduria	TA	Ospedale di base
28	Lecce Fazzi	LE	Ospedale di II livello
29	San Cesario	LE	Stabilimento di ospedale di II livello
30	Galatina	LE	Ospedale di base
31	Copertino	LE	Ospedale di base
32	Casarano	LE	Ospedale di base
33	Gallipoli	LE	Ospedale di I livello
34	Scorrano	LE	Ospedale di I livello
35	San Giovanni Rotondo Casa Sollievo della Sofferenza	FG	Ospedale di I livello (IRCCS priv. e classif)
36	Acquaviva EE Miulli	BA	Ospedale di I livello (classificato)
37	Tricase EE Panico	LE	Ospedale di I livello (classificato)

*Si precisa che la rete ospedaliera è in fase di revisione, ai sensi della DGR n. 1215/2021

Alla luce di quanto sopra descritto e considerato che il Ministero della Salute ha stabilito le quote di ripartizione delle risorse del PNRR alle Regioni, acquisendo il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 12 gennaio 2022, si disegna l'individuazione delle sedi di articolazione delle funzioni distrettuali identificate come "Case della Comunità" e degli Ospedali di Comunità che saranno realizzate anche con i fondi resi disponibili dal PNRR.

Il presente documento è stato elaborato dalle strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

- Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
- Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
- Sezione Amministrazione, Finanza, Controllo e Sport per tutti

con il supporto, per la parte di inquadramento epidemiologico, della struttura di Epidemiologia dell'Aress.

0. ANALISI SOCIO–SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDENZA DELLA STRATEGIA AI BISOGNI IDENTIFICATI

1.1 La situazione del contesto e i bisogni che ne conseguono

La Puglia è la regione più orientale d'Italia e, con circa 800 chilometri di coste, è una delle regioni italiane con maggiore sviluppo costiero. Nel 2010 il Ministero della Salute ha dichiarato balneabile il 98% delle coste pugliesi. L'interno della regione è prevalentemente pianeggiante e collinare, senza evidenti contrasti tra un territorio e l'altro. Tuttavia, vi sono otto differenti sub-regioni:

- il Gargano e il Subappennino Dauno sono le uniche zona montuose della Puglia (con rilievi che superano i 1000-1100 metri s.l.m.)
- il Tavoliere delle Puglie, esteso per 3.000 chilometri quadrati, rappresenta la più estesa pianura d'Italia dopo la Pianura Padana
- le Murge, un altopiano di natura calcarea posto a sud del Tavoliere che si estende fino alle Serre Salentine
- la Terra di Bari, tra la Murge e il mare Adriatico, è un'area pressoché pianeggiante, e con colline dolci affacciate sul mare
- la Valle d'Itria, situata tra le province di Bari, Brindisi e Taranto, si caratterizza da un'alternanza tra vallate e ondulazioni e soprattutto da un'elevatissima popolazione sparsa, cioè non concentrata nei centri urbani, ma a ridosso di questi
- l'Arco ionico-tarantino segue la costa dell'intera provincia, e si estende dal sistema murgiano, a nord, fino alla penisola salentina, a sud, abbracciando una zona collinare ed una vasta zona costiera pianeggiante
- un piccolissimo patrimonio insulare, con l'arcipelago delle Tremiti, a nord-est al largo della costa garganica, le piccole isole Cheradi, presso Taranto e l'isola di Sant'Andrea dinanzi alla costa di Gallipoli.

Il territorio pugliese è pianeggiante per il 53,3%, collinare per il 45,3% e montuoso solo per l'1,4%. Tale distribuzione rende la Puglia la regione meno montuosa d'Italia. I monti più elevati si trovano nel subappennino Dauno, nella zona nord-occidentale, al confine con la Campania, dove si toccano i 1152 m del Monte Cornacchia e sul promontorio del Gargano, a nord-est, con i 1055 m del monte Calvo.

Il territorio collinare pugliese è suddiviso tra la Murgia e le serre salentine. La Murgia è una subregione pugliese molto estesa, corrispondente a un altopiano carsico di forma rettangolare compresa per gran parte nella provincia di Bari e in quella di Barletta-Andria-Trani. Si estende a occidente toccando la provincia di Matera, in Basilicata; inoltre si prolunga verso sud nelle province di Taranto e Brindisi. Le serre salentine, invece, sono un elemento collinare che si trova nella metà meridionale della provincia di Lecce.

Le pianure sono costituite dal Tavoliere delle Puglie, che rappresenta la più vasta pianura d'Italia dopo la Pianura Padana e occupa quasi la metà della Capitanata; dalla Pianura Salentina, un vasto e uniforme bassopiano del Salento che si estende per gran parte del brindisino (piana brindisina), per tutta la parte settentrionale della provincia di Lecce, fino alla parte meridionale della provincia di Taranto; dalla fascia costiera della Terra di Bari, quella parte di territorio stretto tra le Murge e il mare Adriatico e comprendente l'intero litorale dalla foce dell'Ofanto fino a Fasano.

0.1.1. Profilo demografico e socioeconomico

Nel 2020 sono 19 i Comuni pugliesi che hanno almeno 40.000 abitanti e, tra questi, tutte le città capoluogo di provincia. Circa il 42% della popolazione pugliese vive nel complesso di questi Comuni. Solo il 5,2% della

popolazione vive in piccoli Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; sono, infatti, molto estese in termini di superficie ma poco in termini demografici le zone rurali, concentrate prevalentemente in provincia di Foggia (con il sub-appennino Dauno e il Gargano) e in provincia di Lecce con l'entroterra salentino. Infine, il 39 % della popolazione pugliese, cioè circa 1.542.734 abitanti, vive in Comuni fino a 20.000 abitanti.

Sul piano amministrativo, il territorio regionale è articolato in sei Aziende Sanitarie Locali (ASL), i cui confini coincidono con quelli amministrativi delle Province. All'interno delle ASL il territorio è suddiviso in 46 distretti sociosanitari che, a normativa regionale vigente, coincidono con gli ambiti territoriali sociali per assicurare la coerenza e l'integrazione delle politiche sociali e sociosanitarie territoriali. La dimensione media dei distretti sociosanitari è di circa 83.941 abitanti.

In **tabella 1.1** sono riportati i dettagli della popolazione e la suddivisione amministrativa.

Tabella 1.1 Popolazione e suddivisione amministrativa (2020)

Territorio	Numero di Comuni	Totale popolazione	Superficie (Km^2)
Bari	41	1.230.205	3.862
Bat	10	384.801	1.542
Brindisi	20	385.235	1.861
Foggia	61	606.904	7.007
Lecce	96	782.165	2.798
Taranto	29	563.995	2.467
Totale Regione	**257**	**3.953.305**	**19.540**

Fonte: Istat

Da fonte ISTAT, la popolazione residente in Puglia nel 2020 ammonta a 3.953.305 con una lieve prevalenza di femmine (51,3%) rispetto ai maschi (48,7%). Del totale, 1.230.205 individui (31,1%) risiedono nella provincia di Bari che è la più popolata mentre le province di Brindisi e BAT sono le meno popolate dove risiedono il 9,7% dei cittadini pugliesi.

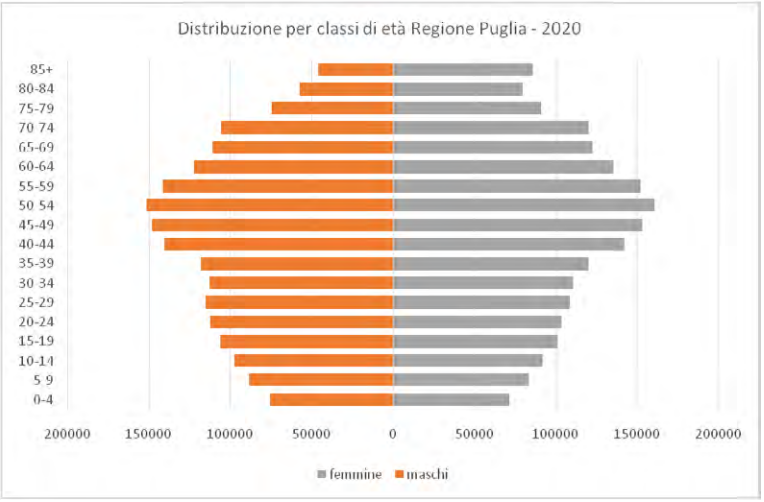
La popolazione della Puglia per fasce d'età (**tabella 1.2**) ripercorre in maniera molto simile la composizione della popolazione italiana con una percentuale di over 65 che ammonta al 22,6%, di poco più bassa rispetto alla percentuale nazionale (23,2%).

La composizione per classi di età della popolazione pugliese, rappresentata anche dalla piramide delle età (**figura 1.1**), racconta di una popolazione demograficamente matura, con una popolazione adulta molto più estesa, una base della piramide che, nel corso degli ultimi anni, è andata restringendosi lentamente ma costantemente e di una testa della piramide che per converso si amplia, in misura maggiore sul lato della popolazione femminile. Si conferma un graduale invecchiamento della popolazione legato sia all'aumento della speranza di vita che alla riduzione della natalità.

Tabella 1.2 Popolazione e principali classi di età per ASL (2020)

Classi di età (valori assoluti)						
Territorio	**0-2**	**0-17**	**18-64**	**65 e oltre**	**80 anni e oltre**	**Totale popolazione**
Bari	27.678	196.754	762.965	270.486	79.964	1.230.205
Bat	8.909	66.065	242.453	76.283	21.270	384.801
Brindisi	7.639	58.331	236.967	89.937	26.935	385.235
Foggia	13.548	101.438	373.057	132.409	41.066	606.904
Lecce	15.657	117.301	473.236	191.628	60.597	782.165
Taranto	11.758	89.570	343.326	131.099	38.294	563.995
Totale Regione	85.189	629.459	2.432.004	891.842	268.126	**3.953.305**

Figura 1.1 - Piramide delle età. Popolazione residente della regione Puglia al 1° gennaio 2020 per genere e classe di età.



Fonte: ISTAT,https://dati.istat.it

Circa il 22,6% della popolazione pugliese è anziana (ultra 65enne) e 6,8% è il peso dei cosiddetti grandi anziani, cioè gli ultraottantenni, mentre solo il 2,2% della popolazione è rappresentata da bambini in età tra 0 e 24 mesi e l'incidenza dei pugliesi minorenni (0-17 anni) nel 2020 si è rivelata inferiore a quella dei pugliesi anziani: 15,9% contro il 22,6%.

Con maggior dettaglio, la proporzione di persone nelle fasce di età 65-74, 75-84 e 85+ anni, sul totale della

popolazione residente, è pari rispettivamente all'11,6%, 7,6% e 3,3%, in linea con il dato nazionale **(tabella 1.3**). In Puglia, come anche per l'Italia, è evidente l'aumento del peso della componente femminile sul totale dei residenti all'aumentare dell'età, in particolare nel sottogruppo di popolazione dei "grandi anziani" (85+ anni).

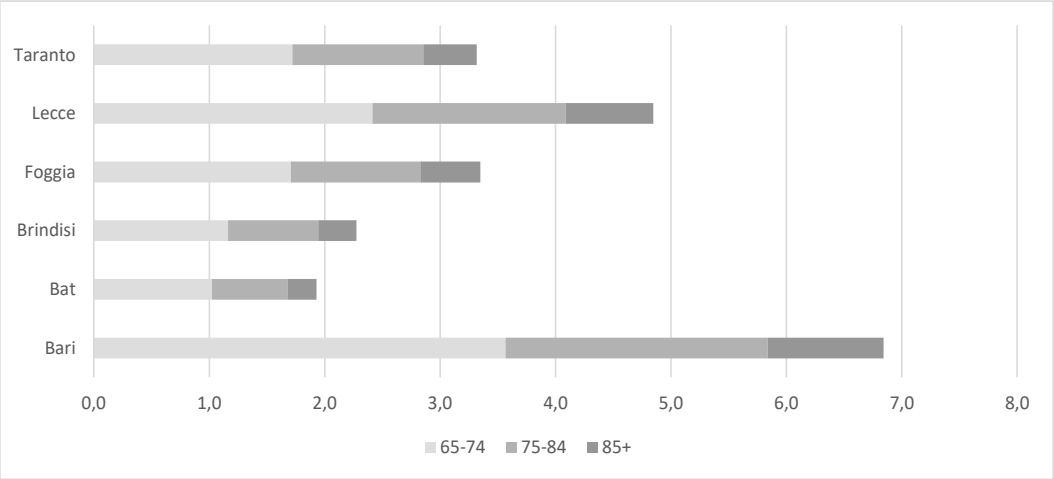
Tabella 1.3 - Distribuzione assoluta e percentuale della popolazione per le seguenti fasce di età: 65-74, 75-84, 85+ (Puglia vs Italia)

	PUGLIA						ITALIA					
	Totale		Maschi		Femmine		Totale		Maschi		Femmine	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
65-74	458415	11,6	216269	11,2	242146	11,9	6795374	11,4	3208046	11,0	3587328	11,7
75-84	301953	7,6	131944	6,9	170009	8,4	4875549	8,2	2112020	7,3	2763529	9,0
85+	131474	3,3	45835	2,4	85639	4,2	2188167	3,7	724412	2,5	1463755	4,8

Fonte: Demo ISTAT, popolazione residente per età e genere al 1° gennaio 2020 (http://demo.istat.it/)

Tra gli ultrasessantacinquenni, la popolazione di residenti varia dal 6,8% nella provincia di Bari all' 1,9% e 2,3%, rispettivamente nella provincia della Bat e di Brindisi. (**figura 1.2**).

Figura 1.2- Proporzione (valori per 100) della popolazione di età 65 anni ed oltre per classe di età e provincia. Puglia, 1° gennaio 2020



Fonte: ISTAT, https://dati.istat.it

L'indice regionale di dipendenza giovanile o "carico sociale dei giovani"(**tabella 1.4**), che mette in rapporto la popolazione in età non lavorativa con quella in età lavorativa è pari, nel 2019, a 20,05, ovvero quasi 5 cittadini in età lavorativa hanno "in carico" un cittadino giovane in età non lavorativa.

Tabella 1.4 – Indice di dipendenza giovani M+F

Aree	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

1	Piemonte	20,59	20,59	20,55	20,42	20,27	20,09	19,85	
2	Valle d'Aosta	21,85	21,83	21,72	21,51	21,29	20,99	20,64	
3	Lombardia	22,2	22,15	22,03	21,9	21,74	21,53	21,23	
4	Trentino-Alto Adige	24,2	24,11	23,96	23,8	23,66	23,54	23,34	
5	Veneto	21,88	21,79	21,63	21,43	21,21	20,95	20,61	
6	Friuli-Venezia Giulia	20,14	20,14	20,09	19,96	19,79	19,59	19,35	
7	Liguria	19,1	19,07	19,03	18,9	18,73	18,55	18,32	
8	Emilia-Romagna	21,35	21,39	21,39	21,3	21,13	20,93	20,68	
9	Toscana	20,5	20,53	20,51	20,39	20,23	20,05	19,8	
10	Umbria	20,75	20,79	20,74	20,63	20,48	20,31	20,03	
11	Marche	21,02	20,97	20,86	20,71	20,55	20,33	20,04	
12	Lazio	21,11	21,05	21,03	20,94	20,81	20,63	20,4	
13	Abruzzo	19,92	19,88	19,85	19,78	19,7	19,57	19,38	
14	Molise	18,72	18,5	18,27	18,05	17,9	17,76	17,64	
15	Campania	23,59	23,28	22,93	22,57	22,23	21,9	21,58	
16	Puglia	21,78	21,57	21,29	20,99	20,69	20,38	20,05	
17	Basilicata	19,75	19,47	19,17	18,91	18,67	18,41	18,17	
18	Calabria	21,06	20,92	20,78	20,64	20,51	20,36	20,24	
19	Sicilia	22,3	22,11	21,91	21,69	21,49	21,31	21,1	
20	Sardegna	18,09	18	17,88	17,72	17,56	17,36	17,14	
21	**Italia**	21,53	21,44	21,31	21,14	20,95	20,73	20,47	
22	**Nord Ovest**	21,47	21,43	21,34	21,22	21,06	20,87	20,59	

23	**Nord Est**	21,71	21,68	21,59	21,45	21,26	21,05	20,76	
24	**Nord**	21,57	21,54	21,45	21,32	21,15	20,94	20,66	
25	**Centro**	20,89	20,87	20,83	20,72	20,58	20,39	20,14	
26	**Sud**	22,11	21,89	21,63	21,35	21,08	20,81	20,54	
27	**Isole**	21,24	21,08	20,91	20,71	20,52	20,34	20,12	
28	**Mezzogiorno**	21,83	21,63	21,4	21,14	20,9	20,66	20,4	
29	**Italia**	21,53	21,44	21,31	21,14	20,95	20,73	20,47	

Fonte: Health for all

La speranza di vita alla nascita rappresenta la durata media di vita di una generazione fittizia se fosse soggetta, a ogni età, alle condizioni di mortalità dell'anno preso in esame.

La speranza di vita a 65 anni indica il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi ancora di vivere in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno di riferimento.

La speranza di vita alla nascita in Puglia (82,2 anni) e la speranza di vita a 65 anni(20,2 anni) (**tabella 1.5**), mostrano un trend in crescita per entrambi i generi e, secondo il dato più recente del 2020, superano di poco la media nazionale (speranza vita alla nascita 82 anni; speranza di vita a 65 anni pari a 19,9 anni). Si conferma anche per la Puglia che la speranza di vita sia alla nascita che a 65 anni è maggiore nelle donne che negli uomini. La speranza di vita in buona salute alla nascita nel 2018 è pari 57,5 anni, più basso rispetto al valore nazionale (58,5 anni), (fonte ISTAT). La speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni è pari a 9,0 anni, anche questo valore più basso rispetto al dato nazionale (9,9 anni).

Tabella 1.5 - Indicatori demografici 2020, Puglia vs Italia

Indicatore	**Puglia**			**Italia**
	Totale	**M**	**F**	
Popolazione residente al 1° gennaio 2020	3.953.305	1.923.532 (48,7%)	2.029.773 (51,3%)	59.641.488
Popolazione per fasce d'età				
0-14	12,8%	-	-	
15-64	64,6%			13% 63,8%
65+	22,6%			23,2%
% cittadini stranieri	3,4%	3,5%	3,3%	8,5%
Età media della popolazione	45,1			45,7
Indice di vecchiaia	175,6%	-	-	179,4%

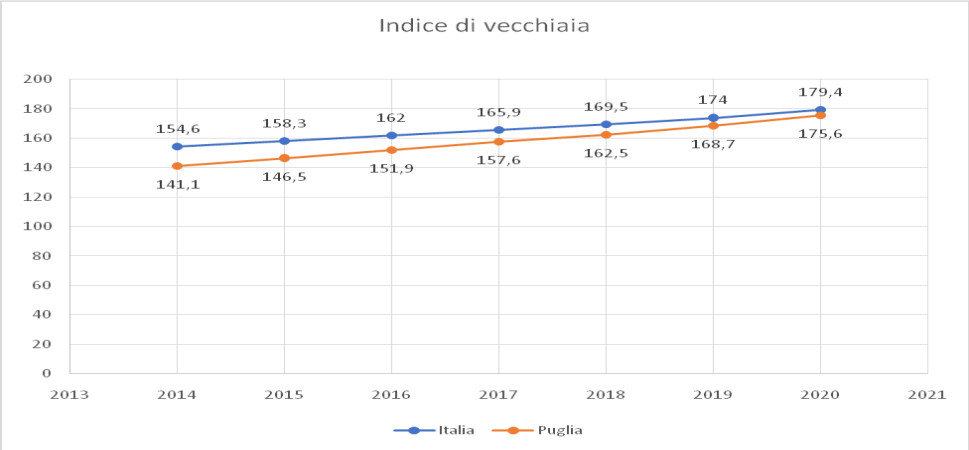
Indice dipendenza anziani	34,9%	-	-	36,4%
Indice dipendenza strutturale	54,8%	-	-	56,7%
Tasso di mortalità x 1.000*	11,3	-	-	12,6
Speranza di vita alla nascita**	82,2	80,0	84,5	82
Speranza di vita a 65 anni **	20,2	18,6	21,8	19,9
Tasso di natalità x 1.000*	6,7	-	-	6,8
Età media della madre al parto**	32,1	-	-	32,2
Mortalità infantile x 1.000 (2018)	3,28	3,4	3,17	2,88

Fonte: Demo ISTAT, popolazione residente per età e genere al 1° gennaio 2020 (http://demo.istat.it/)
*** Stimato 2020*
** Provvisorio 2020*

Gli indici di vecchiaia, di dipendenza anziani e di dipendenza strutturale al 1° gennaio 2020 presentano valori inferiori rispetto alla media nazionale.

L'indice di vecchiaia (**figura 1.3**) calcola il peso percentuale della popolazione ultra-sessantacinquenne sulla popolazione di età 0-14 anni e per la Puglia ha raggiunto nel 2020 il valore di 175,6, indicando che vi sono 1,7 over 65 per ogni cittadino nella fascia 0-14 anni. Sebbene il valore per la Puglia sia più basso rispetto al dato nazionale (179,4), tale indice tra il 2014 e il 2020 in Puglia è cresciuto del 24%, rispetto all'andamento che si registra a livello nazionale per lo stesso periodo (+16%).

Figura 1.3 Indice vecchiaia Puglia vs Italia

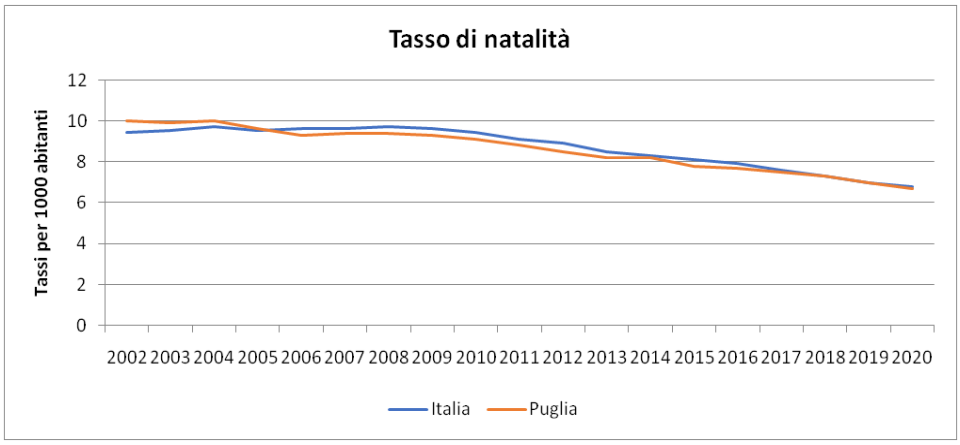


Fonte: Istat

Il tasso di natalità in Puglia (**figura 1.4)** è diminuito costantemente, passando da un valore di 8,8 nuovi nati

ogni 1.000 abitanti nel 2011 (9,1 in Italia) a 6,7 nuovi nati ogni 1.000 abitanti nel 2020 (6,8 in Italia).

Figura 1.4 - Tasso di natalità. Italia e Puglia. Anni 2002-2020



	Tasso di natalità	
	Italia	Puglia
2002	9,4	10
2003	9,5	9,9
2004	9,7	10
2005	9,5	9,6
2006	9,6	9,3
2007	9,6	9,4
2008	9,7	9,4
2009	9,6	9,3
2010	9,4	9,1
2011	9,1	8,8
2012	8,9	8,5
2013	8,5	8,2

2014	8,3	8,2
2015	8,1	7,8
2016	7,9	7,7
2017	7,6	7,5
2018	7,3	7,3
2019	7	7
2020	6,8	6,7

fonte Istat

La popolazione di cittadini stranieri residenti in Puglia conta 133.690 individui che corrispondono al 2,7% di tutti gli stranieri residenti in Italia. Di questi il 30,8% risiede nella provincia di Bari, il 22,7% nella provincia di Foggia mentre le province meno popolate da stranieri sono Brindisi (8,8%) e la Bat (8,1%).

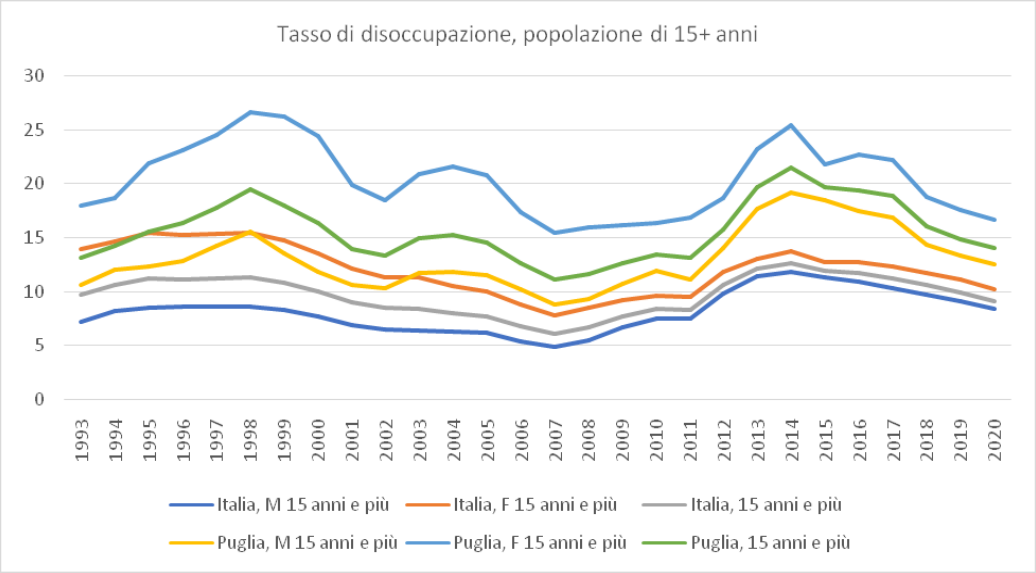
Rispetto alla media nazionale (8,5%) la proporzione di cittadini stranieri sul totale dei residenti in Puglia (3,4%) è più bassa di 5,1 punti percentuali (pp).

Il tema delle disuguaglianze sociali nelle varie dimensioni di salute ha lo scopo di stimolare l'individuazione di target per orientare verso obiettivi di equità le strategie di programmazione sanitaria e di prevenzione.

La crisi economica iniziata nel 2008 ha provocato un peggioramento delle condizioni socioeconomiche degli italiani, come dei residenti nella regione Puglia. La Puglia fa registrare valori peggiori della media nazionale per la maggior parte degli indicatori socioeconomici.

La **figura 1.5** illustra la dinamica tra il 1993 e il 2020 del tasso di disoccupazione in Puglia, confrontando i valori con quelli registrati a livello nazionale e suddivisi per genere, da cui si evidenzia un trend fortemente in salita tra il 2011 e il 2014, quando raggiunge un valore pari a 21,5%, a fronte di un dato nazionale di 12,7%. Dal 2014 al 2020 il tasso di disoccupazione è sceso sia a livello nazionale che regionale, attestandosi nel 2020 in Puglia al 14%, valore comunque superiore al dato nazionale del 9,2%. In tutti gli anni si registrano valori sempre più elevati per le donne. Nel 2020 il tasso di disoccupazione tra le donne pugliesi era del 16,7% rispetto al 12,5% degli uomini.

Figura 1.5 Tasso di disoccupazione 1993-2020 Puglia Vs Italia e per genere



Gli indicatori Istat di contesto socio-economicirappresentano i livelli di vantaggio/svantaggio sociale relativo della popolazione residente(**tabella 1.6**). Le varie caratteristiche considerate sono: l'istruzione, il reddito familiare e la sua distribuzione.

Tabella 1.6 - Indicatori di contesto socio-economici. Puglia e Italia, ultimo anno disponibile

Indicatore	Puglia	Italia
Percentuale di popolazione 25-64 anni con istruzione (2020)	48	37
Senza diploma		
Con diploma	36	42
Con laurea	15	20
Percentuale di popolazione di 18-24 anni che abbandona prematuramente gli studi (2020)	15,6	13,1
Indice di concentrazione dei redditi famigliari (2018)	0,33	0,335
Redditomedianofamigliare (€) (2018)	23.087	25.716
Distribuzione per quintili di reddito (2018)		
Q1	**Puglia**	**Italia**
	31,8	20,0
Q2	25,0	20,0
Q3	17,6	20,0
Q4	15,6	20,0
Q5	10,0	20,0

Risorse economiche delle famiglie (2020)		
Ottime	0,8	1,5
Adeguate	62,3	64,5
Scarse	31,8	30,7
Assolutamenteinsufficienti	5,1	3,3

Fonte: ISTAT, https://dati.istat.it

In Puglia nel 2020 la percentuale di popolazione tra 25 e 64 anni senza diploma è pari al 48% (37% a livello nazionale), con diploma il 36% (42% in Italia) e con laurea il 15% (20% in Italia). Inoltre la percentuale di popolazione tra 18 e 24 anni che abbandona prematuramente gli studi è il 15,6% (13,1% a livello nazionale).

L'indice di concentrazione dei redditi famigliari (di Gini) misura il grado di diseguaglianza della distribuzione del reddito (un valore pari a 0 indica che tutte le unità ricevono lo stesso reddito, un valore pari a 1 indica che il reddito totale è percepito da una sola unità). Per la Puglia nel 2018 l'indice di concentrazione dei redditi famigliari è pari 0,33 (0,335 valore nazionale).

In Puglia i redditi mediani famigliari nel 2018 sono più bassi rispetto ai dati nazionali (€ 23.087 in Puglia; € 25.716 in Italia), dato confermato anche dalla distribuzione per quintile di reddito famigliare.

L'Indagine multiscopo sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana" ha riportato infatti che per il 2020 il 31,8% delle famiglie ha risorse economiche scarse (vs il 30,7% delle famiglie italiane) e che il 5,1% ha risorse assolutamente insufficienti(vs il 3,3% delle famiglie italiane).

L'analisi della povertà relativa(**tabella 1.7)** diffusa dall'Istat si basa sull'uso di una linea di povertà nota come International Standard of Poverty Line (ISPL) che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o uguale alla spesa media per consumi pro-capite. In Puglia nel 2020 il 18,1% delle famiglie si trova in una condizione di povertà relativa rispetto al 10,1% a livello nazionale.

Tabella 1.7 – Percentuale di famiglie povere per regione di residenza (povertà relativa)

Tipo dato	incidenza di povertà relativa familiare (% di famiglie in povertà relativa)		
Seleziona Periodo	2018	2019	2020
Territorio			
Italia	11,8	11,4	10,1
Piemonte	6,6	7,5	6,1
Valle d'Aosta / Valléed'Aoste	4,1	4,2	5,4
Liguria	7,3	9,2	6,9
Lombardia	6,6	6	6,7
Trentino Alto Adige / Südtirol	5,2	4,8	4,3
ProvinciaAutonoma Bolzano / Bozen	..	..	..
ProvinciaAutonoma Trento	8	6,8	6
Veneto	7,9	10,3	6,7

Friuli-Venezia Giulia		7,3	5,3	6,8
Emilia-Romagna		5,4	4,2	5,3
Toscana		5,8	5,8	5,9
Umbria		14,3	8,9	8
Marche		10,7	9,5	9,3
Lazio		7,3	7,5	5,7
Abruzzo		9,6	15,5	12
Molise		17,5	15,7	17,9
Campania		24,9	21,8	20,8
Puglia		20	22	18,1
Basilicata		17,9	15,8	23,4
Calabria		30,6	23,4	20,8
Sicilia		22,5	24,3	17,7
Sardegna		19,3	12,8	13,9

Fonte: Istat

Gli indicatori BES (Benessere equo e sostenibile) valutano il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale e ambientale ed integrano i tradizionali indicatori economici con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.

Nella **tabella 1.8**sono riportati gli indicatori BES edizione 2020 relativi agli anni 2017 e 2018. Confrontandoli con i rispettivi indicatori a livello nazionale si notano per la Puglia valori superiori, in particolar modo per il "Rischio di povertà" (Puglia 26,8% vs Italia 20,3%), per la percentuale di persone in "Grande difficoltà economica" (Puglia 11,7% vs Italia 9,7%), per la percentuale di persone in "Grave deprivazione materiale" (Puglia 12,8% vs Italia 8,5%). Inoltre il "Reddito medio disponibile pro-capite" nel 2018 è pari a € 14.338,5 rispetto a € 18.902,2 a livello nazionale.

Tabella 1.8 Indice BES (Benessere Equo Sostenibile) edizione 2020 -Puglia vs Italia

BES 2020 – Puglia

BES
Benessere Equo Sostenibile

DOMINIO: Benessere economico

Ultimo aggiornamento

INDICATORE DI BASE	*Puglia*	*Mezzogiorno*	*Italia*	*Puglia vs Mezzogiorno*	*Puglia vs Italia*	*Anno*	*Polarità*	*Unità di misura*
Bassa intensità lavorativa	13,4	19	11,3	-5,6	2,1	2018	-	valori percentuali
Disuguaglianza del reddito disponibile	5,6	7	6,1	-1,4	-0,5	2017	-	numero puro - rapporto tra redditi
Grande difficoltà economica	11,7	15,8	9,7	-4,1	2	2018	-	valori percentuali
Grave deprivazione abitativa	5,9	6,5	5	-0,6	0,9	2018	-	valori percentuali
Grave deprivazione materiale	12,8	16,7	8,5	-3,9	4,3	2018	-	valori percentuali
Indice composito Condizioni economiche minime	98,4	90,8	103,3	7,6	-4,9	2018		
Indice composito Reddito e disuguaglianza	90,6	84,3	99,7	6,3	-9,1	2017		
Reddito medio disponibile pro capite	14338,5	13995,4	18902,2	343,1	-4563,7	2018	+	euro
Rischio di povertà	26,8	34,4	20,3	-7,6	6,5	2017	-	valori percentuali

Anno precedente

INDICATORI DI BASE	*Puglia*	*Mezzogiorno*	*Italia*	*Puglia vs anno prec*	*Mezzogiorno vs anno prec*	*Italia vs anno prec*	*Anno*	*Polarità*	*Unità di misura*
Bassa intensità lavorativa	12,6	20,2	11,8	0,8	-1,2	-0,5	2017	-	valori percentuali
Disuguaglianza del reddito disponibile	5,4	6,7	5,9	0,2	0,3	0,2	2016	-	numero puro - rapporto tra redditi
Grande difficoltà economica	12,9	13,7	8,6	-1,2	2,1	1,1	2017	-	valori percentuali
Grave deprivazione abitativa	7,3	6,8	5,5	-1,4	-0,3	-0,5	2017	-	valori percentuali
Grave deprivazione materiale	15,1	16,5	10,1	-2,3	0,2	-1,8	2017	-	valori percentuali
Indice composito Condizioni economiche minime	96,1	90,2	102,1	2,3	0,6	1,2	2017		
Indice composito Reddito e disuguaglianza	90,6	84,9	99,9	0	-0,6	-0,2	2016		
Reddito medio disponibile pro capite	13976,7	13685,7	18511,8	361,8	309,7	390,4	2017	+	euro
Rischio di povertà	26,2	33,1	20,3	0,6	1,3	0	2016	-	valori percentuali

A cura dell'Ufficio Statistico Regione Puglia

Fonte:http://old.regione.puglia.it/web/ufficiostatistico/bes-2018

1.1.2 Stato di salute della popolazione

1.1.2.2 Malattie Croniche

Le patologie croniche sono in progressiva crescita e, richiedendo continuità di assistenza per periodi di lunga durata oltre ad una forte integrazione con i servizi sociali, impegnano gran parte delle risorse del SSR. Si stima, infatti, che circa il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche.
La cura per questi pazienti, non potendo prevedere la guarigione, è finalizzata al miglioramento della qualità di vita attraverso una stabilizzazione del quadro clinico e alla prevenzione delle complicanze e della disabilità.
Si tratta in genere di pazienti anziani, spesso affetti da più patologie (comorbidità o multimorbidità), alle cui esigenze assistenziali sanitarie si sommano anche quelle di natura sociali: status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure ecc.
Il Global Burden of Disease (GBD) 2019 ha confermato che le malattie croniche (Malattie Croniche Non Trasmissibili – MCNT) in generale rappresentano la più frequente causa di morte nei Paesi ad alto e medio reddito. In Italia la prevalenza di patologie croniche ammonta a oltre 95.551 casi per 100.000 residenti per entrambi i generi e per tutte le fasce d'età, con valori più elevati tra le donne rispetto agli uomini (97.448 vs 93.550) e per fasce d'età più elevate.
Le MCNT rendono conto di oltre il 93% di tutte le cause di morte e, di queste, oltre il 40% sono attribuibili a fattori di rischio comportamentali. La cronicità in Italia è inoltre responsabile di oltre il 90% degli anni di vita persi per disabilità o morte prematura - DALYs (Disability-Adjusted Life Years) di cui circa il 44% è attribuibile a fattori di rischio comportamentali. Agire sulla riduzione dei fattori di rischio comportamentali, che rappresentano determinanti della salute modificabili, si conferma una priorità di sanità pubblica.
La sorveglianza Passi ha evidenziato come, nel quadriennio 2016-2019, al 18.2% della popolazione italiana intervistata fra 18 e 69 anni e al 61% degli ultra64enni il medico ha diagnosticato una o più tra le seguenti patologie: insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori (comprese leucemie e linfomi), malattie croniche del fegato o cirrosi.
In Puglia, la percentuale di soggetti con almeno una cronicità è confrontabile con quella del dato nazionale (14.5%) nella fascia 18-69 anni mentre risulta più alta nella fascia degli ultra64enni (66.3%) **(Tabella 1.9).** Le patologie croniche più frequentemente riferite, fra i 18 e i 64 anni, sono il diabete (4%), le malattie respiratorie croniche (3%) e le cardiopatie (3%). Tra gli ultra 64enni, le patologie croniche più frequentemente riferite sono le cardiopatie (34%), il diabete (25%), le malattie respiratorie croniche (21%), l'insufficienza renale (10%), i tumori (10%), l'ictus o ischemia cerebrale (7%), e le malattie croniche del fegato e/o cirrosi (4%)**(Figura 1.6).**
La condizione di comorbidità risulta essere più frequente tra i soggetti più anziani (18.8% nella fascia 65-74 anni vs 38.0 nella fascia ultra85enni), tra le persone meno istruite (30.8% tra i soggetti con nessuna istruzione o licenza elementare vs 16.9% tra i soggetti laureati) e tra le quelle con maggiori difficoltà economiche (18.6% tra i soggetti senza difficoltà vs 42.8% tra quelli con molte difficoltà economiche) **(Tabella 1.16).**

Tabella 1.9 – Cronicità nella popolazione generale: confronto Puglia vs Italia – Sorveglianza PASSI (2015-2018) e PASSI d'Argento (2016-2019).

PASSI	18-64 anni	
	Italia	Puglia

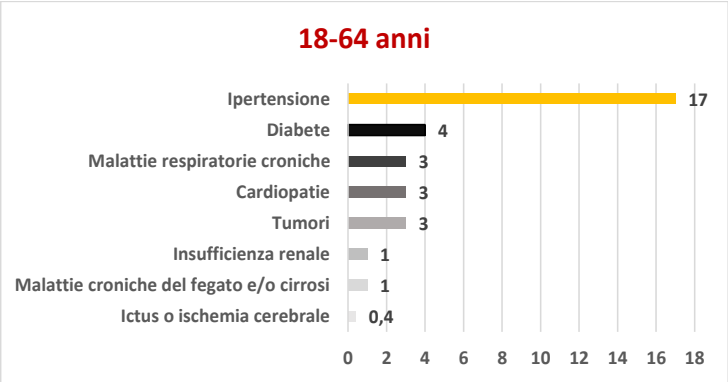
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup
Persone senza patologie croniche*	81.8	81.5	82	85.5	84.8	86.3
Persone con almeno 1 patologie cronica*	18.2	18	18.5	14.5	13.8	15.2
Persone con 2 o più patologie croniche (co-morbidità)*	4.4	4.2	4.5	3.2	2.8	3.6

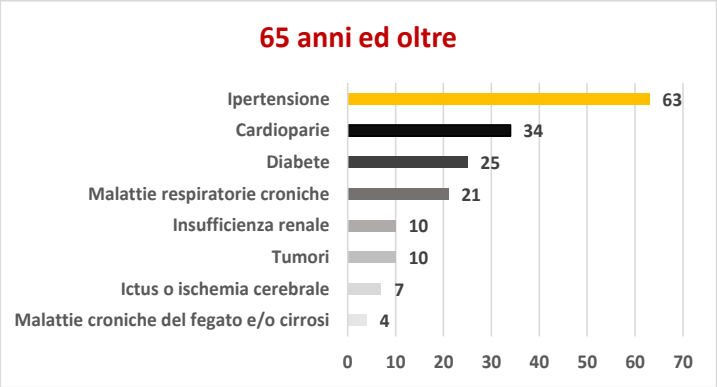
PASSI d'Argento	≥ 65 anni					
	Italia			Puglia		
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup
Persone senza patologie croniche*	39.1	38.4	39.8	33.7	30.8	36.7
Persone con almeno 1 patologie cronica*	60.9	60.2	61.6	66.3	63.3	69.2
Persone con 2 o più patologie croniche (co-morbidità)*	25.7	25.1	26.3	30.0	27.0	33.1

Fonte: https://www.epicentro.iss.it/passi

*insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori (comprese leucemie e linfomi), malattie croniche del fegato o cirrosi.

Figura 1.6 – Patologie croniche più frequenti in accordo all'età: regione Puglia - Sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento – (%).





Fonte: https://www.epicentro.iss.it/passi

Tabella 1.10 – Comorbidità in accordo alle caratteristiche socio-demografiche nella popolazione ultra65enne - Sorveglianza PASSI d'Argento 2016-2019.

		Italia		
		%	IC95% inf	IC95% sup
Età	65-74	18.8	18	19.6
	75-84	30.2	29.2	31.3
	85 o più	38	36.1	39.8
Sesso	uomini	27.5	26.6	28.5
	donne	24.3	23.5	25.2
Istruzione	nessuna / elementare	30.8	29.8	31.8
	media inferiore	22.5	21.4	23.7
	media superiore	18.7	17.6	20
	laurea	16.9	14.8	19.1
Difficoltà economiche	molte	42.8	40.8	44.9
	qualche	28.9	27.8	30
	nessuna	18.6	17.8	19.4
Vivere soli	no	26.2	25.5	26.9
	sì	23.3	22	24.6
Macro area di residenza	nord	20.9	19.9	21.8
	centro	24.7	23.4	26
	sud e isole	30.5	29.5	31.5

Fonte: https://www.epicentro.iss.it/passi-argento

Di seguito sono illustrati i tassi standardizzati diretti per diversi livelli di aggregazione territoriale relativamente alle seguenti patologie:

- Diabete
- Ipertensione
- BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria
- Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco.

Per l'identificazione degli assistiti con una delle 4 patologie di interesse sono stati ridefiniti gli algoritmi ritenuti più opportuni sulla base delle ormai numerose esperienze condotte sui database della Regione Puglia (in particolare nello sviluppo, definizione e validazione dell'Indice di esposizione ai farmaci - DDCI – DrugDerivedComplexity Index).

Diabete

Il diabete è una malattia cronica con impatto elevato per il sistema sanitario e destinato a crescere negli anni futuri. Si tratta di un trend coerente con quello che si osserva in tutto il mondo soprattutto nei Paesi sviluppati e legato strettamente all'invecchiamento della popolazione e allo stile di vita.
Relativamente all'anno 2018, tra i soggetti ultra40enni, la prevalenza del diabete per la regione Puglia è risultata pari a 115 casi per 1000 assistiti, più alta tra gli uomini rispetto alle donne (1280/00 vs 1030/00 – tasso standardizzato) **(Tabella 1.11, Figura 1.7)**. La prevalenza del diabete aumenta con l'età: tra gli uomini, si passa da 49 casi per 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 254 casi per 1000 assistiti nella fascia 70-79 per poi diminuire leggermente negli ultra85enni**).**
L'analisi per ASL di residenza mette in luce come, nel 2018, vi sia una variabilità nei tassi di prevalenza: l'ASL di Lecce fa registrare una prevalenza più bassa di quella regionale (1040/00) mentre l'ASL di Foggia presenta un tasso superiore (1230/00).

Dall'analisi dell'andamento temporale della patologia, si evince una crescita della prevalenza dal 2006 al 2011 mentre a partire dal 2012 il valore si attesta intorno a quello dell'anno 2018 (1150/00). Ciascuna ASL ripercorre nel tempo lo stesso andamento temporale della regione Puglia confermando la variabilità tra le ASL stesse: per tutto il periodo osservato, la curva relativa all'ASL di Lecce rimane al di sotto di quella regionale mentre per l'ASL di Foggia si registrano valori al di sopra del dato regionale **(Figura 1.8)**.

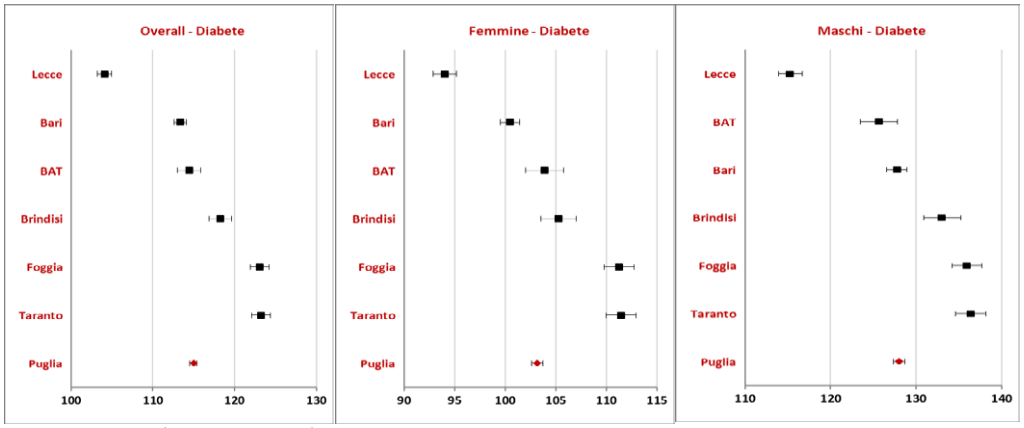
Tabella 1.11 - Tasso di prevalenza standardizzato del diabete per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018

	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	28820	118.3	116.9; 119.6	14315	105.3	103.5; 107.0	14505	133.0	130.9; 135.2
Taranto	45471	123.2	122.1; 124.4	22557	111.5	110.0; 112.9	22914	136.4	134.6; 138.1
BAT	24774	114.4	113.0; 115.9	11968	103.9	102.0; 105.8	12806	125.7	123.5; 127.9
Bari	88105	113.4	112.6; 114.1	42544	100.5	99.5; 101.5	45561	127.8	126.6; 128.9
Foggia	45675	123.1	122.0; 124.2	22646	111.3	109.8; 112.8	23029	135.9	134.2; 137.7
Lecce	54754	104.1	103.2; 105.0	27968	94.0	92.9; 95.2	26786	115.3	113.9; 116.7
Regione Puglia	**287599**	**114.9**	**114.5; 115.4**	**141998**	**103.2**	**102.6; 103.7**	**145601**	**128.0**	**127.4; 128.7**

Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)

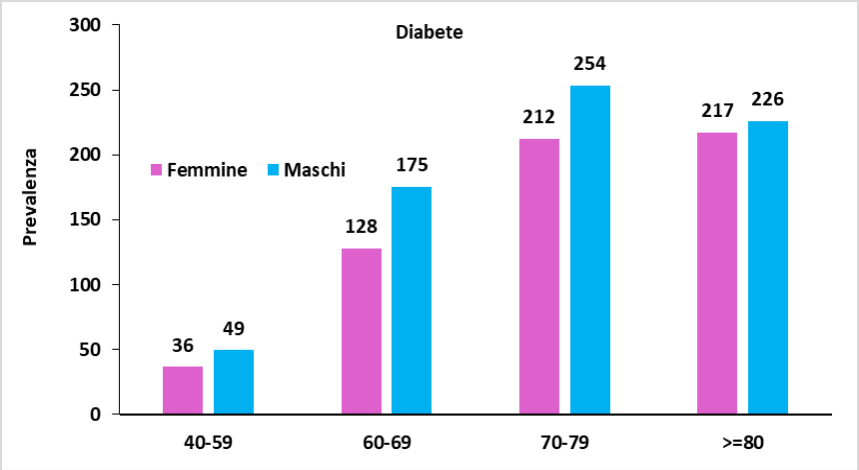
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.7 - Tasso di prevalenza standardizzato del diabete per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018



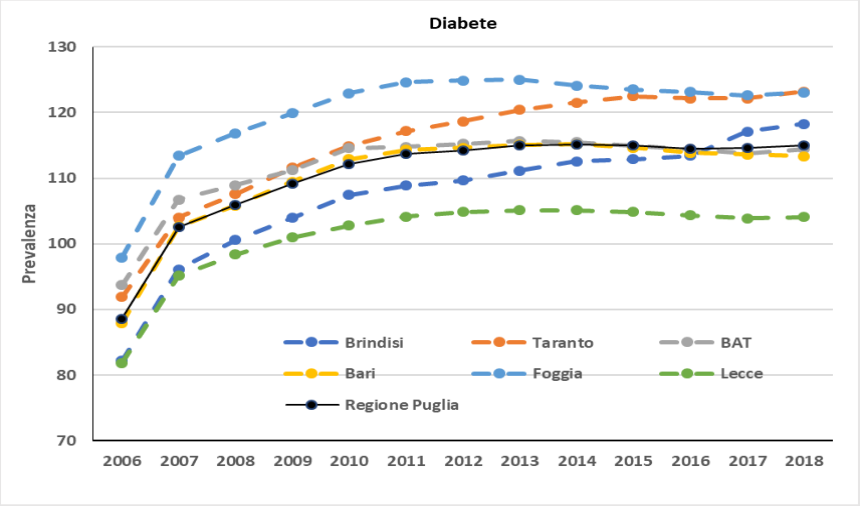
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.8 - Prevalenza del diabete per età e genere – Regione Puglia - anno 2018- tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.8 – Andamento temporale della prevalenza di diabete per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Ipertensione

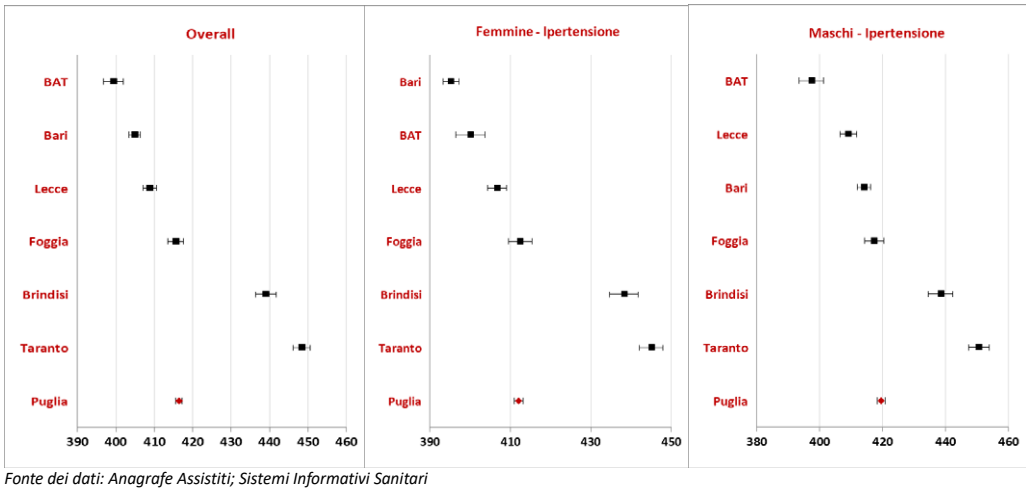
L'ipertensione arteriosa, che costituisce non solo una condizione patologica di per sé, ma anche uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare, risulta essere una condizione cronica ad elevata prevalenza.
Nel 2018, in Puglia, negli ultra40enni si sono registrati 416 casi ogni 1000 assistiti con valori confrontabili nei due sessi (412 tra le donne e 420 tra gli uomini ogni 1000 assistiti).
L'asl di Taranto registra la prevalenza più alta (4480/00) mentre l'asl di BAT quella più bassa (3990/00) (**Tabella 1.12, Figura 1.9**). Questa variabilità tra asl è confermata dalla **figura 1.11** che mostra come l'ASL di Taranto traccia una curva temporale al di sopra di quella relativa alla regione Puglia mentre l'asl BAT registra sempre valori al di sotto di quelli regionali. L'incremento della prevalenza si registra dal 2006 al 2010 raggiungendo un livello che si mantiene costante per il resto del periodo di osservazione.
La **figura 1.10** mostra un approfondimento della prevalenza di ipertensione nella regione Puglia per genere e fasce d'età nella popolazione ultra40enne. Questa aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine con valori che vanno da 180 e 210 casi ogni 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 814 e 764 ogni 1000 assistiti nella fascia degli ultra80enni (rispettivamente per femmine e maschi).

Tabella 1.12 - Tasso di prevalenza standardizzato di ipertensione per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018

	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	106865	439.0	436.4; 441.7	59055	438.2	434.7; 441.8	47810	438.4	434.5; 442.3
Taranto	164890	448.4	446.2; 450.5	89174	445.0	442.1; 448.0	75716	450.6	447.3; 453.8
BAT	87083	399.3	396.7; 402.0	46323	400.0	396.4; 403.7	40760	397.3	393.5; 401.2
Bari	316343	404.9	403.5; 406.3	167559	395.2	393.3; 397.1	148784	414.1	412.0; 416.2
Foggia	154935	415.6	413.5; 417.7	83828	412.5	409.6; 415.3	71107	417.3	414.2; 420.4
Lecce	213962	408.8	407.1; 410.6	118834	406.7	404.4; 409.1	95128	409.0	406.4; 411.6
Regione Puglia	**1044078**	**416.4**	**415.6; 417.2**	**564773**	**412.0**	**411.0; 413.1**	**479305**	**419.5**	**418.4; 420.7**

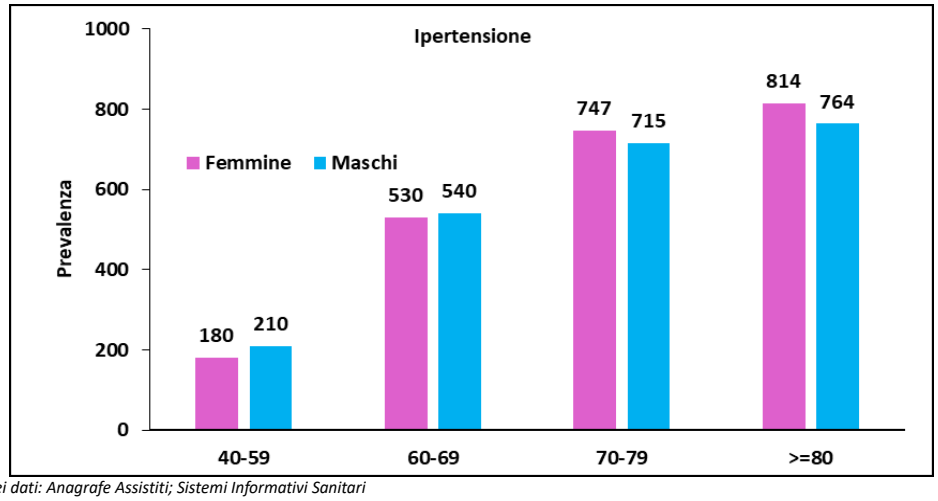
Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.9 - Tasso di prevalenza standardizzato di ipertensione per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018



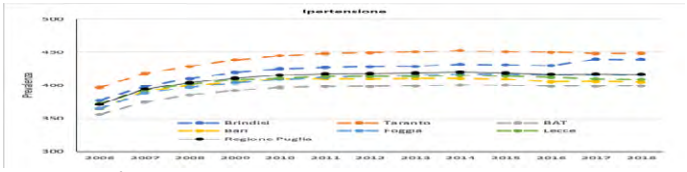
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.10 - Prevalenza dell'ipertensione per età e genere – Regione Puglia - anno 2018 - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.11 – Andamento temporale della prevalenza dell'ipertensione per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una malattia infiammatoria progressiva delle vie aeree con forte impatto sui costi sociali e sanitari sia per la alta prevalenza (circa 20% nella classe di età 65+ anni) sia per le conseguenze invalidanti legate all'insufficienza respiratoria e lo scompenso cardiaco che caratterizzano gli stadi gravi.
Nel 2018, in Puglia, tra gli over40anni, si registra una prevalenza di BPCO pari a 66 casi ogni 1000 persone (tasso standardizzato). Complessivamente la prevalenza di BPCO è più alta tra gli uomini (75 casi ogni 1000 persone) che tra le donne (58 casi ogni 1000 persone) con un rapporto M/F che aumenta con l'età**(Tabella 1.13, Figura 1.12)**. La **figura 1.13** infatti, mostra un approfondimento della prevalenza (per 1000 persone) con BPCO in Puglia per genere e fascia d'età nella popolazione con 40 anni o più. La prevalenza aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine; nelle fasce di età più elevate (70-79, 80+) i maschi hanno una prevalenza nettamente più alta delle femmine.
Per quanto riguarda l'andamento temporale della patologia, sia nell'intera regione che nelle diverse provincie si registra un andamento ciclico di incremento e decremento della prevalenza con un ultimo triennio (2016-2018) discendente. **(Figura 1.14)**

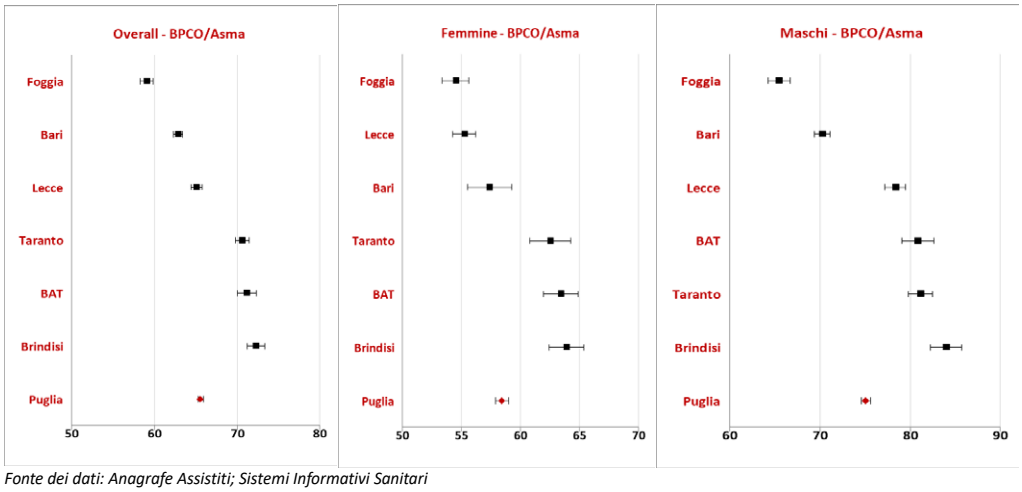
Tabella 1.13 - Tasso di prevalenza standardizzato di BPCO per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018

	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	17872	72.2	71.2; 73.3	8731	63.9	62.5; 65.3	9141	84.0	82.2; 85.7
Taranto	26492	70.6	69.8; 71.5	12824	62.5	61.4; 63.6	13668	81.1	79.8; 82.5
BAT	15694	71.2	70.1; 72.3	7462	63.4	62.0; 64.9	8232	80.9	79.1; 82.6
Bari	49876	62.9	62.3; 63.4	24680	57.4	56.6; 58.1	25196	70.3	69.4; 71.1
Foggia	22489	59.1	58.3; 59.9	11312	54.5	53.5; 55.5	11177	65.4	64.2; 66.7
Lecce	35060	65.1	64.4; 65.8	16603	55.2	54.4; 56.1	18457	78.3	77.2; 79.5
Regione Puglia	**167483**	**65.6**	**65.3; 65.9**	**81612**	**58.4**	**58.0; 58.8**	**85871**	**75.1**	**74.6; 75.6**

Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)

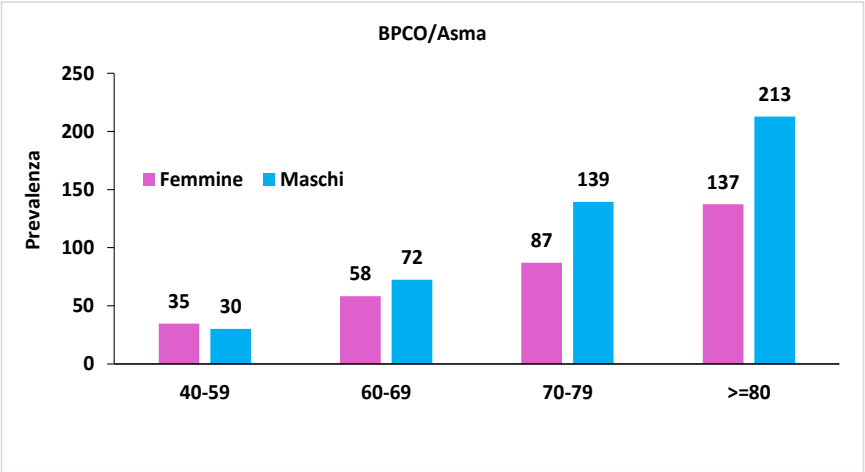
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.12 - Tasso di prevalenza standardizzato di BPCO per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) - anno 2018



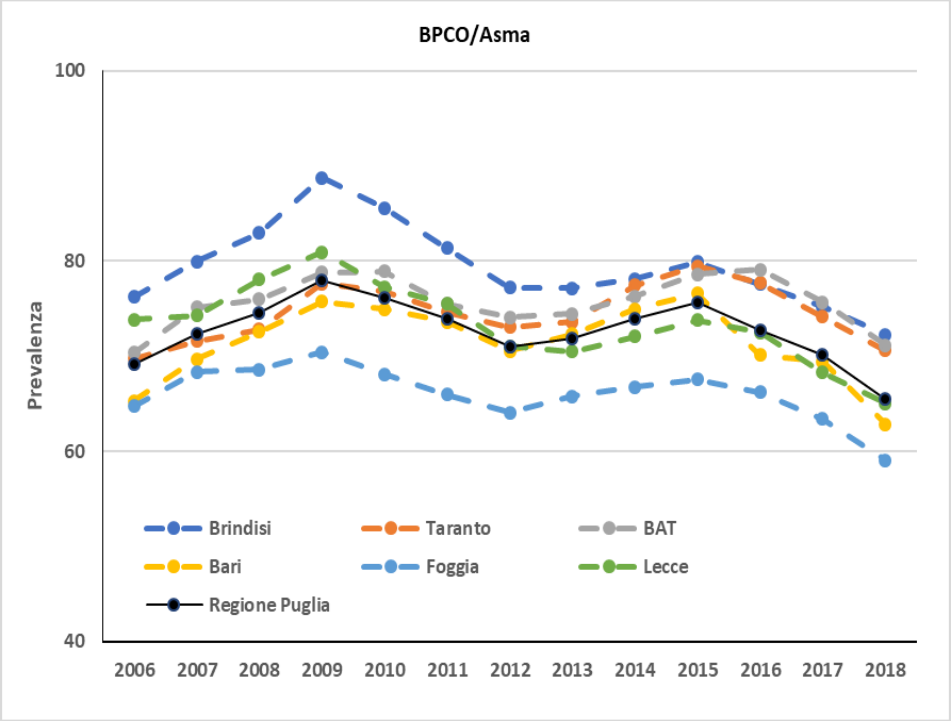
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.13 - Prevalenza della BPCO per età e genere – Regione Puglia - anno 2018 - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.14 – Andamento temporale della prevalenza della BPCO per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco (CHF)

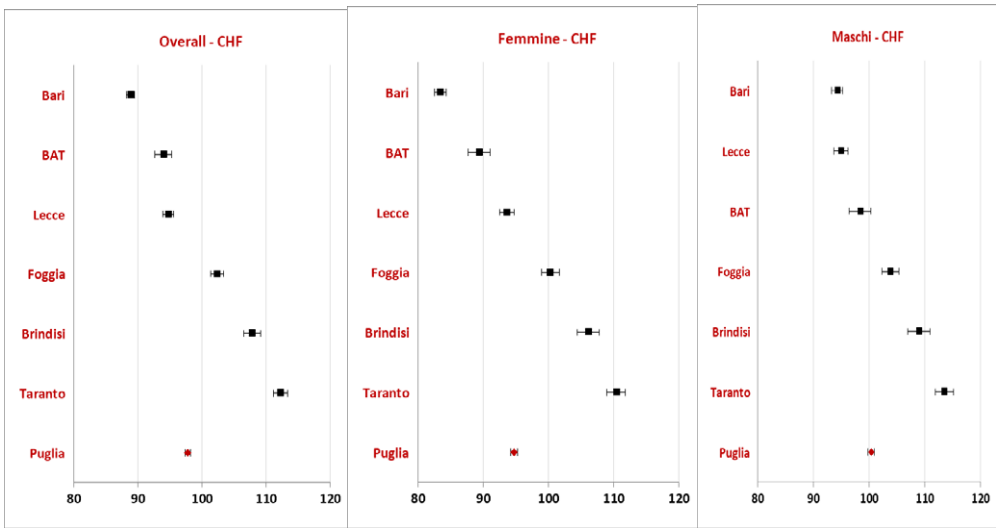
Nel 2018, in Puglia, negli ultra40enni si sono registrati 98 casi ogni 1000 persone con valori confrontabili nei due sessi (95 tra le donne e 100 tra gli uomini ogni 1000 assistiti**). (Tabella 1.14, Figura 1.15).** La **figura 1.16** mostra un approfondimento della prevalenza di scompenso cardiaco nella regione Puglia per genere e fasce d'età nella popolazione ultra40enne. Questa aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine con valori che vanno da 20 e 28 casi ogni 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 319 e 289 ogni 1000 assistiti nella fascia degli ultra80enni (rispettivamente per femmine e maschi).
Nell'anno 2018, l'Asl di Taranto registra la prevalenza più alta (1120/00) mentre l'asl di Bari quella più bassa (890/00) (**Tabella 1.20**). Questa variabilità tra asl è confermata dalla figura 2.2.7 che mostra come l'ASL di Taranto traccia nel tempo una curva al di sopra di quella relativa alla regione Puglia mentre l'asl di Bari registra sempre valori al di sotto di quelli regionali. L'incremento della prevalenza si registra per tutto il periodo di osservazione (dal 2006 al 2018).

Tabella 1.14 - Tasso di prevalenza standardizzato della CHF per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018

	Totale			Femmine			Maschi		
ASL	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%	N	Tasso x 1.000	IC 95%
Brindisi	27126	107.8	106.5; 109.1	15265	106.1	104.4; 107.8	11861	108.9	107.0; 110.9
Taranto	42604	112.2	111.2; 113.3	23510	110.4	108.9; 111.8	19094	113.5	111.9; 115.1
BAT	20562	93.9	92.6; 95.2	10684	89.3	87.6; 91.0	9878	98.4	96.4; 100.3
Bari	71227	88.8	88.1; 89.4	37660	83.4	82.5; 84.3	33567	94.3	93.3; 95.3
Foggia	39531	102.3	101.3; 103.3	21874	100.2	98.9; 101.6	17657	103.8	102.3; 105.3
Lecce	52002	94.7	93.9; 95.6	29736	93.6	92.5; 94.7	22266	94.9	93.6; 96.1
Regione Puglia	**253052**	**97.8**	**97.4; 98.1**	**138729**	**94.7**	**94.2; 95.2**	**114323**	**100.4**	**99.8; 100.9**

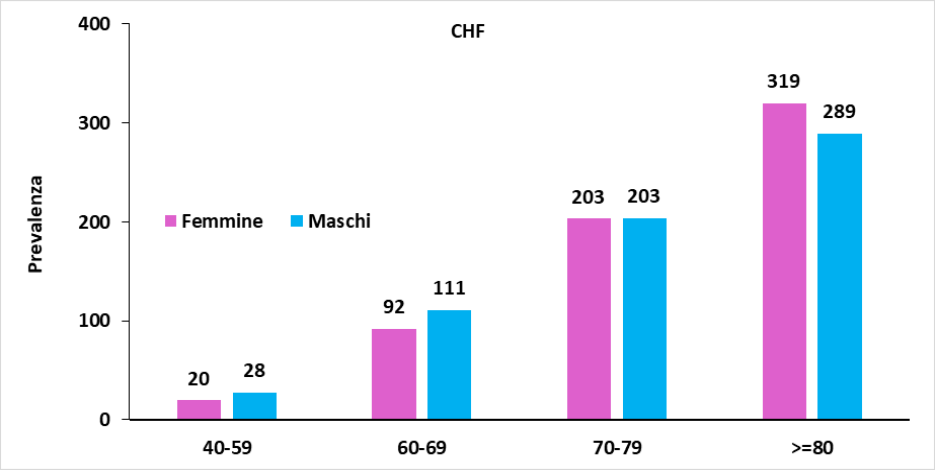
Numerosità, tasso di prevalenza standardizzato per 1.000 assistiti e relativo intervallo di confidenza al 95% (CI 95%)
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.15 – Tasso di prevalenza standardizzato della CHF per 1.000 assistiti in Puglia e per ASL di residenza (totale e per genere) – anno 2018



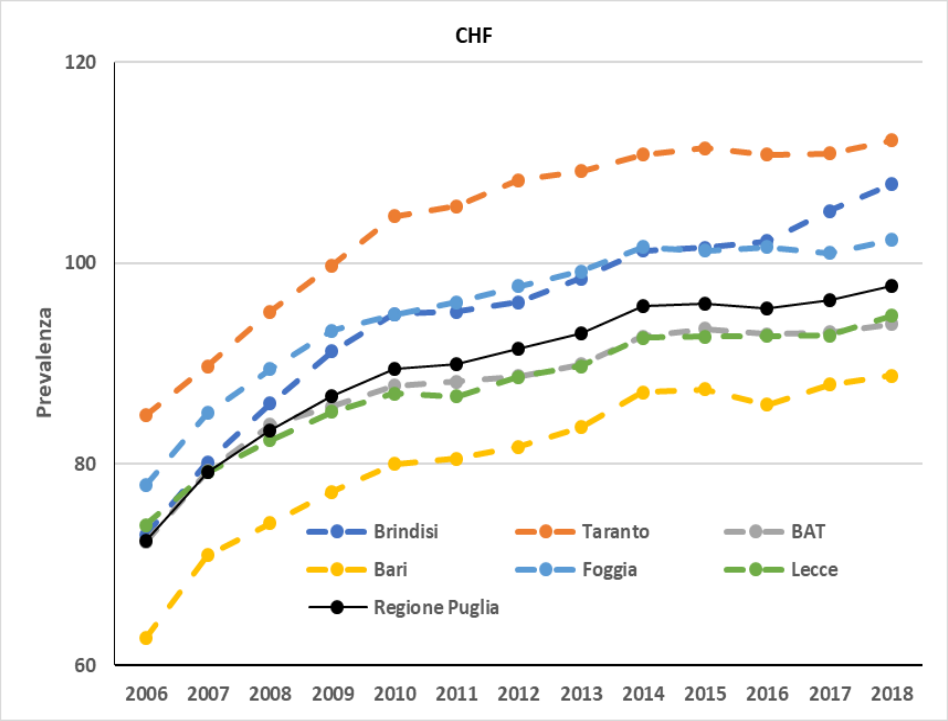
Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.16 - Prevalenza della CHF per età e genere – Regione Puglia - anno 2018- tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Figura 1.17 – Andamento temporale della prevalenza della CHF per Asl e per la regione Puglia - tasso standardizzato per 1000 assistiti



Fonte dei dati: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

1.1.2.3 Tumori

Sono stati elaborati i dati del Registro Tumori Puglia (RTP) relativi al periodo 2014-2017 per le seguenti sedi di tumore: tutti i tumori maligni, colon retto e ano, stomaco, trachea bronchi e polmone, vescica (maligno), tiroide, mammella, utero (corpo), ovaio e prostata.
Di seguito sono illustrati i tassi standardizzati diretti (standard: Popolazione europea 2013) e i rapporti standardizzati di incidenza (SIR, pool: RTP 2014-2017) per diversi livelli di aggregazione territoriale.

Tutti i tumori maligni

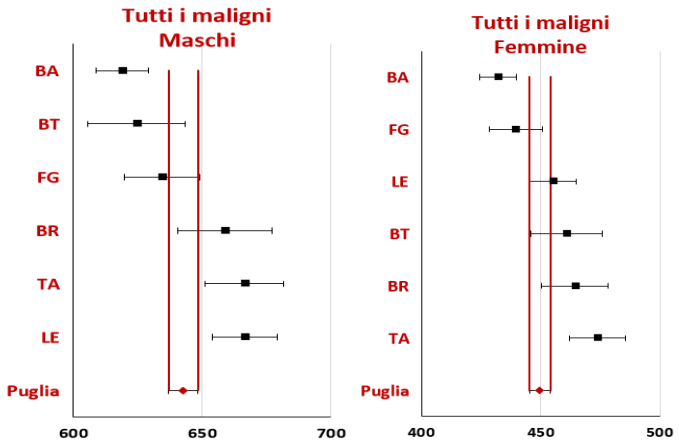
I tassi standardizzati di incidenza 2014-2017 per tutti i tumori risultano più alti negli uomini rispetto alle donne. Nella regione Puglia per entrambi i generi l'incidenza di tumori maligni è più bassa tra i residenti della provincia di Bari ed è significativamente al di sotto della media regionale. Nel sesso maschile l'incidenza più alta si registra a Lecce, con un tasso molto simile a quello della provincia di Taranto, mentre nel sesso femminile a Taranto **(Tabella 1.15 e Figura 1.18)**. In entrambi i casi le differenze sono statisticamente significative.

Tabella 1.15 – Tassi standardizzati di incidenza per tutti i tumori maligni per provincia e genere. Differenze geografiche: 2014-2017

TUTTI I TUMORI MALIGNI						
TASSI STANDARDIZZATI (x 100.000 abitanti)						
Area	**Maschi**	**IC 95%**		**Femmine**	**IC 95%**	
Puglia	642,7	637,0	648,4	449,6	445,2	454,0
BA	619,1	609,0	629,2	432,1	424,3	439,8
BR	658,9	640,6	677,3	464,4	450,4	478,3
BT	624,7	605,7	643,6	460,9	446,0	475,7
FG	634,6	620,1	649,2	439,5	428,4	450,6
LE	666,6	653,8	679,4	455,1	445,5	464,7
TA	666,5	651,2	681,7	473,6	461,9	485,4

Fonte dei dati: Registro Tumori Puglia

Figura 1.18 - Tassi standardizzati di incidenza 2014-2017 (x 100.000 residenti) con IC 95%. Tutti i tumori maligni



Fonte dei dati: Registro Tumori Puglia

Nel periodo 2014-2017 si registrano significativi eccessi di rischio di diagnosi di tumore maligno negli uomini e nelle donne della provincia di Taranto, negli uomini della provincia di Lecce e nelle donne nella provincia di Brindisi (SIR >1, Tabella 1.16). A Bari si sviluppano meno casi di tumore dell'atteso per entrambi i sessi (SIR<1).

Tabella 1.16 - SIR di tutti i tumori escluso cute e SNC non maligno per provincia e genere. Differenze geografiche: 2014-2017

	TUTTI I TUMORI ESCLUSO CUTE E SNC NON MALIGNO STANDARDIZED INCIDENCE RATIO (SIR) POOL RTP 2014-2017					
Provincia	**Maschi**	**IC 95%**		**Femmine**	**IC 95%**	
BA	**0.93**	**0.93**	**- 0.94**	**0.96**	**0.94**	**- 0.97**
BR	1.03	1.00	- 1.06	**1.04**	**1.01**	**- 1.07**
BT	0.97	0.94	- 1.00	1.03	0.99	- 1.06
FG	0.99	0.96	- 1.01	0.98	0.95	- 1.00
LE	**1.04**	**1.02**	**- 1.10**	1.01	0.99	- 1.03
TA	**1.04**	**1.01**	**- 1.06**	**1.05**	**1.02**	**- 1.08**

Fonte dei dati: Registro Tumori Puglia

1.1.3 Quadro normativo

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha determinato una significativa modifica del contesto di riferimento sia in relazione ai vincoli di finanza pubblica, sia in relazione ai vincoli organizzativi e agli standard dei servizi sanitari, in un'ottica di razionalizzazione del sistema ospedaliero e di capillare diffusione e miglioramento qualitativo dell'assistenza territoriale.

Con il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie".

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 è stato approvato il "Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018" .

Con il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23 la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole dal parte del Ministero della Salute.

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Pertanto con le deliberazioni di Giunta regionale n. 525/2020,n. 827 del 24/05/2021 e ss.mm.ii è stata definita la Rete Ospedaliera COVID della Regione Puglia.

Con il Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 è stata potenziata la rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, a parziale modificae integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019.

Con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1215/2020, n. 1415/2021 e n. 528/2022 sono state fornite ulteriori indicazioni per il potenziamento della rete ospedaliera, prevedendo l'incrementando i posti letto per acuti, riabilitazione e lungodegenza, fino al raggiungimento dello standard massimo previsto dal D.M. n. 70/2015. Si intende raggiungere lo standard massimo ministeriale, incrementando ulteriormente i posti letto già programmati con il Regolamento regionale n. 23/2019, così come di seguito riportato:

- ✓ n. 474 posti letto di acuzie;
- ✓ n. 123 posti letto di riabilitazione;
- ✓ n. 658 posti letto di lungodegenza.

1.1.4 Quadro della mobilità attiva e passiva

In **tabella 1.17** sono riportati i volumi dei ricoveri in regione e fuori regione dei residenti pugliesi (Dati AReSS Puglia, 2011-2019): il numero dei ricoveri fuori regione si è ridotto nel tempo passando da 63.135 nel 2011 a 56.738 nel 2019 con una riduzione del 10.1%.

Tabella 1.17 - Numero di ricoveri dei residenti pugliesi in regione e fuori regione (2012-2019)

ANNO		totale	% rispetto anno precedente	IN REGIONE	% sultotale	% rispetto anno precedente	FUORI REGIONE	% sultotale	% rispetto anno precedente
2011		832.507	-7.90%	769.372	92.4%	-8.20%	63.135	7.6%	-3.50%
2012		740.015	-11.11%	680.495	92.0%	-11.55%	59.520	8.0%	-5.73%
2013		695.841	-5.97%	636.777	91.5%	-6.42%	59.064	8.5%	-0.77%
2014		657.878	-5.46%	602.059	91.5%	-5.45%	55.819	8.5%	-5.49%
2015		614.279	-6.63%	555.753	90.5%	-7.69%	58.526	9.5%	4.85%
2016		573.268	-6.68%	515.624	89.9%	-7.22%	57.644	10.1%	-1.51%
2017		542.804	-5.31%	484.544	89.3%	-6.03%	58.260	10.7%	1.07%
2018		523.646	-3.53%	465.808	89.0%	-3.87%	57.838	11.0%	-0.72%
2019	(*)	505.851	-3.40%	449.113	88.8%	-3.58%	56.738	11.2%	-1.90%

(*) Nella mobilità passiva 2019 sono presenti n. 763 casi per i quali non è stato possibile attribuire una corretta residenza, per cui probabilmente si tratta di errori di attribuzione. Questi casi sono stati cercati in anagrafe, restano comunque 55 record con residenza non attribuibile.

La mobilità passiva extraregionale è principalmente indirizzata verso le regioni del nord con una preferenza verso la regione Lombardia (25.8%) ed Emilia Romagna (17.4%).

Analizzando i dati relativi all'anno 2019, si evidenzia come, nell'intera regione Puglia, il 77% dei ricoveri avviene nella stessa ASL di residenza (autoconsumo), il 12% dei ricoveri avviene in una ASL diversa (mobilità passiva interregionale) mentre l'11% al di fuori della regione (mobilità passiva extraregionale). Per quanto riguarda la mobilità passiva interregionale, vi è una profonda variabilità tra ASL: la BAT presenta una percentuale molto alta di ricoveri fuori dalla propria asl (36%) mentre l'asl di Foggia si attesta al 3%. Per quanto riguarda la mobilità passiva extraregionale, il dato rimane piuttosto omogeneo tra le diverse asl con una percentuale vicina al dato regionale.

Per quanto riguarda i ricoveri effettuati in regione Puglia, il 36.6% sono ricoveri chirurgici mentre il 63.4% sono di tipo medico. Questa proporzione cambia quando si guarda ai ricoveri fuori regione: la proporzione di

ricoveri chirurgici è ben più alta e raggiunge il 57.3%.

Se si guarda ai gruppi diagnostici principali, in proporzione al totale dei ricoveri di ciascuna categoria, i ricoveri fuori regione avvengono più frequentemente per i disturbi muscolari, ossei e del tessuto connettivo (23.4%), per i disturbi del metabolismo (20.7%) e per i disturbi dell'occhio (19.8%).

L'analisi per DRG conferma quanto già evidenziato: la mobilità extraregionale passiva avviene per ricoveri chirurgici che riguardano sostituzioni di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (4% sul totale dei ricoveri), interventi sul piede (3%). A seguire, ricoveri medici che afferiscono all'area del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo.

Analizzando nello specifico il numero di ricoveri per interventi chirurgici per i tumori più frequenti o che presentano maggiori criticità, si evidenzia un'alta percentuale di interventi fuori regione per il tumore del pancreas (30.5%), i tumoridell'utero(18.7%) e del polmone (15.2%), mentre la quasi totalità degli interventi per tumore del colon avviene in Puglia (92.2%). Le asl di Bari e Foggia presentano le percentuali più alte di interventi nella propria asl per tutti i tumori analizzati.

1.2 La strategia adottata rispetto ai bisogni identificati

1.2.1 Correlazione tra quadro epidemiologico/analisi della domanda e della offerta e documento programmatico

Il quadro epidemiologico e l'analisi della domanda e della offerta, nonché dei flussi di mobilità passiva illustrati nei paragrafi precedenti evidenziano che, a fronte di indicatori regionali di salute complessivamente in linea con i valori nazionali, si registrano alcune criticità che richiedono di intervenire sul modello di offerta per il potenziamento di alcune aree assistenziali.

A fronte di tale profilo epidemiologico, si osserva un'elevata mobilità passiva extraregionale con specifico riferimento all'area chirurgica, evidenziando l'esigenza di ridisegnare l'assetto del modello di offerta in modo da essere in grado di corrispondere al bisogno di salute espresso dai diversi territori pugliesi.

Dal punto di vista della programmazione ciò richiede **due ordini contestuali di intervento**:

1) **Potenziare l'offerta di assistenza territoriale e di prossimità**, in grado di prendere in carico lo specifico bisogno assistenziale espresso dai pazienti con cronicità, particolarmente rilevante nella Regione Puglia.
2) **Ristrutturare la rete ospedaliera** in modo da garantire tempestività della diagnosi, appropriatezza e sicurezza delle cure in un'ottica di governo e razionalizzazione dei percorsi.

L'analisi dei dati di utilizzo della rete esistente fa registrare una dispersione dei punti di erogazione: ciò comporta per molte strutture il mancato raggiungimento degli standard di volumi di attività ottimali corrispondenti agli esiti migliori e un disorientamento dei pazienti che, pur in presenza di un'offerta regionale, continuano a rivolgersi a presidi extraregionali, soprattutto per il ricorso agli interventi chirurgici.

I dati pertanto suggeriscono un orientamento dei pazienti a selezionare i luoghi di diagnosi e cura non in funzione della prossimità ma in funzione della qualità attesa dell'assistenza, che si determina in funzione della completezza dell'offerta garantita nella singola struttura, dell'adeguatezza degli spazi, della disponibilità di tecnologia e strumentazione.

Emerge pertanto una esigenza improcrastinabile di ridefinire il modello di offerta assistenziale, disegnando percorsi in grado di orientare i pazienti, qualificando i punti di erogazione in termini di efficacia ma garantendo allo stesso tempo l'equità di accesso alle cure, anche per contrastare il fenomeno della mobilità passiva extraregionale, con gli inevitabili disagi che essa comporta.

La programmazione territoriale regionale alla luce del DM "Assistenza territoriale"

Con la Delibera sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-regioni, relativa allo schema di decreto del Ministro della salute, concernente il regolamento recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenzaterritoriale nel Servizio sanitario nazionale», pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.102 del 3-5-2022 il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla delibera sostitutiva sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-regioni sul citato Regolamento.

Nella delibera si fa riferimento alla necessità che il Dm 70/2015 sugli standard ospedalieri sia accompagnato "dal potenziamento dei servizi territoriali in modo uniforme sul territorio nazionale mediante la definizione di appositi standard".

Il Governo richiama poi il rapporto della Corte dei conti sul coordinamento della finanza pubblica del 2020, in cui viene ribadito che: "nonostante l'aumento di attività degli anni più recenti sembra confermarsi ancora, non solo nelle aree più deboli del Paese, una sostanziale debolezza e limitazione della rete territoriale per riuscire a far fronte alle necessità della popolazione in condizioni di non autosufficienza e di quella per la quale la gravità delle condizioni o la cronicizzazione delle malattie richiederebbero una assistenza al di fuori delle strutture di ricovero. Debolezza che ha fortemente pesato sulla gestione dell'emergenza sanitaria" e che per questo vi è*"la necessità e l'urgenza, superata la crisi, di accompagnare un più corretto utilizzo delle strutture di ricovero con il potenziamento di quelle strutture territoriali (Case della salute, …) che possono essere in grado di dare una risposta continua a quei bisogni sanitari non così gravi e intensi da trovare collocazione in ospedale mantenendo tuttavia un forte legame con le strutture di ricovero. Riorganizzazione delle attività dei medici di medicina generale, reti specialistiche multidisciplinari, oltre che il potenziamento ulteriore di ADI e assistenza residenziale, rappresentano una scelta obbligata verso la quale si è mosso anche con Piano nazionale della cronicità, proponendo nuovi modelli organizzativi centrati sulle cure territoriali e domiciliari, integrate e delegando all'assistenza ospedaliera la gestione dei casi acuti/complessi non gestibili dagli operatori sanitari delle cure primarie".*

Il D.M. n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" aveva già chiarito che tutte le strutture sanitarie che concorrono a garantire gli obiettivi assistenziali debbono operare secondo il principio della efficacia, qualità e sicurezza delle cure, dell'efficienza, della centralità del paziente e dell'umanizzazione delle cure, nel rispetto della dignità della persona, stabilendo l'obiettivo di portare gradualmente al 3,7‰ abitanti il numero di posti letto per pazienti acuti e post-acuti (lungodegenze e riabilitazione).

L'attuale evoluzione epidemiologica in campo sanitario è caratterizzata dall'esplosione di forme morbose e cronico-degenerative, queste ultime, in particolare nel settore cardiovascolare e pneumologico, soggette a frequenti episodi di riacutizzazione e instabilizzazione. Nei prossimi 30-40 anni, sia per l'invecchiamento della popolazione con una prevalenza crescente delle età oltre i 65 anni sia per il migliore trattamento delle fasi acute delle forme morbose con conseguente riduzione della mortalità precoce, si andrà incontro ad un rilevante incremento della prevalenza nella popolazione totale di queste forme cliniche cronico-degenerative (cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, Bpco, insufficienza renale, vasculopatie cerebrali e periferiche, malattia di Alzheimer, etc.) spesso coesistenti tra loro.

Il riequilibrio dei ruoli tra ospedale e territorio e una più adeguata attenzione alle cure graduate costituiscono oggi gli obiettivi di politica sanitaria verso cui i sistemi sanitari più avanzati si sono indirizzati per dare risposte concrete a nuovi bisogni di salute determinati dagli effetti delle tre transizioni - epidemiologica, demografica e sociale - che hanno modificato il quadro di riferimento negli ultimi decenni.

In questa logica, è necessario costruire un sistema basato, da un lato, sull'integrazione tra i servizi ospedalieri, dall'altro, con l'integrazione della rete ospedaliera con la rete dei servizi territoriali; l'obiettivo è

quello di rendere più specifica la missione assistenziale affidata agli ospedali in modo da consentire a tutte le componenti di svolgere il proprio specifico e definito ruolo di "presa in carico", garantendo i richiesti livelli di qualità degli interventi e rapportandosi con maggiore specificità ai contesti sociali in cui la rete dell'offerta è inserita. In una visione integrata dell'assistenza sanitaria, l'ospedale deve assolvere ad una funzione specifica di gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia (medica o chirurgica) ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, ovvero di gestione di attività programmabili che richiedono un contesto tecnologicamente ed organizzativamente articolato e complesso, capace di affrontare, in maniera adeguata, peculiari esigenze sanitarie sia acute che post- acute e riabilitative.

Si consideri, inoltre, che una corretta integrazione ospedale –territorio consentirebbe di ridurre gli accessi inappropriati in Pronto soccorso che, nella Regione Puglia, circa il 70% è rappresentato da codici verdi.

Al fine di garantire equità, continuità ed omogeneità di accesso alle prestazioni sanitarie e servizi di qualità per tutti i cittadini è indispensabile programmare e progettare sempre più in modo integrato ed in termini di rete di Ospedali, coordinata e integrata con la complessità delle altre strutture ed attività presenti nel Territorio.

Il modello della rete in definitiva sposta l'attenzione dalla singola prestazione all'intero percorso assistenziale, con l'obiettivo che questo possa svolgersi in modo unitario anche se le singole prestazioni sono assicurate da strutture diverse. Ciò risulta utile:

• per garantire la continuità assistenziale, e quindi favorire l'integrazione Ospedale/Ospedale e Ospedale/Territorio, in modo da rispondere ai bisogni del soggetto malato;

• per evitare duplicazioni di servizi che risulterebbero inappropriati sia sotto l'aspetto economico sia sul piano della qualità:

• per ricomporre due esigenze tra loro apparentemente contrastanti: la necessità di concentrazione dei servizi per garantire qualità tecnica e la necessità di diffusione dei servizi per facilitare l'accesso.

Pertanto, il percorso di riorganizzazione dell'assistenza sanitaria e, dunque, della integrazione ospedale – territorio si inserisce dell'attività di qualificazione dell'offerta sanitaria, già avviata negli anni dalla Regione Puglia e che richiede ulteriori sviluppi per le motivazioni sopra espresse. A tal proposito si richiamano i principali atti di programmazione:

- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- la deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10 marzo 2020 "Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1179 del 14 luglio 2021 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato – Regioni n. 215/CSR del 17 dicembre 2020 ed approvazione del documento "Indicazioni Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni in telemedicina". Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 951/2019 e n.2111/2020 - nomenclatore specialistica ambulatoriale".

In particolare, la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10/03/2020, in ottemperanza a quanto previsto dal Programma Operativo 2016-2018, ha approvato il Documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territorial della Regione Puglia".

La necessità di rafforzare il sistema di assistenza territoriale ha assunto una nuova rilevanza nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, in tal senso, il Decreto Rilancio, D.L. 34/2020, coordinato con modificazioni dalla legge 77/2020, contiene all'art. 1 disposizioni volte a rafforzare l'assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale.

Il potenziamento della rete assistenziale territoriale si deve anche all'accelerazione delle previsioni contenute nel nuovo Patto per la Salute 2019-2021 dedicate allo sviluppo dei servizi di prevenzione e tutrela della salute relative alla rete territoriale, alle quali sono state aggiunte nuove misure alla luce della pandemia.

Infine, un'attenzione particolare si intende dedicare alle cure domiciliari e alla Telemedicina.

Il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019, alla scheda 8 prevede la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare e, nell'ambito dell'assistenza territoriale, concordare indirizzi e parametri di riferimento per promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, garantendo l'integrazione con i servizi socioassistenziali.

Le cure domiciliari costituiscono una componente cruciale dell'assistenza territoriale, che il DL 34/2020 (Decreto Rilancio) intende potenziare con uno stanziamento di risorse importante finalizzato a privilegiare, quando possibile, percorsi di cura e assistenza nei luoghi di vita della persona, con ciò diminuendo il ricorso a forme di assistenza e cura istituzionalizzate (sia nell'ambito dei ricoveri ospedalieri sia nelle strutture residenziali territoriali).

Le cure domiciliari integrate, ai sensi del DL. 34/2020, sono rivolte sia ai pazienti affetti da Covid-19 o in isolamento domiciliare sia a tutti i "soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, bisognosi di cure palliative, di terapia del dolore e, in generale, per le situazioni di fragilità".

Con successivo provvedimento di Giunta si provvederà ad approvare lo schema di Regolamento volto a disciplinare l'Assistenza Domiciliare. Occorre, infatti, rafforzare i servizi di assistenza domiciliare per tutti i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, bisognosi di cure palliative, affetti da malattie rare e, in generale, per le situazioni di fragilità.

Per quanto attiene, invece, la Telemedicina, con la deliberazione di Giunta regionale n.1179 del 14 luglio 2021 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato – Regioni n. 215/CSR del 17 dicembre 2020 ed approvazione del documento "Indicazioni Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni in telemedicina". Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 951/2019 e n.2111/2020 - nomenclatore specialistica ambulatoriale" è stato recepitol'AccordoStato–Regionin.215/CSRdel17dicembre2020recante"Indicazioni nazionaliper l'erogazionediprestazioni in telemedicina"ed è stato approvatoil documento predisposto dall'Agenzia Regionale A.Re.S.S., di cui alla deliberazionedelDirettoreGeneralen. 65del 7/4/2021.
Nel contesto della pandemia da Covid-19, è stato necessario ripensareilmodelloorganizzativodell'assistenza territorialeanche per quanto concerne l'attivazionedegli strumenti di sanitàdigitaleper unserviziosanitariopiùinlineaconitempielenecessità individuali e dell'organizzazione.

Inquestomomentostoricoèessenzialeunrinnovamentoorganizzativoeculturaletesoauna diffusa e uniforme traduzione operativa dei principi di primaryhealthcareraccomandati dall'OMSelariorganizzazionedelleattivitàsanitarie,clinico-assistenzialediriabilitazionedeve poter garantirecontemporaneamentela massimacontinuitàassistenzialeed empowerment del paziente,conilminimorischiodidiffusionedelvirusadutenti,operatoriefamiliari;l'erogazionedialcuneprestazioniditelemedicinaqualilatelevisita,ilteleconsultomedico,latele consulenzamedico-sanitaria,lateleassistenza dapartediprofessionisanitarie,latele refertazionerappresentano unelementoconcreto di innovazione organizzativanelprocesso assistenziale

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 tuttora in corso ha acuito una serie di criticità già presenti nel nostro sistema sanitario, rendendo evidente l'urgenza di intervenire nel miglioramento di diversi processi così come la necessità di introdurre nuovi modelli di presa in carico del paziente a livello territoriale, in particolare per la gestione dei pazienti cronici e fragili.
La Missione 6 (M6C1) del PNRR si occupa appunto di **Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina**

CASE DI COMUNITA'					
AZIENDA SANITARIA LOCALE	**COMUNE**		**STRUTTURE FINANZIATE CON RISORSE PNRR**		**STRUTTURE FINANZIATE CON ALTRE RISORSE**
ASL BARI	ALTAMURA		ALTAMURA		
	CONVERSANO		CONVERSANO		
	MONOPOLI		MONOPOLI		
	GIOIA DEL COLLE		GIOIA DEL COLLE		
	GRAVINA IN PUGLIA		GRAVINA IN PUGLIA		
	GIOVINAZZO		GIOVINAZZO		
	RUVO DI PUGLIA		RUVO DI PUGLIA		
	PUTIGNANO		PUTIGNANO		
	POLIGNANO A MARE		POLIGNANO A MARE		
	PALO DEL COLLE		PALO DEL COLLE		
	NOICATTARO		NOICATTARO		
	GRUMO APPULA		GRUMO APPULA		
	MODUGNO		MODUGNO		
	CASAMASSIMA		CASAMASSIMA		
	TRIGGIANO		TRIGGIANO		
	TORITTO		TORITTO		
	TERLIZZI		TERLIZZI		
	RUTIGLIANO		RUTIGLIANO		
	NOCI		NOCI		
	BITONTO		BITONTO		
	BARI		BARI		
	BARI		BARI		
	BARI		BARI		
	BARI		BARI		
	BARI		BARI		
	ACQUAVIVA DELLE FONTI		ACQUAVIVA DELLE FONTI		
	CASSANO DELLE MURGE		CASSANO DELLE MURGE		
	BITETTO		BITETTO		
	SANNICANDRO DI BARI		SANNICANDRO DI BARI		
	CORATO		CORATO		
	BITRITTO		BITRITTO		
	SANTERAMO IN COLLE		SANTERAMO IN COLLE		
	MOLA DI BARI		MOLA DI BARI		
	CASTELLANA GROTTE		CASTELLANA GROTTE		
	MOLFETTA		MOLFETTA		
	VALENZANO		VALENZANO		
ASL BT	TRANI		TRANI		
	SPINAZZOLA		SPINAZZOLA		
	SAN FERDINANDO DI PUGLIA		SAN FERDINANDO DI PUGLIA		
	BARLETTA		BARLETTA		
	ANDRIA		ANDRIA		
	CANOSA DI PUGLIA		CANOSA DI PUGLIA		

	BISCEGLIE		BISCEGLIE		
	MARGHERITA DI SAVOIA		MARGHERITA DI SAVOIA		
	TRINITAPOLI		TRINITAPOLI		
ASL BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI		SAN VITO DEI NORMANNI		
	VILLA CASTELLI		VILLA CASTELLI		
	CISTERNINO		CISTERNINO		
	OSTUNI		OSTUNI		
	SAN MICHELE SALENTINO		SAN MICHELE SALENTINO		
	BRINDISI		BRINDISI		
	SAN PANCRAZIO SALENTINO		SAN PANCRAZIO SALENTINO		
	TORRE SANTA SUSANNA		TORRE SANTA SUSANNA		
	FRANCAVILLA FONTANA		FRANCAVILLA FONTANA		

CASE DI COMUNITA'					
AZIENDA SANITARIA LOCALE	**COMUNE**		**STRUTTURE FINANZIATE CON RISORSE PNRR**		**STRUTTURE FINANZIATE CON ALTRE RISORSE**
ASL FOGGIA	TORREMAGGIORE		TORREMAGGIORE		
	TROIA		TROIA		
	MONTE SANT'ANGELO		MONTE SANT'ANGELO		
	CARPINO		CARPINO		
	SAN MARCO IN LAMIS		SAN MARCO IN LAMIS		
	LUCERA		LUCERA		
	VICO DEL GARGANO		VICO DEL GARGANO		
	RODI GARGANICO		RODI GARGANICO		
	ORSARA DI PUGLIA		ORSARA DI PUGLIA		
	PIETRAMONTECORVINO		PIETRAMONTECORVINO		
	CERIGNOLA		CERIGNOLA		
	FOGGIA		FOGGIA		
	SAN PAOLO DI CIVITATE		SAN PAOLO DI CIVITATE		
	SERRACAPRIOLA		SERRACAPRIOLA		
	SAN GIOVANNI ROTONDO		SAN GIOVANNI ROTONDO		
	PESCHICI		PESCHICI		
	VIESTE		VIESTE		
	ACCADIA		ACCADIA		
	APRICENA		APRICENA		
	CAGNANO VARANO		CAGNANO VARANO		
	MANFREDONIA		MANFREDONIA		
	BICCARI		BICCARI		
	ROCCHETTA SANT'ANTONIO		ROCCHETTA SANT'ANTONIO		
	STORNARELLA		STORNARELLA		
	BOVINO		BOVINO		
	FOGGIA		FOGGIA		
	CANDELA				CANDELA

CASE DI COMUNITA'					
AZIENDA SANITARIA LOCALE	**COMUNE**		**STRUTTURE FINANZIATE CON RISORSE PNRR**		**STRUTTURE FINANZIATE CON ALTRE RISORSE**
ASL LECCE	OTRANTO		OTRANTO		
	CASTRIGNANO DEL CAPO		CASTRIGNANO DEL CAPO		
	UGENTO		UGENTO		
	VERNOLE		VERNOLE		
	TAURISANO		TAURISANO		
	SURBO		SURBO		
	SANNICOLA		SANNICOLA		
	ZOLLINO		ZOLLINO		
	GALATONE		GALATONE		
	LECCE		LECCE		
	TAVIANO		TAVIANO		
	COPERTINO		COPERTINO		
	PORTO CESAREO		PORTO CESAREO		
	MONTERONI DI LECCE		MONTERONI DI LECCE		
	NOCIGLIA		NOCIGLIA		
	ARADEO		ARADEO		
	MELENDUGNO		MELENDUGNO		
	MATINO		MATINO		
	VEGLIE		VEGLIE		
	SQUINZANO		SQUINZANO		
	RACALE		RACALE		
	CAVALLINO		CAVALLINO		
	PRESICCE - ACQUARICA		PRESICCE - ACQUARICA		
	SANTA CESAREA TERME		SANTA CESAREA TERME		

CASE DI COMUNITA'					
AZIENDA SANITARIA LOCALE	**COMUNE**		**STRUTTURE FINANZIATE CON RISORSE PNRR**		**STRUTTURE FINANZIATE CON ALTRE RISORSE**
ASL TARANTO	MASSAFRA		MASSAFRA		
	TARANTO		TARANTO		
	GINOSA		GINOSA		
	MARTINA FRANCA		MARTINA FRANCA		
	LATERZA		LATERZA		
	GROTTAGLIE		GROTTAGLIE		
	MOTTOLA		MOTTOLA		
	CASTELLANETA		CASTELLANETA		
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		
	MARUGGIO		MARUGGIO		
	CRISPIANO		CRISPIANO		
	MANDURIA		MANDURIA		
	SAVA		SAVA		
	PALAGIANO		PALAGIANO		
	SAN GIORGIO IONICO		SAN GIORGIO IONICO		
	PULSANO		PULSANO		
	TORRICELLA		TORRICELLA		
	TALSANO				TALSANO

OSPEDALI DI COMUNITA'					
ASL	**Comune**		**STRUTTURE FINANZIATE CON RISORSE PNRR**		**STRUTTURE FINANZIATE CON ALTRE RISORSE**
	BITONTO		BITONTO		
	GRUMO APPULA				GRUMO APPULA
	MODUGNO				MODUGNO
	VALENZANO				VALENZANO
	MONOPOLI				MONOPOLI
	NOCI		NOCI		
	RUTIGLIANO		RUTIGLIANO		
	CASAMASSIMA		CASAMASSIMA		
	RUVO DI PUGLIA		RUVO DI PUGLIA		
	GRAVINA IN PUGLIA		GRAVINA IN PUGLIA		
	CONVERSANO		CONVERSANO		
	ALTAMURA		ALTAMURA		
BARI	BARI		BARI		
	MARGHERITA DI SAVOIA		MARGHERITA DI SAVOIA		
	MINERVINO MURGE		MINERVINO MURGE		
	BARLETTA		BARLETTA		
	SPINAZZOLA		SPINAZZOLA		
	TRANI		TRANI		
ASL BARLETTA ANDRIA TRANI	ANDRIA		ANDRIA		
	CISTERNINO		CISTERNINO		
	FASANO		FASANO		
	CEGLIE MESSAPICA				CEGLIE MESSAPICA
	MESAGNE		MESAGNE		
	LATIANO		LATIANO		
	SAN PANCRAZIO SALENTINO		SAN PANCRAZIO SALENTINO		
ASL BRINDISI	BRINDISI		BRINDISI		

OSPEDALI DI COMUNITA'			
ASL	**Comune**	**STRUTTURE FINANZIATE CON RISORSE PNRR**	**STRUTTURE FINANZIATE CON ALTRE RISORSE**
	SAN NICANDRO GARGANICO	SAN NICANDRO GARGANICO	
	SAN MARCO IN LAMIS	SAN MARCO IN LAMIS	
	VOLTURINO	VOLTURINO	
	VICO DEL GARGANO	VICO DEL GARGANO	
	PANNI		PANNI
	VIESTE	VIESTE	
	TORREMAGGIORE		TORREMAGGIORE
	MONTE SANT'ANGELO	MONTE SANT'ANGELO	
ASL FOGGIA	FOGGIA	FOGGIA	
	NARDÒ	NARDÒ	
	MAGLIE	MAGLIE	
	GAGLIANO DEL CAPO	GAGLIANO DEL CAPO	
	CAMPI SALENTINA	CAMPI SALENTINA	
	SAN CESARIO DI LECCE	SAN CESARIO DI LECCE	
ASL LECCE	POGGIARDO	POGGIARDO	
	CASTELLANETA	CASTELLANETA	
	TARANTO		TARANTO
	MANDURIA		MANDURIA
	GINOSA	GINOSA	
	MASSAFRA	MASSAFRA	
ASL TARANTO	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA	

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT) finanziate con fondi PNRR	
AZIENDA SANITARIA LOCALE	**Comune**
	BITONTO
	GRUMO APPULA
	SANTERAMO IN COLLE
	CASAMASSIMA
	MODUGNO
	BARI
	RUVO DI PUGLIA
	MONOPOLI
	VALENZANO
	RUTIGLIANO
	GIOVINAZZO
ASL BARI	NOCI
	ANDRIA
	MINERVINO MURGE
	BARLETTA
	TRANI
ASL BARLETTA ANDRIA TRANI	MARGHERITA DI SAVOIA
	FASANO
	MESAGNE
	BRINDISI
ASL BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA
	MANFREDONIA
	FOGGIA
	SAN SEVERO
	CERIGNOLA
	LUCERA
ASL FOGGIA	TROIA
	GALATINA
	GAGLIANO DEL CAPO
	CAMPI SALENTINA
	NARDÒ
	LECCE
	MAGLIE
ASL LECCE	CASARANO
	GINOSA
	TARANTO
	GROTTAGLIE
	MASSAFRA
	MARTINA FRANCA
ASL TARANTO	MANDURIA

Component 1

1.3 La programmazione territoriale regionale finanziata dal PNRRper l'assistenza sanitaria territoriale.

Gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari

Gli investimenti del PNRR saranno dunque orientati a potenziare servizi sanitari di prossimità, strutture e standard per l'assistenza sul territorio, anche nelle stesse abitazioni dei pazienti (per esempio tramite la telemedicina), limitando il trattamento ospedaliero solo quando realmente necessario.
Gli strumenti individuati sono le cure a domicilio (home care) con lo sviluppo della **telemedicina, le case di comunità e gli Ospedali di comunità**. Lo sviluppo di questa nuova strategia sanitaria dovrà necessariamente passare attraverso un miglioramento della diagnostica, sia in termini di strumentazione e sia di utilizzo, la formazione e l'aggiornamento del personale e il puntuale coordinamento tra le diverse strutture di cura.
In particolare:

1. **Case della Comunità.** Il progetto di realizzare la Casa della Comunità consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità. La Casa della Comunità diventerà la casa delle cure primarie e lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. È finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso una infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la presa in carico della comunità di riferimento. L'investimento prevede l'attivazione di 1.288 Case della Comunità entro la metà del 2026, che potranno utilizzare sia strutture già esistenti sia nuove.
2. **Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare.** L'investimento mira ad aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10 percento della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee). L'intervento si rivolge in particolare ai pazienti di età superiore ai65 anni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti. L'obiettivo di raggiungere il 10 percento riguarda ogni regione italiana, nella consapevolezza che la situazione di partenza è molto differenziata e attualmente tale standard è raggiunto solo in quattro 4 regioni. La presa in carico del paziente si realizza attraverso la definizione di un piano/progetto assistenziale individuale che raccoglie e descrive in ottica multidisciplinare le informazioni relative ai soggetti in condizioni di bisogno per livello di complessità e, sulla base dei bisogni di cura dell'assistito, definisce i livelli di assistenza specifici, nonché i tempi e le modalità di erogazione per favorire la migliore condizione di salute e benessere raggiungibile per la persona malata. L'investimento mira a:

- identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione);
- realizzare presso ogni Azienda Sanitaria Locale (ASL) un sistema informativo in grado di rilevare dati clinici in tempo reale;
- attivare 602 Centrali Operative Territoriali (COT), una in ogni distretto, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

3. **Sviluppo delle cure intermedie.** L'investimento mira ad attivare l'Ospedale di Comunità, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano interventi sanitari a

media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata, di norma dotato di 20 posti letto (con un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, tale da contribuire a una maggiore appropriatezza delle cure e determinare una sostanziale riduzione di accessi impropri ad altre prestazioni (come quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero). L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dalle cure ospedaliere acute a quelle domiciliari, consentendo alle famiglie e alle strutture di assistenza di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti. L'investimento si concretizzerà nella realizzazione di circa 380 Ospedali di Comunità.

Sulla base di questi principi, la Regione Puglia ha individuato espressamente le strutture da collocare sul territorio, tenuto conto anche delle condizioni epidemiologiche e della orografia delle province pugliesi (in particolare Lecce e Foggia). Si riporta, di seguito la rete assistenziale territoriale delle strutture sanitarie che la Regione Puglia intende realizzare, avvalendosi del finanziamento PNRR nonché di altre fonti di finanziamento.

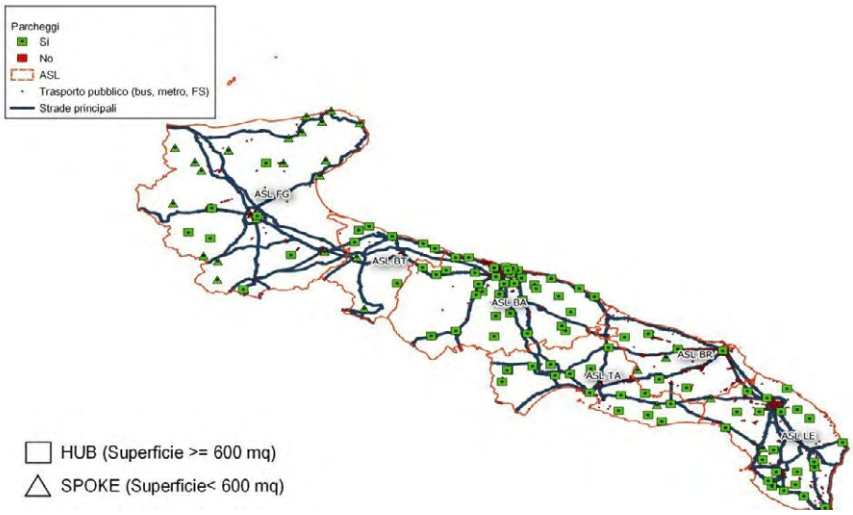
C1 Investimento 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona

DGR n. 134 del 15.02.2022 è stato definito il seguente standard di riferimento

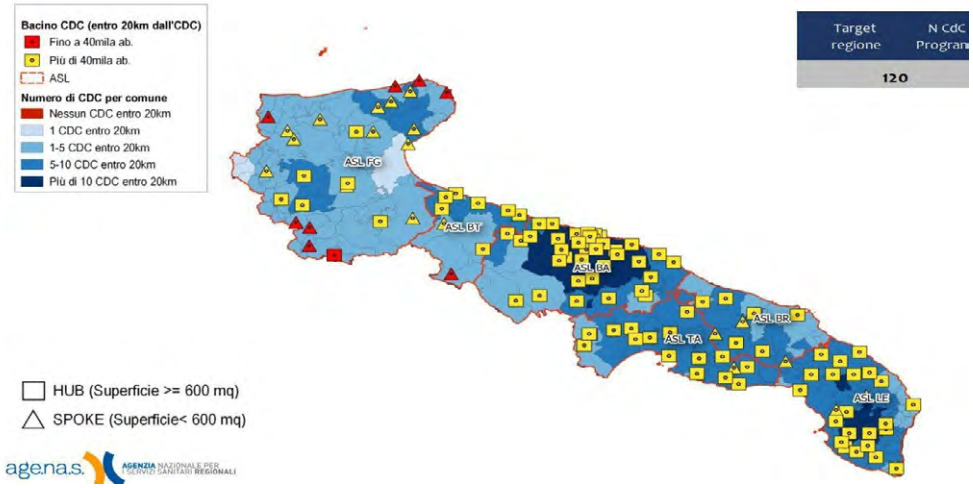
- 1 ogni 40.000-50.000 abitanti

La distribuzione delle Case di Comunità su tutto il territorio regionale, con particolare riferimento ai territori delle aree interne e svantaggiate, consente di assicurare la prossimità delle cure a tutti i cittadini.

Accessibilità



Mappa della copertura e bacino di utenza



In Puglia con i Fondi del PNRR saranno realizzate n. 121 Case di Comunità così ripartite:

Ente SSR	Numero CdC programmate	Finanziamento PNRR €
Azienda Sanitaria locale di Bari	*36*	*50.248.000*
Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani (BAT)	*9*	*10.442.447*
Azienda Sanitaria locale di Brindisi	*9*	*17.014.080*
Azienda Sanitaria locale di Foggia	*26*	*18.601.500*
Azienda Sanitaria locale di Lecce	*24*	*37.258.185*
Azienda sanitaria locale di Taranto	*17*	*43.660.258*

C1 Investimento 1.2. Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrale Operativa Territoriale

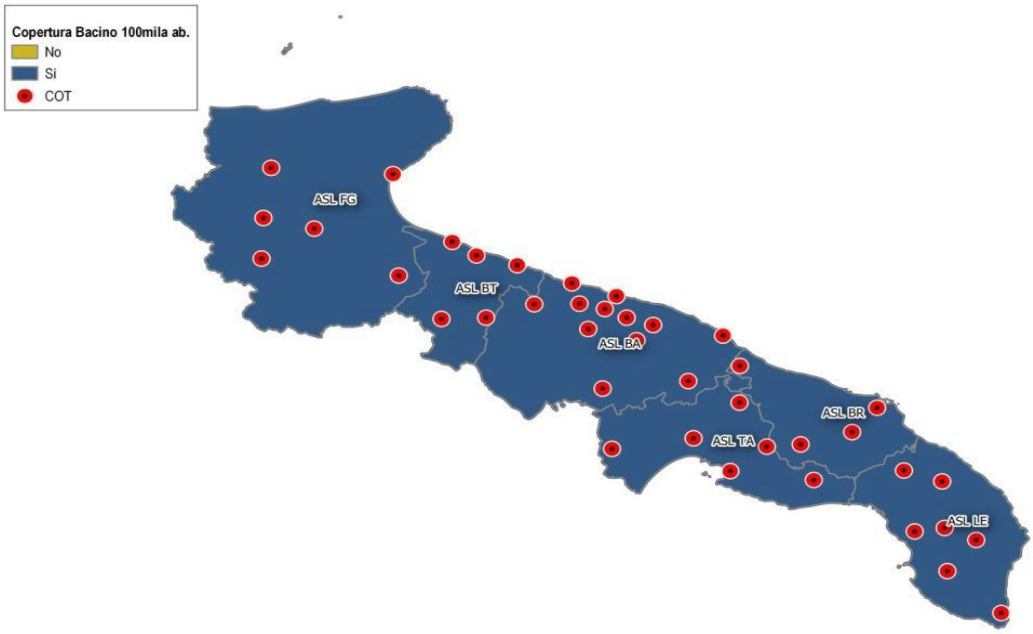
DGR n. 134 del 15.02.2022 è stato definito il seguente standard di riferimento

- 1 ogni 100.000 o comunque a valenza distrettuale, qualora il distretto abbia un bacino di utenza maggiore;

In Puglia con il finanziamento PNRR si realizzeranno n. 40 COT

Ente SSR	Numero COT programmate	Finanziamento PNRR €
Azienda Sanitaria locale di Bari	*12*	*2.062.000*
Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani (BAT)	*5*	*995.000*
Azienda Sanitaria locale di Brindisi	*4*	*798.000*
Azienda Sanitaria locale di Foggia	*6*	*899.622*
Azienda Sanitaria locale di Lecce	*7*	*1.050.000*
Azienda sanitaria locale di Taranto	*6*	*1.200.000*

Copertura territoriale e bacino di utenza



C1 Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

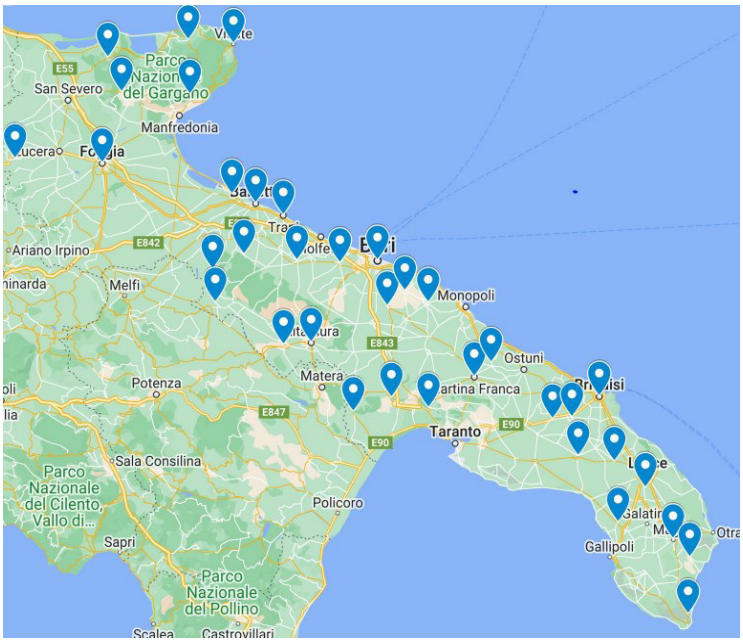
DGR n. 134 del 15.02.2022 sono stati definiti i seguenti standard

- Ospedale di Comunità: dotato di 20 posti letto, 1 ogni 50.000 - 100.000 abitanti;
- 0,4 posti letto per 1000 abitanti da attuarsi in modo progressivo secondo la programmazione regionale.

In Puglia con il finanziamento PNRR si realizzeranno n. 38 Ospedali di Comunità

Ente SSR	Numero OdC programmate	Finanziamento PNRR €
Azienda Sanitaria locale di Bari	*9*	*21.835.800*
Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani (BAT)	*6*	*14.207.000*
Azienda Sanitaria locale di Brindisi	*6*	*10.890.835*
Azienda Sanitaria locale di Foggia	*7*	*10.436.296*
Azienda Sanitaria locale di Lecce	*6*	*10.287.500*
Azienda sanitaria locale di Taranto	*4*	*11.109.000*

Copertura territoriale e bacino di UtenzaOdC



Component 2

1.4 Aggiornamento tecnologico e digitale

C2 Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

In base a una ricognizione condotta dal Ministero della Salute, il fabbisogno complessivo di nuove grandi apparecchiature sanitarie è stato stimato per la Regione Puglia in 273 unità da acquistare in sostituzione di tecnologie obsolete o fuori uso (vetustà maggiore di 5anni).

ENTE del SSR	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.	Totale
Azienda Sanitaria locale di Bari	*11*	*2*		*8*	*2*	*1*		*1*		*10*	*35*
Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani (BAT)	*4*	*1*		*5*	*1*		*1*			*8*	*20*
Azienda Sanitaria locale di Brindisi	*5*	*2*	*1*	*4*	*2*	*1*		*1*	*1*	*4*	*21*
Azienda Sanitaria locale di Foggia	*3*	*3*		*4*	*1*		*2*			*20*	*33*
Azienda Sanitaria locale di Lecce	*8*	*1*		*13*	*3*				*1*	*8*	*34*
Azienda sanitaria locale di Taranto	*8*	*3*		*4*	*4*					*40*	*59*
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari	*2*	*2*		*4*	*4*					*10*	*22*
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Foggia	*4*	*1*		*4*	*3*	*1*	*1*	*1*	*1*	*15*	*31*
IRCCS S. De Bellis	*1*			*2*	*1*				*1*	*4*	*9*
IRCCS G.Paolo II di Bari	*2*	*1*	*1*	*1*			*2*			*2*	*9*

C2 Investimento 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digiale Ospedaliero (Digitalizzazione dei Dea di I e II livello)

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello. Ogni struttura ospedaliera informatizzata deve disporre di un centro di elaborazione di dati (CED) necessario per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera e sufficienti tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie elettromedicali, tecnologie supplementari e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero.

SCHEDA TECNICA PER OGNI INTERVENTO

ASL BARI	
ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Soggetto richiedente	*Asl Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero "Di Venere" di BARI Carbonara*
CUP	*D91B22000940006*

Importo	*10.877.000,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "Di Venere" di BARI*
Descrizione sintetica del progetto	*Rifacimento della rete wired /wifi. Servizi di Cybersecurity and Awareness. Sostituzione postazioni fisse, acquisizione portatili e Tablet CCE, Carrello informatizzato. CDR ISO, Sviluppo Integrazioni tra sistemi. Sviluppo verticalizzazioni CCE, adeguamento GDPR. Automazione Farmacia Ospedaliera, Sistema di firma grafometrica, Servizi di Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento CCE, Servizi di Consulenza, PM, Supporto Strategico, PMO, Governance. Sistema integrato di gestione dell'accoglienza: totem, app,, webapp e monitor di sala d'attesa, CMS e CRM, Call Center e sportelli Hospitality, Sistema di wayfinding indoor e outdoor, tracciamento device e pazienti, con tecnologia Beacon e GPS; Videocomunicazione e relativi apparati.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 2	
Soggetto richiedente	*Asl Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero "San Paolo" di BARI*
CUP	*D91B22000950006*
Importo	*7.925.000,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "San Paolo" di BARI*
Descrizione sintetica del progetto	*Rifacimento della rete wired /wifi. Servizi di Cybersecurity and Awareness. Sostituzione postazioni fisse, acquisizione portatili e Tablet CCE, Carrello informatizzato. CDR ISO, Sviluppo Integrazioni tra sistemi. Sviluppo verticalizzazioni CCE, adeguamento GDPR. Automazione Farmacia Ospedaliera, Sistema di firma grafometrica, Servizi di Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento CCE, Servizi di Consulenza, PM, Supporto Strategico, PMO, Governance. Sistema integrato di gestione dell'accoglienza: totem, app,, webapp e monitor di sala d'attesa, CMS e CRM, Call Center e sportelli Hospitality, Sistema di wayfinding indoor e outdoor, tracciamento device e pazienti, con tecnologia Beacon e GPS; Videocomunicazione e relativi apparati.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 3	
Soggetto richiedente	*Asl Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura*

CUP	*D71B22001240006*
Importo	*6.985.000,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura*
Descrizione sintetica del progetto	*Rifacimento della rete wired /wifi. Servizi di Cybersecurity and Awareness. Sostituzione postazioni fisse, acquisizione portatili e Tablet CCE, Carrello informatizzato. CDR ISO, Sviluppo Integrazioni tra sistemi. Sviluppo verticalizzazioni CCE, adeguamento GDPR. Automazione Farmacia Ospedaliera, Sistema di firma grafometrica, Servizi di Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento CCE, Servizi di Consulenza, PM, Supporto Strategico, PMO, Governance. Sistema integrato di gestione dell'accoglienza: totem, app,, webapp e monitor di sala d'attesa, CMS e CRM, Call Center e sportelli Hospitality, Sistema di wayfinding indoor e outdoor, tracciamento device e pazienti, con tecnologia Beacon e GPS; Videocomunicazione e relativi apparati.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 4	
Soggetto richiedente	*Asl Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*Completa Digitalizzazione dei Processi Sanitari e Amministrativi del Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Corato*
CUP	*D51B22001620006*
Importo	*3.777.000,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Corato*
Descrizione sintetica del progetto	*Rifacimento della rete wired /wifi. Servizi di Cybersecurity and Awareness. Sostituzione postazioni fisse, acquisizione portatili e Tablet CCE, Carrello informatizzato. CDR ISO, Sviluppo Integrazioni tra sistemi. Sviluppo verticalizzazioni CCE, adeguamento GDPR. Automazione Farmacia Ospedaliera, Sistema di firma grafometrica, Servizi di Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento CCE, Servizi di Consulenza, PM, Supporto Strategico, PMO, Governance. Sistema integrato di gestione dell'accoglienza: totem, app,, webapp e monitor di sala d'attesa, CMS e CRM, Call Center e sportelli Hospitality, Sistema di wayfinding indoor e outdoor, tracciamento device e pazienti, con tecnologia Beacon e GPS; Videocomunicazione e relativi apparati.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ASL BAT
ANAGRAFICA INTERVENTO 1

Soggetto richiedente	*Asl Bat*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale del P.O. "DIMICCOLI" di Barletta*
CUP	*C94E22004020005*
Importo	*5.889.500,00*
Presidio	*Ospedale Dimiccoli*
Descrizione sintetica del progetto	*Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, Integrazioni applicative e Sviluppo "verticalizzazioni" (Servizi Configurazione, Formazione Supporto Avviamento), Sistemi automaci a supporto del processo di erogazione del Primo Ciclo di Terapia alla dimissione, Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PagoPA, geolocalizzazione assistito, navigazione indoor assistita, Cybersecurity, Servizi di Project Management, Supporto strategico, PMO, Governance.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri.*

ANAGRAFICA INTERVENTO 2	
Soggetto richiedente	*Asl Bat*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale DEA 1° LIVELLO -* *P.O. "L. BONOMO" di ANDRIA*
CUP	*C84E22000360005*
Importo	*6.389.200.00*
Presidio	*Ospedale Bonomo Andria*
Descrizione sintetica del progetto	*Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, Integrazioni applicative e Sviluppo "verticalizzazioni" (Servizi Configurazione, Formazione Supporto Avviamento), Sistemi automaci a supporto del processo di erogazione del Primo Ciclo di Terapia alla dimissione, Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PagoPA, geolocalizzazione assistito, navigazione indoor assistita, Cybersecurity, Servizi di Project Management, Supporto strategico, PMO, Governance.*
Unità Operative coinvolte	*Cardiologia, Chirurgia Generale, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Interna, Nefrologia, Neurologia, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Anestesia e Rianimazione.*

ASL BRINDISI	
ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Soggetto richiedente	*Asl Brindisi*
Titolo dell'intervento proposto	*Ospedale di Francavilla Fontana (16016200) - Digitalizzazione della struttura ospedaliera – DEA I*

CUP	*J66G22000250007*
Importo	*2.245.000,00*
Presidio	*Ospedale di Francavilla Fontana*
Descrizione sintetica del progetto	*Articolazione interventi 1. Cartella Clinica Elettronica: verticalizzazioni rispetto al modulo base fornito dalla Regione Puglia, Sviluppo integrazioni, Servizi Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento 2. PC Desktop, Tablet, WI-FI, Cablaggio (attivo/passivo) strutturato, Sistema Telefonico (FULL IP) 3. Carrelli informatizzati di reparto, postazioni pc sanificabili per sale operatorie 4. Farmacia informatizzata (fornitura e installazione armadi informatizzati, compreso lo Sviluppo Integrazioni, Servizi di Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento) 5. Aggiornamento dell'infrastruttura ICT mediante il potenziamento dei sistemi software di management e virtualizzazione, prevedendo inoltre l'ampliamento della Storage Area Network e di tutti i servizi connessi (cloud) 6. Servizi di Cybersecurity and Awareness 7. Servizi di consulenza finalizzati alla omogeneizzazione dei processi dei DEA e nell'ottica di integrazione ospedale-territorio.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ASL FOGGIA	
ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Soggetto richiedente	*Asl Foggia*
Titolo dell'intervento proposto	*Potenziamento tecnologico sistema informativo ospedaliero sanitario, sistema integrato accoglienza, servizi di consulenza e cybersecurity*
CUP	*G79E22000000006*
Importo	*3.239.500,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero San Severo*
Descrizione sintetica del progetto	*CDR ISO, Sviluppo SW di controllo e visualizzazione del CDR, Middleware Integrazioni tra sistemi. Sviluppo e verticalizzazioni del sistema di archiviazione, Adeguamento GDPR, CCE Ospedaliera, ODT, Blocco Operatorio, SW per somministrazione e gestione del ciclo di vita del farmaco, Sistema di firma grafometrica, Sottosistema di supporto decisionale, Servizi Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento, Sistema per la gestione informatizzata dei PDTA, Servizi di Cybersecurity and Awareness, Servizi di consulenza per l'omogeneizzazione dei processi dei DEA. Acquisto PDL, MDM. Sistema integrato di gestione dell'accoglienza: eliminacode con totem app e webapp e monitor di sala d'attesa, totem per pagamento ticket con PagoPA, CMS e CRM integrato con URP, Call Center e sportelli Hospitality, Sistema di wayfinding in/outdoor, trackingdevice e pazienti con tecnologia Beacon e gps; Sistema di videocall per televisita/teleconsulto e relativi apparati; Tablet CCE, Carrello informatizzato.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 2

Soggetto richiedente	*Asl Foggia*
Titolo dell'intervento proposto	*Potenziamento tecnologico sistema informativo ospedaliero sanitario, sistema integrato accoglienza, servizi di consulenza e cybersecurity*
CUP	*G39E22000000006*
Importo	*3.239.500,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero Cerignola*
Descrizione sintetica del progetto	*CDR ISO, Sviluppo SW di controllo e visualizzazione del CDR, Middleware Integrazioni tra sistemi. Sviluppo e verticalizzazioni del sistema di archiviazione, Adeguamento GDPR, CCE Ospedaliera, ODT, Blocco operatorio, SW per somministrazione e gestione del ciclo di vita del farmaco, Sistema di firma grafometrica, Sottosistema di supporto decisionale, Servizi Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento, Sistema per la gestione informatizzata dei PDTA, Servizi di Cybersecurity and Awareness, Servizi di consulenza per l'omogeneizzazione dei processi dei DEA. Acquisto PDL, MDM. Sistema integrato di gestione dell'accoglienza: eliminacode con totem app e webapp e monitor di sala d'attesa, totem per pagamento ticket con PagoPA, CMS e CRM integrato con URP, Call Center e sportelli Hospitality, Sistema di wayfinding in/outdoor, trackingdevice e pazienti con tecnologia Beacon e gps; Sistema di videocall per televisita/teleconsulto e relativi apparati; Tablet CCE, Carrello informatizzato.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ASL LECCE	
ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Soggetto richiedente	*Asl Lecce*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale Ospedaliero - Ospedale Vito Fazzi di Lecce*
CUP	*F89I22000300001*
Importo	*4.610.020,00*
Presidio	*Ospedale Vito Fazzi di Lecce*
Descrizione sintetica del progetto	*Completa digitalizzazione dei percorsi clinici ospedalieri: Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, Integrazioni applicative e Sviluppo "verticalizzazioni" (Servizi Configurazione, Formazione Supporto Avviamento), Sistemi automatici a supporto del processo di prescrizione e di erogazione del Primo Ciclo di Terapia alla dimissione, Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PagoPA, geolocalizzazione assistito, navigazione indoor assistita, Cybersecurity, Servizi di Project Management, Supporto strategico, PMO, Governance.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 2	
Soggetto richiedente	*Asl Lecce*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale Ospedaliero - Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli*
CUP	*F49I22000150001*
Importo	*2.002.425,00*
Presidio	*Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli*
Descrizione sintetica del progetto	*Completa digitalizzazione dei percorsi clinici ospedalieri: Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, Integrazioni applicative e Sviluppo "verticalizzazioni" (Servizi Configurazione, Formazione Supporto Avviamento), Sistemi automatici a supporto del processo di prescrizione e di erogazione del Primo Ciclo di Terapia alla dimissione, Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PagoPA, geolocalizzazione assistito, navigazione indoor assistita, Cybersecurity, Servizi di Project Management, Supporto strategico, PMO, Governance.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 3	
Soggetto richiedente	*Asl Lecce*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale Ospedaliero - Ospedale Veris Delli Ponti di Scorrano*
CUP	*F19I22000110001*
Importo	*1.913.900,00*
Presidio	*Ospedale Veris Delli Ponti di Scorrano*
Descrizione sintetica del progetto	*Completa digitalizzazione dei percorsi clinici ospedalieri: Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, Integrazioni applicative e Sviluppo "verticalizzazioni" (Servizi Configurazione, Formazione Supporto Avviamento), Sistemi automatici a supporto del processo di prescrizione e di erogazione del Primo Ciclo di Terapia alla dimissione, Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PagoPA, geolocalizzazione assistito, navigazione indoor assistita, Cybersecurity, Servizi di Project Management, Supporto strategico, PMO, Governance.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 1

Soggetto richiedente	*A.O. Univ. Cons. Policlinico di Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*SERVIZI DI CYBERSECURITY AND AWERLENESS AWARENESS*
CUP	*I97H22001220001*
Importo	*12.226.000,48*
Presidio	*A.O. Univ. Cons. Policlinico di Bari*
Descrizione sintetica del progetto	*Completa digitalizzazione dei percorsi clinici ospedalieri; cartella clinica elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali; integrazioni applicative, sviluppo, verticalizzazioni. Sistemi di adeguamento della rete informatica aziendale. Sistemi di adeguamento dei Data Center Aziendali. Sistemi di geolocalizzazione pazienti e attrezzature cliniche. Sistemi di adeguamento aziendale alle prescrizioni del GDPR. Cyber Security; Servizi di Project Management; Supporto strategico PM o Governance.* *Nelle voci dei "Beni" tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ASL TARANTO	
ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Soggetto richiedente	*Asl Taranto*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto*
CUP	*E56G22000110006*
Importo	*6.774.000,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "SS. Annunziata" di Taranto*
Descrizione sintetica del progetto	*Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, integrazioni applicative e sviluppo verticalizzazioni (servizi di configurazione, formazione, supporto e avviamento), Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PAGOPA, sistemi informatici per ritiro referti, geolocalizzazione dell'assistito e delle postazioni di lavoro, navigazione indoor assistita, cybersecurity, servizi di project management, supporto strategico, PMO e governance, acquisto apparati di rete e altro Hardware, sistemi di CRM. Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

ANAGRAFICA INTERVENTO 2	
Soggetto richiedente	*Asl Taranto*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale del PO "San Pio" di Castellaneta*
CUP	*E86G22000120006*

Importo	*3.019.500,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "San Pio" di Castellaneta*
Descrizione sintetica del progetto	*Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, integrazioni applicative e sviluppo verticalizzazioni (servizi di configurazione, formazione, supporto e avviamento). Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PAGOPA, sistemi informatici per ritiro referti, geolocalizzazione dell'assistito e delle postazioni di lavoro, navigazione indoor assistita, cybersecurity, servizi di project management, supporto strategico, PMO e governance, acquisto apparati di rete e altro hardware, sistemi di CRM* *Nelle voci dei "Beni" tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*
ANAGRAFICA INTERVENTO 3	
Soggetto richiedente	*Asl Taranto*
Titolo dell'intervento proposto	*Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale del PO "Valle d'Itria"*
CUP	*E96G22000150006*
Importo	*2.699.860,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "Valle d'Itria"*
Descrizione sintetica del progetto	*Cartella Clinica Elettronica e sistemi a supporto dei reparti di degenza e ambulatoriali, integrazioni applicative e sviluppo verticalizzazioni (servizi di configurazione, formazione, supporto e avviamento). Sportelli automatici, totem per pagamento ticket con tecnologia PAGOPA, sistemi informatici per ritiro referti, geolocalizzazione dell'assistito e delle postazioni di lavoro, navigazione indoor assistita, cybersecurity, servizi di project management, supporto strategico, PMO e governance, acquisto apparati di rete e altro hardware, sistemi di CRM* *Nelle voci dei "Beni" tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "OO RR di FOGGIA"	
ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Soggetto richiedente	*AOU* "OO RR di FOGGIA"
Titolo dell'intervento proposto	*Fornitura per la digitalizzazione delle strutture ospedaliere del DEA II livello*
CUP	*G78I22000220006*
Importo	*12.973.000,00*
Presidio	*Policlinico Riuniti Foggia*
Descrizione sintetica del progetto	*Gli interventi riguardano l'ammodernamento del parco tecnologico Hardware con specifico riguardo alle postazioni di lavoro mobili (Tablet, carrelli di reparto informatizzati, notebook), alla verticalizzazione delle cartelle cliniche per Reparti*

	o Strutture Sanitarie Aziendali ad alta tecnologia equipaggiati con svariati dispositivi medicali impiegati per monitorare i pazienti critici, al completamento della infrastruttura della rete dati con l'implementazione della tecnologia wireless (Wi-Fi) e soluzioni di disasterrecovery e introduzione di piattaforme per la gestione e monitoraggio del' ICT, Servizi di consulenza finalizzati alla omogeneizzazione dei processi dei DEA, Sistema per la gestione informatizzata dei PDTA, Servizi di Cybersecurity and Awareness, Sviluppo integrazioni, Servizi Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento. *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*Tutti i reparti e i servizi ospedalieri*

TARGET MINIMO REGIONALE **14**

TARGET REGIONALE Raggiunto **18**

I Progetti di Digitalizzazione a valenza regionale

La Regione Puglia intende finanziare n. 5 progetti a valenza regionale condotti da 5 diverse aziende capofila con ricadute su tutti i DEA di I e II livello.

Le Aziende Capofila individuate dovranno interagire per la realizzazione dell'intervento, le indicazioni scaturenti dai tavoli tecnici clinici per singola disciplina.

ANAGRAFICA INTERVENTO 1	
Azienda Capofila	*Asl Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*Evoluzione del Sistema Informativo Trasfusionale EMOPUGLIA - Tracciamento RFID al letto del paziente*
CUP	*D91B22000960006*
Importo	*1.994.560,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero "San Paolo" di Bari*
Descrizione sintetica del progetto	*Evoluzione del Sistema Informativo Trasfusionale della Regione Puglia "EMOPUGLIA" - Tracciamento RFID a letto del Paziente. L'intervento Viene proposto per tutti i Reparti dei Presidi Ospedalieri della Regione con DEA di I e II Livello.* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni saranno acquisiti attraverso altri strumenti di procurement presenti sulla piattaforma Acquisti in Rete PA all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*TUTTI I PRESIDI DEA di I e II LIVELLO DELLA REGIONE PUGLIA*

ANAGRAFICA INTERVENTO 2	
Azienda Capofila	*Asl BAT*
Titolo dell'intervento proposto	*Sistema di tracciabilità dei tempi chirurgici (ASL BT pilota regionale)*
CUP	*C85F22000580006*

Importo	*3.935.024,22*
Presidio	*Ospedale Dimiccoli*
Descrizione sintetica del progetto	*Sistema di tracciabilità tempi chirurgici* *Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*TUTTI I PRESIDI DEA di I e II LIVELLO DELLA REGIONE PUGLIA*

ANAGRAFICA INTERVENTO 3	
Azienda Capofila	*Asl BR*
Titolo dell'intervento proposto	*Rete regionale dei DEA - Sistema di tracciamento e di supporto alla diagnosi patologie tempodipendenti*
CUP	*J86G22000270009*
Importo	*4.100.000,00*
Presidio	*Tutti i presidi DEA a livello regionale*
Descrizione sintetica del progetto	*Sistema di tracciamento e di supporto alla diagnosi patologie tempodipendenti (no lost time) - Ecografi palmari, visori, bodycam, tablet, postazioni di lavoro, licenze, sviluppo integrazioni, servizi configurazione, formazione e supporto avviamento, adeguamento storage, ampliamento di banda APN privato.* *Intervento che impatta sulla rete regionale dei DEA. Si richiamano le indicazioni presenti nella sezione relativa al quadro economico, "Ove invece il Richiedente non disponga di un quadro economico approvato, esporre l'importo stimato per le forniture nel campo A.1.1, le somme stimate a disposizione nel campo B e inserire a zero le rimanenti voci".*
Unità Operative coinvolte	*TUTTI I PRESIDI DEA di I e II LIVELLO DELLA REGIONE PUGLIA*

ANAGRAFICA INTERVENTO 4	
Azienda Capofila	*Asl Foggia*
Titolo dell'intervento proposto	*Rischio clinico, incident reporting*
CUP	*G39E22000010006*
Importo	*1.850.00,00*
Presidio	*Presidio Ospedaliero Cerignola*
Descrizione sintetica del progetto	*Sviluppo integrazioni, Servizi Configurazione, Formazione e Supporto Avviamento, Servizi Cloud.* *Il sistema impatterà su tutta la rete regionale DEA. Abbiamo indicato in tutti gli items previsti. Nella voce "beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessaria al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*TUTTI I PRESIDI DEA di I e II LIVELLODELLA REGIONE PUGLIA*

ANAGRAFICA INTERVENTO 5	
Azienda Capofila	*A.O. Univ. Cons. Policlinico di Bari*
Titolo dell'intervento proposto	*SOFTWARE PER LA GESTIONE DIGITALE DEL PAZIENTE RENALE*
CUP	*I97H22001240001*
Importo	*3.000.000,00*
Presidio	*A.O. Univ. Cons. Policlinico di Bari*
Descrizione sintetica del progetto	*Sviluppo e realizzazione per il software di gestione digitale del paziente renale con copertura su tutto il territorio regionale.* *Integrazione Applicativa e Sviluppo "Verticalizzazione" (Servizio di configurazione,* *formazione, supporto e avviamento, strumenti e sistemi per l'uso, per l'Unità Operativa Complessa a carattere Universitario di Nefrologia). L'unità operativa dispone di 25 posti letto e 27 posti per pazienti dializzati.* *Nella voce "Beni" di tutte le iniziative di acquisto sono ricomprese anche le strumentazioni necessarie al compimento dell'obiettivo progettuale. Gli acquisti di tali strumentazioni potranno essere acquisite anche attraverso altri strumenti di procurement all'uopo dedicati. E' utile specificare che per beni si intendono sia i beni materiali che immateriali.*
Unità Operative coinvolte	*TUTTI I PRESIDI DEA di I e II LIVELLO DELLA REGIONE PUGLIA*

C2 Investimento 1.2: Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile

la Missione 6, linea di Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica, con particolare riferimento ad interventi di adeguamento sismico o di miglioramento delle strutture ospedaliere individuate nell'indagine delle esigenze espresse dalle Regioni.

Con nota prot. 0017157 del 21/08/2020 il Ministero della Salute, nell'ambito del programma di riforme e investimenti a valere sui fondi di natura straordinaria dell'Unione Europea, ha avviato una rilevazione dei fabbisogni di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere;

Con nota prot. 4481 del 09/09/2020 la Regione Puglia, in riscontro alla suddetta richiesta ed alla successiva email ministeriale del 24 agosto 2020, ha trasmesso l'elenco con il fabbisogno degli interventi;

La Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 1957 del 28/01/2021 di aver selezionato, tra gli interventi indicati nella tabella trasmessa dalla Regione Puglia, quelli che necessitano di adeguamento/miglioramento sismico basandosi, in prima istanza, sul criterio della scelta degli interventi con il livello di progettazione più avanzato, fino alla concorrenza dell'importo di € 153.022.500,00, chiedendo di confermare gli interventi selezionati o di indicare, in sostituzione, eventuali ulteriori interventi ritenuti prioritari;

Con nota prot. 0001154 del 12/02/2021 la Regione Puglia ha confermato l'elenco di interventi per adeguamento/miglioramento sismico delle strutture ospedaliere selezionate.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1529 si è approvato il piano per gli investimenti previsti nel PNRR/PNC, alla Regione Puglia sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, complessivamente € 164.386.924,20, di cui € 50.275.791,24 a valere sul PNRR e € 114.111.132,97 a valere sul Fondo complementare

TARGET MINIMO REGIONALE PNRR	**7**
TARGET REGIONALE PNC	**18**
TARGET MINIMO REGIONALE PNRR Raggiunto	**7**
TARGET REGIONALE PNC Raggiunto	**18**

Il supporto strategico

La Regione Puglia persegue l'obiettivo di creare le condizioni di contesto necessarie per l'attuazione operativa degli obiettivi di digitalizzazione del PNRR, attraverso il ricorso ai servizi di supporto, con il coinvolgimento di tutti gli Enti del Servizio Sanitario, anche al fine di accrescerne il livello di competenze e professionalità complessivo.Obiettivo specifico è quello di progettare e implementare un nuovo ecosistema digitale regionale per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari sul territorio.
Per tale esigenza L'Agenzia Regionale Sanitaria e del Sociale (Aress Puglia) è incaricata di coordinare le attività di progettazione e sviluppo di attuative diversificate tra le quale:

- Potenziare il livello di digitalizzazione dei Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA) di I e II livello;
- Supporto gestionale nell'attuazione degli interventi in materia di sicurezza e sostenibilità degli ospedali in coerenza con quanto previsto dalla Missione 6 Componente 2 Intervento 1.1.2;
- Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione in coerenza con quanto previsto dalla Missione 6 Componente 2 Intervento I.1.3).
- Attuazione del PNRR volta all'accompagnamento generale degli Enti Sanitari nel percorso di transizione digitale nell'attuazione delle iniziative legate al PNRR sulla Missione 6;
- Attuazione della Telemedicina a livello regionale per superare la frammentazione e la disomogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio nonché sviluppare soluzioni a sostegno dell'assistenza domiciliare;
- Integrazione con i setting assistenziale di Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali di Comunità in coerenza con gli interventi previsti dal PNRR nella Missione 6 componente 1;

Soggetti coinvolti
I fabbisogni individuati e le eventuali progettualità che verranno implementate prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- **Regione Puglia**, attraverso l'Aress Puglia, quale committente del servizio;
- **Aziende** del SSR Pugliese.

Aress Puglia hastrutturato il Piano Operativo sull' *ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN - ID 2202* per un importo complessivo di euro 7.000.000,00 Iva esclusa (8.540.000,00 Iva inclusa)

L'importo stimato nell'Offerta Tecnico Economica presentata da Aress Puglia comprensivo dei servizi di analisi, progettazione e sviluppo applicativo, dei servizi professionali necessari a supportare l'attuazione del progetto e la diffusione della trasformazione digitale dei processi per tutti gli Enti coinvolti e delle attività di configurazione e manutenzione per un periodo di 48 mesi successivi all'avvio del nuovo sistema, trova copertura per gli anni 2022-2024 a valere sul cap. 1305014 del Bilancio pluriennale 2022-2024 approvato con Legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 e per gli anni successivi a valere sul cap. 1305014 dei corrispondenti esercizi, previa approvazione dei rispettivi bilanci, come di seguito specificato:

540.000,00		BILANCIO 2022
2.000.000,00		BILANCIO 2023
2.000.000,00		BILANCIO 2024
2.000.000,00		BILANCIO 2025
2.000.000,00		BILANCIO 2026

L'intervento per la progettazione di un nuovo sistema per la gestione digitale del territorio, sulla base degli obiettivi progettuali definiti che prevedono la digitalizzazione dei processi sociosanitari, l'integrazione ospedale-territorio e l'integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico, è pienamente compatibile con gli obiettivi posti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e può, pertanto, essere sottoposto alle procedure amministrative definite a livello nazionale, in fase di perfezionamento, per il riconoscimento di una parte dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto stesso

Il Dirigente di Sezione

Mauro Nicastro

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 12-05-2022 13:17:02
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 698

Finanziamento di n. 71 borse di studio aggiuntive del Concorso per l'ammissione medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 ex P.N.R.R. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
  - all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
  - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - all'art. 1 che:
    - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
    - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
    - i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.
  - al successivo art. 5 gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Considerato che:

- la Commissione Salute ha approvato:
  - nella seduta del 27 luglio 2021 il riparto delle borse di studio del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021-2024, trasmesso poi alla competente Struttura regionale dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e - mail del 28 luglio 2021, con conseguente assegnazione alla Regione Puglia di n. 155 borse;
  - nella seduta del 21 settembre 2021 lo schema di bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021-2024, trasmesso poi alla Regione Puglia dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e - mail del 22 settembre 2021;
- i finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale sono a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D. Lgs. n. 56/2000 e, dunque, del Fondo Sanitario Nazionale;
- la determinazione della quota del Fondo Sanitario Nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale ed il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero

della Salute;

- successivamente all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, la quota di Fondo sanitario nazionale è oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione del C.I.P.E;
- con Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021 – integrata con successiva Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021 - è stato approvato il riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale del triennio 2021-2024, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 27 del 8.2.1988, convertito dalla L. n. 109 del 08.04.1988, come modificato dall'articolo 1, comma 518, della L. n. 145 del 30.12.2018.

Rilevato che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", ha previsto che, per ciascuna annualità del triennio 2021-2023, venga pubblicato un decreto governativo di assegnazione delle risorse economiche alle Regioni per finanziare 900 borse di studio aggiuntive all'anno per i corsi di formazione specifica di medicina generale (per un totale di 2.700 borse aggiuntive);
- nelle more dell'adozione del suddetto decreto governativo, la Commissione Salute nella seduta del 28 settembre 2021 ha approvato il riparto delle borse di studio aggiuntive del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021-2024 finanziate con risorse del P.N.R.R., trasmesso poi alla competente Struttura regionale dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e - mail del 1 ottobre 2021, con conseguente assegnazione alla Regione Puglia di ulteriori n. 71 borse;
- in attuazione della richiamata normativa la Regione Puglia :
    - con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando e specificando che n. 155 borse di studio sono finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale e che le ulteriori n. 71 borse di studio risultano finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
    - con successiva Determinazione Dirigenziale n. 111 del 4 aprile 2022 ha approvato la nuova graduatoria regionale del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024, dando atto che delle n. 226 borse di studio messe a bando, n. 71 risultano finanziate con risorse di cui al P.N.R.R.;

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il DM Salute del 2 novembre 2021 che ha assegnato, per il ciclo del triennio 2021-2023, alla Regione Puglia la somma di € 2.681.512,38 per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale";
- l'art. 1, co. 2, del citato Decreto secondo cui le Regioni e le Province autonome possono accertare

le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, ai sensi della normativa vigente;

- le determinazioni assunte dal Coordinamento tecnico delle Regioni in merito alla gestione delle risorse ex PNRR per il corso di formazione specifica in medicina generale;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Preso atto che, per l'importo di euro 2.681.512,38 si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2022 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato, mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. N. 302 del 7/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2021, sia in termini di competenza

che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, come di seguito dettagliato.

GESTIONE SANITARIA

PARTE ENTRATA

ENTRATE RICORRENTI – codice UE: 2

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
15.02	C.N.I.	PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale".	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+2.681.512,38

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministero della Salute 2 novembre 2021
Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ministero della Salute.

PARTE SPESA

SPESE RICORRENTI – codice UE: 8

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
15.02	C.N.I.	PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale".	13 07 01	U.1.04.01.02.000	+2.681.512,38

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa provvederà la Sezione regionale competente con successivi atti dirigenziali.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. Approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024

approvato con D.G.R. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

3. Dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs.vo n. 118/2011;
4. Incaricare il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
5. Approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente schema di provvedimento;
6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione.
7. Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. - Gianluigi Ciccarone

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R. - Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Mauro Nicastro

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità Sport per Tutti

Benedetto G. PACIFICO

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale Animale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Vito Montanaro

L'Assessore – Rocco Palese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
3. Dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs.vo n. 118/2011;
4. Incaricare il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
5. Approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente schema di provvedimento;
6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione.
7. Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 09-05-2022 17:53:03
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2022/00051

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	residui presunti	0,00			**0,00**
Titolo	1	Spese in conto corrente	previsione di competenza	0,00	€ 2.681.512,38		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 2.681.512,38	€ -	**0,00**
Totale Titolo			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**
Totale Programma	7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.681.512,38**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	**0,00**

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PAGLIERO
Regione Puglia
Firmato il 09/05/2022 16:13
Seriale certificato : 819214

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**€ 2.681.512,38**		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 2.681.512,38	€ -	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 2.681.512,38**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**2.681.512,38**	**-**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	51	10.05.2022

FINANZIAMENTO DI N. 71 BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE DEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE MEDICI AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2021/2024 EX P.N.R.R. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 11/05/2022 13:41
Seriale certificato : 645075

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 706

COMUNE DI TARANTO - Variante normativa al PRG per integrazione art. 14 delle NTA, "Zona di Verde Vincolato A2" costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Taranto, munito di PRG approvato con DPGR n. 421 del 20/03/78 (con declaratoria di adeguamento alla LR 56/1980, giusta DGR n. 1185 del 23/03/89), con DCC n. 204 del 23/11/18 adottava la Variante normativa al PRG per l'integrazione dell'art. 14 delle NTA, relativo alla *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968) e con nota prot. 81242 del 14/06/19 trasmetteva i relativi atti, comprendenti:

- DCC n. 204 del 23/11/18, con inclusa relazione del Dirigente;
- attestazione prot. 81215 del 14/06/19, di pubblicazioni senza osservazioni;
- n. 5 tavole grafiche di supporto (ortofoto con l'individuazione delle zone A2-E2 e del limite dei 300 mt dalla costa).

Su detta Variante normativa risultano i seguenti adempimenti e comunicazioni:

- con nota prot. 18298 del 03/12/18 la Sezione Lavori Pubblici ha comunicato di non esprimere parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, in quanto non rientrante fra i casi elencati nella DGR 1309/2010 (approvazione del Documento tecnico rubricato *"Interventi privi di rilevanza per l pubblica incolumità ai fini sismici"*);
- con determinazione dirigenziale del Servizio VIA-VINCA n. 234 del 27/09/19 (pubblicata su BURP n. 113 del 02/10/19), in relazione allo specifico procedimento di "Valutazione di incidenza (screening) - ID_5493", è stato assunto di non richiedere l'attivazione della relativa procedura di valutazione;
- da comunicazione prot. 9180 del 24/07/19 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Portale Ambientale regionale, per quanto attiene agli adempimenti in materia di VAS risulta che la procedura di registrazione ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento Regionale 18/2013 (avviata in data 23/07/19) si è conclusa e non selezionata per la verifica (codice VAS-1525-REG-073027-034; caso di esclusione 7.2.a.viii);
- con nota prot. 1434 del 19/02/20 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rimetteva, in una prima fase, parere di non compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

A seguito del citato parere di non compatibilità paesaggistica, il Comune di Taranto con nota prot. 67948 del 04/05/21 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- DCC n. 170 del 30/11/20, di "rettifica" alla precedente DCC n. 204/2018;
- attestazione prot. 67895 del 04/05/21 di pubblicazioni, senza osservazioni.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Taranto con la DCC n. 170/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nuovo parere tecnico rimesso con nota prot. 2416 del 14/03/22 ha espresso in merito la compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con una modifica normativa di prescrizione del piano di smontaggio delle strutture e attività consentite e di ripristino dello stato quo ante.

In aggiunta, allo scopo di assicurare la peculiarità stagionale delle strutture e delle attività consentite

ex novo con il presente procedimento, nel testo normativo si introduce ulteriore specificazione per la rimozione delle stesse ogni anno a conclusione della stagione estiva.

In definitiva, il testo integrato e modificato dell'art. 14 delle NTA del PRG è il seguente (in ***grassetto*** le integrazioni infine determinate dal Comune con le DCC n. 204/2018 e n. 170/2020 e in ***MAIUSCOLO GRASSETTO*** le modifiche integrative introdotte in questa sede):

""Art. 14 - Zona di Verde Vincolato (A2)

Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.

Sono consentiti inoltre, per quelle aree ricomprese nella fascia dei 300 m. dalla linea di battigia, individuati negli elaborati grafici allegati alla presente, la realizzazione di strutture di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, E PER LE QUALI IL PROGETTO CONTENGA IL PIANO DI SMONTAGGIO E DI RIPRISTINO DELLO STATO QUO ANTE, in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme del PPTR, del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste.

LE PREDETTE STRUTTURE PER LA BALNEAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE AL TEMPO LIBERO, DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE STAGIONALE, VANNO RIMOSSE OGNI ANNO A CONCLUSIONE DELLA STAGIONE ESTIVA.

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica.

All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità.""

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per la Variante normativa al PRG per l'integrazione dell'art. 14 delle NTA, relativo alla *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968) del Comune di Taranto adottata con DCC n. 204 del 23/11/18 e n. 170 del 30/11/20 di "rettifica", sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE** detta Variante normativa, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A), con le modifiche integrative sopra specificate;
- **RILASCIARE** per detta Variante normativa, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini e con la modifica di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2416 del 14/03/22 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante normativa al PRG per l'integrazione dell'art. 14 delle NTA, relativo alla *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968) del Comune di Taranto, adottata con DCC n. 204 del 23/11/18 e n. 170 del 30/11/20 di "rettifica", con le modifiche integrative sopra specificate.
3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante normativa al PRG del Comune di Taranto, per le motivazioni e nei termini e con la modifica di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2416 del 14/03/22 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Taranto, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(Ing. Francesca PACE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante normativa al PRG per l'integrazione dell'art. 14 delle NTA, relativo alla *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968) del Comune di Taranto, adottata con DCC n. 204 del 23/11/18 e n. 170 del 30/11/20 di "rettifica", con le modifiche integrative sopra specificate.
3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante normativa al PRG del Comune di Taranto, per le motivazioni e nei termini e con la modifica di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2416 del 14/03/22 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Taranto, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI TARANTO** – Variante normativa al PRG per integrazione art. 14 delle NTA, *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968).

PARERE TECNICO

Il Comune di Taranto, munito di PRG approvato con DPGR n. 421 del 20/03/78 (con declaratoria di adeguamento alla LR 56/1980, giusta DGR n. 1185 del 23/03/89), con DCC n. 204 del 23/11/18 adottava la Variante normativa al PRG per l'integrazione dell'art. 14 delle NTA, relativo alla *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968) e con nota prot. 81242 del 14/06/19 trasmetteva i relativi atti, comprendenti:

- DCC n. 204 del 23/11/18, con inclusa relazione del Dirigente;
- attestazione prot. 81215 del 14/06/19, di pubblicazioni senza osservazioni;
- n. 5 tavole grafiche di supporto (ortofoto con l'individuazione delle zone A2-E2 e del limite dei 300 mt dalla costa).

Su detta Variante normativa risultano i seguenti adempimenti e comunicazioni:

- con nota prot. 18298 del 03/12/18 la Sezione Lavori Pubblici ha comunicato di non esprimere parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, in quanto non rientrante fra i casi elencati nella DGR 1309/2010 (approvazione del Documento tecnico rubricato *"Interventi privi di rilevanza per l pubblica incolumità ai fini sismici"*);
- con determinazione dirigenziale del Servizio VIA-VINCA n. 234 del 27/09/19 (pubblicata su BURP n. 113 del 02/10/19), in relazione allo specifico procedimento di "Valutazione di incidenza (screening) - ID_5493", è stato assunto di non richiedere l'attivazione della relativa procedura di valutazione;
- da comunicazione prot. 9180 del 24/07/19 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Portale Ambientale regionale, per quanto attiene agli adempimenti in materia di VAS risulta che la procedura di registrazione ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento Regionale 18/2013 (avviata in data 23/07/19) si è conclusa e non selezionata per la verifica (codice VAS-1525-REG-073027-034; caso di esclusione 7.2.a.viii);
- con nota prot. 1434 del 19/02/20 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rimetteva, in una prima fase, parere di non compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

A seguito del citato parere di non compatibilità paesaggistica, il Comune di Taranto con nota prot. 67948 del 04/05/21 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- DCC n. 170 del 30/11/20, di "rettifica" alla precedente DCC n. 204/2018;
- attestazione prot. 67895 del 04/05/21 di pubblicazioni, senza osservazioni.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Taranto con la DCC n. 170/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nuovo parere tecnico rimesso con nota prot. 2416 del 14/03/22 ha espresso in merito la compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con una modifica normativa.

Ciò premesso, si rappresenta che la relazione riportata nella DCC n. 204/2018 di adozione, richiamate le previsioni della vigente strumentazione urbanistica comunale e le disposizioni delle sopravvenute disposizioni di tutela e di pianificazione territoriale regionale (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e Piano Regionale delle coste), motiva e descrive la Variante normativa -come inizialmente proposta- nei seguenti termini (in stralcio):

""(...) con riferimento alle zone A2, tali aree il P.R.G. le destina a verde vincolato istituite ad assicurare la conservazione dei valori paesaggistici ambientali e la tutela del patrimonio archeologico eventualmente presente, esse si collocano prevalentemente a ridosso del litorale dove il comune riceve numerose richieste di installazione di attrezzature balneari removibili e stagionali che, pur rispettando tutte le norme in vigore (compreso la L.R. 17/2015 del PRC e l'art.45 del PPTR) risultano in contrasto con la disciplina vigente di PRG per le A2 "verde vincolato", che consentono esclusivamente attività agricola;
il PPTR all'art. 45 consente, alle condizioni ivi indicate, nei territori costieri, l'installazione di attrezzature balneari rimovibili e stagionali, di aree a verde attrezzato e di aree di sosta e parcheggio;
(omissis)
Pertanto, si ritiene necessario procedere ad una variazione dell'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G., al fine di permettere, sotto il profilo urbanistico ed edilizio, nella progettazione di piani, progetti e interventi nelle "zone di verde vincolato" ricadenti nei "Territori Costieri" definiti dal PPTR, quanto consentito dallo stesso art. 45 delle N.T.A. del PPTR, riformulando l'articolo 14 delle N.T.A. del P.R.G. come di seguito riportato
(omissis)""

Detta Variante, afferente all'integrazione dell'art. 14 delle NTA del vigente PRG che regolamenta la *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (corrispondente a zona omogenea agricola speciale vincolata di tipo E ex DM 1444/1968) ha la finalità di consentire la dotazione di servizi e attrezzature di uso collettivo per la balneazione e la fruizione pubblica della fascia litoranea, operando diretto riferimento alle previsioni e prescrizioni dell'art. 45 del PPTR.

In estrema sintesi, con la proposta iniziale veniva ammessa la realizzazione di:
- strutture balneari da rimuovere al termine della stagione estiva;
- aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati;
- attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero;
- aree di sosta e parcheggio.

Nella successiva DCC n. 170/2020 di "rettifica", assunta a seguito del citato primo parere paesaggistico sfavorevole della Sezione regionale, viene esposto quanto appresso:

""Con nota Prot. r_puglia/AOO_145-15/07/2020/5369, la competente Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, ha trasmesso il Parere Tecnico relativo al procedimento in oggetto già trasmesso alla Sezione

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Urbanistica con nota n. 1434 del 19.02.2020. Dal parere si evince che la variante urbanistica normativa al P.R.G., relativamente all'articolo 14 delle N.T.A. del P.R.G., come adottata dal Consiglio Comunale risulta in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di alcuni BP e UCP che ricadono nelle "zone di Verde vincolato" incluse nei Territori Costieri, in particolare per la previsione generalizzata di aree di sosta e parcheggi non consentiti in tali specifici contesti paesaggistici; Verificata la necessità di procedere con la Variante in esame in quanto la volontà politica espressa dal Consiglio Comunale mira a risolvere le urgenti problematiche inerenti le aree costiere destinate da sempre alla balneazione e servizi annessi, anche nell'ottica di uno sviluppo turistico del Comune di Taranto alternativo alla monocoltura dell'acciaio che fin qui ha caratterizzato l'economia cittadina; Verificata la possibilità di perfezionare la proposta adottata dal Consiglio Comunale in modo da evitare ulteriori e ripetuti procedimenti amministrativi, semplicemente rettificando la Deliberazione adottata in coerenza con il parere della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, senza aggiungere alcun elemento nuovo alla Deliberazione già adottata ma semplicemente eliminando ogni riferimento alle NTA dei Territori Costieri del PPTR, a spazi di sosta e parcheggi e a modalità d'uso specifiche che saranno invece lasciate alla valutazione specifica di ogni singolo procedimento;
Si è ritenuto necessario procedere ad una rettifica della proposta di variazione dell'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G., adottata con Del.C.C. n.204 del 23.11.2018, in coerenza con il Parere Tecnico della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, riformulando l'articolo 14 delle N.T.A. del P.R.G. come di seguito riportato, eliminando le parti ritenute in contrasto con il PPTR (caratteri barrati):

"Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.
Sono consentiti inoltre, per quelle aree ricomprese nella fascia dei 300 m. dalla linea di battigia, individuati negli elaborati grafici allegati alla presente ~~"Territori Costieri" definiti dal PPTR~~ , la realizzazione di strutture di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero , in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste e del PPTR. *~~In particolare, in conformità al PPTR, sono ammissibili piani, progetti e interventi che prevedano la realizzazione di:~~*
~~b2) aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;~~
~~b3) attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;~~
~~b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;~~
Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica. All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità.""

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Viene precisato altresì (al punto 4 del deliberato):
""di prendere atto (...) in quanto la presente rettifica non modifica in alcuna parte il contenuto della DCC n. 204 del 23/11/18 (se non per mera sottrazione delle parti ritenute in contrasto con il PPTR secondo il parere tecnico della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia)..""

Nella integrazione "rettificata" dell'art. 14 resta ammessa, nelle aree ricomprese nella fascia dei 300 m. dalla linea di battigia, individuate negli elaborati grafici, unicamente la realizzazione di *"strutture di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero".*

Sotto l'aspetto amministrativo e procedurale, la proposta di Variante normativa al PRG in argomento risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 55 della LR 56/1980, atteso che il Comune di Taranto è munito di PRG con declaratoria di adeguamento alla LR 56/1980 giusta DGR n. 1185 del 23/03/89.

Nel merito tecnico-urbanistico, si prende atto delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali complessivamente sopra esposte, nel rispetto del PPTR, delle norme del Piano Regionale e del Piano Comunale delle Coste e della disciplina relativa alle concessioni demaniali; si ritiene pertanto detta proposta adeguatamente motivata e condivisibile, considerato inoltre che nella zona in esame restano confermate le norme di tutela dei valori paesaggistici, ambientali e archeologici e la destinazione preminente agricola, come da vigente PRG.

Quanto innanzi, sulla scorta e con la modifica normativa di cui al parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, rimesso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in allegato alla nota prot. 2416 del 14/03/22 (come di seguito specificato).

In aggiunta, allo scopo di assicurare la peculiarità stagionale delle strutture e delle attività consentite ex novo con il presente procedimento, nel testo normativo si introduce la seguente ulteriore specificazione:
""Le predette strutture per la balneazione e attività connesse al tempo libero, di carattere esclusivamente stagionale, vanno rimosse ogni anno a conclusione della stagione estiva.""

In definitiva, il testo integrato e modificato dell'art. 14 delle NTA del PRG è il seguente (in ***grassetto*** le integrazioni infine determinate dal Comune con le DCC n. 204/2018 e n. 170/2020 e in ***MAIUSCOLO GRASSETTO*** le modifiche integrative introdotte in questa sede):

""Art. 14 - Zona di Verde Vincolato (A2)
Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.
Sono consentiti inoltre, per quelle aree ricomprese nella fascia dei 300 m. dalla linea di battigia, individuati

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

negli elaborati grafici allegati alla presente, la realizzazione di strutture di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, E PER LE QUALI IL PROGETTO CONTENGA IL PIANO DI SMONTAGGIO E DI RIPRISTINO DELLO STATO QUO ANTE, in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme del PPTR, del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste.

LE PREDETTE STRUTTURE PER LA BALNEAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE AL TEMPO LIBERO, DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE STAGIONALE, VANNO RIMOSSE OGNI ANNO A CONCLUSIONE DELLA STAGIONE ESTIVA.

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica.

All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità.""

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si esprime parere favorevole di approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante normativa al PRG per l'integrazione dell'art. 14 delle NTA, relativo alla *"Zona di Verde Vincolato A2"* costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968), adottata dal Comune di Taranto con DCC n. 204 del 23/11/18 e n. 170 del 30/11/2020 di rettifica, con le modifiche integrative sopra specificate.

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)

Emanuele Moretti
21.04.2022
13:53:24
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(ING. FRANCESCA PACE)

Francesca Pace
26.04.2022 08:56:48
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNE DI TARANTO. Variante al PRG per integrazione art. 14 NTA, Verde Vincolato A2-E2, adottata con DCC n. 204 del 23.11.18. Rettifica con DCC n. 170 del 30.11.2020. TRASMISSIONE PARERE TECNICO

Con la presente si trasmette per i provvedimenti di propria competenza il parere tecnico in merito all'istanza di parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto richiesta dal Comune di Taranto.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 14-03-2022 12:28:36
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Via Gentile,52-70126Bari–tel.0805407761
pec:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

COMUNE DI TARANTO
Variante al PRG per integrazione art. 14 NTA, Verde Vincolato A2-E2, adottata con DCC n. 204 del 23.11.18. Rettifica con DCC n. 170 del 30.11.2020.

PARERE TECNICO

(*DOCUMENTAZIONE *AGLI ATTI)

PREMESSO CHE

- Con nota protocollo n.25145 del 19.02.2019, acquisita al prot.di questa Sezione con n. 145/1354 del 19.02.2019, il Comune di Taranto ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante urbanistica al PRG per l'integrazione dell'art. 14 NTA "*Verde Vincolato A2-E2*", adottata con DCC n. 204 del 23.11.18. Con la suddetta istanza il Comune ha allegato la seguente documentazione:
  - Delibera di CC n. 204 del 23.11.2018 di dottare ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 maggio 1980, n. 56, la variante urbanistica normativa al PRG, relativamente all'articolo 14 delle NTA del PRG;
  - Relazione di compatibilità paesaggistica;
  - File vettoriali o shape (WG584 -fuso 33N) della localizzazione dell'intervento.

- Con nota prot. n. 145/1441 del 21.02.2019 questa Sezione ha comunicato al Comune di Taranto che:
  "vista la documentazione agli atti si rappresenta che la Sezione scrivente potrà esprimere il parere di propria competenza ad esito delle controdeduzioni che il Consiglio Comunale avrà formulato per le eventuali osservazioni proposte in seguito alla pubblicazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto."

- Con nota prot. n. 81281 del 14.06.2019, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/5094 del 17.06.2019, il Comune di Taranto ha trasmesso la nota del Dirigente - Direzione Pianificazione Urbanistica con la quale si attesta che non risultano pervenute osservazioni a seguito dell'avviso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 15 della LR 56/1980;

- Con nota prot. n. 079/9140 del 15.10.2019, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/8261 del 15.10.2019, il Servizio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia ha richiesto al Comune di Taranto integrazioni ivi compreso il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c delle NTA del PPTR;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Con nota prot. n. 145/1434 del 19.02.2020 questa Sezione ha ritenuto che per la Variante al PRG per integrazione art. 14 NTA, Verde Vincolato A2-E2, adottata con Delibera di CC n. 204 del 23.11.18 non possa essere espresso parere favorevole di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c poiché detta variante è in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione dei relativi BP e UCP che interessano direttamente le "zone di verde vincolato" ricadenti nei "Territori Costieri".

PRESO ATTO CHE con nota prot. n.5894 del 17.05.2021, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/5369 del 15.07.2021, il Comune di Taranto, ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per Variante al PRG per integrazione art. 14 NTA, Verde Vincolato A2-E2, adottata con DCC n. 204 del 23.11.18 e rettificata con DCC n. 170 del 30.11.2020 a seguito della nota di questa Sezione protocollo n. 145/1434 del 19.02.2020. La documentazione risulta costituita dai seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
ATTESTAZIONE FIRMATA DIRIGENTE.pdf	1daf92793eef6d1fb61749176f034ce1
Delibera A2 variazione.pdf	698dd75b6e792867af2e3275db31f379
Delibera C.C. n.204-2018.pdf	fb0003b3887961692f50d79acb433b8d
PARERE SISMICO REGIONALE.pdf	c9cfac0b1268bf7704f00e29c4e705a7
ZONE A2_TAV. 1_SU ORTOFOTO.pdf	f26f8124afd4e84757639d6ed2936f90
ZONE A2_TAV. 2_SU ORTOFOTO.pdf	fab0b0feb96b1b469bc1ce5b0fc80db6
ZONE A2_TAV. 3_SU ORTOFOTO.pdf	b2a5746b1449a6f5d1cebe86234f05e6
ZONE A2_TAV. 4_SU ORTOFOTO.pdf	9d4141d0343f551055072f9e108a73ab
ZONE A2_TAV. 5_SU ORTOFOTO.pdf	956a1f3e509136bb081bf783a7c9d4b9
Attestazione pubblicizzazione e osservazioni.pdf	d50de83929460982ec6ef94987e83db0

DATO CHE

- Con nota n. 089/24/07/2019/0009180 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che per la variante in oggetto si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del 18/2013 -, nel periodo 26.06.2019 -23.07.2019;

- Con atto dirigenziale n. 234 del 27.09.2019 del dirigente del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia si è determinato di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la Variante urbanistica alle NTA del vigente PRG riguardante l'art. 14 (Tab. A2) "*Zona di verde vincolato".*

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE)

EVIDENZIATO CHE il Comune di Taranto è dotato di un Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 20.03.1978.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PREMESSO CHE la Variante al PRG in oggetto come adottata con Delibera di CC n.204 del 23.11.2018 interessa le zone territoriali omogenee "A2", classificate dal vigente PRG come zone E - verde vincolato dal PRG vigente, che risultano assoggettate a piano particolareggiato.

Dette aree sono come di seguito disciplinate Articolo 14 (Tab. A2) delle NTA di PRG.

> *"Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.*
> *Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica.*
> *All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità."*

Nella Delibera di CC n.204 del 23.11.2018 viene rappresentato che:

> *"con riferimento alle zone A2, tali aree il P.R.G. le destina a verde vincolato istituite ad assicurare la conservazione dei valori paesaggistici ambientali e la tutela del patrimonio archeologico eventualmente presente, esse si collocano prevalentemente a ridosso del litorale dove il comune riceve numerose richieste di installazione di attrezzature balneari removibili e stagionali che, pur rispettando tutte le norme in vigore (compreso la L.R. 17/2015 del PRC e l'art.45 del PPTR) risultano in contrasto con la disciplina vigente di PRG per le A2 "verde vincolato", che consentono esclusivamente attività agricola;*
>
> *il PPTR all'art. 45 consente, alle condizioni ivi indicate, nei territori costieri, l'installazione di attrezzature balneari rimovibili e stagionali, di aree a verde attrezzato e di aree di sosta e parcheggio."*

Pertanto il Comune di Taranto così come riportato nella Delibera di CC n.204 del 23.11.2018 ha ritenuto necessario:

> *"procedere ad una variazione dell'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G., al fine di permettere, sotto il profilo urbanistico ed edilizio, nella progettazione di piani, progetti e interventi nelle "zone di verde vincolato" ricadenti nei "Territori Costieri" definiti dal PPTR, quanto consentito dallo stesso art. 45 delle N.T.A. del PPTR, riformulando l'articolo 14 delle*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

N.T.A. del P.R.G. come di seguito riportato (le modifiche sono evidenziate in grassetto sottolineato):

Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.
Sono consentiti inoltre, per quelle aree ricomprese nei "Territori Costieri" definiti dal PPTR, la realizzazione di strutture balneari stagionali da rimuovere al termine della stagione estiva, in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste e del PPTR. In particolare, in conformità al PPTR, sono ammissibili piani, progetti e interventi che prevedano la realizzazione di:
b2) aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;
b3) attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;
Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica.
All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità."

DATO ATTO CHE a seguito della nota di questa Sezione prot. n. 145/1434 del 19.02.2020 il Comune di Taranto con Delibera di CC n. 170 del 30.11.2020 di rettifica alla Delibera di CC n. 204 del 23.11.2018,ha rappresentato quanto segue:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

"Con nota Prot. r_puglia/AOO_145-15/07/2020/5369, la competente Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, ha trasmesso il Parere Tecnico relativo al procedimento in oggetto già trasmesso alla Sezione Urbanistica con nota n. 1434 del 19.02.2020. Dal parere si evince che la variante urbanistica normativa al P.R.G., relativamente all'articolo 14 delle N.T.A. del P.R.G., come adottata dal Consiglio Comunale risulta in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di alcuni BP e UCP che ricadono nelle "zone di Verde vincolato" incluse nei Territori Costieri, in particolare per la previsione generalizzata di aree di sosta e parcheggi non consentiti in tali specifici contesti paesaggistici; Verificata la necessità di procedere con la Variante in esame in quanto la volontà politica espressa dal Consiglio Comunale mira a risolvere le urgenti problematiche inerenti le aree costiere destinate da sempre alla balneazione e servizi annessi, anche nell'ottica di uno sviluppo turistico del Comune di Taranto alternativo alla monocoltura dell'acciaio che fin qui ha caratterizzato l'economia cittadina; Verificata la possibilità di perfezionare la proposta adottata dal Consiglio Comunale in modo da evitare ulteriori e ripetuti procedimenti amministrativi, semplicemente rettificando la Deliberazione adottata in coerenza con il parere della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, senza aggiungere alcun elemento nuovo alla Deliberazione già adottata ma semplicemente eliminando ogni riferimento alle NTA dei Territori Costieri del PPTR, a spazi di sosta e parcheggi e a modalità d'uso specifiche che saranno invece lasciate alla valutazione specifica di ogni singolo procedimento;

Si è ritenuto necessario procedere ad una rettifica della proposta di variazione dell'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G., adottata con Del.C.C. n.204 del 23.11.2018, in coerenza con il Parere Tecnico della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, riformulando l'articolo 14 delle N.T.A. del P.R.G. come di seguito riportato, eliminando le parti ritenute in contrasto con il PPTR (caratteri barrati):

> *"Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.*
> ***Sono consentiti inoltre, per quelle aree ricomprese nella fascia dei 300 m. dalla linea di battigia, individuati negli elaborati grafici allegati alla presente ~~"Territori Costieri" definiti dal PPTR~~ , la realizzazione di strutture di facile amovibilità per la***

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

balneazione e altre attività connesse al tempo libero , in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste e del PPTR. ~~*In particolare, in conformità al PPTR, sono ammissibili piani, progetti e interventi che prevedano la realizzazione di:*~~

~~*b2) aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;*~~

~~*b3) attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;*~~

~~*b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;*~~

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica. All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità."

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Premesso che il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Taranto non risulta adeguato ai sensi dell'art. 97 delle NTA al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva quanto segue:

- Struttura Idro - geomorfologica:
  - *Beni paesaggistici*: le aree oggetto di variante sono interessate dai seguenti beni paesaggistici della suddetta struttura:
    - **Territori Costieri;**
    - **Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.**
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree oggetto di variante sono interessate dai seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **Lame e Gravine;**
- **Cordoni dunari;**
- **Versanti;**
- **Doline;**
- **Grotte;**
- **Aree soggette a vincolo idrogeologico.**

- Struttura ecosistemica e ambientale
  - *Beni paesaggistici*: le aree oggetto di variante sono interessate dai seguenti beni paesaggistici della suddetta struttura:
    - **Parchi e Riserve.**
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree oggetto di variante sono interessate dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura:
    - **Aree Umide;**
    - **Aree di rispetto dei boschi;**
    - **Siti di rilevanza naturalistica.**

- Struttura antropica e storico-culturale
  - *Beni paesaggistici*: le aree oggetto di variante sono interessate dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;
    - **Immobili e le aree di notevole interesse pubblico;**
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree oggetto di variante sono interessate dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura:
    - **Testimonianze della stratificazione insediativa;**
    - **Area di rispetto delle componenti culturali insediative;**
    - **Aree di rispetto dei tratturi;**
    - **Strade panoramiche.**

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**Arco Jonico Tarantino**", e nella Figura Territoriale "**Il paesaggio delle gravine**".

(VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLA VARIANTE)

Premesso che il PRG del Comune di Taranto non è adeguato al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che per l'approvazione della variante degli strumenti urbanistici generali sottoposte ad approvazione regionale è necessario, ai sensi dell'art 96.1.c delle NTA del

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PPTR, valutare la compatibilità al PPTR verificando la coerenza e la compatibilità della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Con riferimento alla variante normativa dell'art. 14 delle NTA del PRG del Comune di Taranto, come adottata con DCC n. 204 del 23.11.2018 e rettificata con DCC n. 170 del 30.11.2020 si rappresenta che la stessa prevede, nelle "*zone di verde vincolato*" la:

> "*realizzazione di strutture di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero , in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste e del PPTR.*"

Tuttavia, detti interventi, seppur ammissibili dalle prescrizioni di cui all'art. 45 per il BP "***Territori Costieri***" risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di alcuni BP e UCP che interessano direttamente le "*zone di verde vincolato*" nel dettaglio risultano in contrasto con:

- le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 per l'UCP "***Cordoni Dunari***" che considerano al comma 2.a1 non ammissibile la modificazione dello stato dei luoghi e al comma 2.a2 non ammissibile gli interventi di nuova edificazione;
- le prescrizioni di cui all'art. 62 per il BP "***Boschi***" che considerano al comma 2.a3 non ammissibile la nuova edificazione;
- le prescrizioni di cui all'art. 80 per il BP "***zone di interesse archeologico***" che considerano al comma 2.a2 non ammissibile la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;
- le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81 per l'UCP "**Testimonianze della stratificazione insediativa"** che considerano al comma 2.a2 non ammissibile la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;
- le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 per l'UCP **"Area di rispetto delle componenti culturali insediative"** che considerano al comma 2.a2 non ammissibile la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio.

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso si ritiene che possa essere espresso, con le modifiche di seguito riportate e finalizzate al superamento dei contrasti evidenziati con le NTA del PPTR,

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "*Variante al PRG per integrazione art. 14 NTA, Verde Vincolato A2-E2, adottata con DCC n. 204 del 23.11.18 e rettifica con DCC n. 170 del 30.11.2020*".

Modifiche

Sia come si seguito, al fine di non contrastare con le NTA del PPTR, integrato e modificato l'art. 14 delle NTA del PRG (in *MAIUSCOLO GRASSETTO E CORSIVO* la parte integrata):

> *"Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.*
> ***Sono consentiti inoltre, per quelle aree ricomprese nella fascia dei 300 m. dalla linea di battigia, individuati negli elaborati grafici allegati alla presente ~~"Territori Costieri" definiti dal PPTR~~ , la realizzazione di strutture di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, E PER LE QUALI IL PROGETTO CONTENGA IL PIANO DI SMONTAGGIO E DI RIPRISTINO DELLO STATO QUO ANTE, in conformità alla eventuale concessione demaniale, alle norme DEL PPTR, del Piano Regionale delle Coste e, ove approvato, del Piano Comunale delle Coste.***
> ~~*In particolare, in conformità al PPTR, sono ammissibili piani, progetti e interventi che prevedano la realizzazione di:*~~
> ~~*b2) aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;*~~
> ~~*b3) attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;*~~
> ~~*b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;*~~

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica. All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità."

Il Funzionario P.O
Autorizzazioni paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 14-03-2022 12:30:22
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo Lasorella
14.03.2022
08:59:27
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 710

COMUNE DI MANFREDONIA (BT) - Variante puntuale al Piano Regolatore Generale per l'area ex CB2 ricompresa nel "Programma Gozzini". - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Manfredonia (BT) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DPGR n. 8 del 22/01/1998 e inoltre, relativamente alle aree in argomento, di Programma Integrato ex art. 18 della Legge 203/1991 ("Programma Gozzini"), giusto Accordo di Programma approvato con DPGR n. 140 del 30/03/2000 e successivo, di Variante, approvato con DPGR n. 610 del 20/05/2010.

Con Delibera della Commissione Straordinaria (DCS) n. 9 del 03/03/2021 è stata adottata la "Variante puntuale al PRG per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2" già ricompreso nel citato "Programma Gozzini".

Gli atti tecnico-amministrativi sono stati trasmessi (in formato digitale) con nota comunale prot. 46844 in data 11/10/2021 e comprendono:
- DCS n. 9 del 03/03/2021 di adozione;
- DCS n. 76 del 27/10/2021 di presa d'atto pubblicazioni, senza osservazioni/opposizioni;
- DD n. 1282 del 27/10/2021 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni Ambientali del Comune, di esclusione dalla procedura di VAS, con prescrizioni;
- nota della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, di conferma del precedente parere favorevole prot. 6461 del 28/03/2000, ai sensi dell'art 89 DPR 380/2001, espresso per il "Programma Gozzini";
- A. Relazione urbanistica e tecnico-illustrativa;
- B. Norme Tecniche di Attuazione;
- C. Rapporto preliminare - verifica di assoggettabilità a VAS;
- Tav. 1 – Inquadramento generale - stralci;
- Tav. 2 – Proposta di variante.

Nello specifico, giusti elaborati trasmessi, la proposta di variante afferisce specificamente alle particelle catastali del foglio 26, nn. 2557 (di 1.353 mq), 2559 (di 754 mq), 2561 (di 874 mq) e 2558 (di 374 mq) e consiste nella riconversione ad uso residenziale della volumetria prevista dal PRG per i "servizi privati di uso pubblico".

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. 2046 del 03/03/2022 ha rimesso il parere tecnico, favorevole con prescrizioni, ai fini del rilascio della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per la Variante puntuale al PRG del Comune di Manfredonia (BT) adottata con Delibera della Commissione Straordinaria n. 9 del 03/03/2021, per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2 già ricompreso nel "Programma Gozzini", sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE** detta Variante, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
2. **RILASCIARE** per detta Variante, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2046 del 03/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante puntuale al PRG del Comune di Manfredonia (BT) adottata con Delibera della Commissione Straordinaria n. 9 del 03/03/2021, per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2 già ricompreso nel "Programma Gozzini".

3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante puntuale al PRG del Comune di Manfredonia (BT), per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2046 del 03/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Manfredonia (BT), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(Ing. Francesca PACE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante puntuale al PRG del Comune di Manfredonia (BT) adottata con Delibera della Commissione Straordinaria n. 9 del 03/03/2021, per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2 già ricompreso nel "Programma Gozzini".

3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante puntuale al PRG del Comune di Manfredonia (BT), per le motivazioni e nei termini

e con le prescrizioni di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 2046 del 03/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Manfredonia (BT), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI MANFREDONIA (BT)** – Variante puntuale al Piano Regolatore Generale per l'area ex CB2 ricompresa nel "Programma Gozzini".

PARERE TECNICO

Il Comune di Manfredonia (BT) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DPGR n. 8 del 22/01/1998 e inoltre, relativamente alle aree in argomento, di Programma Integrato ex art. 18 della Legge 203/1991 ("Programma Gozzini"), giusto Accordo di Programma approvato con DPGR n. 140 del 30/03/2000 e successivo, di Variante, approvato con DPGR n. 610 del 20/05/2010.

Con Delibera della Commissione Straordinaria (DCS) n. 9 del 03/03/2021 è stata adottata la "variante puntuale al PRG per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2" già ricompreso nel citato "Programma Gozzini".

Gli atti tecnico-amministrativi sono stati trasmessi (in formato digitale) con nota comunale prot. 46844 in data 11/10/2021 e comprendono:
- DCS n. 9 del 03/03/2021 di adozione;
- DCS n. 76 del 27/10/2021 di presa d'atto pubblicazioni, senza osservazioni/opposizioni;
- DD n. 1282 del 27/10/2021 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni Ambientali del Comune, di esclusione dalla procedura di VAS, con prescrizioni;
- nota della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, di conferma del precedente parere favorevole prot. 6461 del 28/03/2000, ai sensi dell'art 89 DPR 380/2001, espresso per il "Programma Gozzini";
- A. Relazione urbanistica e tecnico-illustrativa;
- B. Norme Tecniche di Attuazione;
- C. Rapporto preliminare - verifica di assoggettabilità a VAS;
- Tav. 1 – Inquadramento generale - stralci;
- Tav. 2 – Proposta di variante.

Nello specifico, giusti elaborati trasmessi, la proposta di variante afferisce specificamente alle particelle catastali del foglio 26, nn. 2557 (di 1.353 mq), 2559 (di 754 mq), 2561 (di 874 mq) e 2558 (di 374 mq), come nel prosieguo si espone.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Si premette che nel PRG i comparti "CB" sono definiti "misti residenziali più attrezzature di interesse generale" e che la scheda relativa al "Comparto CB2" prevede la realizzazione di una volumetria complessiva di 66.133 mc su una superficie comprensoriale di 101.742 mq (= 0,65 mc/mq), di cui 7.936 mc residenziali (= 12%, corrispondenti a 79 abitanti) e 58.197 mc per "servizi privati di uso pubblico" (= 88%); nell'ambito del comparto sono prescritte "aree aggregate" per verde, parcheggi e istruzione pari a 13.162 mq, oltre allo standard di quartiere fissato a 24 mq/ab, e inoltre 1.383 mq di attrezzature di interesse territoriale (= 17,5 mq/ab) "ubicate in aree esterne al comparto".

Nell'Accordo di Programma approvato con DPGR n. 140 del 30/03/2000 le aree oggi in argomento sono così classificate (cfr *"Elaborato 1"* di cui alla Variante successivamente approvata):
- *"Aree da cedere al Comune 2.064 mq";*
- *"Distribuzione e commercio (servizi) 768 mq";*
- *"Servizi attrezzature CB8 1376 mq di cui 370 mq occupati da condotta".*

In particolare, come puntualmente descritto nella DGR n. 52 del 26/01/2010 relativa alla Variante approvata successivamente, le citate *"Aree da cedere al Comune"*, di 2.064 mq, sono individuate come *"da destinate alle volumetrie di competenza delle aree rientranti nell'ex comparto CB2 (estese mq 14.647) non ricomprese nel Programma (volumetria pari a mc 9.852 circa di cui 7.389 mc per servizi e 2.463 mc residenziali)".*

Nell'Accordo di Programma approvato con DPGR n. 610 del 20/05/2010, afferente alla suddetta Variante oggi vigente (ancorché non esplicitamente richiamato nella DCS n. 9/2021 in esame), la ptc 2561, di 874 mq, e le ptc 2557 e 2558, in uno di 1.727 mq, sono individuate come *"Aree da cedere al Comune"*, mentre la ptc 2559, di 754 mq, come *"Lotto EC 10 alloggi di convenzionata"* (cfr *"Elaborato 3 - Planimetria di Variante"*).

La DCS n. 9/2021 riporta una ricognizione degli atti e previsioni relative alla generalità delle aree ex CB2 del PRG ricomprese nel "Programma Gozzini", richiamando le azioni risarcitorie promosse da proprietari di dette aree, per le quali viene segnalata l'avvenuta sottoscrizione di un atto transattivo a cui il Comune intende far fronte con il presente procedimento.

Rappresenta inoltre che alle precedenti previsioni planivolumetriche interessanti le aree in questione non è mai stata data attuazione e che l'Ufficio comunale ha di conseguenza predisposto la proposta di riassetto planivolumetrico, che prevede una diversa distribuzione rispetto ai pregressi provvedimenti approvati e una modifica del rapporto percentuale tra volumi a destinazione residenziale e volumi a destinazione servizi.

Con detta DCS n. 9/2021 viene pertanto adottata la seguente proposta di variante al PRG (con riconfigurazione catastale), come già detto afferente specificamente alle attuali particelle catastali del foglio 26 nn. 2557 (di 1.353 mq), 2559 (di 754 mq), 2561 (di 874 mq) e 2558 (di 374 mq):

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

lotto	proprietà	mq	mc	situazione vigente		proposta di variante	
				vol. resid. 12%, mc	vol. servizi 88%, mc	vol. resid. 80%, mc	vol. servizi 20%, mc
A	*omissis*	938	4.455,75	534,69	3.921,06	3.564,60	891,15
B1, B2, B3	*omissis*	790	2.093,65	251,24	1.842,41	1.674,92	418,73
EC	*omissis*	968	3.205,73	3.205,73	0,00	3.205,73	0,00
C	Comune	659	3.127,15	375,26	2.751,89	2.501,72	625,43
totali		3.355	12.882,28	4.366,92	8.515,36	10.946,97	1.935,31

Le destinazioni consentite per gli edifici previsti sono:
- piani terra: servizi privati di uso pubblico;
- piani interrati: depositi, parcheggi;
- piani superiori: abitazioni/uffici/terziario.

Il nuovo carico urbanistico derivante dalla variante viene indicato in (10.946,97 mc - 4.366,92 mc = 6.580,05 mc / 100 mc/ab =) 66 abitanti, a cui viene fatto corrispondere un fabbisogno aggiuntivo di aree a standard di (66 ab * 24 mq/ab =) 1.584 mq, ritenuto soddisfatto nell'ambito del "Programma Gozzini" (52.686 mq destinati a standard, a fronte di 45.570 mq necessari come da PRG).

Tutto ciò premesso, dagli atti ed elaborati rimessi risulta che la presente variante puntuale al PRG afferisce ad aree ricomprese nella perimetrazione della "Gozzini" ma non interessate dal programma edilizio e già originariamente destinate alla edificazione in base agli indici della zona CB2 del PRG.

La variante stessa al PRG -oggetto specifico del presente procedimento- riguarda dunque unicamente la quota volumetrica per i "servizi privati di uso pubblico", riconvertiti ad uso residenziale.

In proposito si puntualizza che la ripartizione proposta (80% residenza + 20% servizi privati) coincide con il parametro ordinario pro-capite di 100 mc per ogni abitante da insediare, di cui 80 mc residenza e 20 mc per *"le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)"*, ordinariamente assunto all'art. 3 -ultimo comma- del DM n. 1444/1968 per le zone residenziali.

Ne consegue che l'incremento di volumetria residenziale proposto ammonta più correttamente a (12.882,28 mc - 4.366,92 mc =) 8.515,36 mc, con un nuovo carico urbanistico di circa 85 abitanti, che può considerarsi ininfluente rispetto al dimensionamento generale residenziale del Comune di Manfredonia, e un fabbisogno aggiuntivo di aree a standard di 2.040 mq, comunque soddisfatto in relazione alla segnalata eccedenza di dette aree nel "Programma Gozzini".

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. 2046 del 03/03/2022 ha rimesso il parere tecnico, favorevole con prescrizioni, ai fini del rilascio della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante puntuale al PRG del Comune di Manfredonia (BT) adottata con Delibera della Commissione Straordinaria n. 9 del 03/03/2021, per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2 già ricompreso nel citato "Programma Gozzini", precisamente consistente nella riconversione ad uso residenziale della volumetria prevista dal PRG per i "servizi privati di uso pubblico".

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)

Emanuele Moretti
10.03.2022
15:53:56
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(ING. FRANCESCA PACE)

Francesca Pace
05.04.2022 11:18:15
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNE DI MANFREDONIA. Variante puntuale al Piano Regolatore Generale per l'area ex CB2 ricompresa nel "Programma Gozzini".
TRASMISSIONE PARERE TECNICO

Con la presente si trasmette per i provvedimenti di propria competenza il parere tecnico in merito all'istanza di parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto richiesta dal Comune di Manfredonia.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 03-03-2022 15:57:07
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Via Gentile,52-70126Bari–tel.0805407761
pec:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

COMUNE DI MANFREDONIA (BT)

Variante puntuale al Piano Regolatore Generale per l'area ex CB2 ricompresa nel "Programma Gozzini"

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot n. 079/1867 del 15.02.2022, acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/1492 del 16.02.2022, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso, ai fini del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR per la variante in oggetto, gli atti tecnico-amministrativi pervenuti con la nota comunale prot. n. 20320 del 22.10.2021. La documentazione trasmessa in formato digitale è composta dai seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
DEL_CC_09_03_03_2021_adozione(1).pdf.p7m	9dc340aaca094618b82cc0c0c1d8eb12
DEL_CC_76_27_10_2021_presa datto(1).pdf.p7m	3d7a73c54ec3099a2353754e57073384
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE_r2(1).pdf.p7m	369c3d8895af3dc2115394fa22d32a43
RELAZIONE TECNICA(1).pdf.p7m	9d383cefb4cd582b0b0ad13c3a766ce7
Rapporto_Ambientale(1).pdf.p7m	05d83dd3d6acdf50bc02542421135e3c
TAV_1(1).pdf.p7m	2fc5b314e8d95e2933caee67ed9afacc
TAV_2(1).pdf.p7m	4abdb8444ead385e9abb02d0668c790b
det_1282_27_10_2021(1).pdf.p7m	1f4b93e175ca704db245607714670350
estratto_pubbl_corriere dello sport(1).pdf.p7m	3bfad476d91c2857e6796da46b37eed3
parere art 89_380(1).pdf.p7m	fb65254ac3cca9605e4216046a80b461
relata pubblicazione(1).pdf.p7m	9c6c41120b620ff99b0e7b9ce2ec5767

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

Il Comune di Manfredonia è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DPGR n. 8 del 22.01.1998 e relativamente alle aree interessate dalla variante in oggetto, di Programma Integrato ex art. 18 della Legge 203/1991 ("Programma Gozzini"), giusto Accordo di Programma approvato con DPGR n. 140 del 30.03.2000 e successiva Variante, approvata con DPGR n. 610 del 20.05.2010.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

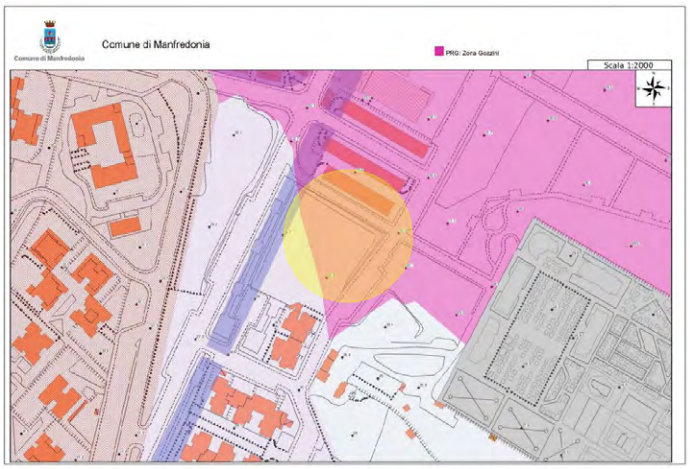
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nello specifico la proposta di variante afferisce i suoli censiti in catasto al foglio di mappa n. 26, particelle nn. 2557 (di 1.353 mq), 2559 (di 754 mq), 2561 (di 874 mq) e 2558 (di 374 mq).

Stralcio Aerofoto su catastale

Con Delibera della Commissione Straordinaria (DCS) n. 9 del 03.03.2021 è stata adottata la "*variante puntuale al PRG per il riassetto planovolumetrico delle volumetrie relative al Comparto ex CB2*" che afferisce ad una diversa disposizione dei lotti edificabili e delle aree a standard oltre alla variazione dei rapporti fra le destinazioni d'uso originarie, ricomprese nella perimetrazione del "*Programma Gozzini*", zona CB2 del PRG.



Stralcio PRG

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La Variante riguarda dunque unicamente la quota volumetrica per i "*servizi privati di uso pubblico*", riconvertiti ad uso residenziale e propone una diversa attribuzione delle volumetrie previste per una quota pari all'80% della volumetria complessiva da destinare a residenza e la rimanente quota del 20% da destinare ai servizi per la residenza (negozi e uffici). Da Piano esecutivo vigente i rapporti sono: 88% servizi (negozi ed uffici) e 12% edilizia residenziale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Manfredonia non è adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale, è subordinata ai sensi dell'art. 96 alla verifica della compatibilità al PPTR e della coerenza con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si evince che l'area interessata ricade nell'Ambito Territoriale "***Gargano***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***L'altopiano di Manfredonia***".

L'area è collocata a Ovest del nucleo urbano di Manfredonia, ubicata ad angolo tra le Viale M. Magno – Via L. Pellico – Via Gen. Azzarone.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Inquadramento generale

Detta area non è interessata da "*Beni Paesaggistici*" e da "*Ulteriori Contesti Paesaggistici*" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR. Tuttavia, dalla consultazione della "***Carta delle Morfotipologie Urbane***" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "**Tessuto urbano a maglie larghe";** questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano consolidato è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Disimpermeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate.

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene che possa essere espresso, per la Variante in oggetto, il PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di mantenere/elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e alle raccomandazioni delle "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*" del

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PPTR, **siano inseriti i seguenti due commi PRESCRIZIONI/PAESAGGIO e INDIRIZZI/PAESAGGIO in calce alla specifica norma di zona come variata col procedimento adottato:**

"PRESCRIZIONI/PAESAGGIO"

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità architettonica degli edifici, sia privilegiato, nella realizzazione degli edifici, l'uso di materiali che consentano di recuperare le tradizioni produttive e costruttive locali, quali pietre naturali non lucide con esclusione di rivestimenti ceramici e per quanto riguarda le colorazioni esterne delle pareti intonacate sia previsto l'impiego di finiture e di colorazioni tradizionali in coerenza con il contesto urbano di riferimento.

Al fine di assicurare una qualità dell'insediamento in relazione al contesto paesaggistico di riferimento, le recinzioni perimetrali dei lotti dovranno essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,5 m, salvo che in corrispondenza di eventuali accessi dove potranno essere utilizzate altezze maggiori, e da una parte sovrastante in materiali metalli semplici. E' fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo "orsogril". In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe.

Al fine di ridurre la superficie impermeabile e incrementare di conseguenza la superficie permeabile dell'insediamento, oltre che aumentare la capacità drenante delle superfici libere onde contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i parcheggi pubblici e privati devono essere realizzati con sistema tipo prato carrabile, escludendo zone asfaltate e/o sintetiche.

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale dovranno essere opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza pubbliche e private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature dovranno essere realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa.

INDIRIZZI/PAESAGGIO

Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa opportuno:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
  - la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
  - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
  - la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 03-03-2022 15:43:31
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
03.03.2022
14:31:15
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 720

Art. 6 della L.R. 1 agosto 2014 n. 32, "Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e art. 5 DGR n. 2277/2014: Edizione 2022 della Giornata Regionale del Commercio equo e solidale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Regione Puglia, con Legge Regionale n. 32 del 1 agosto 2014, in coerenza con principi internazionali e costituzionali, ha inteso riconoscere il valore sociale, culturale ed educativo del commercio equo solidale quale forma di cooperazione finalizzata a realizzare scambi commerciali che valorizzino produzioni, tradizioni e culture autoctone e consentire l'accesso al mercato di produttori marginali, a perseguire uno sviluppo sostenibile e un modello produttivo fondato sulla cooperazione e sulla salvaguardia dei diritti dei lavoratori**.**

Coerentemente con quanto previsto dalla L.R. n. 32/2014 e considerata l'importanza del commercio equo e solidale per territori in cui operano le realtà che ne portano avanti i principi, i metodi e gli ideali, nel corso degli anni la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ha adottato avvisi per il sostegno delle attività svolte dagli operatori iscritti nell'Elenco regionale di cui all'art. 3 della citata legge. In tal modo, sono stati supportati interventi nelle scuole, iniziative e materiali informativi e di sensibilizzazione sui temi del consumo critico e dei diritti lungo le filiere, progetti in rete, giornate di commercio equo, seminari, laboratori, spettacoli teatrali, concerti, degustazioni.

La L.R. n. 32/2014, all'art. 6 "*Giornata regionale del commercio equo e solidale"* prevede che la Regione, al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione del commercio equo e solidale, sostenga annualmente con specifici contributi una o più giornate del commercio equo e solidale quale momento di incontro tra la comunità pugliese e la realtà del commercio equo e solidale.

Con DGR n°2277 del 31/10/2014 è stato approvato il "Regolamento attuativo" di cui all'art. 7 della L.R. 32/2014. In particolare, l'art. 5 delle disposizioni attuative della DGR stabilisce che la Giornata regionale, che costituisce l'evento principale di comunicazione e diffusione di conoscenza del commercio equo e solidale, venga svolta con modalità che devono essere approvate con atto della Giunta Regionale.

L'articolo 6 della citata legge stabilisce anche che, nel sostenere la giornata del commercio equo e solidale, la Regione si avvalga della collaborazione di organizzazioni e di enti che svolgono attività di commercializzazione, importazione e trasformazione dei prodotti del commercio equo e solidale iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 3.

Considerato che:

Con nota inviata a mezzo PEC, prot. AOO_160/1087 del 22/04/2022, la *Cooperativa Sociale Pietra di Scarto* con sede a Cerignola (FG), iscritta nel succitato elenco regionale, ha presentato una proposta di programma per la realizzazione dell'edizione 2022 della Giornata Regionale del commercio equo e solidale. Detta Cooperativa aveva avanzato la propria candidatura a realizzare l'evento in fase di partecipazione all'Avviso di manifestazione di interesse approvato con Determinazione della Dirigente Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese n. 122 del 30/08/2022.

La proposta di programma che è stata trasmessa dalla Cooperativa sociale Pietra di Scarto è coerente con le finalità della L.R. n. 32/2014 e prevede una serie di momenti di confronto e riflessione sul nuovo modello di economia e del mondo che il commercio equo e solidale vuole sostenere. Nell'ambito dell'evento saranno illustrati i progetti che sono stati ammessi al contributo a valere sul citato Avviso di manifestazione di interesse adottato con AD n. 122 del 30/08/2022.

L'evento si terrà nella giornata del 21 maggio p.v., a partire dalle ore 10:00, presso Palazzo Fornari in Piano San Rocco a Cerignola (FG).

Il programma relativo alla *Edizione 2022 della Giornata regionale del Commercio equo e solidale* è esposto nel documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

Per l'organizzazione della Giornata si prenota l'impegno della somma di euro 5.000,00 sul capitolo di spesa 351040 "*Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo solidale art. 8 L.R. n. 32/2014"* del bilancio regionale per l'esercizio 2022. Le risorse saranno trasferite alla *Cooperativa Sociale Pietra di Scarto* di Cerignola quale soggetto organizzatore e unico referente.

Viste:

- la DGR 31 ottobre 2014, n. 2277 recante l'approvazione del regolamento attuativo della L.R. n. 32/2014 "Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tutto ciò premesso, si propone l'approvazione della proposta progettuale inerente l'Edizione 2022 della Giornata regionale del Commercio equo e solidale, come riportata in allegato, nelle sue fasi essenziali, quale parte integrante al presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.1 96/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:

- ❏ diretto
- ❏ indiretto
- X neutro

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La copertura finanziaria della spesa per la Giornata Regionale del Commercio Equo e Solidale 2022, pari ad euro 5.000,00, di cui alla presente deliberazione, è assicurata ai sensi delle L.L.R.R. n. 51 e 52 del 30/12/2021 nonché della D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", come segue:

Prenotazione di impegno
Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario 2022
Capitolo di spesa 351040 "*Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo solidale art. 8 L.R. n. 32/2014".*

CRA: 12.7

Missione: **14**; Programma: **2**; Titolo: **1**; Macroaggregato: **4**

Piano dei conti finanziario: **U 1.04.04.01.001**

Totale impegno da prenotare 2022: euro 5.000,00

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k, della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare la proposta progettuale della *Edizione 2022 della Giornata regionale del Commercio equo e solidale* secondo le modalità e il calendario riportati nel programma allegato quale parte integrante.
3. di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nel suddetto programma.
4. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttora del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1, DPGR n. 443/2015.

La **Direttora:** Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare la proposta progettuale della *Edizione 2022 della Giornata regionale del Commercio equo e solidale* secondo le modalità e il calendario riportati nel programma allegato quale parte integrante.
3. di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nel suddetto programma.
4. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

Programma per l'Edizione 2022 della Giornata Regionale del Commercio Equo e Solidale

In occasione della Giornata Regionale del Commercio Equo e Solidale, fissata per il prossimo 21 **maggio 2022** la Cooperativa Sociale *Pietra di Scarto* di Cerignola (FG) ha predisposto il seguente programma:

GIORNATA REGIONALE COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

SABATO 21 MAGGIO ORE 10.00

PALAZZO FORNARI PIANO SAN ROCCO CERIGNOLA (FG)

Ore 10,00 – Inaugurazione della Giornata Regionale

Saluti:
Alessandro Delli Noci – Assessore Sviluppo Economico Regione Puglia
Francesco Bonito – Sindaco di Cerignola

Ore 10,30 – Avvio dei Laboratori
destinati alle scuole primarie e secondarie di primo grado

Ore 11,30 – Una Regione "Equa e Solidale"
Presentazione dei Progetti realizzati grazie alla Legge Regionale 32/14

Interverranno:
Alessandro Delli Noci - Assessore Sviluppo Economico Regione Puglia

Piero Schepisi, Cooperativa Sociale "Unsolomondo" Progetto "E-quosolidale"

Luca Contrario, Cooperativa Sociale "Equociquì"

Pietro Fragasso, Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto" Progetto "Il viaggio di un pomodoro"

Ore 12,30 – Aperitivo equo e solidale a cura di "Il Giardino sotto il naso"

Ore 16,30 - Avvio dei Laboratori destinati a bambini e ragazzi

Ore 17,30 – "Un altro mondo è possibile anche con il Commercio Equo e Solidale"

Intervengono:
Marco Fazio – Presidente "Equo Garantito" Alessandro Franceschini – Presidente "Altromercato"

Ore 18,30 – "Equo, Solidale e Italiano: esperienze di "Domestic Fair Trade"

Intervengono:
Coop. Quetzal-LaEqua di Modica (RG)
Coop. Shadhilly di Fano
Coop. La Bottega Solidale/O'Press di Genova Coop. Sociale "Pietra di Scarto"/Pomovero

Ore 20,00 – Aperitivo Equo e Solidale a cura di "Il Giardino sotto il naso"

Ore 21,00 – Spettacolo teatrale/concerto

Il presente allegato è composto da n. 2 (due) facciate.

La Dirigente : Francesca Zampano

Zampano Francesca
13.05.2022
13:44:49
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	5	13.05.2022

ART. 6 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2014 N. 32, #DISPOSIZIONI PER IL SOSTEGNO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE" E ART. 5 DGR N. 2277/2014: EDIZIONE 2022 DELLA GIORNATA REGIONALE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - MARIANNA GIORGINO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 16/05/2022 12:08:22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 744

Corso di Laurea in Infermieristica (L/NST-1), presso l'Università del Salento. Rettifica agli allegati A e B della DGR 210 del 21/02/2022, attraverso l'approvazione di schemi di Addenda alle Convenzioni approvate con DGR 260 del 15.02.2021 e modificate con DGR 291 del 24.02.2021 e con DGR 210 del 21/02/2022.

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Salute, Benessere animale e Controlli, Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e confermata per quanto di rispettiva competenza dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, Istruzione e Formazione e dal Direttore del Dipartimento della Salute, e del Benessere Animale riferiscono quanto segue:

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Premesso che:

- la Giunta Regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n 260 del 15 febbraio 2021, ha approvato lo schema di "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università del Salento", sottoscritto in pari data, tra la Regione Puglia e l'Università del Salento;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 291 del 24 febbraio 2021, è stato approvato lo schema di Addendum di rettifica del testo della citata convenzione, sottoscritto in pari data, in considerazione della necessità di specificare nel testo delle convenzioni, per ciascuna annualità, gli importi del finanziamento definito con la suddetta DGR n. 260/2021 e precisare alcuni aspetti relativi alla gestione della convenzione stessa.
- con DGR 210 del 21/02/2022 la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole sull'istituzione attivazione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1), presso l'Università del Salento, individuando l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, quale struttura di riferimento. A tale scopo ha approvato gli schemi di Addendum di modifica dei testi delle suddette convenzioni di cui alla DGR 260 del 15.02.2021 come rettificati con DGR 291 del 24.02.2022 nonché lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie;
- con nota prot.n. 2022-UNLECLE-0071870 del 10/05/2022 l'Università del Salento ha evidenziato la presenza negli schemi di Addendum di modifica dei testi delle suddette convenzioni approvati con DGR 210 del 21/02/2022 di alcune discordanze derivanti da refusi, e precisamente:
  1. *nella parte "concordata" dell'Allegato A (CONVENZIONE RISORSE UMANE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEL SALENTO) non risultano inserite due posizioni di professore associato correttamente inserite nelle premesse: una per il SSD Med/06- Oncologia Medica- ed un'altra per il SSD Med/26 – Neurologia;*
  2. *nella parte "concordata" dell'Allegato B (CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO E DI RICERCATORI (RTD.b) DELL'AREA NON MEDICA,BIO-INGEGNERIA, FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO MINISTERIALE DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) - ART. 18 E 24 c. 3 lett. b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E ART. 5 DEL D. LGS.19 MARZO 2012, N. 49.) è errato l'individuazione di un settore scientifico per una posizione di ricercatore (Rtd.b) correttamente indicato nelle premesse: risulta il settore ING-INF/01 invece del settore corretto ING-IND/34.*

A supporto di quanto anzidetto, allega il verbale relativo alla seduta congiunta avvenuta tra il Comitato Tecnico Regionale ed il Comitato Tecnico Universitario, nella quale si delibera di approvare la modifica al piano di reclutamento, includendo le due posizioni di professore associato nel SSD Med/06 e Med/26 e l'indicazione corretta del SSD ING-IND/34 per la posizione di RTD.B.

Si propone pertanto di correggere gli errori materiali evidenziati dalla citata nota trasmessa da Uni Salento con prot. 2022-UNLECLE-0071870 del 10/05/2022 e a tale scopo di approvare gli schemi di Addendum di rettifica degli addendum stipulati il 24/02/2022, come riportati nell'Allegato A) ed Allegato B) al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie gli Assessori relatori propongono l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. e):

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Controlli;
1. **di approvare** gli schemi di Addenda di rettifica degli errori materiali contenuti negli Addenda di modifica alle convenzioni approvati con DGR 210 del 21/02/2022 come riportati nell'Allegato A) e nell'Allegato B) alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrale e sostanziale;
2. **di autorizzare** il Presidente alla sottoscrizione dei suddetti Addenda di rettifica a apportando agli stessi le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. **di notificare** il presente atto a cura della Sezione Istruzione e Università il presente atto alle parti interessate;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

"I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E'STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E'CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE"

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR (Antonella Caroli)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.
(Silvia Pellegrini)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera. (Vito Montanaro)

Sottoscrizione dei soggetti politici
L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

L'Assessore alla Sanità al Benessere Animale e Controlli (Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Controlli;
1. **di approvare** gli schemi di Addenda di rettifica degli errori materiali contenuti negli Addenda di modifica alle convenzioni approvati con DGR 210 del 21/02/2022 come riportati nell'Allegato A) e nell'Allegato B) alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrale e sostanziale;
2. **di autorizzare** il Presidente alla sottoscrizione dei suddetti Addenda di rettifica a apportando agli stessi le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

3. **di notificare** il presente atto a cura della Sezione Istruzione e università il presente atto alle parti in essere;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA

CONVENZIONE RISORSE UMANE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

(DGR n. 260 del 15/02/2021, come modificata con DGR n. 291 del 24/02/2021, con DGR n. 210 del 21/02/2022 e con DGR ___ del __/__/2022)

ADDENDUM ALLA

CONVENZIONE RISORSE UMANE PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

(DGR n. 260 del 15/02/2021, come modificata con DGR n. 291 del 24/02/2021, con DGR n. 210 del 21/02/2022 e con DGR ___ del __/__/2022)

TRA

REGIONE PUGLIA

(di seguito denominata Regione) con sede a Bari in via Lungomare Nazario Sauro n.33, C.F. 80017210727, rappresentata dal suo Presidente, Dott. Michele Emiliano,

E

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

(nel seguito Università), con sede in Lecce, Piazza Tancredi, 7 – C.F. 80008870752, P.IVA 00646640755, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabio Pollice;

PREMESSO CHE

PREMESSO CHE:

- *la Giunta Regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n 260 del 15 febbraio 2021, ha approvato lo schema di "Convenzione risorse umane per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università' del Salento", sottoscritto in pari data, tra la Regione Puglia e l'Università del Salento;*
- *con successiva deliberazione n. 291 del 24 febbraio 2021, è stato approvato lo schema di Addendum di rettifica del testo della citata convenzione, sottoscritto in pari data, in considerazione della necessità di specificare nel testo delle convenzioni, per ciascuna annualità, gli importi del finanziamento definito con la suddetta DGR n. 260/2021 e precisare alcuni aspetti relativi alla gestione della convenzione stessa, successivamente è emersa dal confronto territoriale l'esigenza di attivare nell'a.a. 2022-23 un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica, afferente alla classe delle professioni sanitarie L/SNT-1, subordinatamente alla disattivazione di un medesimo Corso già presente presso la sede del Presidio Ospedaliero del Vito Fazzi di Lecce, la cui gestione è affidata all'Università di Bari.*
- *Con nota protocollo n. 0197052 del 10/12/2021 l'Università del Salento ha manifestato interesse a proporre l'accreditamento di tale Corso non solo al fine di potenziare l'offerta formativa dell'area medico-sanitaria ma anche per creare una forte interazione scientifica tra le risorse derivanti dal CdS di Medicina e Chirurgia e quelle del CdS in Infermieristica*
- *Alla luce di quanto premesso, è stato effettuato uno studio di fattibilità e di sostenibilità in termini di risorse umane per l'istituzione del nuovo Corso di Studio, dal quale emerge che l'accreditamento ministeriale sarebbe garantito solo se fossero impiegate alcune delle risorse docenti programmate e da reclutare negli anni 2023/2024/2025 per il CdS di Medicina e Chirurgia, ovviamente, senza creare alcun nocumento al predetto Corso.*

Convenzione Area Medica

Settore	Denominazione	posizione	Anno di finanziamento previsto dalla Convenzione	Da anticipare nell'anno
MED/09	Medicina interna	PO	2023	2022
MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	PO	2023	2022
MED/18	Chirurgia generale	RTDB	2023	2022
MED/06	Oncologia Medica	PA	2024	2022
MED/26	Neurologia	PA	2024	2022
MED/38	Pediatria generale e specialistica	PO	2025	2022
MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	PO	2024	2022
MED/41	Anestesiologia	PO	2025	2022
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	PO	2024	2022

- *con DGR 210 del 21/02/2022 la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole sull'istituzione attivazione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1), presso l'Università del Salento, individuando l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, quale struttura di riferimento. A tale scopo ha approvato gli schemi di Addenda di modifica dei testi delle suddette convenzioni di cui alla DGR 260 del 15.02.2021 come rettificati con DGR 291 del 24.02.2022 nonché lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie;*

- *con nota prot.n. 2022-UNLECLE-0071870 del 10/05/2022 l'Università del Salento ha evidenziato la presenza nello schema di Addendum di modifica del testo della convenzione approvata con DGR 210 del 21/02/2022 di alcune discordanze derivanti da refusi, e precisamente che nella parte "concordata" non risultano indicate le anticipazioni dal 2024 al 2022 dell'avvio del finanziamento per due posizioni di professore associato correttamente ndicate nelle premesse: PO - SSD Med/06- Oncologia Medica- PO - SSD Med/26 – Neurologia;*

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Con il presente Addendum, il cui schema è stato approvato dai competenti organi delle parti sottoscrittrici, si annulla il precedente addendum approvato e sottoscritto in data 25/02/2022 che si sostituisce con il presente:

- *il comma 4 dell'Articolo 3 - Impegno delle parti è sostituito dal seguente*

  *"4. L'importo oggetto di finanziamento complessivo da parte della Regione Puglia sarà pari a euro 61.264.368,00 così composto: euro 336.489,90 per l'anno 2021, ad euro 336.489,90 per l'anno 2022 ed a euro ~~1.311.150,30~~ **1.543.212,30** per l'anno 2023. Per gli anni successivi l'importo massimo del finanziamento è pari ad euro 2.285.810,70 per l'anno 2024, ad euro ~~3.179.249,40~~ **2.947.187,40** per l'anno 2025, ad euro 3.782.610,60 per l'anno 2026, ad euro 3.921.847,80 per l'anno 2027, ad euro 4.061.085,00 per l'anno 2028, ad euro 4.200.322,20 per ciascuno degli anni dal 2029 al 2035, ad euro 3.794.213,70 per l'anno 2036, ad euro 3.794.213,70 per l'anno 2037, ad euro 2.726.728,50 per l'anno 2038, ad euro 1.682.449,50 per l'anno 2039 ed a euro 649.773,60 per l'anno 2040.*

- *L'allegato 1 – "Piano di Reclutamento Docenti per posti di professori di ruolo e di ricercatori a tempo determinato presso l'Università del Salento per le esigenze del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41)", è modificato come segue:*

  "Riepilogo dei costi

SSD	**Denominazione SSD**		**Anno di corso**	**Anno di avvio del finanziamento**	**costi**
MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	PA	II	2021	1.218.325,50
MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	RTDB	II	2021	1.148.706,90
BIO/14	Farmacologia	PA	III	2021	1.218.325,50
MED/08	Anatomia patologica	RTDB	III e V	2021	1.148.706,90
MED/03	Genetica medica	RTDB	III	2021	1.148.706,90
BIO/14	Farmacologia	RTDB	IV	2023	1.148.706,90
MED/09	Medicina interna	PO	IV	~~2023~~ **2022**	1.740.465,00
MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	PO	IV	2023	1.740.465,00
MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	PO	IV	~~2023~~ **2022**	1.740.465,00
MED/15	Malattie del sangue	RTDB	IV e V	2023	1.148.706,90
MED/21	Chirurgia toracica	RTDB	IV	2023	1.148.706,90
MED/22	Chirurgia vascolare	PO	IV	2023	1.740.465,00
MED/23	Chirurgia cardiaca	PA	IV	2023	1.218.325,50
MED/12	Gastroenterologia	PO	IV	2023	1.740.465,00
MED/13	Malattie endocrine	PA	IV	2023	1.218.325,50
MED/18	Chirurgia generale	RTDB	IV	~~2023~~ **2022**	1.148.706,90
MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	RTDB	IV	2024	1.148.706,90
MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	RTDB	IV	2024	1.148.706,90
MED/06	Oncologia medica	PA	V	~~2024~~ **2022**	1.218.325,50
MED/09	Medicina interna	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/16	Reumatologia	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/35	Malattie cutanee e veneree	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/19	Chirurgia plastica	PA	V	2024	1.218.325,50
MED/26	Neurologia	PA	V	~~2024~~ **2022**	1.218.325,50
MED/30	Malattie dell'apparato visivo	RTDB	V	2024	1.148.706,90
MED/31	Otorinolaringoiatria	PA	V	2024	1.218.325,50
MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	PO	V	~~2024~~ **2022**	1.740.465,00
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	PO	V	~~2024~~ **2022**	1.740.465,00
MED/06	Oncologia medica	RTDB	V	2025	1.148.706,90
MED/26	Neurologia	RTDB	V	2025	1.148.706,90
MED/31	Otorinolaringoiatria	RTDB	V	2025	1.148.706,90
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	RTDB	V	2025	1.148.706,90
MED/09	Medicina interna	RTDB	VI	2025	1.148.706,90
MED/18	Chirurgia generale	RTDB	VI	2025	1.148.706,90
MED/09	Medicina interna	PA	VI	2025	1.218.325,50
MED/20	Chirurgia pediatrica infantile	PO	VI	2025	1.740.465,00
MED/38	Pediatria generale e specialistica	PO	VI	~~2025~~ **2022**	1.740.465,00
MED/40	Ginecologia e ostetricia	PO	VI	2025	1.740.465,00
MED/41	Anestesiologia	PO	VI	~~2025~~ **2022**	1.740.465,00
MED/38	Pediatria generale e specialistica	RTDB	VI	2026	1.148.706,90
MED/38	Pediatria generale e specialistica	RTDB	VI	2026	1.148.706,90
MED/40	Ginecologia e ostetricia	RTDB	VI	2026	1.148.706,90
MED/41	Anestesiologia	RTDB	VI	2026	1.148.706,90
SSD da concordare a supporto di fisica sanitaria		PA		2026	1.218.325,50
SSD da concordare a supporto del management sanitario		PA		2026	1.218.325,50
SSD da concordare a supporto di fisica sanitaria		RTDB		2026	1.148.706,90
SSD da concordare a supporto del management sanitario		RTDB		2026	1.148.706,90

Università del Salento *Regione Puglia*

Il Rettore *Il Presidente*

(Prof. Fabio Pollice) *(Dott. Michele Emiliano)*

ALLEGATO B)

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO E DI RICERCATORI (RTD.b) DELL'AREA NON MEDICA, BIO-INGEGNERIA, FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO MINISTERIALE DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) - ART. 18 E 24 c. 3 lett. b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E ART. 5 DEL D. LGS.19 MARZO 2012, N. 49.

(DGR n. 260 del 15/02/2021, come modificata con DGR n. 291 del 24/02/2021, con DGR n. 210 del 21/02/2022 e con DGR ___ del __/__/2022)

ADDENDUM ALLA

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO E DI RICERCATORI (RTD.b) DELL'AREA NON MEDICA,BIO-INGEGNERIA, FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO MINISTERIALE DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) - ART. 18 E 24 c. 3 lett. b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E ART. 5 DEL D. LGS.19 MARZO 2012, N. 49.

(DGR n. 260 del 15/02/2021, come modificata con DGR n. 291 del 24/02/2021, con DGR n. 210 del 21/02/2022 e con DGR ___ del __/__/2022)

REGIONE PUGLIA

(di seguito denominata Regione) con sede a Bari in via Lungomare Nazario Sauro n.33, C.F. 80017210727, rappresentata dal suo Presidente, Dott. Michele Emiliano,

E

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

(nel seguito Università), con sede in Lecce, Piazza Tancredi, 7 – C.F. 80008870752, P.IVA 00646640755, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabio Pollice;

PREMESSO CHE:

- *la Giunta Regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n 260 del 15 febbraio 2021, ha approvato lo schema di convenzione, sottoscritto in pari data, tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per il finanziamento di posti di professore di ruolo e di ricercatori (Rtd.b) dell'area non medica, bio-ingegneria, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento ministeriale del corso di studio in Medicina e Chirurgia (LM-41) - art. 18 e 24 c. 3 lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 del d. lgs.19 marzo 2012, n. 49.;*
- *con successiva deliberazione n. 291 del 24 febbraio 2021, è stato approvato lo schema di Addendum di rettifica dei testi delle convenzioni, sottoscritto in pari data, in considerazione della necessità di specificare nel testo delle convenzioni, per ciascuna annualità, gli importi del finanziamento definito con la suddetta DGR n. 260/2021 e precisare alcuni aspetti relativi alla gestione della convenzione stessa.*
- *successivamente è emersa dal confronto territoriale l'esigenza di attivare nell'a.a. 2022-23 un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica, afferente alla classe delle professioni sanitarie L/SNT-1, subordinatamente alla disattivazione di un medesimo Corso già presente presso la sede del Presidio Ospedaliero del Vito Fazzi di Lecce, la cui gestione è affidata all'Università di Bari.*
- *Con nota protocollo n. 0197052 del 10/12/2021 l'Università del Salento ha manifestato interesse a proporre l'accreditamento di tale Corso non solo al fine di potenziare l'offerta formativa dell'area medico-sanitaria ma anche per creare una forte interazione scientifica tra le risorse derivanti dal CdS di Medicina e Chirurgia e quelle del CdS in Infermieristica*
- *Alla luce di quanto premesso, è stato effettuato uno studio di fattibilità e di sostenibilità in termini di risorse umane per l'istituzione del nuovo Corso di Studio, dal quale emerge che l'accreditamento ministeriale sarebbe garantito solo se fossero impiegate alcune delle risorse docenti programmate e da reclutare negli anni 2023/2024/2025 per il CdS di Medicina e Chirurgia, ovviamente, senza creare alcun nocumento al predetto Corso.*

- *Il Comitato Tecnico Regionale e il Comitato Tecnico Universitario, costituiti secondo l'art. 6 della Convenzione per l'area bio-ingegneria (citata in premessa), riunitosi in data 21/02/2022, hanno valutato le esigenze rivenienti dalla proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica ed hanno espresso parere favorevole all'anticipo dei posti da mettere a concorso così come di seguito riportato:*

Convenzione Area non Medica – Bio-Ingegneria-

ING-IND/34 Inversione con BIO/13	Bioingegneria Industriale Biologia Applicata	RTDB	2023	2022

- *con DGR 210 del 21/02/2022 la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole sull'istituzione attivazione del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1), presso l'Università del Salento, individuando l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, quale struttura di riferimento. A tale scopo ha approvato gli schemi di Addenda di modifica dei testi delle suddette convenzioni di cui alla DGR 260 del 15.02.2021 come rettificati con DGR 291 del 24.02.2022 nonché lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università del Salento per la collaborazione tra università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie;*

- *con nota prot.n. 2022-UNLECLE-0071870 del 10/05/2022 l'Università del Salento ha evidenziato la presenza nello schema di Addendum di modifica del testo della convenzione approvata con DGR 210 del 21/02/2022 di alcune discordanze derivanti da refusi, e precisamente che nella parte "concordata" è errato l'individuazione del settore scientifico della posizione di ricercatore (Rtd.b) il cui avvio del finanziamento si intende anticpare al 2022 correttamente indicato nelle premesse: risulta il settore ING-INF/01 invece del settore corretto ING-IND/34.*

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

con il presente Addendum, il cui schema è stato approvato dai competenti organi delle parti sottoscrittrici, si annulla il precedente addendum approvato e sottoscritto in data 25/02/2022 che si sostituisce con il presente:

L'allegato 1 – "Costi per il piano di reclutamento per posti di professori di ruolo e di ricercatori a tempo determinato presso l'Università del Salento per le esigenze del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41)" è così modificato:

"Reclutamento di professori con procedura ex art. 18 della legge n. 240/2010 e di ricercatori universitari ai sensi ex art. 24 c. 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, ai fini della sostenibilità e consolidamento del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41).
Costi: Si ipotizzano i seguenti costi relativi al reclutamento di n. 19 posti di Ricercatore a tempo determinato L.240/10 tipo B (RTDb) su un importo totale quindicennale di Euro 21.825.431,10

Ruolo	Costo annuo	Numero Posti	Costi complessivi Euro
Ricercatore RTDb	58.015,50 base**	19	21.825.431,10

***I costi dei RTDb saranno equiparati a quelli dei professori di II fascia (Costo annuo Euro 81.221,70), a partire dalla IV annualità.*
Di cui:
Euro 3.306.883,50 (Euro 58.015,50 x 19 posizioni x 3 anni) per i primi 3 anni
Euro 18.518.547,60 (Euro 81.221,70 x 19 posizioni x 12 anni) per i successivi 12 anni.

Elenco dei Settori scientifico-disciplinari

SSD	*Denominazione SSD*	*Anno di corso*	*Anno di avvio del finanziamento*	*COSTI*
MAT/05	*Analisi Matematica*	*I*	*2021*	*1.148.706,90*
FIS/01	*Fisica Sperimentale*	*I*	*2021*	*1.148.706,90*
FIS/07	*Fisica Applicata*	*I*	*2021*	*1.148.706,90*
CHIM/07	*Fondamenti Chimici delle Tecnologie*	*I*	*2021*	*1.148.706,90*
BIO/16	*Anatomia Umana*	*I*	*2021*	*1.148.706,90*
ING-INF/05	*Sistemi di elaborazione delle informazioni*	*II*	*2022*	*1.148.706,90*
ING-IND/22	*Scienza e Tecnologia dei Materiali*	*II*	*2022*	*1.148.706,90*
ING-IND/34	*Bioingegneria Industriale*	*II*	*2022*	*1.148.706,90*

ING-IND/31	*Elettrotecnica*	*II*	*2022*	*1.148.706,90*
BIO/13	*Biologia Applicata*	*II*	~~*2022*~~ ***2023***	*1.148.706,90*
BIO/11	*Biologia Molecolare*	*II*	*2022*	*1.148.706,90*
BIO/10	*Biochimica*	*II*	*2022*	*1.148.706,90*
BIO/9	*Fisiologia*	*II*	*2023*	*1.148.706,90*
ING-IND/10	*Fisica Tecnica Industriale*	*III*	*2023*	*1.148.706,90*
ING-IND34	*Bioingegneria Industriale*	*III*	*2023*	*1.148.706,90*
ING-INF/06	*Bioingegneria Elettronica e Informatica*	*III*	*2023*	*1.148.706,90*
ING-IND/34	*Bioingegneria Industriale*	*III*	~~*2023*~~ ***2022***	*1.148.706,90*
ING-INF/01	*Elettronica*	*III*	*2023*	*1.148.706,90*
ING-IND/35	*Ingegneria Economico Gestionale*	*III*	*2023*	*1.148.706,90*

Letto, confermato e sottoscritto

Università del Salento
Il Rettore
(Prof. Fabio Pollice)

Regione Puglia
Il presidente
(Dott. Michele Emiliano)

ALLEGATO 1

Costi per il piano di reclutamento per posti di professori di ruolo e di ricercatori a tempo determinato presso l'Università del Salento per le esigenze del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41).

Reclutamento di professori con procedura ex art. 18 della legge n. 240/2010 e di ricercatori universitari ai sensi ex art. 24 c. 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, ai fini della sostenibilità e consolidamento del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41).

Costi
Si ipotizzano i seguenti costi relativi al reclutamento di **n. 19 posti** di Ricercatore a tempo determinato L.240/10 tipo B (RTDb) su un importo totale quindicennale di **Euro 21.825.431,10**

Ruolo	Costo annuo	Numero Posti	Costi complessivi Euro
Ricercatore RTDb	58.015,50 base**	**19**	**21.825.431,10**

***I costi dei RTDb saranno equiparati a quelli dei **professori di II fascia** (Costo annuo Euro 81.221,70), a partire dalla IV annualità.*

Di cui:
Euro 3.306.883,50 (Euro 58.015,50 x 19 posizioni x 3 anni) per i primi 3 anni
Euro 18.518.547,60 (Euro 81.221,70 x 19 posizioni x 12 anni) per i successivi 12 anni.

Elenco dei Settori scientifico-disciplinari

SSD	Denominazione SSD	Anno di corso	Anno di avvio del finanziamento	COSTI
MAT/05	Analisi Matematica	I	2021	1.148.706,90
FIS/01	Fisica Sperimentale	I	2021	1.148.706,90
FIS/07	Fisica Applicata	I	2021	1.148.706,90
CHIM/07	Fondamenti Chimici delle Tecnologie	I	2021	1.148.706,90
BIO/16	Anatomia Umana	I	2021	1.148.706,90
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	II	2022	1.148.706,90
ING-IND/22	Scienza e Tecnologia dei Materiali	II	2022	1.148.706,90
ING-IND/34	Bioingegneria Industriale	II	2022	1.148.706,90
ING-IND/31	Elettrotecnica	II	2022	1.148.706,90
BIO/13	Biologia Applicata	II	2022	1.148.706,90
BIO/11	Biologia Molecolare	II	2022	1.148.706,90
BIO/10	Biochimica	II	2022	1.148.706,90
BIO/9	Fisiologia	II	2023	1.148.706,90
ING-IND/10	Fisica Tecnica Industriale	III	2023	1.148.706,90
ING-IND34	Bioingegneria Industriale	III	2023	1.148.706,90
ING-INF/06	Bioingegneria Elettronica e Informatica	III	2023	1.148.706,90
ING-IND/34	Bioingegneria Industriale	III	2023	1.148.706,90
ING-INF/01	Elettronica	III	2023	1.148.706,90
ING-IND/35	Ingegneria Economico Gestionale	III	2023	1.148.706,90

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 816

Referendum consultivo popolare del 12 giugno 2022 per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano, ai sensi dell'art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Regione Puglia e il Prefetto di Taranto.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Dott. Rocco CECINATO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali Dott. Antonio TOMMASI, riferisce quanto segue.

L'articolo 133, comma 2, della Costituzione, attribuisce alla Regione la facoltà, sentite le popolazioni interessate, di istituire con proprie leggi nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni.

L'articolo 19 comma 2 dello Statuto della Regione Puglia, in conformità al richiamato art.133 della Costituzione, stabilisce che siano sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate, secondo le modalità stabilite con legge regionale, le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali.

L'art.15 del D.Lgs. 267/2000 "TUEL" che, nell'ambito delle "*Modifiche territoriali, fusione ed istituzione di comuni"* stabilisce che, a norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale.

Con Deliberazione n. 60 del 09/11/2021 - Atto consiliare 269/A, il Consiglio Regionale della Puglia ha stabilito di procedere alla modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano*, di cui al conforme Schema di disegno di Legge "Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano", esaminato dalla VII Commissione consiliare permanente per gli Affari istituzionali, secondo la disciplina prevista dalla L.r. n. 26/1973*, mediante incorporazione nel Comune di Pulsano dal Comune di Taranto delle aree contermini rappresentate nella cartografia alla stessa allegata, previa consultazione referendaria delle popolazioni interessate, prevista e disciplinata dalla L.R. n. 27/1973.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n.125 del 07/04/2022 (integrato dal DPGR n.148 del 14/04/2022), pubblicato sul Bollettino regionale n. 44 del 15 aprile 2022, la citata consultazione referendaria viene effettivamente indetta per il giorno 12 giugno 2022.

Con nota prot. n. 1085 del 19.05.2022, il Segretario Generale della Presidenza, alla luce della consolidata collaborazione sviluppatasi nel corso dei precedenti analoghi procedimenti, ha richiesto anche per il tramite della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, il necessario supporto tecnico-giuridico alla Prefettura di Taranto, nel cui ambito territoriale è previsto il referendum, per la gestione del procedimento elettorale referendario.

Esaminata la nota regionale, lo stesso Prefetto di Taranto con lettera n. 29947 del 24.05.2022, esprime la propria adesione alla proposta di collaborazione in relazione alle specifiche materie di propria competenza al fine di assicurare il corretto e regolare svolgimento delle operazioni referendarie.

Si pone, pertanto, la necessità di affidare ad apposito protocollo la definizione delle modalità e dei termini della collaborazione prefettizia per conseguire il più efficiente e corretto adempimento delle incombenze, avvalendosi della pluriennale esperienza maturata dalla stessa Prefettura nelle consultazioni elettorali e referendarie.

Conseguentemente, si propone alla Giunta regionale di adottare uno schema di intesa con la Prefettura di Taranto, da sottoporre alla sottoscrizione delle "Parti" per rendere operativo il supporto tecnico-giuridico e operativo nell'organizzazione della consultazione.

Agli oneri finanziari derivanti per lo svolgimento del referendum che, ai sensi dell'art. 30 della L.r. n. 27/73, sono a carico della Regione (forniture di stampati e schede, spese "aggiuntive" per i compensi al presidente e componenti dei seggi e spese per i componenti l'ufficio centrale per il referendum consultivo della competente Corte d'Appello) nonché le spese relative alle attività di supporto per l'organizzazione tecnica e alla consulenza della Prefettura territorialmente competente e per la retribuzione dell'attività di lavoro straordinario prestato dalla struttura regionale di supporto alle attività referendarie, si provvede mediante imputazione della spesa, per un importo di euro 15 mila, in termini di competenza e di cassa, a valere sullo stanziamento del bilancio 2022, Missione 1 – Programma 7 – Titolo 1 - Capitolo 1740: "Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. 26/73 e successive modifiche.

Gli oneri rivenienti dal presente atto, stimati preventivamente, per un importo massimo, in euro 15.000,00 trovano copertura sullo stanziamento per l'esercizio finanziario 2022 di cui al citato capitolo n. 1740 del bilancio regionale di previsione della Regione Puglia, che non prevede il pagamento delle spese destinate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale.
La Sezione Enti Locali provvederà all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione per il pagamento delle spese autorizzate in attuazione dell'allegata convenzione, nonché di tutti gli oneri di competenza regionale per gli adempimenti necessari allo svolgimento del Referendum consultivo.

Visto quanto sopra, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Tanto premesso e considerato,

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i. ;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione":

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione su BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o al sito Istituzionale, salve le garanzie della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. La spesa derivante di € 15.000,00 dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse relative al Capitolo 1740: "Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. 26/73 e successive modifiche"	
C.R.A. Centro di Resp. Amm.	03 - Segreteria generale della Presidenza 03 - Sezione Enti Locali
Competenza	E.F. 2022 - Bilancio autonomo
Codici funzionali D.Lgs. 118/2011	Missione 1 Programma 07 – Titolo 01 – Macroaggregato 04
Piano dei conti finanziari - *Codice SIOPE*	**U.1.04.01.02.000**
Codice europeo	8 – Spese non correlate a finanziamenti U.E.
Capitolo di spesa	**1740** : "Spese per lo svolgimento di Referendum di cui alla L.R. 26/73 e successive modifiche"

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale disponendo:

1. di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. di approvare l'allegato schema di intesa, che disciplina le attività poste a carico dello stesso Ente statale nell'ambito dello svolgimento del referendum consultivo, da sottoscriversi tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto della Provincia di Taranto;
3. di demandare alla competenza del dirigente della Sezione Enti Locali nel dare attuazione, nell'esercizio delle sue più ampie competenze in materia di organizzazione e svolgimento dei referendum consultivi regionali, agli obblighi posti a carico della Regione Puglia nella medesima intesa, a fronte delle attività espletate dalla Prefettura di Taranto, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento del Referendum derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Taranto;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la sua comunicazione alla Prefettura di Lecce;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge;
6. di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanza istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Dott. Rocco Cecinato)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
Dott. Antonio Tommasi

"*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021".*

Il Segretario Generale della Presidenza della Giunta

Dott. Roberto Venneri

IL PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE
Dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE / VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.)

REGINA STOLFA

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

1. di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. di approvare l'allegato schema di intesa, che disciplina le attività poste a carico dello stesso Ente statale nell'ambito dello svolgimento del referendum consultivo, da sottoscriversi tra il Presidente della Giunta regionale e il Prefetto della Provincia di Taranto;
3. di demandare alla competenza del dirigente della Sezione Enti Locali nel dare attuazione, nell'esercizio delle sue più ampie competenze in materia di organizzazione e svolgimento dei referendum consultivi regionali, agli obblighi posti a carico della Regione Puglia nella medesima intesa, a fronte delle attività espletate dalla Prefettura di Taranto, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento del Referendum derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Taranto;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la sua comunicazione alla Prefettura di Lecce;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge;
6. di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

INTESA TRA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
E
IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

VISTO l'articolo 133, comma 2, della Costituzione, il quale attribuisce alla Regione la facoltà, sentite le popolazioni interessate, di istituire con proprie leggi nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni.

VISTO l'articolo 19 comma 2 dello Statuto della Regione Puglia il quale, in conformità al richiamato art.133 della Costituzione, stabilisce che siano sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate, secondo le modalità stabilite con legge regionale, le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali.

VISTA la legge regionale n. 26 del 20/12/1973 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme in materia di circoscrizioni comunali"*;

VISTI la legge regionale n. 27 del 20/12/1973 e s.m.i. , che detta *"Norme sul referendum abrogativo e consultivo"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.125 del 07/04/2022 (integrato dal DPGR n.148 del 14/04/2022), pubblicato sul Bollettino regionale n. 44 del 15 aprile 2022, con il quale è stato indetto il Referendum consultivo regionale, approvato con delibera del Consiglio Regionale della Puglia n. 60 del 09/11/2021, per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano per il giorno domenica 12 giugno 2022.

VISTE le note n. 720 del 11/04/2022 e n. 759 del 14/04/2022 della Regione Puglia con le quali si notifica il predetto decreto presidenziale e si auspica il rinnovo della collaborazione tra i due Enti per assicurare la perfetta regolarità della consultazione, anche in considerazione del favorevole esito delle pregresse analoghe esperienze;

VISTA la lettera n. 29947 del 24/05/2022 con la quale la Prefettura di Taranto comunica la propria disponibilità a collaborare nello svolgimento di tutte le attività connesse al referendum in questione, rinviando ad apposita intesa la definizione dei termini e delle modalità;

VISTA infine la deliberazione di Giunta regionale della Puglia n. _____ del _____/2022 con la quale, tra l' altro, si approva lo schema di intesa da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta regionale della Puglia ed il Prefetto della Provincia di Taranto per definire le modalità di collaborazione per la gestione del procedimento elettorale connesso alla predetta consultazione referendaria, sulla base del condiviso principio di leale collaborazione tra Stato e Regione;

RICHIAMATA, altresì, la competenza esclusiva statale in materia di elettorato attivo, tenuta e revisione delle liste elettorali, ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali e scelta dei luoghi di riunione;

SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE INTESA

La Prefettura di Taranto curerà le operazioni e le attività di seguito elencate:

- collaborazione tecnico-giuridica alla Regione nella predisposizione di circolari, manifesti, istruzioni, stampati e altra modulistica specifica concernenti la consultazione;

- collaborazione nel coordinamento delle operazioni connesse al procedimento elettorale di competenza dei Comuni:

- nella fase *pre-elettorale,* con particolare riferimento al procedimento di revisione dinamica delle liste elettorali del Comune interessato alla consultazione, nonché all'ulteriore attività da porre in essere per la corretta formazione delle liste elettorali del corpo elettorale chiamato alle urne, anche attraverso la pianificazione di apposita attività ispettiva da svolgersi presso gli uffici elettorali comunali interessati;

- nella fase *elettorale,* con riguardo all'organizzazione tecnica e al supporto logistico per l'acquisizione dei dati e dei risultati referendari;

- altre incombenze di natura meramente tecnica, quali ad esempio, la fornitura e la distribuzione al Comune dei bolli di sezione, delle matite copiative, dei timbri e dell'urna, con onere di restituzione a carico del Comune stesso.

La Regione Puglia provvederà:

- a predisporre e stampare circolari, manifesti, stampati e altra modulistica specifica, (verbali delle operazioni di votazione, verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale), elaborati con la consulenza della Prefettura, necessari per lo svolgimento della consultazione referendaria, ivi compreso lo svolgimento delle operazioni presso i seggi;

- a fornire le schede di votazione in osservanza alle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 22 della Lr. n. 27/1973; le stesse saranno di tipo unico, stampate su carta consistente e di identico colore;

- ad inviare la modulistica prodotta alla Prefettura e, per il suo tramite, ai destinatari interessati;

- a fornire direttamente gli stampati necessari all'Ufficio Centrale presso la Corte d' Appello di Bari, secondo la normativa regionale di riferimento;

- a sostenere la spesa per i compensi ai presidenti ed ai componenti dei seggi, limitatamente alla "scheda elettorale aggiuntiva per il suddetto referendum", nonché le eventuali ulteriori spese legittimamente assunte per l' organizzazione tecnica e l' attuazione della consultazione in questione poste espressamente a carico della Regione ai sensi dell'art. 30 della L.r. n. 27/1973;

- a sostenere le spese connesse all'organizzazione tecnica e all'attuazione del referendum consultivo in questione, gli oneri derivanti dall'attività resa dal personale della carriera prefettizia, nonché le spese, debitamente attestate dal responsabile della Prefettura con tempestiva comunicazione alla Regione, derivanti dall'attività prestata dal personale contrattualizzato della Prefettura, impegnato a decorrere dalla data di convocazione dei comizi elettorali;

La Regione Puglia curerà il collegamento funzionale e operativo con l'Ufficio della Prefettura di Taranto, impegnato nelle attività derivanti dalla presente intesa, nonché con il Comune e gli altri Enti interessati mediante apposita struttura organizzativa regionale, coordinata dal Dirigente della Sezione Enti Locali.

Il Prefetto di Taranto e il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nei rispettivi ambiti di competenza, cureranno che sia data attuazione, in ogni sua parte, al contenuto della presente intesa.

Il Presidente della Giunta della Regione Puglia Il Prefetto della provincia di Taranto

_____ _____

Codice CIFRA: ELO/DEL/2022/00005

Oggetto: Referendum consultivo popolare del 12 giugno 2022 per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano, ai sensi dell'art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Regione Puglia e il Prefetto di Taranto.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2022	5	30.05.2022

REFERENDUM CONSULTIVO POPOLARE DEL 12 GIUGNO 2022 PER LA MODIFICA DELLE CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI DI TARANTO E PULSANO, AI SENSI DELL'ART.21 DELLA L.R.27/1973. AUTORIZZAZIONE A PROVVEDERE AGLI OBBLIGHI REGIONALI CONNESSI. APPROVAZIONE SCHEMA DI INTESA TRA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA E IL PREFETTO DI TARANTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/06/2022 12:36:42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 830

DPCDM 28 dicembre 2021 - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 (GU serie generale n. 88 del 14-04-2022)". Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità", come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*" (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";*
- la DGR n.2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Approvazione.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 254, della legge 30.12.2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare, così come definito dal comma n. 255, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;

- l'articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", definisce" *caregiver* familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18";

- in base Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 dal quale risulta che la dotazione finanziaria del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare è pari ad euro 23.748.399,00;

- in base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 concernente l'approvazione

del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021, la dotazione finanziaria del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare risulta essere pari ad euro 23.748.399,00;

- dalla nota dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativa-contabile n. 0012852 del 18 maggio 2021 concernente le disposizioni di contenimento degli stanziamenti per le politiche ai sensi dell'art. 7, comma 1, *lettera b)* e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 135 e dell'art. 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), risulta che per l'esercizio finanziario 2021 è stato effettuato un accantonamento di euro 946.903,00 e, che pertanto, la disponibilità finanziaria di competenza del Fondo per il sostegno al ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 è pari a 22.801.496,00;

- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del *caregiver* familiare":

  1. promuove, valorizza e tutela la figura del *caregiver* familiare, definito quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)";

  2. dispone che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal *caregiver* familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal distretto competente secondo le scale di valutazione già vigenti per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura;

  3. dispone che "la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020)", preveda "nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare".

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2021" dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità , registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14 aprile 2022:
- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2021 a favore delle Regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020;

- è stato previsto che le risorse siano destinate alle regioni che le potranno utilizzare per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:

  ➢ ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non

autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

➢ ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

➢ a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;

- è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver*, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

- è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve essere trasmesso all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'annualità 2021;

- sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a complessivi Euro **1.504.898,74** così come riportato nell'Allegato n. 1 dello stesso Decreto;

- è stato stabilito che l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate.

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 18 maggio 2022 acquisita al Protocollo Regionale con il n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2022/0002913 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedeva a tutte le Regioni di adottare, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi e sollecitava la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento delle risorse assegnate;

- con la suddetta nota l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri richiedeva alle Regioni il monitoraggio dei flussi finanziari relativi all'utilizzo delle risorse ricevute del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2018-2019-2020 in riferimento al Decreto 27 ottobre 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la famiglia "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020".

EVIDENZIATO CHE:

- con Nota n. r_puglia/AOO_146/PROT/18/02/2022/0001547, la Regione Puglia trasmetteva all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una dettagliata ricognizione delle attività espletate in relazione all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia della

quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" pari a 4.508.767,69.

DATO ATTO, altresì, CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 23 maggio 2022 venivano approvati i "Nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", recanti le modifiche e integrazioni agli Indirizzi di programmazione già approvati con la DGR n. 2194/2021, ai fini dell'utilizzo della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" e i criteri per il riparto agli Ambiti Territoriali;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_/PROT/13/05/2022/0005245 a firma dell'Assessore al Welfare, della Direttora al Welfare e della Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà, a conclusione del confronto con le associazione della disabilità è stato comunicato che, in conseguenza dell'assegnazione delle ulteriori risorse riferite all'annualità 2021, fosse prevista la possibilità di scorrere la graduatoria utilizzando le predette risorse aggiuntive nonché le eventuali risorse oggetto di successivi stanziamenti;
- con gli Indirizzi di programmazione approvati la suddetta Deliberazione di Giunta la Regione Puglia ha previsto che le risorse aggiuntive relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2021 possano essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto partecipanti all'Avviso per l'erogazione delle risorse relative alla competenza 2018/2019 e 2020.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, approvato con l.r. n. 52/2021, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi **Euro 1.504.898,74** così come riportato nell' Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 02 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- approvare gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2021;
- prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- prevedere che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
- confermare l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione agli Ambiti territoriali delle risorse complessive pari a **1.504.898,74** con analoghi criteri di riparto approvati con la Del. G.R. 1136/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☑ indiretto ☐ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.02 del 20/11/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
Parte Entrata
CODICE UE: 2 – Altre entrate
TIPO ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza - Cassa
17.03	E2056296	Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del care-giver familiare per l'annualità 2021. DPCM 28/12/2021	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.504.898,74

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:
Titolo giuridico che supporta il credito:
DPCM 28 dicembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14.04.2022.
Debitore: presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per politiche in favore delle persone con disabilità.

Parte SPESA
CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE
TIPO SPESA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza - Cassa
17.03	U1202007	Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver' di cui all'art. 1, comma 254 della legge n. 205/2017	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 1.504.898,74

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione competente, si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme di cui al presente atto.

Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e dell'articolo 3 della L.R. n. 3/2020, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, approvato con l.r. n. 52/2021, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi **Euro 1.504.898,74** così come riportato nell' Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
3. apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 02 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. approvare gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2021;
5. prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
6. prevedere che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
7. confermare l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
8. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,

nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile del procedimento
P.O. "monitoraggio degli interventi connessi al'utilizzo del FNPS in materia di disabilità"
Giuseppe Chiapperino

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

L'ASSESSORE AL BILANCIO: Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, approvato con l.r. n. 52/2021, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi **Euro 1.504.898,74** così come riportato nell' Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
3. apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 02 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. approvare gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2021;
5. prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
6. prevedere che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
7. confermare l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
8. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**12**	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	2	Interventi per la disabilità					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
Totale Programma	**2**	**Interventi per la disabilità**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
TOTALE MISSIONE	**12**	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.504.898,74 €		
			previsione di cassa		1.504.898,74 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 01/06/2022 19:56
Seriale Certificato: 691626

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2022/00020

Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

(Decreto 28.12.2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021")

Il presente allegato si compone di 6 (sei) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Introduzione

Il caregiver familiare viene definito, per la prima volta in Italia, dalla L. n. 205 del 30 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020) all'art. 1, comma 255 come: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

Con Decreto 28 dicembre 2021 (GU *Serie generale* n. 88 del 14.04.2022) l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto, utilizzando gli stessi criteri di riparto del Fondo Non Autosufficienza di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, il riparto tra le Regioni del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021" (art. 1, comma 1) per complessivi Euro 22.801.496,00, che devono essere utilizzati per interventi di sollievo e sostegno rivolti al caregiver familiare con le seguenti priorità (art. 1, comma 2):

- caregiver di persone in condizioni di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU 20 novembre 2016 n. 280) recante "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2016", tenendo anche conto delle condizioni dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
- caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovate da idonea documentazione;
- programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Con PEC del 18 maggio 2022, acquisita al Protocollo regionale con il n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2022/0002913, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicava a tutte le Regioni di adottare, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi e sollecitava la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento delle risorse assegnate.

Alle Regioni è affidato il compito di adottare specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse assegnate. Alla Regione Puglia sono state assegnate risorse pari a complessivi Euro 1.504.898,74 per l'annualità 2021.

Il Fondo nazionale istituito a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, accanto agli interventi previsti nel primo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21.11.2019), consente di consolidare un percorso già sviluppato e sostenuto in Regione Puglia con il Piano Regionale sulla Non Autosufficienza 2019-2021 (DGR 600 del 30.04.2020, DGR 686 del 12 maggio 2020), finalizzato alla programmazione degli interventi assistenziali per le persone in condizioni di disabilità gravissima e grave e dei propri nuclei familiari.

Si consideri, inoltre, che la Regione Puglia ha recentemente approvato la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" che promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare in linea con quanto definito dalla stessa Legge nazionale n. 205/2017 (art. 1, comma 254), disponendo che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal caregiver familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal Distretto sociosanitario competente secondo le scale di valutazione già vigenti - adottando la scheda SVAMA (persone anziane) o la scheda SVAMDi (persone con disabilità) integrata dalla Valutazione di condizione di disabilità gravissima (DM FNA 2016, art. 3) - per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura, prevedendo, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare, forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e di interventi economici per la domotica sociale, accordi con le rappresentanze delle compagnie assicurative che prevedano premi agevolati per le polizze eventualmente stipulate dal caregiver familiare che opera nell'ambito del PAI, per la copertura degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata; intese e accordi con le associazioni datoriali, tesi a una maggiore flessibilità oraria che permetta di conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura, programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei caregiver familiari e sulla relazione e comunicazione con gli stessi. In aggiunta a ciò, su espressa indicazioni delle Associazioni dei Disabili riunite al Tavolo delle disabilità, dovrà essere effettuata una prima ricognizione dei caregiver familiari delle persone con disabilità al fine di predisporre un registro regionale articolato per Ambiti territoriali Sociali/Distretti sociosanitari.

Infine, si evidenzia che, la Regione Puglia, con la Delibera di Giunta regionale n. 724 del 23 maggio 2022, ha approvato i nuovi indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare finanziati dal Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare 2018-2019-2020.

Progettazione

Nell'ambito della programmazione sanitaria e socio-sanitaria della Regione Puglia e dell'implementazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore delle persone in condizioni di disabilità grave e gravissima assumono un ruolo fondamentale i Distretti sociosanitari e gli Ambiti Territoriali. Ci si riferisce agli interventi di assistenza domiciliare, all'integrazione scolastica, ai centri diurni (socio-educativo e riabilitativi, centri aperti polivalenti), alle misure finanziate con i Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e semiresidenziali per persone disabili e anziane, ai servizi per anziani non autosufficienti finanziati dal Programma PNSCIA (Ministero Interno), ai progetti per la Vita Indipendente (PRO.V.I.), alle strutture residenziali extraospedaliere (RSSA, RSA). L'accesso a questi interventi e misure socio-sanitarie trovano nel **Punto Unico di Accesso** e nella **Unità di Valutazione Multidimensionale (Del. G.R. n. 691/2011)**, presenti in ogni Distretto sociosanitario di concerto con gli Ambiti Territoriali, gli strumenti che consentono l'accesso alle prestazioni, la presa in carico e la valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari complessi (della persona disabile nell'ambito del suo nucleo familiare e non esclusivamente del singolo individuo), i cui esiti confluiscono nella progettazione del Piano Assistenziale Individuale. Il PAI, che deve essere condiviso (e sottoscritto) dalla persona con disabilità, dal suo nucleo familiare e dal Medico di Medicina Generale dell'assistito, individua e definisce i compiti, non solo del case manager del "caso" (ovvero di colui che deve garantire l'implementazione delle misure inserite nel PAI e il monitoraggio) e del responsabile clinico (ovvero medico manager della cura), ma anche del caregiver referente del nucleo familiare della persona con disabilità.

Obiettivi

Il programma regionale, in prosecuzione di quanto già approvato con la Del. di G.R. del 23 maggio 2022 n. 724, prevede l'implementazione delle forme di sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. In particolare le risorse, nel rispetto di quanto indicato dal DPCM del 28 dicembre 2021, verranno utilizzate a scorrimento delle graduatorie adottate dagli Ambiti territoriali in esecuzione dell'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare in corso di approvazione.

Risorse

Le risorse riferite all'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia dal DPCM 28 dicembre 2021 pari complessivamente a **Euro 1.504.898,74** verranno ripartite agli Ambiti territoriali sulla base degli stessi criteri utilizzati per il riparto del Fondo Non Autosufficienza di cui al DPCM 21 novembre 2019.

Soggetti coinvolti

La **Regione Puglia**, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria: programma gli interventi di concerto con le autonomie locali e con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità), predispone linee guida di attuazione per gli Ambiti Territoriali, assegna e ripartisce le risorse agli Ambiti Territoriali, monitora l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali, rendiconta l'utilizzo delle risorse all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attraverso la Società in house della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.A." viene inoltre predisposta e gestita idonea piattaforma telematica per la trasmissione delle domande da parte del caregiver familiare.

Gli **Ambiti territoriali saranno titolari della misura "budget di sostegno al caregiver familiare"** e sulla base di quanto accertato nell'UVM relativamente alla valutazione e certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente di cui si occupa il caregiver familiare, dovranno liquidare le risorse al caregiver familiare che possono essere utilizzate per acquisire prestazioni/interventi finalizzati a sostenerlo nell'esercizio del suo ruolo. Gli Ambiti Territoriali dovranno rendicontare le risorse annualmente utilizzate alla Regione Puglia.

Le **ASL** opereranno attraverso i Distretti sociosanitari e, al loro interno, con le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile gravissimo di cui si occupa il caregiver familiare.

Al tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022), saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

Beneficio

Ogni "**budget di sostegno al caregiver familiare**" sarà pari a Euro 1.000,00, per complessivi **Euro 1.504.898,74** finalizzati agli interventi attuati in tutta la Regione Puglia e riferite alle risorse 2021.

Beneficiari intervento

I beneficiari del "budget di sostegno al caregiver familiare" saranno i caregiver familiari di persone la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di

erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022).
Inoltre, potranno beneficiare del "budget di sostegno" i caregiver familiari di pazienti non rientranti nella precedente fattispecie per i quali la sussistenza di una delle condizioni di gravissima non autosufficienza previste dall'art. 3 comma 2 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dovrà essere accertata dalle ASL, a seguito di Valutazione Sanitaria Multidimensionale.
Non sono ammessi alla misura del "**budget di sostegno al caregiver familiare**":

- i caregiver di disabili beneficiari di Progetti "Dopo di Noi" (2020-2021-2022);
- i caregiver familiari di persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza ricoverati presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali.

Criteri di priorità

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, seppur riferita a risorse aggiuntive per l'anno 2021 a quanto già programmato con risorse triennali 2018-2019-2021 (DPCM 27.10.2020), e a fronte di una platea di potenziali richiedenti il "budget di sostegno al caregiver familiare", che si presenta particolarmente ampia in considerazione di evidenze statistiche tratte da precedenti e recenti esperienze rivolte ai nuclei familiari al cui interno è presente una persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza (Assegno di cura, Contributo economico COVID-19), si conferma l'adozione di alcuni criteri di priorità che rendano oggettiva e non discrezionale la selezione da parte di ciascun Ambito territoriale dei caregiver familiari da ammettere prioritariamente al beneficio economico, laddove dovessero pervenire domande superiori a quelle che potranno trovare copertura finanziaria sulla base della complessiva dotazione finanziaria disponibile. La ratio dei criteri di priorità è quella di individuare, tra tutte le domande che perverranno:

- i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie situazioni lavorative, maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica;

A tal fine le domande di accesso al "budget di sostegno al caregiver familiare" saranno istruite per l'attribuzione di un punteggio oggettivo derivante da una valutazione pluridimensionale del bisogno sociale dei nuclei che, ancora una volta si evidenzia, non costituisce requisito di accesso al beneficio, ma esclusivamente criterio di priorità declinato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

La valutazione che consentirà di attribuire il punteggio massimo di 100 p. e sarà declinata da apposito Avviso Pubblico, terrà conto :

- dell'Isee del nucleo familiare del caregiver familiare
- della condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare della condizione di fragilità sociale del nucleo familiare.

Registro dei caregiver familiari

Attraverso uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, sarà avviata una ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e ai caregiver familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sanitario.

Le richieste di inserimento nel registro saranno formulate e sottoscritte dal caregiver familiare con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio assistente familiare.

A tal fine, gli ATS raccoglieranno in modo omogeneo dati e informazioni sui caregiver familiare, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255.

Questa base di dati sarà utile per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati. La verifica in ordine alle dichiarazioni dei caregiver avverrà a cura degli ATS che valideranno informaticamente la richiesta di iscrizione con iscrizione nel registro. Il registro implementato dagli ambiti sarà messo a disposizione dei Distretti socio – sanitari che dovranno tenerne conto ai fini della definizione del PAI in seno all'UVM. Al fine di elaborare il registro la Regione Puglia realizzerà apposita piattaforma attraverso la collaborazione con la società in house Innova Puglia.

Altre attività di supporto al programma

Al fine di consentire la promozione della misura, il confronto e lo scambio di buone pratiche, si prevede una attività di sensibilizzazione e accompagnamento agli Ambiti da parte di ANCI Puglia, nell'ambito delle attività di collaborazione con la Regione Puglia definite nella Convenzione sottoscritta il 12 settembre 2019 (Del. di G.R. n. 1317 del 19.07.2019).

Cronoprogramma e utilizzo risorse

La misura si attuerà nel corso delle annualità 2022 e 2023.

La Regione Puglia nel confermare gli indirizzi di programmazione già approvati con Delibera di G.R. n. 724 del 23/05/2022 prevede che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che, in caso di assenza o insufficienza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	20	06.06.2022

DPCDM 28 DICEMBRE 2021 # UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ #CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE PER L'ANNO 2021 (GU SERIE GENERALE N. 88 DEL 14-04-2022)". ATTO DI INDIRIZZO E VARIAZIONE AL BILANCIO 2022 E PLURIENNALE 2022/2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2022 11:59:18
Seriale certificato: 6450/5
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
20.06.2022
09:54:13
UTC